

## CENTRO

CENTRO AQUILA	10/06/2016	13	<a href="#">Palazzo Fibbioni, staccato il gas</a> <i>Monica Pelliccione</i>	9
CENTRO AQUILA	10/06/2016	13	<a href="#">Ecco come rinascerà il quartiere Banca d'Italia</a> <i>R.p.</i>	10
CENTRO AQUILA	10/06/2016	17	<a href="#">Tinari: serve una sanatoria</a> <i>Redazione</i>	11
CORRIERE ADRIATICO	10/06/2016	20	<a href="#">Alluvione Attivate le polizze</a> <i>Redazione</i>	12
CORRIERE ADRIATICO	10/06/2016	35	<a href="#">Crolla il tetto di un palazzo, paura in centro</a> <i>Luca Marcolini</i>	13
CORRIERE ADRIATICO FERMO	10/06/2016	10	<a href="#">Triuzzi dalle Nazioni Unite alla Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	14
CORRIERE DELL'UMBRIA	10/06/2016	23	<a href="#">Perugia - La Protezione civile mette in campo le sue forze</a> <i>Redazione</i>	15
CORRIERE DELL'UMBRIA	10/06/2016	24	<a href="#">Castiglione del lago - Furgone con autista sommerso dall'acqua</a> <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DELL'UMBRIA	10/06/2016	27	<a href="#">Città di castello - Chiuso per alcune ore il sottopasso di via Moncenisio</a> <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DELL'UMBRIA	10/06/2016	29	<a href="#">Gubbio - Scontro frontale, muore a 81 anni</a> <i>Euro Grilli</i>	18
CORRIERE DELL'UMBRIA	10/06/2016	30	<a href="#">Costacciaro - Il monte Cucco e i suoi segreti spiegati ai ragazzi</a> <i>Redazione</i>	19
CORRIERE DELL'UMBRIA	10/06/2016	40	<a href="#">Castel Giorgio - Terremoto, dichiarata inagibile parte del castello di Montalfina</a> <i>Redazione</i>	20
CORRIERE DI BOLOGNA	10/06/2016	7	<a href="#">Nel limbo degli internati Dove la rieducazione rischia di diventare un lusso = Il carcere purgatorio nel forte del '600 Dove si rieduca fra campi e celle aperte</a> <i>Andreina Baccaro</i>	21
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	10/06/2016	10	<a href="#">Piove, crolla la collina</a> <i>Matteo Miserocchi</i>	23
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	10/06/2016	39	<a href="#">Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	24
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	10/06/2016	12	<a href="#">Forte temporale e si allaga la scuola</a> <i>Redazione</i>	25
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	10/06/2016	44	<a href="#">Danno fuoco alla giostra = Danno fuoco alla giostra Tappeto elastico distrutto</a> <i>Redazione</i>	26
GAZZETTA DI MODENA	10/06/2016	11	<a href="#">Crolla fregio del Tribunale poco prima delle udienze</a> <i>Carlo Gregori</i>	27
GAZZETTA DI MODENA	10/06/2016	17	<a href="#">Protezione Civile: nuova sala operativa</a> <i>Redazione</i>	28
GAZZETTA DI MODENA	10/06/2016	21	<a href="#">La Bassa non si arrende al terremoto = La gente della Bassa è stata più forte del terremoto</a> <i>Redazione</i>	29
GAZZETTA DI REGGIO	10/06/2016	14	<a href="#">Lungo la strada incendiano una rotoballa = Buttano rotoballa in strada e la incendiano</a> <i>Redazione</i>	30
GAZZETTA DI REGGIO	10/06/2016	20	<a href="#">Oggi l'autopsia sul 79enne trovato morto nel fiume</a> <i>Redazione</i>	31
LIBERTÀ	10/06/2016	16	<a href="#">Piacenza - Dodicenne bloccata dentro un ascensore</a> <i>Redazione</i>	32
LIBERTÀ	10/06/2016	18	<a href="#">Piacenza - Ladri in azione al centro "Tandem": finestra danneggiata e spariscono computer portatili</a> <i>Redazione</i>	33
LIBERTÀ	10/06/2016	26	<a href="#">Piacenza - Allagamenti e grandine, si teme per il pomodoro = Allagamenti e grandinate a ripetizione</a> <i>Redazione</i>	34
LIBERTÀ	10/06/2016	30	<a href="#">L'agenda degli appuntamenti in città e provincia</a> <i>Redazione</i>	35
LIBERTÀ	10/06/2016	38	<a href="#">Scontro fra auto: in due all'ospedale</a> <i>Redazione</i>	37
LIBERTÀ	10/06/2016	39	<a href="#">L'acqua filtra nelle cantine pompieri in azione a scuola</a> <i>Redazione</i>	38
MESSAGGERO RIETI	10/06/2016	2	<a href="#">Poggio Mirteto - Frana porta alla luce antica cava. Strada chiusa</a> <i>Redazione</i>	39
NAZIONE	10/06/2016	19	<a href="#">Le notizie più lette de lanazione.it</a> <i>Redazione</i>	40

# Rassegna Stampa

10-06-2016

NAZIONE	10/06/2016	23	<a href="#">Maltempo, emergenza a Grosseto Mezza Toscana di nuovo sott'acqua</a> <i>Redazione</i>	41
NAZIONE FIRENZE	10/06/2016	65	<a href="#">Giugno pazzo, diluvio a Tavarnelle Case e scuole allagate: è polemica</a> <i>Ilaria Biancalani</i>	42
NAZIONE FIRENZE	10/06/2016	66	<a href="#">Sosta, viabilità e spazi verdi Ecco la Reggello del futuro</a> <i>Paolo Fabiani</i>	43
NAZIONE SIENA	10/06/2016	49	<a href="#">Grande mobilitazione per aiutare San Domenico = Tutti mobilitati per San Domenico Il parroco: Siena ha un grande cuore</a> <i>Redazione</i>	44
NAZIONE VIAREGGIO	10/06/2016	52	<a href="#">Territorio sicuro col ministro Galletti</a> <i>Mario Pellegrini</i>	45
NUOVA FERRARA	10/06/2016	10	<a href="#">Ancora sott'acqua, Palio a rischio per la terza volta = Periferia sott'acqua Aguscello semi-isolata</a> <i>Redazione</i>	46
NUOVA FERRARA	10/06/2016	10	<a href="#">Tra Vigarano e Poggio fossi e canali hanno tracimato</a> <i>G.b.</i>	48
NUOVA FERRARA	10/06/2016	20	<a href="#">Il primo cittadino e la giunta credono ancora nella sagra</a> <i>Redazione</i>	49
NUOVA FERRARA	10/06/2016	29	<a href="#">Padre da 3 mesi si schianta e muore = Padre da tre mesi muore nello schianto</a> <i>Maria Rosa Bellini</i>	50
PRIMA PAGINA MODENA	10/06/2016	4	<a href="#">Droga e bivacchi all'ex casa lavoro = L'ex casa lavoro violata anche dai tossicodipendenti</a> <i>Giancarlo Scarpa</i>	51
PRIMA PAGINA MODENA	10/06/2016	17	<a href="#">Taglio del nastro per la sala operativa della Protezione civile</a> <i>Redazione</i>	53
PRIMA PAGINA MODENA	10/06/2016	18	<a href="#">Sisma, la popolazione ha reagito bene al trauma</a> <i>Redazione</i>	54
PRIMA PAGINA MODENA	10/06/2016	22	<a href="#">Frana al palazzetto, terriccio intriso di scarichi</a> <i>Redazione</i>	55
RESTO DEL CARLINO ANCONA	10/06/2016	50	<a href="#">Ecco il villaggio dei giochi Mega tendone in piazza Pertini</a> <i>Redazione</i>	56
RESTO DEL CARLINO ANCONA	10/06/2016	59	<a href="#">Alluvione, il Comune rifiuta le polizze</a> <i>Silvia Santarelli</i>	57
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	10/06/2016	71	<a href="#">Esibizioni e sport nel memorial Mario Mazzoni</a> <i>Redazione</i>	58
RESTO DEL CARLINO FERMO	10/06/2016	44	<a href="#">Robert Triozzi ospite dell'Open day Protezione civile Sono onorato</a> <i>Redazione</i>	59
RESTO DEL CARLINO FERMO	10/06/2016	56	<a href="#">Strada San Pietro Fontana, finalmente la manutenzione</a> <i>Redazione</i>	60
RESTO DEL CARLINO FERMO	10/06/2016	57	<a href="#">Disagi e danni per l'alluvione in via Mediana</a> <i>Redazione</i>	61
RESTO DEL CARLINO FERRARA	10/06/2016	51	<a href="#">Altra giornata di pioggia violenta Città e provincia ancora sott'acqua</a> <i>Redazione</i>	62
RESTO DEL CARLINO FERRARA	10/06/2016	59	<a href="#">Auto contro palo: muore a 41 anni = Schianto, muore di fianco all'amico</a> <i>Cinzia Boccaccini</i>	63
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	10/06/2016	51	<a href="#">Un boato scuote il paese: crollano 75 metri di rupe</a> <i>Quinto Cappelli</i>	64
RESTO DEL CARLINO MODENA	10/06/2016	43	<a href="#">ribunale a pezzi = Passante sfiorata da un capitello staccato Servono interventi di manutenzione</a> <i>Francesco Vecchi</i>	65
RESTO DEL CARLINO MODENA	10/06/2016	53	<a href="#">Già pronta la sala operativa della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	66
RESTO DEL CARLINO MODENA	10/06/2016	53	<a href="#">Scarlino Energia, indagato un consigliere</a> <i>Redazione</i>	67
RESTO DEL CARLINO MODENA	10/06/2016	55	<a href="#">Popolazione `resiliente` dopo il sisma, ma le scosse non si dimenticano</a> <i>Redazione</i>	68
RESTO DEL CARLINO MODENA	10/06/2016	59	<a href="#">Il terreno potrebbe essere inquinato</a> <i>Redazione</i>	69
RESTO DEL CARLINO PESARO	10/06/2016	46	<a href="#">E' la solita storia, non cambia mai `Patenta` accusa i lavori nel fosso</a> <i>Simona Spagnoli</i>	70
RESTO DEL CARLINO RIMINI	10/06/2016	44	<a href="#">Per assistere la mia compagna ho detto di essere una badante</a> <i>Redazione</i>	71
RESTO DEL CARLINO RIMINI	10/06/2016	49	<a href="#">Maltempo Scatta l'allerta meteo: fiumi a rischio esondazione</a> <i>Redazione</i>	72
RESTO DEL CARLINO RIMINI	10/06/2016	55	<a href="#">Caccia al successore di Monaco Decolla l'ipotesi Bilancioni</a> <i>Nives Concolino</i>	73

# Rassegna Stampa

10-06-2016

RESTO DEL CARLINO RIMINI	10/06/2016	56	<a href="#">Nell'hotel spunta una giungla Il sindaco ordina: Fate pulizia</a> <i>Nives Concolino</i>	74
RESTO DEL CARLINO RIMINI	10/06/2016	59	<a href="#">Allarme rosso a Petrella Guidi: frana minaccia il borgo medievale</a> <i>Redazione</i>	75
TIRRENO GROSSETO	10/06/2016	15	<a href="#">Grosseto naufraga sotto la pioggia</a> <i>Redazione</i>	76
TIRRENO GROSSETO	10/06/2016	15	<a href="#">Come 50 anni fa ma la foto ora è a colori</a> <i>Emilio Guariglia</i>	77
TIRRENO GROSSETO	10/06/2016	16	<a href="#">Caduti 80 millimetri in meno di 60 minuti</a> <i>Gabriele Baldanzi</i>	78
TIRRENO GROSSETO	10/06/2016	16	<a href="#">Pioggia record, Grosseto affonda = Un'ora di autentica paura</a> <i>Francesca Ferri</i>	79
TIRRENO GROSSETO	10/06/2016	17	<a href="#">La prof Mazzi: Grazie al vigile del fuoco che mi ha preso in collo</a> <i>Sara Landi</i>	81
TIRRENO MASSA CARRARA	10/06/2016	41	<a href="#">Convegno sul ventennale dell'alluvione</a> <i>Redazione</i>	82
TIRRENO MASSA CARRARA	10/06/2016	41	<a href="#">Appello al ministro Ci aiuti a salvare la nostra montagna</a> <i>Tiziano Baldi Galleni</i>	83
TIRRENO PONTEDERA	10/06/2016	19	<a href="#">Attimi di terrore La gente in strada ma nessun danno</a> <i>Andreas Quirici</i>	84
TIRRENO PONTEDERA	10/06/2016	39	<a href="#">Si ribalta sotto la ferrovia una cisterna per l'azoto</a> <i>Redazione</i>	85
TIRRENO PONTEDERA	10/06/2016	39	<a href="#">Auto sommersa nel sottopasso dopo il nubifragio</a> <i>Giacomo Bertelli</i>	86
TIRRENO VIAREGGIO	10/06/2016	37	<a href="#">Rischiano di slittare i lavori salva-estate</a> <i>Cesare Bonifazi</i>	87
TIRRENO VIAREGGIO	10/06/2016	39	<a href="#">Convegno sul ventennale dell'alluvione</a> <i>Redazione</i>	88
TIRRENO VIAREGGIO	10/06/2016	39	<a href="#">Appello al ministro Ci aiuti a salvare la nostra montagna</a> <i>Tiziano Baldi Galleni</i>	89
VOCE DI ROMAGNA	10/06/2016	5	<a href="#">Prorogata l'allerta</a> <i>Redazione</i>	90
VOCE DI ROMAGNA	10/06/2016	13	<a href="#">Oggi forte rischio temporali</a> <i>Redazione</i>	91
VOCE DI ROMAGNA	10/06/2016	16	<a href="#">Per Mosca si cerca una corretta soluzione</a> <i>Aldo Viroli</i>	92
VOCE DI ROMAGNA	10/06/2016	17	<a href="#">Riccione Ex hotel Smart abbandonato: obbligo di messa in sicurezza in tre giorni</a> <i>Redazione</i>	93
VOCE DI ROMAGNA	10/06/2016	23	<a href="#">Paurosa frana Nessun ferito = Dovadola Crolla costone a Boschetto Si staccano 2mila metri cubi di terra</a> <i>Redazione</i>	94
VOCE DI ROMAGNA	10/06/2016	25	<a href="#">Protezione civile nei quartieri</a> <i>Redazione</i>	95
VOCE DI ROMAGNA	10/06/2016	27	<a href="#">I turisti in città? Contati con le sim</a> <i>Redazione</i>	96
CENTRO	10/06/2016	23	<a href="#">Muore a 19 anni nell'auto che si ribalta</a> <i>Simona De Leonardis</i>	97
CIOCIARIA OGGI	10/06/2016	29	<a href="#">Comitato Gemellaggio Amicizia oltre i confini</a> <i>Simonetta Scirè</i>	98
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	10/06/2016	26	<a href="#">Si cercano volontari per il servizio civile</a> <i>Redazione</i>	99
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	10/06/2016	14	<a href="#">Alluvione Attivate le polizze</a> <i>Redazione</i>	100
CORRIERE DELLA SERA ROMA	10/06/2016	5	<a href="#">Piove, città in tilt Oggi altri nubifragi = Un acquazzone e la città va il tilt. E oggi altri temporali</a> <i>Man.pel.</i>	101
CORRIERE DI AREZZO	10/06/2016	14	<a href="#">Protezione civile , 100 alunni pronti a emergenze e calamità = Protezione civile : 100 alunni pronti ad affrontare emergenze e calamità</a> <i>Michele Bossini</i>	102
CORRIERE DI SIENA	10/06/2016	5	<a href="#">Mattone cade davanti alla vetrina</a> <i>Sonia Maggi</i>	103
CORRIERE DI SIENA	10/06/2016	9	<a href="#">La pioggia flagella mezza provincia Allagamenti e disagi</a> <i>Redazione</i>	104
CORRIERE DI VITERBO	10/06/2016	7	<a href="#">Convento Cappuccini ancora chiuso = Convento Cappuccini ancora chiuso In salute le altre chiese</a> <i>Redazione</i>	105

# Rassegna Stampa

10-06-2016

CORRIERE DI VITERBO	10/06/2016	15	<a href="#">Terremoto, dichiarata inagibile parte del castello di Montalfina</a> <i>Redazione</i>	106
CORRIERE FIORENTINO	10/06/2016	11	<a href="#">Volterra Scossa di terremoto, paura e scuole chiuse</a> <i>C.c.</i>	107
CORRIERE FIORENTINO	10/06/2016	13	<a href="#">Domani via al torneo Artusi in un libro ne racconta storia e segreti = Mister Calcio Storico racconta il Calcio Storico</a> <i>Redazione</i>	108
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	10/06/2016	11	<a href="#">Temporali e grandine: è allarme</a> <i>Redazione</i>	109
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	10/06/2016	37	<a href="#">Hotel Smart, troppo degrado dal Comune tre giorni per pulire</a> <i>Redazione</i>	110
GAZZETTA DI PARMA	10/06/2016	11	<a href="#">Cani e gatti sotto il solleone: 100 soccorsi all'anno</a> <i>Chiara Pozzati</i>	111
GAZZETTA DI PARMA	10/06/2016	13	<a href="#">Alluvione, la Lega cerca risposte</a> <i>Redazione</i>	112
GAZZETTA DI PARMA	10/06/2016	22	<a href="#">Tetti pericolanti A Torrechiara il castello chiuso per tre giorni</a> <i>Enrico Gotti</i>	113
GAZZETTA DI PARMA	10/06/2016	26	<a href="#">Scontro frontale: due feriti a Ramiola</a> <i>Giuseppe Labellarte</i>	114
GIORNALE DELLA PROVINCIA	10/06/2016	6	<a href="#">Caos Litorale, tra incendi e allagamenti</a> <i>Alessandro Depetro</i>	115
INCHIESTA	10/06/2016	24	<a href="#">Sora - Esercitazione della Protezione Civile e Giornata della Salute</a> <i>Redazione</i>	116
INCHIESTA	10/06/2016	27	<a href="#">Incidente, due feriti e fuga di gas</a> <i>Redazione</i>	117
LATINA OGGI	10/06/2016	30	<a href="#">Il Comitato attivista Meetup 5 Stelle contro Acqualatina</a> <i>G.c.</i>	118
MANIFESTO	10/06/2016	6	<a href="#">Intervista a Celeste Logiacco - Più ispezioni e denunce ma i caporali come boss</a> <i>Antonio Sciotto</i>	119
MESSAGGERO ANCONA	10/06/2016	12	<a href="#">Crolla vecchio edificio paura in centro storico</a> <i>Andrea Ferretti</i>	120
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	10/06/2016	3	<a href="#">nfiltrazioni d'acqua al S. Lorenzo e nei box crollano i controsoffitti = S. Lorenzo, nei box crollano i soffitti</a> <i>Giulia Amato</i>	121
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	10/06/2016	3	<a href="#">Ariello: È mancata l'allerta meteo</a> <i>Cristina Gazzellini</i>	122
MESSAGGERO CIVITAVECCHIA	10/06/2016	3	<a href="#">Maltempo , tre ore di caos = Anziani e disabili bloccati dall'acqua</a> <i>Giulia Amato</i>	123
MESSAGGERO METROPOLI	10/06/2016	5	<a href="#">Bomba d'acqua tra Tivoli e Velletri</a> <i>Dario Fulvio Serapiglia Ventura</i>	125
MESSAGGERO OSTIA	10/06/2016	5	<a href="#">Scontro tra suv alla curva della morte: 4 feriti</a> <i>Mara Azzarelli</i>	126
MESSAGGERO ROMA	10/06/2016	9	<a href="#">Sottopassaggi allagati e rami caduti: la pioggia manda in tilt la città</a> <i>Laura Bogliolo</i>	127
modena2000.it	10/06/2016	1	<a href="#">Inaugura sabato a Carpi la nuova Sala operativa della Protezione Civile</a> <i>Redazione</i>	128
NAZIONE EMPOLI	10/06/2016	53	<a href="#">Scossa di terremoto</a> <i>Redazione</i>	129
NAZIONE EMPOLI	10/06/2016	53	<a href="#">Trappola nel sottopasso allagato Automobilista rischia di annegare</a> <i>S.p.</i>	130
NAZIONE EMPOLI	10/06/2016	55	<a href="#">Festa cinofila al parco dell'Ambrogiana</a> <i>Ylenia Cecchetti</i>	131
NAZIONE GROSSETO	10/06/2016	41	<a href="#">Paura e soccorsi = Bus di ragazzini bloccato. Salvate 8 persone</a> <i>Redazione</i>	132
NAZIONE GROSSETO	10/06/2016	43	<a href="#">L'avvertimento del Comune: Non uscite di casa</a> <i>Redazione</i>	133
NAZIONE LIVORNO	10/06/2016	52	<a href="#">Terremoto di magnitudo 3.3 Panico nel raggio di 100 km</a> <i>Redazione</i>	134
NAZIONE LUCCA	10/06/2016	53	<a href="#">Giunta, le deleghe della squadra di governo</a> <i>Dino Magistrelli</i>	135
NAZIONE MASSA E CARRARA	10/06/2016	59	<a href="#">Territorio sicuro col ministro Galletti</a> <i>Mario Pellegrini</i>	136
NAZIONE PISA	10/06/2016	54	<a href="#">Giovane precipita dalle spallette Illeso dopo un volo di sei metri</a> <i>Redazione</i>	137
NAZIONE PISA	10/06/2016	61	<a href="#">Terremoto, il colle è l'epicentro Il sindaco fa chiudere le scuole</a> <i>Ilenia Pistolesi</i>	138

# Rassegna Stampa

10-06-2016

NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/06/2016	9	<a href="#">Perugia - Scatta il piano straordinario</a> <i>Redazione</i>	139
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/06/2016	10	<a href="#">Gubbio - Tragico frontale tra due auto Muore una donna</a> <i>G.b.</i>	140
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/06/2016	10	<a href="#">Perugia - Resta intrappolato nel sottopasso allagato</a> <i>Redazione</i>	141
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/06/2016	17	<a href="#">Città di castello - Colto da malore mentre guida il tir Camionista grave</a> <i>Redazione</i>	142
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	10/06/2016	17	<a href="#">Città di castello - Raffica di chiamate ai vigili</a> <i>Redazione</i>	143
REPUBBLICA BOLOGNA	10/06/2016	11	<a href="#">Rivolta e incendio al Fratello denunciati 12 dovani detenuti</a> <i>Redazione</i>	144
REPUBBLICA FIRENZE	10/06/2016	3	<a href="#">Svalgiavano orafi e negozi sgominata la banda: 8 arresti</a> <i>L.s.</i>	145
REPUBBLICA FIRENZE	10/06/2016	6	<a href="#">I volontari a Renzi: "Dovete approvare i decreti attuativi della riforma" = Il volontariato a Renzi Ter farci lavorare ora servono i decreti"</a> <i>Valeria Strambi</i>	146
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	10/06/2016	44	<a href="#">Ex Carbon, Spuri fissa le priorità Subito la vasca di prima pioggia</a> <i>Daniele Luzi</i>	147
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	10/06/2016	51	<a href="#">Disagi e danni per l'alluvione in via Mediana</a> <i>Redazione</i>	148
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	10/06/2016	58	<a href="#">Strada San Pietro Fontana, finalmente la manutenzione</a> <i>Redazione</i>	149
RESTO DEL CARLINO CESENA	10/06/2016	45	<a href="#">Niente estate Da stasera pioggia e vento forti = Trenta ore di pioggia e vento Quest' estate non arriva mai</a> <i>Redazione</i>	150
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	10/06/2016	53	<a href="#">Frontale tra auto e camion sulla Romea Dir Un 46enne al Bufalini, disagi e code alle Bassette</a> <i>Redazione</i>	151
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	10/06/2016	55	<a href="#">Nuova sede della Protezione civile Oggi il taglio del nastro</a> <i>Redazione</i>	152
TEMPO ROMA	10/06/2016	18	<a href="#">Temporalmente nel pomeriggio Allerta maltempo</a> <i>Redazione</i>	153
TEMPO ROMA	10/06/2016	19	<a href="#">Il cellulare di Sara trovato sotto casa del nuovo fidanzato</a> <i>Valeria Di Corrado</i>	154
TIRRENO CECINA ROSIGNANO	10/06/2016	35	<a href="#">Attimi di terrore La gente in strada ma nessun danno</a> <i>Andreas Quirici</i>	155
TIRRENO PIOMBINO ELBA	10/06/2016	35	<a href="#">Allerta meteo gialla fino alle 13 di oggi</a> <i>Redazione</i>	156
TIRRENO PIOMBINO ELBA	10/06/2016	35	<a href="#">Forza Italia: Porti elbani, più chiarezza sulle opere</a> <i>Redazione</i>	157
VOCE	10/06/2016	5	<a href="#">Marsciano - Protezione civile in festa per 3 giorni Per chi vuole potrà trascorrere una notte in tenda</a> <i>Redazione</i>	158
CAFFÈ DI LATINA	10/06/2016	16	<a href="#">Lavori sociali al posto del carcere</a> <i>Redazione</i>	159
CRONACA DI RIETI	10/06/2016	2	<a href="#">Sciame sismico su rieti "Tetti vecchi, serve prevenzione"</a> <i>Lilli Papa</i>	160
CRONACA DI RIETI	10/06/2016	4	<a href="#">Promossi &amp; bocciati</a> <i>Redazione</i>	161
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	10/06/2016	3	<a href="#">Nubifragio , danni e disagi in città = Maltempo , città in ginocchio</a> <i>Redazione</i>	162
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	10/06/2016	10	<a href="#">Tromba d'aria a Cerenova</a> <i>Danila Tozzi</i>	163
meteoweb.eu	10/06/2016	1	<a href="#">- Maltempo Firenze: strade tutte transitabili a Bagno a Ripoli - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	164
meteoweb.eu	10/06/2016	1	<a href="#">- Nubifragio a Grosseto, situazione critica: auto sommerse, arrivano i sommozzatori [FOTO LIVE] - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	165
meteoweb.eu	10/06/2016	1	<a href="#">- Nubifragio nella zona di Civitavecchia, Palidoro e Cerveteri: numerosi interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	166
meteoweb.eu	10/06/2016	1	<a href="#">- Maltempo Roma: traffico in tilt, allagamenti e incidenti - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	167
meteoweb.eu	10/06/2016	1	<a href="#">- Terremoto Pisa: scossa magnitudo 3.3 a Volterra, scuole chiuse - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	168

# Rassegna Stampa

10-06-2016

meteoweb.eu	10/06/2016	1	- Maltempo Grosseto: oggi scuole chiuse - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	169
meteoweb.eu	10/06/2016	1	- Allerta Meteo Firenze: previsti temporali forti e intensi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	170
meteoweb.eu	10/06/2016	1	- Maltempo Grosseto: numerosi allagamenti e danni - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	171
meteoweb.eu	10/06/2016	1	- Maltempo: fulmine colpisce casa nel pisano, scoppia un incendio - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	172
meteoweb.eu	10/06/2016	1	- Allerta Meteo Toscana, domani scuole chiuse a Manciano e Sorano - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	173
meteoweb.eu	10/06/2016	1	- Maltempo, forti temporali in Umbria: richieste di soccorso da Gubbio, Città di Castello e Castiglione del Lago - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	174
meteoweb.eu	10/06/2016	1	- Maltempo Toscana: ieri a Firenze un picco di 40mm di pioggia in appena 30 minuti! - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	175
ansa.it	10/06/2016	1	Maltempo: traffico ok a Bagno a Ripoli - Toscana <i>Redazione</i>	176
ansa.it	10/06/2016	1	Domani scuole chiuse a Manciano e Sorano - Toscana <i>Redazione</i>	177
ansa.it	10/06/2016	1	Maltempo: Grosseto, domani scuole chiuse - Ultima Ora <i>Redazione</i>	178
ansa.it	10/06/2016	1	Maltempo: Grosseto, domani scuole chiuse - Toscana <i>Redazione</i>	179
ansa.it	10/06/2016	1	Acquazzone a Roma, traffico in tilt - Lazio <i>Redazione</i>	180
ansa.it	10/06/2016	1	Studio, emiliani sisma gente resiliente - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	181
ansa.it	10/06/2016	1	Terremoti: Volterra, scossa magnitudo 3.3 - Toscana <i>Redazione</i>	182
espresso.repubblica.it	10/06/2016	1	Roma, la periferia rimossa dalle campagne elettorali <i>Redazione</i>	183
firenze.repubblica.it	10/06/2016	1	Gomme forate e bar incendiati: nessuno riesce a fermare la mina vagante di Firenze <i>Redazione</i>	185
firenze.repubblica.it	10/06/2016	1	Terremoto in Toscana: scossa di 3.3 a Volterra <i>Redazione</i>	187
firenzetoday.it	10/06/2016	1	Nuova bomba d'acqua sul Chianti: colpita Tavarnelle <i>Redazione</i>	188
firenzetoday.it	10/06/2016	1	Vigili del fuoco in sciopero l'11 giugno <i>Redazione</i>	189
firenzetoday.it	10/06/2016	1	Terremoto Pisa: la terra trema nell'Empolese Valdelsa 9 giugno 2016 <i>Redazione</i>	190
perugiatoday.it	10/06/2016	1	Maltempo in provincia di Perugia: allagamenti in serie, auto bloccate nei sottopassi <i>Redazione</i>	191
romatoday.it	10/06/2016	1	Finocchio: allagamento da Luminart Neon in via Bolognetta 123 <i>Redazione</i>	192
tiscali.it	10/06/2016	1	Maltempo: traffico ok a Bagno a Ripoli <i>Redazione</i>	193
tiscali.it	10/06/2016	1	Domani scuole chiuse a Manciano e Sorano <i>Redazione</i>	194
tiscali.it	10/06/2016	1	Maltempo: Grosseto, domani scuole chiuse <i>Redazione</i>	195
tiscali.it	10/06/2016	1	Acquazzone a Roma, traffico in tilt <i>Redazione</i>	196
tiscali.it	10/06/2016	1	Studio, emiliani sisma gente resiliente <i>Redazione</i>	197
tiscali.it	10/06/2016	1	Terremoti: Volterra, scossa magnitudo 3.3 <i>Redazione</i>	198
abruzzo24ore.tv	10/06/2016	1	Tragedia a Citt' Sant' Angelo, 19 enne muore in incidente stradale ferita gravemente una ragazza - Cronaca nera Pescara - <i>Redazione</i>	199
bologna.repubblica.it	10/06/2016	1	Il maltempo sull'Emilia-Romagna minaccia il weekend <i>Redazione</i>	200

# Rassegna Stampa

10-06-2016

cesenatoday.it	10/06/2016	1	Tutti pazzi per la Malatestiana: oltre 68mila prestiti dall'039;inizio dell'039;anno <i>Redazione</i>	201
cesenatoday.it	10/06/2016	1	CRC, M5S: "In fumo 134 milioni dei piccoli azionisti e 190 della Fondazione" <i>Redazione</i>	202
cesenatoday.it	10/06/2016	1	Progetto CiviQu "La Protezione Civile nei quartieri", un incontro per la cittadinanza <i>Redazione</i>	204
cesenatoday.it	10/06/2016	1	Nuova ondata di maltempo in arrivo anche venerdì: rischi di allegamenti <i>Redazione</i>	205
forlityday.it	10/06/2016	1	Nuova ondata di maltempo in arrivo: rischio di allagamenti <i>Redazione</i>	206
imola24ore.it	10/06/2016	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	207
imola24ore.it	10/06/2016	1	[empty headline] <i>Redazione</i>	208
inabruzzo.com	10/06/2016	1	Dai carri armati al parco urbano <i>Redazione</i>	209
inabruzzo.com	10/06/2016	1	Incidente, un morto e un ferito <i>Redazione</i>	210
lagazzettadilucca.it	10/06/2016	1	Vent'anni fa la tragica alluvione della Versilia. Fratoni domani a Cardoso <i>Redazione</i>	211
loschermo.it	10/06/2016	1	Maltempo sino a venerdì, colpita soprattutto la Toscana centro-meridionale <i>Redazione</i>	212
luccaindiretta.it	10/06/2016	1	Terremoto in provincia di Pisa avvertito in Lucchesia <i>Redazione</i>	213
luccaindiretta.it	10/06/2016	1	Cardoso, dopo vent'anni dall'alluvione un convegno sulla sicurezza del territorio <i>Redazione</i>	214
newsrimini.it	10/06/2016	1	Temporali in arrivo, allerta della Protezione anche sul riminese &bull; <i>Redazione</i>	215
nove.firenze.it	10/06/2016	1	Maltempo: allerta fino alle 13:00 di venerdì 10 giugno <i>Redazione</i>	216
nove.firenze.it	10/06/2016	1	Terremoto in Toscana: trema Volterra, scuole chiuse <i>Redazione</i>	218
pagineabruzzo.it	10/06/2016	1	Il 'Festival della Mente' a Tocco <i>Redazione</i>	219
ravennaedintorni.it	10/06/2016	1	Cervia conta i visitatori in base ai telefonini Tim <i>Redazione</i>	220
ravennaedintorni.it	10/06/2016	1	Per l'estate ci sar? ancora da aspettare Temporali in arrivo per altre 24 ore <i>Redazione</i>	221
ravennanotizie.it	10/06/2016	1	Maltempo, prorogata l'allerta per i temporali. Scatta la fase di attenzione per criticit? idraulica <i>Redazione</i>	222
ravennatoday.it	10/06/2016	1	Maltempo, non se siamo ancora usciti: allerta rischio allagamenti <i>Redazione</i>	223
ravennawebtv.it	10/06/2016	1	Maltempo, nuova allerta temporale e criticità idraulica per domani &#124; Ravennawebtv <i>Redazione</i>	224
riminitoday.it	10/06/2016	1	Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariese <i>Redazione</i>	225
riminitoday.it	10/06/2016	1	La pioggia non spaventa gli Ex Simple Minds: in piazza Marvelli allestiti ombrelli giganti <i>Redazione</i>	226
riminitoday.it	10/06/2016	1	Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariese <i>Redazione</i>	227
riminitoday.it	10/06/2016	1	Operazione nostalgia: torna l'altalena sulla battaglia di Rimini <i>Redazione</i>	228
riminitoday.it	10/06/2016	1	Gli Ex Simple Minds incendiano la notte del Rose&Crown Summer Festival <i>Redazione</i>	229
riminitoday.it	10/06/2016	1	Welfare: contributi alle vittime coinvolte in un giudizio penale per reati procedibili d'ufficio <i>Redazione</i>	230
riminitoday.it	10/06/2016	1	La pioggia non spaventa gli Ex Simple Mind: in piazza Marvelli allestiti ombrelli giganti <i>Redazione</i>	231
riminitoday.it	10/06/2016	1	Caterina Balivo a processo per calunnia, taufferugio in Tribunale <i>Redazione</i>	232

# Rassegna Stampa

10-06-2016

riminitoday.it	10/06/2016	1	<a href="#">On line il bilancio digitale del Comune di Riccione, chiaro e accessibile a tutti i cittadini</a> <i>Redazione</i>	233
riminitoday.it	10/06/2016	1	<a href="#">Tenta il furto di uno scooter, giovane moldavo arrestato in flagranza</a> <i>Redazione</i>	234
riminitoday.it	10/06/2016	1	<a href="#">Controlli nei minimarket, arriva una pesante stangata per 11 attività</a> <i>Redazione</i>	235
riminitoday.it	10/06/2016	1	<a href="#">Caterina Balivo a processo per diffamazione, taufferuglio in Tribunale</a> <i>Redazione</i>	236
riminitoday.it	10/06/2016	1	<a href="#">Maestra violenta, per il Tribunale del Riesame non ci furono maltrattamenti</a> <i>Redazione</i>	237
riminitoday.it	10/06/2016	1	<a href="#">Ex hotel abbandonato, per i titolari arriva l'obbligo della messa in sicurezza</a> <i>Redazione</i>	239
riminitoday.it	10/06/2016	1	<a href="#">Allerta maltempo: i fiumi sorvegliati speciali per altre 12 ore</a> <i>Redazione</i>	240
roma.repubblica.it	10/06/2016	1	<a href="#">Roma, violento temporale sulla città: allagamenti e disagi sul litorale nord</a> <i>Redazione</i>	241
romagnaoggi.it	10/06/2016	1	<a href="#">Progetto CiviQu "La Protezione Civile nei quartieri", un incontro per la cittadinanza</a> <i>Redazione</i>	242
romagnaoggi.it	10/06/2016	1	<a href="#">Maltempo, non se siamo ancora usciti: allerta rischio allagamenti</a> <i>Redazione</i>	243
romanotizie.it	10/06/2016	1	<a href="#">Allerta meteo 9 giugno</a> <i>Redazione</i>	244
sienafree.it	10/06/2016	1	<a href="#">Allerta meteo arancione sulla Valdichiana Senese fino alla mattinata di venerdì</a> <i>Redazione</i>	245
sienafree.it	10/06/2016	1	<a href="#">Maltempo, codice arancione per temporali fino alle 13 di venerdì</a> <i>Redazione</i>	246
sienafree.it	10/06/2016	1	<a href="#">Allerta meteo arancione: il Comune di Siena attiva le procedure di monitoraggio da parte delle strutture tecniche comunali</a> <i>Redazione</i>	247
toscana-notizie.it	10/06/2016	1	<a href="#">Maltempo, allagamenti e disagi a Certaldo, Val di Pesa e a Marradi</a> <i>Redazione</i>	248
toscana-notizie.it	10/06/2016	1	<a href="#">Maltempo, tracima il torrente Ema a Grassina (Bagno a Ripoli)</a> <i>Redazione</i>	249
toscana-notizie.it	10/06/2016	1	<a href="#">Maltempo, codice arancione per temporali fino alle 13 di domani</a> <i>Redazione</i>	250
toscana-notizie.it	10/06/2016	1	<a href="#">Vent'anni fa la tragica alluvione della Versilia. Fratoni domani a Cardoso</a> <i>Redazione</i>	251
corrierecesenate.com	10/06/2016	1	<a href="#">Allerta Protezione civile: piogge intense tra oggi e domani</a> <i>Redazione</i>	252
agi.it	10/06/2016	1	<a href="#">Maltempo: Emilia Romagna, nuova allerta per temporali</a> <i>Redazione</i>	253
estense.com	10/06/2016	1	<a href="#">(immagine d'archivio)</a> <i>Redazione</i>	254
estense.com	10/06/2016	1	<a href="#">Le tende della protezione civile e i vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	255
estense.com	10/06/2016	1	<a href="#">OLYMPUS DIGITAL CAMERA</a> <i>Redazione</i>	256
estense.com	10/06/2016	1	<a href="#">temporale 2</a> <i>Redazione</i>	257

## Palazzo Fibbioni, staccato il gas

[Monica Pelliccione]

Il Comune non avrebbe pagato le bollette Enel, ma è giallo sulla voltura L'AQUILA Giallo su una bolletta dell'Enel, relativa all'erogazione del gas metano, non pagata dal Comune dell'Aquila. Un ritardo che avrebbe causato il distacco momentaneo dell'utenza a palazzo Fibbioni (ai Quattro Cantoni) che è appunto la sede di rappresentanza del Comune e dove si trova anche l'ufficio del sindaco. L'amministrazione comunale occupa in comodato gratuito i locali del centralissimo palazzo, uno dei primi a essere stato ristrutturato dopo il terremoto e di proprietà della Fondazione Fibbioni. Qui, qualche tempo fa, sono stati trasferiti gli uffici di rappresentanza. E stato un segnale forte da parte dell'amministrazione, che ha voluto riportare la propria sede nel cuore del centro storico cittadino. Ma a fronte del trasferimento degli uffici, la voltura delle utenze non è mai stata effettuata. C'è un problema relativo proprio alla voltura dei contatori, ammette il sindaco, Massimo Cialente, un'operazione prevista ma non ancora portata a termine. È chiaro che il pagamento delle bollette dell'Enel, relative ai consumi effettuati, spetta al Comune, ma non posso confermare, al momento, se questo è avvenuto. Incerta anche la data del distacco, che è stato comunque confermato da Vincenzo Rivera, rappresentante della Fondazione Fibbioni. Monica Pelliccione Palazzo Fibbioni -tit\_org-

## Ecco come rinascerà il quartiere Banca d'Italia

[R.p.]

LA CITTÀ CHE RIPARTE OBIETTIVO 2020 Ecco come rinascerà il quartiere Banca d'Italia Il piano presentato dalla società immobiliare che ha rilevato tutto il complesso L'obiettivo: vendere due palazzine e valorizzare la zona per renderla attrattiva L'AQUILA Interventi per il recupero della zona e per attrane nuovi utenti, giovani studenti, lavoratori e giovani coppie, che sempre di più scelgono l'affitto. Così la Sidief, la società immobiliare che gestisce in locazione circa 9.000 unità immobiliari di proprietà in tutta Italia e alla quale nel 2013 è stato conferito il cosiddetto "Quartiere Banca d'Italia" nei pressi di via XX settembre, intende intervenire per riqualificare tutto il complesso abitativo. A presentare il progetto ieri mattina il presidente della società Mario Broglia e il consigliere e direttore generale Carola Giuseppetti. Il quartiere Banca d'Italia, ha detto il presidente Broglia, rappresenta un valore per la nostra società. Un luogo che, grazie anche al particolare rapporto con la città, pensiamo sia importante possa rimanere attivo e abitato. Il complesso residenziale, situato all'interno delle mura antiche, fu edificato dalla Banca d'Italia negli anni Quaranta del secolo scorso. Colpito duramente dal sisma del 2009, inizialmente era stato inserito nella zona rossa individuata dal Comune. Ma la buona qualità edilizia, unita alla tempestività degli interventi di recupero, ha fatto sì che 164 alloggi sui 251 di proprietà siano attualmente agibili. La Sidief ha predisposto una prima serie di interventi da realizzare nel prossimo triennio, ha detto il direttore generale Carola Giuseppetti, con l'obiettivo di riqualificare e rivitalizzare il quartiere colpito dal sisma. Il primo intervento consisterà nella dismissione di due palazzine in via Giovanni XXIII, colpite gravemente dal terremoto e totalmente da ristrutturare, i cui proventi contribuiranno agli investimenti diretti della società per finanziare le altre iniziative di riqualificazione. A breve, sul sito di Sidief, sarà pubblicato l'invito a manifestare l'interesse all'acquisto. Nel progetto della Sidief anche la riqualificazione degli immobili locati, interventi per l'efficienza energetica, con centrali termiche di ultima generazione, interventi sugli spazi comuni e riqualificazione delle strade con la sostituzione degli oltre 50 lampioni della pubblica illuminazione con un nuovo impianto a led che permette maggiore efficienza e durata, minori costi di manutenzione e massima flessibilità di installazione. Nel primo triennio, ha aggiunto il direttore generale, è previsto uno stanziamento diretto di circa un milione di euro. Sono previsti interventi di riqualificazione e perfezionamento delle aree a verde, con l'ideazione di spazi attrezzati dedicati ai residenti di tutte le fasce d'età. Il progetto, che punta a coinvolgere le amministrazioni locali e l'Università (alla conferenza stampa era presente la rettrice Paola Inverardi), prevede anche un concorso di idee rivolto agli studenti per la riqualificazione degli immobili del quartiere e per l'individuazione di nuove funzioni, pubbliche e private. Il "Quartiere Banca d'Italia" si estende su una superficie di circa 28mila metri quadri. Le sue aree libere hanno una superficie di circa 20mila metri quadri, di cui 5mila metri quadri sistemati a strade e parcheggi privati (duecento posti auto circa) e 12mila metri quadri a giardini, (r.p.) Mario Broglia e carola Giuseppetti della società Sidief -tit\_org- Ecco come rinascerà il quartiere Bancaltalia

casette post-sisma

## **Tinari: serve una sanatoria**

[Redazione]

CASSETTE POST-SISMA Il consigliere comunale Roberto Tinari (Forza Italia) scrive: Ho appreso che stanno arrivando i primi provvedimenti propedeutici alla demolizione dei manufatti provvisori realizzati dopo il sisma a uso abitativo. Non entro nel merito del provvedimento, tuttavia ritengo che dovrebbe essere presa in considerazione la possibilità di una sanatoria, in vista dell'approvazione del nuovo piano regolatore generale, che sostituirà lo strumento urbanistico vigente, vecchio di oltre quarant'anni, e alla luce delle nuove norme in materia di rischio idrogeologico. Ricordo che, subito dopo il sisma, l'adozione della delibera ebbe la finalità di evitare che molti aquilani, con le abitazioni inagibili a causa del terremoto, abbandonassero la città e non vi facessero più ritorno. Ora si dice a questi cittadini che quelle strutture vanno demolite. Credo che la politica debba dare delle risposte e sia chiamata a individuare una soluzione. Se proprio si vuole perseguire la strada della demolizione bisognerebbe valutare caso per caso e, soprattutto, come ripeto, attendere l'approvazione del nuovo Piano regolatore. -tit\_org-

Dalla Provincia

## Alluvione Attivate le polizze

[Redazione]

Attivate dalla Provincia di Ancona le polizze in vista dei risarcimenti per gli alluvionati mentre il Comune si rifiuta di farlo. L'Amministrazione comunale non intende attivare le proprie polizze assicurative, nemmeno in via cautelativa - annuncia l'avvocato Roberto Paradisi - in riferimento ai danni provocati dall'alluvione del 3 maggio 2014. A fronte delle richieste di messa in mora e risarcimento dei danni inviate dal sottoscritto difensore, che assiste diversi cittadini, il Comune di Senigallia ha fatto blocco mettendo peraltro a rischio le stesse casse comunali. Non attivare nemmeno in via cautelativa la polizza significa rischiare direttamente con i soldi dei cittadini. Solo la Provincia di Ancona ha attivato le proprie polizze con la compagnia "Generali Ina Assitalia" aprendo di fatto diverse posizioni in ordine al possibile risarcimento dei danni. L'avvocato Paradisi invita ad un ripensamento il sindaco Mangialardi, che ha negato il ricorso alle assicurazioni non ritenendo il Comune responsabile dell'accaduto. Un ente pubblico ha comunque il dovere di cautelare se stesso e i propri cittadini - aggiunge Paradisi - non incorrendo in decadenze nei confronti delle compagnie assicurative. A detta del sindaco l'Amministrazione non avrebbe ricevuto fino alla 7 del 3 maggio "nessun elemento informativo rispetto alla situazione dello stato dei fiumi e dei fossi", occorre precisare che trattasi di affermazioni avventate. Il giorno prima era stato diramato un avviso di criticità idrogeologica regionale e già alle 6 del 3 maggio a Bettolelle il livello dell'acqua era pari a 4,45 metri, soglia che avrebbe dovuto far scattare il pre-allarme che non è stato dato. Preoccupa l'ennesima leggerezza dell'Amministrazione che auto-assolvendo se stessa rifiuta la via cautelativa dell'apertura delle polizze, privando i cittadini di un canale certo di possibile risarcimento. - tit\_org-

## Crolla il tetto di un palazzo, paura in centro

*Pioggia di mattoni tra le vie Cairoli e Cocchieri. Un passante si salva per questione di centimetri*

[Luca Marcolini]

Crolla il tetto di un palazzo, paura in centri Pioggia di mattoni tra le vie Cairoli e Cocchieri. Un passante si salva per questione di centimeLUCAMARCOLINI Uno schianto fragoroso squarcia la piovosa mattinata ascolana. Tutto accade intorno alle 10 in via Cairoli, nel cuore della città, con chi assiste alla scena che resta impietrito e chi abita nelle vicinanze pensa d'istinto ad un terremoto. In realtà a gelare il sangue dei pochi passanti nella zona, ieri mattina, è un improvviso crollo di gran parte del tetto in un edificio che si trova all'angolo con via dei Cocchieri. E proprio in questa piccola traversa che si immette su via Cairoli si trova a passare una persona quando viene giù una corposa 'pioggia' di calcinacci e mattoni... Una tragedia evitata solo per una questione di centimetri. Il crollo si rivela consistente e preoccupante: a cedere è oltre la metà del tetto del fabbricato che si trova in evidenti condizioni di fatiscenza, quasi abbandonato a se stesso. La viuzza che separa lo stabile dall'edificio a fianco si ritrova coperta da un tappeto di calcinacci che lascia capire la gravità del crollo. Per fortuna, però, dalle prime conferme non risulta nessun abitante in quel palazzo. Un palazzo praticamente 'scoperchiato', con la copertura crollata all'interno delle mura. Le segnalazioni Poco dopo l'episodio scattano le segnalazioni e sul posto arrivano i vigili urbani ed i vigili del fuoco con l'autoscala, per andare a mettere in sicurezza la zona ed evitare possibili pericoli per i passanti. Nel frattempo, si chiude con un transennamento anche via dei Cocchieri per evitare che qualcuno possa ritrovarsi in situazioni a rischio. Ma già in tarda mattinata e nelle primissime ore del pomeriggio interviene anche una squadra di operai che provvede a sgomberare la zona da tutti i calcinacci e mattoni caduti a terra. L'ordinanza Adesso, però, come da prassi, scatterà un'ordinanza del sindaco per sollecitare lo stesso proprietario ad eseguire tutti gli interventi necessari per rimettere in sicurezza l'edificio ed a rendere nuovamente percorribile dai pedoni la zona senza correre rischi. Il temporale e l'insistente pioggia della mattinata di ieri, evidentemente, hanno definitivamente aggravato una situazione già precaria e preoccupante portando la copertura del palazzo al collasso. Uno dei tanti casi Si tratta, purtroppo, dell'ennesimo caso - per fortuna senza conseguenze - di un fabbricato in precarie condizioni proprio nel cuore della città, laddove sono diverse le situazioni di abbandono e di possibile rischio crolli. Numerosi, in tal senso, sono i casi di intervento dei tecnici comunali registrati fino ad oggi. Basti citare alcuni esempi, come l'edificio in via dei Carboneschi all'angolo con via Manilla, laddove il degrado e la vetustà della copertura hanno causato il crollo di materiale in strada, un palazzo di proprietà della parrocchia della Cattedrale con due persone trasferite e un vecchio palazzo in via Annibal Caro al civico 16, dichiarato inagibile e inaccessibile per il rischio di crolli, la cui proprietà risulta essere di una nota società finanziaria a livello nazionale. E ancora, l'edificio che si affaccia su via Porta Tufilla (nella zona del cancello ex Sime), un altro palazzo dichiarato inagibile in via Centini Piccolomini e un altro caso in via della Campana. RIPRODUZIONE RISERVATA Chi ha assistito alla scena è rimasto impietrito e ha pensato a una scossa di terremoto Situazione molto preoccupante in diverse zone dove molti edifici antichi sono a rischio Poco dopo il crollo sono scattate le segnalazioni. Sul posto i vigili del fuoco con l'autoscala, per mettere in sicurezza la zona del centro storico ed evitare possibili nuovi pericoli per i passanti. Ma la situazione resta seria in molte altre parti della città che sono ad alto rischio -tit\_org-

## Triuzzi dalle Nazioni Unite alla Protezione civile

[Redazione]

C'è un ospite prestigioso per l'Open Day Ospite prestigioso all'Open Day della Protezione civile in programma nel pomeriggio di domani. Si tratta di Robert Triuzzi, newyorkese di origine, italiano di adozione, attuale comandante dello United Nations Fire Rescue Development Program che si occupa dei programmi di addestramento, sotto l'egida delle Nazioni Unite, rivolti ai vigili del fuoco e ai soccorritori degli stati colpiti da gravi catastrofi o conflitti armati. Il via a partire dalle ore 15.30 (prima alla sala conferenze delle Cisterne Romane e di seguito in piazza del Popolo). Triuzzi tratterà "L'addestramento dei soccorritori e l'importanza della standardizzazione". Alle ore 17.30 in piazza del Popolo, Fabrizio Ioià illustrerà gli equipaggiamenti e le strumentazioni tecnologiche per il soccorso. -tit\_org-

In vista dell'importante appuntamento conclusivo di domenica

## Perugia - La Protezione civile mette in campo le sue forze

[Redazione]

In vista dell'importante appuntamento conclusivo di domenica La Protezione civile mette in campo le sue forze PERUGIA Approvato il piano comunale di Protezione Civile in vista dell'evento Perugia 1416. Il piano riguarda lo svolgimento della manifestazione in centro storico per l'intera giornata di domenica, con l'obiettivo di assicurare adeguati livelli di prevenzione dei possibili rischi, per la sicurezza di quanti parteciperanno alla rievocazione. Sarà, quindi, istituito il Centro operativo comunale presso l'area Risorse Ambientali del Comune (Strada Santa Lucia, 2), a supporto al corpo di polizia municipale, con il compito di coordinare i diversi gruppi di volontariato aderenti. Per l'attuazione del piano saranno coinvolte le strutture comunali di sicurezza urbana, protezione civile e il gruppo comunale di protezione civile Perugia, nonché strutture esterne quali associazioni di volontariato, il 118, la Croce Rossa Italiana, Gest-Gesenu e Sipa. Il centro operativo sarà attivo per l'intera giornata di domenica, dalle 8 alle 19 anche ai numeri telefonici 075 5773116/075 5773117. Per la regolazione dei flussi pedonali in centro storico sono programmati due turni di presenza di volontari, il primo nella mattina di domenica, dalle 9 alle 15, con 26 volontari dislocati tra San Francesco al Prato, Largo della Libertà, Piazza Italia, Via Baglioni, Piazza Matteotti, Piazza Danti, Piazza Piccinino, Via Ulisse Rocchi e Corso Garibaldi. Nelle stesse aree - ad esclusione di Piazza San Francesco al Prato - sono previsti, invece, 21 volontari nel pomeriggio dalle 15 alle 19. E', inoltre, organizzato un servizio di igiene urbana integrativo nel centro storico e servizi igienici con wc chimici ai Giardini Carducci, che si vanno ad aggiungere alle strutture fisse, presenti in Via Boncampi e alla Rocca Paolina (aperti con il seguente orario: 9,30-19,30). Saranno, inoltre, presenti mezzi e personale di soccorso sanitario della Croce Rossa a San Francesco al Prato la mattina, mentre nel pomeriggio in Piazza Italia e nell' area tra Piazza IV Novembre e Piazza Danti. L'ambulanza con personale medico e paramedico sarà affiancata da 2 pattuglie a piedi tra Corso Vannucci-Piazza Italia Via Baglioni-Piazza IV Novembre. Tutto quello che c'è da sapere, i luoghi interessati -tit\_org-

Maltempo a Castiglione

## Castiglione del lago - Furgone con autista sommerso dall'acqua

[Redazione]

Maltempo a Castiglione Furgone con autista sommerso acqua CASHGLIONE DEL LAGO\_\_\_\_\_ E' stato salvato dall'intervento dei vigili del fuoco l'autotrasportatore che ieri pomeriggio è stato sorpreso da un allagamento a Castiglione del Lago. Più di un metro d'acqua nel sottopasso verso località La Piana ha bloccato il mezzo su cui l'uomo viaggiava sommergendolo. I caschi rossi sono intervenuti per liberarlo mentre il veicolo è rimasto sott'acqua. Da rilevare certamente l'imperizia nel l'aver deciso di attraversare il "guado" malgrado ci fosse già così tanta acqua. Sul posto anche la polizia municipale e la protezione civile che non sono riusciti ad arrivare per chiudere il transito prima del passaggio del malcapitato. -tit\_org- Castiglione del lago - Furgone con autista sommerso dall'acqua

**Pesanti disagi in via Aretina, smottamenti e allagamenti a causa della pioggia ininterrotta di ieri**  
**Città di castello - Chiuso per alcune ore il sottopasso di via Moncenisio**

[Redazione]

Pesanti disagi in via Aretina, smottamenti e allagamenti a causa della pioggia ininterrotta di ieri Chiuso per alcune ore il sottopasso di via Moncenisio > CITTA DI CASTELLO Forti disagi in tutto l'Altotevere per le piogge che per l'intera giornata di ieri si sono riversate in vallata causando pesanti disagi alla viabilità. Decine le richieste di intervento giunte al centralino dei vigili del fuoco. Dagli scantinati allagati agli smottamenti. A nord come a sud del territorio; l'emergenza maltempo ha tenuto impegnati i vigili del fuoco su più fronti fino a tarda sera. Nelle prime ore del pomeriggio è stato necessario chiudere, seppure temporaneamente, il sottopassaggio in via Moncenisio, completamente allagato. Pesanti disagi anche lungo via Areti na, l'arteria che bypassa la città collegando l'Altotevere alla Valtiberina. Uno smottamento ha fatto cadere un albero che ha invaso parte della carreggiata. Anche in questo caso traffico in tilt. Ulteriori disagi lungo la rete viaria della zona industriale nord dove diverse auto sono rimaste impantanate per gli allagamenti. Un giugno decisamente anomalo che sta pesantemente condizionando anche l'agricoltura e che non promette svolte almeno fino al 20. Anche per la giornata odierna sono previsti temporali.

Siraaainteffot ' -tit\_org-

Tragico incidente sulla Contessa. Perde la vita un'anziana di Montecastrilli, ferito il figlio e un'altra donna  
**Gubbio - Scontro frontale, muore a 81 anni**

[Euro Grilli]

Tragico incidente sulla Contessa. Perde la vita un'anziana di Montecastrilli, ferito il figlio e un'altra donna Scontro frontale, muore a 81 anni di Euro Grilli I GUBBIO - L'asfalto viscido dalla pioggia, un guasto meccanico, una manovra errata, una frenata improvvisa, un colpo di sonno, un malore: sono in fase di accertamento le cause dell'incidente nel quale ha perso la vita Margherita Manuppella, 81 anni, nata a Casería ma residente al vocabolo Casamese di Montecastrilli, provincia di Terni. Il tragico impatto si è verificato intorno alle 18,40 lungo la strada della Contessa, dopo la galleria, nel trattodiscesa che porta a Pontericcoli. La donna era alla guida di una Ford Focus e viaggiava in salita verso Gubbio in compagnia del figlio Rodolfo di 49 anni. Sull'altra carreggiata scendeva una Fiat Panda alla cui guida si trovava Patrizia Marani, 61 anni, originaria di Assisi ma residente a Frontone, che è andata a scontrarsi in maniera violentissima con la Ford. Nell'impatto Margherita Manuppella è morta sul colpo, mentre il figlio e la Marani sono rimasti feriti in maniera seria ma, almeno ieri sera, non erano stati giudicati in pericolo di vita. Immediato è scattato l'allarme e la telefonata al 118. Contemporaneamente sono intervenute due pattuglie della polizia locale, sezione infortunistica al comando del capitano Pannacci, i carabinieri e i vigili del fuoco. Per l'anziana donna non c'è stato niente da fare e inutili sono risultate le operazioni per cercare di rianimarla, i due feriti, che dopo l'incidente sembravano lucidi e coscienti, sono stati trasportati all'ospedale comprensoriale di Branca dove i medici li hanno sottoposti a tutti gli accertamenti del caso e, poi, visto il quadro clinico generale, li hanno ricoverati entrambi. U magistrato di turno, informato dell'accaduto, ha disposto la rimozione del cadavere, ma le operazioni per liberare la strada hanno richiesto molto tempo anche per le pessime condizioni meteo. Lungo la Contessa, che è la strada per eccellenza che collega l'Umbria alle Marche, sono ben presto create lunghe code di camion e di auto e solo dopo le 23 la situazione è tornata a un minimo di normalità quando è stato riaperto il traffico nei due sensi di marcia. -tit\_org-

**"Vivere e condividere la mia montagna" ha coinvolto le medie di Costacciaro, Scheggia e Fossato di Vico**  
**Costacciaro - Il monte Cucco e i suoi segreti spiegati ai ragazzi**

[Redazione]

Vivere e condividere a mia montagna" ha coinvolto le medie di Costacciaro, Scheggia e Fossato di Vico Il monte Cucco e i suoi segreti spiegati ai ragazzi COSTACCIARO Anche quest'anno è stato realizzato il progetto didattico del Comune di Costacciaro "Vivere e condividere la mia montagna" giunto al secondo anno. Gli alunni delle scuole medie di Costacciaro, Scheggia e Fossato di Vico hanno sostato un giorno in più in montagna, imparando ad allestire un campo base, riconoscere la flora e la fauna del luogo, fare perfetti nodi, comportarsi in caso di incidente. E' stata fatta una simulazione di un recupero notturno con il gruppo cinofilo della Protezione civile, hanno partecipato a escursioni tra le più suggestive del monte Cucco, come la strada percorsa dal Beato Tommaso, la stupefacente Valle delle Prigioni e infine la grotta di Monte Cucco, perla nascosta della montagna. "Vivere e condividere la mia montagna" è stato realizzato con la collaborazione della Protezione civile monte Cucco, il Cai di Perugia, il Soccorso alpino e speleologico, Tra-Montana guide dell'Appennino, del Corpo forestale dello Stato, la Comunanza agraria dell'Università degli Uomini originari di Costacciaro. Una grande collaborazione che ha permesso di ottenere un progetto didattico di grandissima qualità e che, sin dallo scorso anno, è stato molto apprezzato dai ragazzi e dalle loro famiglie. La prossima settimana si completerà la terza uscita con la visita alla grotta di monte Cucco, perla nascosta del monte Cucco, atto finale e conclusivo del progetto. Tra fiori, piante e animali interessanti Bixdirrta ', -tit\_org-

Effettuati lavori su chiese ed edifici

## Castel Giorgio - Terremoto, dichiarata inagibile parte del castello di Montalfina

[Redazione]

Effettuati lavori su chiese ed edifici Terremoto, dichiarata inagibile parte del castello di Montalfina I - CASTEL GIORGIO Rientra l'allerta sull'altopiano dell'Alfina, dopo le scosse sismiche che per una settimana hanno tolto il sonno alla cittadinanza. In questi giorni sono state effettuate opere di messa in sicurezza a finestre e cornicioni pericolanti di case private e palazzi storici. Oltre alla chiesa parrocchiale di San Pancrazio martire ad aver riportato seri danni strutturali c'è anche una porzione del castello di Montalfina dichiarato inagibile. E all'ombra dell'antico maniero che domenica prossima le associazioni e i comitati dell'Orvietano, della Tuscia e del lago di Bolsena aderenti alla rete Nogesi in continuità con la giornata interregionale di mobilitazione congiunta " 100 fiori contro la geotermia" si riuniranno insieme alla cittadinanza. Una giornata di festa, quella in programma, per esorcizzare la paura del terremoto e per ribadire la propria contrarietà alla geotermia. Atteso già per il primo maggio e poi rimandato a causa del maltempo, l'appuntamento prevede, a partire dalle 9, escursioni a piedi, di 6 e 10 chilometri, e in mountain bike da 28 chilometri. Per le 11, invece, è in programma la presentazione della campagna crowdfunding per la difesa dell'Alfina e l'apertura della mostra fotografica "Riconoscere l'Alfina". Seguirono il picnic sul prato e fino al tardo pomeriggio spettacoli di musica e danza. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore della difesa del territorio. Nei pressi dell'antico maniero è stata organizzata per domenica una manifestazione contro la geotermia  
Castello di Montalfina Una porzione dichiarata inagibile -tit\_org-

## **Nel limbo degli internati Dove la rieducazione rischia di diventare un lusso = Il carcere purgatorio nel forte del '60 Dove si rieduca fra campi e celle aperte**

[Andreina Baccaro]

Nel limbo degli internati Dove la rieducazione rischia di diventare un lusso Nella casa di reclusione di Castelfranco Emilia, il carcere per i recidivi, la finalità rieducativa della pena è realtà. Fra campi, stalle e laboratori, gli internati imparano un mestiere, ma i fondi sono pochi e le attività sono a rischio. apagina7Baccaro Il carcere purgatorio nel forte del '60( Dove si rieduca fra campi e celle aperte A Castelfranco la casa di reclusione per i recidivi. Qui si trova la salvezza o la pena eterna Gli internati lavorano nelle serre o nelle stalle e studiano. Ma i fondi non sono sufficienti) di Andreina Baccaro Castelfranco è come il purgatorio: dentro puoi trovarci la salvezza oppure una pena eterna. La metafora è di Armando De Bernardo, comandante di polizia penitenziaria della casa di reclusione di Castelfranco Emilia. Nel forte seicentesco alle porte del Comune modenese ci finiscono le persone che, anche dopo il carcere, la società non può o non vuole riprendere perché socialmente pericolose, oppure i tossicodipendenti che hanno una pena da scontare e vengono mandati qui perché il carcere sarebbe troppo duro da sopportare per la loro salute. Gli altri invece si chiamano internati: sono, per lo più, persone che hanno commesso troppi reati, recidivi e plurirecidivi, hanno già scontato una pena o parte di essa ma un giudice li considera socialmente pericolosi. Vengono mandati in casa di lavoro per imparare un mestiere, essere rieducati alla cultura, alla socialità, prima di tornare tra la collettività. Tra loro è venuto a celebrare messa l'arcivescovo Zuppi, subito dopo il suo insediamento a Bologna. Al momento sono presenti 72 persone: 61 internati e u tossicodipendenti, divisi in 2 o 3 per cella. Celle aperte per quasi 10 ore al giorno. Ci sono persone che hanno commesso diversi furti, rapine reiterate anche dieci volte, qualche stupratore seriale e pedofilo. I problemi maggiori di convivenza nascono con i colpevoli di crimini sessuali perché, a differenza delle carceri, qui stanno insieme agli altri. Quella di Castelfranco Emilia è una struttura penitenziaria unica in Italia, dopo la chiusura della casa lavoro di Saliceto San Giuliano, sempre nel Modenese, che aveva riportato gravi danni nel terremoto del 2012. Un'altra è a Vasto, ma sconta enormi problemi di sovraffollamento. Castelfranco dovrebbe essere, e in parte lo è, un fiore all'occhiello, ma le risorse scarseggiano. Tra le mura del forte papalino, dotato di un giardino labirintico sui cui affacciano le celle, è racchiusa quella che dovrebbe essere la norma per l'amministrazione penitenziaria: la funzione rieducativa della pena. E invece Castelfranco fa eccezione. Tra mille sforzi funzionano l'apicoltura, l'azienda agricola e l'allevamento. In tutto si riesce a far lavorare, a rotazione, quasi venti reclusi all'anno. Ma molti di più potrebbero essere impiegati nella falegnameria e nella lavanderia industriale, ferme da due anni. Servono risorse per adeguare agli standard di sicurezza la falegnameria e altri 20.000 euro per riparare la grande caldaia della lavanderia, dove prima gli internati imparavano un mestiere altamente specializzato che ad alcuni di loro ha permesso di trovare un impiego fuori. Poi c'è l'ala dei laboratori: l'unica parte della fortezza rimasta in piedi dal '60 e sopravvissuta ai bombardamenti americani. Ci sono le aule scolastiche, i laboratori di pittura, teatro, musica, tutto gestito solo grazie al volontariato. Molti detenuti sono analfabeti spiega il comandante, la maggior parte è meridionale: affiliati alla mafia o alla 'ndrangheta. Le organizzazioni criminali hanno bisogno che le persone restino ignoranti. Per la prima volta non mi sono sentito giudicato, ma un uomo libero, scrive Domenico tra le foto incorniciate dell'ultimo laboratorio teatrale. Non si fa fatica a credere che spesso la vita sia meglio qui dentro che fuori. Abbiamo avuto un internato che è uscito a 80 anni spiega De Bernardo, dopo 35 in casa la voro. Fuori tornano ad essere zero. Il problema è la territorializzazione della pena che non esiste. Quando escono, se nei Comuni di residenza non funzionano i servizi sociali, prima o poi tornano a delinquere. E i Comuni spesso neanche li rinvogliono: molti detenuti vengono cancellati dall'anagrafe. È lo stesso problema che segnala Antigone nell'ultimo rapporto del 2014 su Castelfranco: Vi sono forti difficoltà al reinserimento lavorativo, in quanto la maggior parte degli internati proviene da territori non emiliani. Noi possiamo fare molto dentro, ma niente fuori, spiega De Bernardo. E anche il molto non basta se varcati i

due portoni blindati che chiudono il Forte urbano, i progetti di reinserimento si fermano sull'uscio. Qualsiasi sforzo viene vanificato. Servono più risorse, aziende disposte ad investire e a gestire il lavoro dentro per dargli continuità. Ma nessuno ama il carcere. Per ora abbiamo esternalizzato l'azienda agricola, ed è un grande passo avanti spiega il comandante. L'amministrazione penitenziaria, invece, ad ogni bilancio si chiede se convenga tenere aperta una struttura così grande per soli 70 detenuti. 72 stato attuale reclusi a Casteifranco 61 Gli Internati: ovvero i recitivi i socialmente 11 I detenuti tossicodipendenti presenti reclusione di Castelfranco 2/3 persone per cella: le celle sono aperte 10 ore al giorno 35!1 record di un detenuto rimasto 35 Antigone Ci sono forti difficoltà nel reinserimento lavorativo perché gran parte degli internati non è emiliano comandante Servono i soldi per riavviare la falegnameria e per la lavanderia industriale La casa In alto due detenuti della casa di reclusione di Castelfranco che lavorano nelle serre del forte. In basso il cartello del Ministero e in basso la sala dove gli internati suonano e studiano è CISTI î ïé yòâ (ì ÂÉ ÉÀ ðããããèø,^ øââÿðøëêøæò òæ ^ a M

## **Piove, crolla la collina**

*Enorme massa di detriti caduta dalla " rupe dei corvi "*

[Matteo Misericchi]

Dovadola. Effetti attenuati dagli ultimi lavori verso il fiume Montone, ma è allarme per la situazione nove, crolla la collina. Enorme massa di detriti caduta dalla "rupe dei corvi" DOVADOLA. Piove e le colline dovadolesi crollano. Ieri una enorme frana è caduta dalla "rupe dei corvi" verso il fiume Montone. Tre trincee, tre manche, realizzate recentemente hanno attenuato gli effetti del crollo. Solo una parte di terra e rocce è caduta nel fiume ostruendolo in parte. L'acqua è trascinata verso il vicino campo sportivo, ma è bastato poco al fiume per saltare lo sbarramento e riprendere il suo corso, senza danneggiare le abitazioni. Sul posto sono intervenuti il sindaco Gabriele Zelli, la Protezione civile, il Servizio tecnico di bacino e i Vigili del fuoco, ma si è staccata una grande quantità di roccia nel punto dei danni del febbraio 2014. E' venuta giù tantissima massa rocciosa, ed erano state appena realizzate delle manche, una sorta di terrazzamenti, dal Servizio tecnico di bacino. Hanno resistito e sono state totalmente riempite. Il fiume senza quelle opere sarebbe stato ostruito con allagamenti alle case. Si è immediatamente attivata la Protezione civile e tutte le istituzioni. Per il servizio tecnico di bacino era presente Rodolfo Galeotti. Forse oggi si interverrà con un escavatore. E' venuta giù una quantità di detriti enorme commenta Mirco Tedaldi, presidente della Protezione civile - per fortuna il boschetto che da il nome a questa località ha contenuto i detriti. I tre gradoni che erano stati realizzati hanno contenuto gli effetti del crollo. Non possiamo ancora intervenire, la zona è troppo instabile. Ogni volta che si verificano piogge abbondanti, Dovadola e dintorni devono fare i conti con grandi fronti franosi, che creano danni importanti. Negli ultimi due anni fra Trove, Montepaolo e qui, i disastri non si contano. Una fragilità che si verifica anche in altre zone collinari del Forlivese e sembra invocare un grande piano di bonifica e messa in sicurezza. Le tre manche, i tre gradoni, realizzati dal Servizio tecnico di bacino avrebbero dovuto tenere per anni, le piccole frane della rupe, il crollo di ieri le ha cancellate. Zelli si è già attivato per reperire dalla Protezione civile regionale risorse per risolvere l'emergenza. Appena la situazione sarà stabile si interverrà per ripulire il fiume. Ieri notte Vigili del Fuoco e Protezione civile hanno monitorato la situazione. Matteo Misericchi -tit\_org-

## Protezione civile

[Redazione]

9 . DaUe ore 21, nella sede del quartiere Al Mare si terrà il secondo incontro dedicato al "Progetto CiviQu: la nei Quartieri". Nel corso dell'incontro saranno fornite informazioni ai cittadini sui rischi presenti sul territorio e sui comportamenti da seguire in caso di emergenza., à - ì 1 Malatest ana: in H. - . - - . - - \_ \_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_SSEL^isS S; -tit\_org-

## Forte temporale e si allaga la scuola

[Redazione]

Forte temporale e si allaga la scuola Alla San Vincenzo De' Paoli, danneggiato l'impianto elettrico: l'edificio rimarrà chiù RAVENNA. Nubifragio e si allaga la scuola: l'acqua caduta tutta insieme epochissimo tempo ha messo fuori uso le fogne e riempito le caditoie e la pioggia ha mondato l'edificio passando dai solai. Compromessi gli impianti elettrici che ora l'edificio dovrà interamente controllare. Al momento dell'allagamento, attorno alle 16, erano ancora dentro i piccoli della scuola dell'infanzia: ora l'istituto rimarrà chiuso in attesa di correggere i danni provocati dal temporale. Allagate anche le strade a Fornace Zarattini e nella zona di viale Randi. Tanta - troppa - acqua e tutta insieme. Ecco cosa avrebbe messo fuori uso le fogne a servizio della zona dove ha sede la San Vincenzo De' Paoli, la scuola paritaria che ha l'ingresso su via Negri e si staglia su largo Firenze. Il forte temporale è esploso poco prima delle 14 ma al le 15.30 aveva già allagato le strade di mezza Ravenna: decine gli interventi dei vigili del fuoco e il problema ovunque era sempre lo stesso. Le fogne che non recepivano pioggia. Accade di norma quando, dopo un po' di "secca", cade troppa acqua e in poco tempo. E così è successo alla San Vincenzo De' Paoli: le fogne in tilt non hanno concesso alle caditoie di svuotarsi e queste, riempiendosi, hanno prima allagato i solai dell'edificio che poi hanno rilasciato l'acqua a terra, allagando quasi tutta la scuola. In un punto, il muro di un tramezzo è stato danneggiato e un pezzo di intonaco avrebbe ceduto, ma i bimbi erano stati già messi in sicurezza. Il problema - verificato dai vigili del fuoco intervenuti sul posto - è che l'acqua si è infiltrata nell'impianto elettrico mettendolo fuori uso. E per questo, oltre a dover asciugare l'intero stabile, i tecnici dovranno mettere in sicurezza l'edificio e riparare i danni provocati dal temporale, prima di riaprire la scuola. Disagi per decine di famiglie. Intanto, l'allerta maltempo proseguirà anche per tutta la giornata di oggi: sott'occhio i livelli dei fiumi da parte della Protezione civile, (p.c.) -tit\_org-

## **Danno fuoco alla giostra = Danno fuoco alla giostra Tappeto elastico distrutto**

[Redazione]

DaMuàfaocOaUàiaosfr; li e te 8gHtN Danno fuoco alla giostra Tappeto elastico distrutto PINARELLA. A fuoco, nella notte, uno dei quattro tappeti elastici installati nello spazio giochi dei bambini in piazza Premi Nobel a Pinarella: per i carabinieri si tratta di un atto vandalico, il proprietario esclude ragioni più gravi, ma di certo non si è trattato di un incidente. Il gioco è tra quelli installati in piazza Premi Nobel a Pinarella, allestito per tutta l'estate con le giostre per i bambini: l'allarme ai vigili del fuoco è arrivato poco prima delle 2 grazie alla segnalazione di una coppia che, in passeggiata notturna a Pinarella, si è accorta del piccolo rogo. Sul posto sono intervenuti, oltre ai pompieri, anche i carabinieri e il proprietario del gioco. Lì zona sono soliti fermarsi fino a tardi i gruppetti di ragazzi e qualcuno di loro, forse solo per noia, più difficilmente per una svista, potrebbe aver dato fuori alla giostra. Il proprietario escluderebbe comunque atti più gravi, come ritorsioni o "dispetti" premeditati. Dopo l'incendio, i vigili sono comunque rimasti al lavoro per capire l'esatta origine del rogo: al loro fianco, i carabinieri di Cervia e Milano Marittima che ora indagano sull'episodio. Nella zona, non ci sono telecamere. -tit\_org- Danno fuoco alla giostra - Danno fuoco alla giostra Tappeto elastico distrutto

## Crolla fregio del Tribunale poco prima delle udienze

[Carlo Gregori]

Ricciolo di capitello cade schiantandosi vicino a una passante: zona transennata La direttrice amministrativa: Il Ministero è avvisato, interventi ora inderogabili di Carlo Gregori Venerdì, ore 8.15. All'improvviso, un tonfo in Corso Canaigrande. Si alza una piccola nube bianca all'altezza dell'incrocio con via San Vincenzo. Si è staccato un fregio dalla facciata del palazzo di Giustizia. Un ricciolo di capitello composto di malta e materiali leggeri, probabilmente scagliola. La massa, larga mezzo metro, è appena precipitata schiantandosi a terra. A pochi metri una passante sui trent'anni viene sfiorata dal masso. Per fortuna non accade. E per fortuna in quel momento Corso Canaigrande è quasi deserto. Il tribunale inizierà ad affollarsi solo una decina di minuti dopo, con l'arrivo degli avvocati per una fitta giornata di udienze civili e penali. Si può proprio dire che è una tragedia sfiorata, dato l'accaduto. Se quel pezzo di fregio si fosse staccato dal capitello solo un'ora dopo, statisticamente avrebbe colpito qualcuno, dato il passaggio quotidiano di quel punto. Subito dopo lo schianto, la passante sfiorata dal masso ha avuto la prontezza di chiamare il 113. Una pattuglia della Squadra volante della polizia con l'aiuto della guardia giurata della Procura ha avvisato il Tribunale. Poco dopo la zona è stata transennata dai vigili del fuoco che - con l'unica autoscala rimasta a Modena - hanno fatto controlli, verifiche e sopralluoghi su tutta la facciata e sui tetti (rimettendo a posto tegole spostatesi negli ultimi anni). Il grave incidente ha scosso tutti in tribunale. Subito è intervenuta la direttrice amministrativa del Tribunale e della Procura Luigina Signoretti: Ero appena entrata in ufficio e sono corsa a vedere - spiega preoccupata - se il palazzo di Giustizia aveva bisogno di interventi urgenti ora sono indispensabili. Il Tribunale è un palazzo di fine '500 al quale ha lavorato il grande architetto Guarino Guarini per conto dei frati teatini. È antico ma ha mura solide, come tutti gli edifici dell'epoca. Il problema è che dal terremoto del 2012 non è mai stato fatto concretamente nulla. In 4 anni solo qualche sopralluogo. Spiega a Signoretti: La proprietà è comunale ma oggi il palazzo è gestito dall'Agenzia del Demanio e dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Abbiamo già avvisato il Ministero di Grazia e Giustizia che ha già assicurato fondi necessari per lavori di controllo e di restauro. Hanno perfettamente capito l'urgenza della richiesta. Si tratta però solo di lavori sulla facciata, sulle grondaie e sul tetto. In realtà, il palazzo dovrebbe essere sistemato in modo ben diverso ma ci vorrebbe almeno un milione di euro. E non c'è. La Signoretti ha esposto anche la preoccupazione di tutto il personale. E sull'accaduto è intervenuto anche Fp Cgil di Modena: Un'altra tegola si abbatte sul Tribunale. Il crollo stamattina del capitello è l'ennesimo episodio negativo che riguarda i locali degli uffici giudiziari, come più volte denunciato la Fp/Cgil. I locali di corso Canalgrande non sono adeguati ai servizi per cui sono preposti. Ultimamente si registrano problemi ai servizi igienici. Spesso gli unici due ascensori accessibili all'utenza sono fuori uso. I locali dell'ex cinema Metropol si sono allegati più volte. Le vie di collegamento tra le aule di udienza del cinema e tribunale sono inaccessibili ai carrelli per il trasporto dei fascicoli. Non parliamo poi dei locali adibiti al tribunale del lavoro, che definirli uffici pubblici è un ossimoro, visto che in parte sono ubicati in locali senza finestre, e le scale per raggiungere i piani superiori appare difficile definire adeguate. Oggi l'unico dato di fatto è che causa carenza stanziamenti, si stava veramente per rendere un brutto servizio a qualche malcapitato cittadino. -tit\_org-

**DOMANI INAUGURAZIONE**

## **Protezione Civile: nuova sala operativa**

*[Redazione]*

UUMANI INAUCiURAZIUNE Protezione Civüe: nuova sala operativa Domani mattina alle 11 verrà inaugurata ufficialmente la sala operativa della Protezione Civile, un ente di fondamentale importanza per tutta la città, come i carpigiani hanno avuto modo di riscontrare personalmente durante la fase del dopo terremoto, ma anche ogni volta che insorgono calamità naturali. La sala della protezione civile si trova a Fossoli in via dei Trasporti al civico 4 e chi parteciperà potrà ammirare i locale della sede, nonché le apparecchiature che si trovano al suo intemo. A fare gli onori di casa sarà il sindaco Alberto Bellelli; tra gli ospiti Maurizio Setti, presidente dell'Hellas Verona Fc. La nuova sala operativa della Protezione Civile -tit\_org-

**l'indagine**

## **La Bassa non si arrende al terremoto = La gente della Bassa è stata più forte del terremoto**

[Redazione]

L'INDAGINE La Bassa non si arrende al terremoto 11 terremoto ha creato danni, APAG.21 ha messo paura - tant'è vero che il 50% delle persone resta traumatizzata - ma non ha cambiato gli stili di vita sanitari delle persone. La depressione non è aumentata, c'è chi ha smesso di fumare, magari qualcuno è ingrassato perché non fa più sport, ma un'indagine dell'Ausi racconta di gente tosta, che ha reagito alle scosse. L'analisi sarà presentata domani, alle 9, a Medolla durante un convegno pubblico. La gente della Bassa è stata più forte del terremoto Una ricerca sulla salute evidenzia come il sisma non abbia cambiato le abitudini Depressione stabile, più obesi e meno sport. Ma il 50% è ancora traumatizzato MEDOLLA Un'indagine per valutare quali sono le condizioni di salute della popolazione del "cratere" a 4 anni dal terremoto. È l'obiettivo di Istmo (Impatto sulla Salute del Territorio provincia), una ricerca dell'Ausi di Modena realizzata tra novembre 2014 e settembre 2015, anche grazie al contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi e di Mirandola, per valutare stato di salute, stili di vita e ricorso ai servizi di prevenzione. Alla presentazione di domani, a Medolla, sarà presente anche il presidente della Regione Stefano Bonaccini. La conferenza, organizzata dal circolo medico "Merighi", è aperta a tutti e si terrà all'hotel "La cantina". Nel corso dell'evento i professionisti del servizio sanitario offriranno una sintesi dei risultati ottenuti con l'elaborazione di 1.700 interviste a persone tra 18 e 69 anni residenti nei 18 Comuni modenesi colpiti dal terremoto. I risultati della ricerca Come ha inciso il terremoto sulla salute delle persone? Quali sono gli effetti psicologici di un evento così traumatico? A queste domande e a molte altre ha provato a rispondere la ricerca Istmo, chiedendo a un campione di persone coinvolte dal sisma (su una popolazione complessiva di circa 260 mila residenti). Emerge il quadro di una popolazione "resiliente", ovvero in grado di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, che non riferisce evidenti cambiamenti nello stato di salute percepito. Una persona su due, però, ricorda ancora l'evento traumatico anche quando non vuole. Una testimonianza di quanto il sisma sia stato un evento pervasivo nella vita delle persone e di quanto abbia rappresentato uno spartiacque tra la vita prima e dopo il sisma. I sintomi depressivi non sono aumentati, così come gli stati d'ansia che restano più diffusi tra chi ha subito danni durante il terremoto. Anche gli stili di vita non hanno globalmente risentito di un impatto fortemente negativo: la prevalenza dei fumatori infatti si è ridotta (dal 31 al 27%), ma è diminuita anche la percentuale di coloro che praticano attività fisica (dal 35 al 29%) ed è leggermente aumentata la percentuale di persone con problemi di obesità (dal 10 al 15%). È rimasta stabile invece la copertura della vaccinazione antinfluenzale nelle persone con patologie croniche e il ricorso agli esami preventivi per la diagnosi precoce dei tumori. Dall'indagine emerge inoltre che il 1,9% delle persone intervistate è rimasto ferito con il sisma, mentre il 2,8% ha subito un decesso in famiglia o tra le persone che conosceva. Quattro su dieci riferiscono di aver subito danni economici. Su 100 persone circa il 6,5% ha avuto l'abitazione parzialmente o completamente inagibile. Oltre il 70% ha abitato fuori casa almeno per un periodo. L'inizio della conferenza è alle 9. A moderare la tavola rotonda sarà il presidente del Circolo "Merighi" Nunzio Borelli. Oltre a Bonaccini, parteciperanno il direttore generale dell'Ausi Massimo Annicchiarico, il segretario nazionale della Federazione Italiana Medici di Famiglia Giacomo Milillo, il presidente dell'Area Nord Alberto Silvestri e Giovanni Belluzzi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola. A presentare i dati di Istmo sarà invece Giuliano Carrozzini del Servizio di Epidemiologia dell'Ausi. Gli sfollati nelle tende di fortuna dopo le scosse -tit\_org- La Bassa non si arrende al terremoto - La gente della Bassa è stata più forte del terremoto

ALLE ACQUE CHIARE

## Lungo la strada incendiano una rotoballa = Buttano rotoballa in strada e la incendiano

[Redazione]

ACQUE CHIARE Lungo la strada incendiano una rotoballa I A PAGINA 14 L'incendio della rotoballa rubata alle Acque Chiare ALLE ACQUE CHIARE Buttano rotoballa strada e la incendiano REGGIO EMILIA Misterioso incendio, nella tarda serata di mercoledì, all'incrocio tra via Defoe e via Cardarelli, nel quartiere delle Acque Chiare. Un gruppo di vandali, senza farsi vedere da nessuno, ha approfittato della presenza di rotoballe nel vicino campo per farne rotolare una fino all'incrocio, per poi darle fuoco. Le fiamme sono divampate intorno alle 22.30 e gli abitanti, che in precedenza non si erano accorti di quanto stava accadendo, sono stati attirati dal bagliore della rotoballa a fuoco e hanno subito telefonato al 115.1 vigili del fuoco di Reggio, arrivati nel giro di pochi minuti, hanno domato il rogo e messo in sicurezza l'area, facendo in modo che niente e nessuno rimanesse coinvolto. Restano da capire i motivi di questo gesto inspiegabile e chi possa aver avuto questa idea balorda. La rotoballa in fiamme I vigili del fuoco in azione all'incrocio tra le vie Defoe e Cardarelli -tit\_org- Lungo la strada incendiano una rotoballa - Buttano rotoballa in strada e la incendiano

## Oggi l'autopsia sul 79enne trovato morto nel fiume

[Redazione]

ALBINEA, IL PM APRE UN'INCHIESTA Oggi Pautopsia sul 79enne trovato morto nel fiume ALBINEA Verrà eseguita oggi - all'obitorio di Coviolo - l'autopsia per capire con esattezza com'è morto il 79enne Erminio Tanferri. L'ha deciso il pm Isabella Chiesi che coordina le indagini dei carabinieri e ha aperto un fascicolo (senza indagati) con l'accusa di omicidio: una mossa che tecnicamente permette di effettuare l'esame autoptico. Quel che è certo, è che l'anziano è caduto nel greto con la sua bicicletta elettrica: il mezzo è stato trovato accanto a lui. Non si può, quindi, al momento escludere nulla: malore, fatalità, atto violento, un gesto estremo. L'ultimo avvistamento risale alle 19 di lunedì, quando un conoscente lo aveva incontrato al bar edicola di fronte alla Croce Verde. Due parole, un saluto. Uno scambio di battute cordiali. Il 79enne pareva come sempre. Nulla che facesse preoccupare. Invece, la preoccupazione è via via cresciuta con il passare delle ore e senza che più nessuno avesse notizie di lui. Per tutta la giornata di martedì i vigili del fuoco, supportati anche dall'elicottero e dall'unità cinofila, i carabinieri con il maresciallo Biagio Nastasia e la protezione civile hanno passato al setaccio la zona intorno all'abitazione e la campagna che era solito frequentare. Ma senza esito. Mercoledì mattina le ricerche sono ricominciate. Alle 14 l'epilogo: vigili del fuoco e protezione civile in perlustrazione in una carraia che si avvicina al Crostolo, infine, lo hanno visto. Era riverso nel corso d'acqua. Senza vita. La bicicletta accanto a lui. Non hanno potuto fare altro che recuperare il cadavere e darne comunicazione alla famiglia che ora attende con ansia l'esito dell'autopsia. ErminioTanferri -tit\_org- Oggi autopsia sul 79enne trovato morto nel fiume

pianello

## Piacenza - Dodicenne bloccata dentro un ascensore

[Redazione]

PIANELLO Dodicenne bloccata dentro un ascensore?,::' Momenti di apprensione nel tardo pomeriggio di ieri per una dodicenne rimasta bloccata nell'ascensore di un supermercato in via Da Vinci a Pianello. I vigili del fuoco del distaccamento di Castelsangiovanni subito intervenuti hanno riportato in piano e riaperto l'ascensore e la ragazza ha potuto riabbracciare i genitori. -tit\_org-

## **Piacenza - Ladri in azione al centro "Tandem": finestra danneggiata e spariscono computer portatili**

[Redazione]

Ladri in azione al centro Tandem: finestra danneggiata e spariscono computer portatili. (ò ma Ladri al centro giovanile "Tandem" di Barriera Torino. Gli intrusi sfruttando una finestra dimenticata aperta si sono introdotti nei locali destinati ai giovani studenti e si sono impossessati di due computer portatili. Gli intrusi hanno inoltre bivaccato all'interno della struttura mangiando qualcosa e dormendo sulle panche. E' accaduto alcune notti fa. Purtroppo non è la prima volta che accadono cose di questo genere - ci ha riferito ieri Maria Scagnelli, responsabile del centro di Barriera Torino - negli ultimi quindici giorni abbiamo avuto altre persone che sono entrate nel nostro centro, in un caso è stata anche forzata la porta, ma non hanno rubato nulla. Sono entrati e vi hanno trascorso la notte. Il furto dei computer è invece avvenuto nel corso del "ponte" della Festa della Repubblica. Al termine della vacanza quando il personale ha raggiunto i propri uffici per riprendere il lavoro ha avuto la sgradita sorpresa di non ritrovare più due computer portatili. Questo centro destinato ai più giovani, circa un anno fa era stato funestato da un incendio, probabilmente doloso, ma non ha mai cessato la sua attività. Proprio in seguito a quell'incendio abbiamo effettuato dei lavori di ristrutturazione ha spiegato la Scagnelli - e non avevamo ancora avuto il tempo di collocare le inferriate alle finestre, così i ladri hanno potuto sfruttare una finestra dimenticata aperta e il fatto che le inferriate di protezione, non sono ancora state collocate. Ma nel giro di breve tempo contiamo di completare i lavori. Per quanto riguarda il furto avvenuto qualche notte fa è stata sporta denuncia ai carabinieri che sono intervenuti sul posto con una gazzella del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Piacenza ed hanno effettuato tutti gli accertamenti del caso nel tentativo di riuscire a risalire ai responsabili di questo furto. Il centro Tandem, preso di mira dai ladri è a Ss -tit\_org- Piacenza - Ladri in azione al centro Tandem: finestra danneggiata e spariscono computer portatili

## **Piacenza - Allagamenti e grandine, si teme per il pomodoro = Allagamenti e grandinate a ripetizione**

[Redazione]

Allagamenti e grandine, si teme per il pomodoro PIACENZA - Due giorni di grande instabilità e di fenomeni violenti in provincia, ieri Valtidone e Valtrebbia nel mirino. BRUSAMONTI a pagina 26 Mercoledì colpita soprattutto la zona di San Giorgio, eri la Valtidone e l'alta Valtrebbia. Si teme per il pomodoro Allagamenti e grandinate a ripetizione (crib) Non si è fatto in tempo a registrare i danni del nubifragio di mercoledì sera ed ecco ieri sera ancora lampi, tuoni e pure grandine. Si susseguono giornate di instabilità dal punto di vista meteorologico provocate da infiltrazioni di aria più fresca da nord che, scontrandosi con l'aria calda che ha raggiunto la pianura padana dall'inizio di giugno, genera con facilità temporali improvvisi e talvolta anche localmente violenti. Mercoledì sera la zona più colpita era stata quella della bassa Valnure, specialmente dalle parti di San Giorgio dove, all'altezza del sottopasso per Valconasso della strada tangenziale, l'esonazione di un canale laterale ha provocato l'allagamento dello stesso sottopasso per un'altezza di circa un metro al punto da renderne necessaria la chiusura. Sul posto sono intervenuti la Polizia Municipale dell'Unione Valnure e Valchero, il sindaco Giancarlo Tagliaferri, gli uomini della Protezione Civile Vega e gli operai comunali che hanno cercato di liberare la strada provinciale dal fango. Altri canali in piena sono stati segnalati a Ronco di San Giorgio, Albarola e Podenzano. Non meno interessati sono stati gli agricoltori che si sono ritrovati in pochissimo tempo con i campi allagati a causa della pioggia violenta che ha messo a rischio le piantine di pomodoro in crescita. Già diversi coltivatori hanno segnalato situazioni difficili anche se la reale portata dei danni si potrà verificare solo tra qualche giorno, quando si capirà se le piantine saranno in grado di riprendersi dopo la "batosta". La circolazione atmosferica, però, non sembra venire incontro agli agricoltori. Anche ieri, attorno alle 18, il copione si è ripetuto allo stesso modo di quanto era avvenuto nel giorno precedente: dopo una giornata in gran parte soleggiata e quasi estiva, verso le 18 la città e gran parte della provincia sono state investite da un temporale proveniente dalle pianure lombarde. Le piogge forti hanno inizialmente colpito tutta la Bassa e la città - con grandine registrata tra Calendasco, Sarmato e Castelsangiovanni - per poi spostarsi verso sud con altri episodi violenti nell'alta Valtidone tra Nibbiano e Zavatta-rello e poi in alta Valtrebbia nella zona di Zerba. Meno colpita, invece, la parte alta della Valdarda. Nella giornata di oggi l'alta pressione nel Nord Italia garantirà una giornata sostanzialmente stabile e soleggiata, ma già dal pomeriggio di sabato tornerà protagonista l'instabilità con nuovi temporali nelle ore più calde. Anche domenica sarà consigliato portare con sé l'ombrello, specialmente nelle zone montane. -tit\_org- Piacenza - Allagamenti e grandine, si teme per il pomodoro - Allagamenti e grandinate a ripetizione

## L'agenda degli appuntamenti in città e provincia

[Redazione]

OGGI VENERDÌ 10 BETTOLA - Santuario B.V. della Quercia, piazza Colombo, ore 20.30 - Rassegna dei cori piacentini Aereo (associazione cori Emilia Romagna) con Ana Valnure, Schola Cantorum Podenzano-S.Lorenzo di Gazzola, Polifonico Farnesiano, New Sisters, Cai Piacenza, Le Ferriere. BOBBIO - Sala del Consiglio Comunale, - palazzo comunale, piazzetta Santa Chiara 1 incontro per la formazione di un gruppo volontari di protezione civile. Sarà presente il responsabile Provinciale Rabesci Alfio, CAORSO - Agli Amici del Po, alle ore 22 di scena l'Ensemble Alma Libera con musica latinoamericana, spagnola e italiana. CARPANETO - ore 21, nel cortile del palazzo comunale la filodrammatica Turns propone la commedia in 3 atti di Gabriele Nitidi "La corti di mi- racul". Con la regia di Elsa Castellini nell'ambito delle iniziative per l'estate 2016. MONTICELLI - Nel cortile di Palazzo Archieri, In via Martiri della Libertà, alle ore 21.15 concerto di premiazione dei vincitori del Concorso strumentale interregionale "Amilcare Zanella". MONTICELLI - Al circolo "Amid del Po" alle 21.30 di scena l'Ensemble Alma Libera - Uggeri, Elizondo e Colace. PIACENZA - Nella chiesa di San Bartolomeo, in via San Bartolomeo, alle ore 21 il fisico Marco Misericocchi parlerà sul tema "Oltre l'orizzonte: l'universo inconoscibile". PIACENZA - All'Uà cinemas, alle ore 19.45 proiezione del "Fidelio" di Beethoven, in scena al Festival di Salisburgo. PIACENZA - Alla Biblioteca Passerini Landl, alle ore 17 inaugurazione della mostra "Maria Luigia, in italiano", allestita in occasione del bicentenario dell'arrivo di Maria Luigia d'Austria nel Ducato di Parma, Piacenza e Guastalla. L'esposizione sarà aperta con una visita guidata della curatrice, Elisabetta Rausa. PIACENZA - alla Chiesetta, in via Emilia Parmense 74, alle ore 22.30 il soul singer americano Ronnie Jones in concerto. Sul palco con lui il trio piacentino "Doctor Wood" con Stefano Sarchi, Silvia Preda e Max Pieri. PIACENZA - Alla Galleria Placentia Arte, alle ore 18 inaugurazione della mostra fotografica di nudo artistico di Marta Castaido.. Mostra aperta anche sabato e domenica. A sera di Arcigay L'A.T.OMO. PIACENZA - In Piazza Cavalli concerto per l'Avis dell'ibao Live Band con le migliori cover italiane e straniere. PIACENZA - Al centro Anziani e Bambini Insieme, In viale Pubblico Passeggio 24, dalle ore 10 "Open Abi", manifestazione sui 30 anni di impegno educativo e sociale di Unicoop. Mostre fotografiche, giochi, musica, merende, incontri per tutta la giornata. PIACENZA - Alla Sala delle Muse, alle ore 21 spettacolo teatrale "Sogno di una notte di mezz'estate" da Shakespeare con gli allievi del secondo corso della scuola di recitazione della Filo. Regia di Mariangela Granelli e Fabio Marchisio. PIACENZA - Al Centro sportivo Farnesiana "Activa", alle ore 21 per le rassegne collaterali al Festival Blues Mauro Molinaroli e Giorgio Lambri scambiano quattro chiacchiere con Patrizio Oliva. PIACENZA - Da Biffi Arte, dalle ore 18 iniziativa per i soci dell'Arte: visita "30x30=900". Trenta opere di artisti piacentini del Novecento per il trentennale del Rotary Farnese. L'esposizione è curata da Alessandro Malinverni. PIACENZA - All'Ospedale "G. da Saliceto", alle ore 19 proseguono le visite guidate al patrimonio storico del nosocomio. Per informazioni e prenotazioni: tel. 0523-302016 oppure rn.crod@ausl.pc.it. PIACENZA - Al Teatro San Sepolcro, in Cantone San Nazzaro, 12, alle ore 20.30 saggio della classe di canto del Conservatorio G. Nicolini tenuta da Adelisa Tabiaddon. PIACENZA - All'Arena Daturi, fino a notte fonda: "Alley Oop", festival del freestyle: postazioni sportive, yoga, gastronomia e musica. PIACENZA - Alle ore 21 al Teatro Trieste 34: spettacolo "A terra" di Giulia Buvoli. PIACENZA - Allo Spazio 4, alle ore 21.30 concerto dei Dirty Fences spalleggiati dai piacentini Noon. PIOZZANO - Alla Biblioteca comunale alle ore 21 l'associazione culturale Rio Canto di Piozzano ospiterà la scrittrice Dea De Angelis con il suo libro "Un mondo di dinosauri". SAN PIETRO I

N CERRO - Al Castello di San Pietro, a partire dalle 20.30 evento benefico multidisciplinare fra arte e teatro "Donne, madri, mogli: un secolo di conquiste". A 70 anni dal diritto di voto. SANTANTONIO A TREBBIA - Alla Coop S. Antonio, in via Emilia Pavese 238, dalle 19.30 Festa della FiomCgil: stand gastronomici, musica con Mauro Sbuttoni, teatro con Quarta Parete e poi ancora musica con Uomoman e Big Juan & Satellites. SABATO 11 BORGONOVO-

All'Hospice.invia Pianelle 100, alle ore 17 Giornata nazionale del sollievo. BORGOTREBBIA- Presso l'ex Chikos si inaugura una nuova situazione come discoteca. Si chiamerà Bahia Disco. CONTINUA A PAG. 4 -tit\_org-agenda degli appuntamenti in città e provincia

CARPANETO

## Scontro fra auto: in due all'ospedale

[Redazione]

CARPANETO Scontro fra auto: in due all'ospedale (pf) Due feriti e due auto danneggiate; è il bilancio di un incidente avvenuto a Carpaneto. Un'auto Ford, mentre usciva da piazza Oliveti verso San Giorgio, si è scontrata con una Toyota che sulla provinciale proveniva da San Giorgio. Un'ambulanza ha trasportato i due feriti, entrambi di Carpaneto, all'ospedale di Fiorenzuola per gli accertamenti. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco, per mettere in sicurezza le due vetture, poi recuperate dall'autosoccorso Bottazzi di Carpaneto. -tit\_org- Scontro fra auto: in due all'ospedale

Nella Bassa diverse richieste di aiuto dai privati

## **L'acqua filtra nelle cantine pompieri in azione a scuola**

*Cavacurta, ieri sera disagi per il maltempo*

[Redazione]

Nella Bassa diverse richieste di aiuto dai privati L'acqua filtra nelle cantine pompieri in azione a scuola Cavacurta, ieri sera disagi per il maltempo (p.ar) Allarme maltempo nella Bassa Lodigiana, l'ennesimo per i temporali di questa estate che proprio non vuole decollare. Segnalate infiltrazioni d'acqua in una scuola e dispersioni idriche nelle case. Nel tardo pomeriggio e nella prima serata di ieri, i vigili del fuoco di Casalpusterlengo sono andati in soccorso di istituzioni e cittadini della Bassa che, per le intense precipitazioni atmosferiche, si sono trovati letteralmente l'acqua in casa. La pioggia, abbondante soprattutto intorno alle 18, in alcune zone accompagnata da forte vento che Ã faceva cadere di traverso, ha messo infatti in difficoltÃ  parecchie famiglie. Nella scuola primaria di Cavacurta ad esempio ci sono state infiltrazioni d'acqua in cantina e quindi in pompieri hanno aiutato a prosciugare i locali per evitare stagnasse l'acqua. Dispersioni idriche anche in altre localitÃ  poco distanti. A Maleo il 115 Ã  stato chiamato in alcune abitazioni di zona Case nuove, mentre a Cornovecchio i cittadini hanno chiesto aiuto per cantine e altri locali, dove ci sono state dispersioni idriche, nella zona di via Montani. Nella parte nord del Lodigiano, invece, tutto tranquillo e non erano arrivate particolari richieste di aiuto. In zona San Colombano e Miradolo Terme diverse famiglie si sono perÃ² trovate senza linea telefonica presumibilmente per un guasto legato al temporale. Anche i cellulari hanno dato alcuni problemi. La Cioggia ancora una volta ha attuto copiosa in tutto il territorio. -tit\_org-acqua filtra nelle cantine pompieri in azione a scuola

## **Poggio Mirteto - Frana porta alla luce antica cava. Strada chiusa**

[Redazione]

P06GIO MIRTETO FRANA PORTA ALLA LUCE ANTICA CAVA. STRADA CHIUSA A seguito di una frana lungo la strada comunale che porta alla frazione di San Valentino, è venuto alla luce un imponente ambiente ipogeo. La strada è stata subito chiusa al traffico, per evitare che il passaggio dei veicoli potesse causare ulteriori smottamenti. Su invito dell'Amministrazione comunale sono intervenuti gli speleologi sabini del gruppo Speleo Archeologico Vespertilio, che hanno provveduto a effettuare i rilievi e la documentazione fotografica dell'intero complesso ipogeo, al fine di velocizzare le operazioni di rimozione della frana e messa in sicurezza di tutta l'area, anche in previsione delle pessime condizioni -tit\_org-

## Le notizie più lette de lanazione.it

[Redazione]

Le notizie più Lette de Lanazione.it Maltempo, allerta per forti temporali Sono interessate soprattutto le zone Centro-meridionali della Toscana, 'y / '". ' ' à ' Furti e rapinetutta la Toscana sgominata banda, sei in carcere; ^ Operazione della polizia fiore ntina/Tra i reati; associazione perdelinquere 'terremoto aVoltérra, gente in strada. Il sisma,di magnitudo 3. 3; si è scatenato ad una profondità di 14 chilometri -tit\_org-

## **Maltempo, emergenza a Grosseto Mezza Toscana di nuovo sott'acqua**

*La Regione lancia l'allerta fino alle 13: Attenzione ai sottopassaggi*

[Redazione]

Maltempo, emergenza a Grosseto Mezza Toscana di nuovo sott'acqua La Regione lancia allerta fino alle 13: Attenzione ai sottopassaggi a FIRENZE IL MALTEMPO non vuole abbandonare la Toscana. Un violento nubifragio ieri a partire dal tardo pomeriggio ha messo in allarme il giro di un paio d'ore Grosseto e alcune località della provincia. In città tutti i sottopassaggi si sono allagati ed è stato necessario l'intervento dei mezzi anfibi dei vigili del fuoco (con squadre di rinforzo arrivate da Siena e Pisa) per mettere in salvo otto persone. Momenti di paura anche a Civitella Paganico, in località Casal di Pari, i pompieri di Siena hanno raggiunto e fatto uscire i ragazzi a bordo di un pullman che era bloccato dall'acqua. Una decina di persone è stata tratta in salvo dal nucleo dei sommozzatori dei vigili del fuoco in un bar del centro storico dove erano rimaste intrappolate. Un fulmine è caduto, sempre nel centro storico, creando una piccola voragine in una strada. Il sindaco Emilio Bonifazi ha invitato i cittadini a rimanere nelle loro abitazioni molte delle quali sono al buio a causa di un black out elettrico. Insieme alla protezione civile il primo cittadino ha poi fatto sopralluoghi in alcune scuole dove la situazione appariva particolarmente critica. Per il rischio di ulteriori forti precipitazioni la scuola chiuderà con un giorno di anticipo a Grosseto come anche a Sorano, Pitigliano, Manciano e Capalbio. Intanto la Regione ha diramato il codice arancione per rischio idrogeologico fino alle 13 di oggi. Infatti saranno ancora possibili temporali sulle province di Grosseto, Siena e Arezzo fino a tutto il pomeriggio. Ma ieri a subire i dadi del maltempo anche nell'area fiorentina: non solo a Bagno a Ripoli ma anche a Tavarnelle Valpignone dove una bomba d'acqua ha totalizzato 30 millimetri di pioggia con strade e cantine sono state invase da acqua e fango. E sempre ieri un fulmine ha colpito intorno alle 13, a Vecchiano (Pisa) l'esterno di un'abitazione, incendiando l'impianto di condizionamento che si è incendiato. Fine anno scolastico a casa nel capoluogo e in altre località della Maremma - tit\_org- Maltempo, emergenza a Grosseto Mezza Toscana di nuovo sott'acqua

## Giugno pazzo, diluvio a Tavarnelle Case e scuole allagate: è polemica

[Ilaria Biancalani]

Giugno pazzo, diluvio a Tavarnelle Case e scuole allagate: è polemica Bomba d'acqua, paese in tilt. La Coop chiude. Di chi è la colpa? ILLIARIABIANCALANI\_\_\_\_\_ IERI, intorno alle 15, una violenta bomba d'acqua si è abbattuta su Tavarnelle e frazioni. E' trascorso un anno preciso da quando, un analogo fenomeno, aveva allagato il paese chiantigiano. E ieri la situazione è di nuovo precipitata: strade e cantine invase da acqua e fango, e la cittadinanza che, su tutte le furie, torna a chiedere rapide soluzioni. Ancora una volta importanti disagi sono stati riscontrati nel punto vendita Coop del capoluogo. Il fiume di acqua che si è formato sulla strada principale - spiega il direttore - si è riversato nel negozio, tanto che siamo stati costretti a chiuderlo; e il magazzino è stato sommerso sotto due metri di acqua che hanno addirittura divelto i cassonetti. I danni sono ancora da stimare, abbiamo interessato la sede e auspichiamo che il problema venga definitivamente risolto. LA MACCHINA delle emergen- TRENTA millimetri di pioggia caduti in un'ora in seguito a rovesci che, purtroppo, potrebbero ripetersi nei prossimi giorni dicono al Lamma. Per oggi la probabilità di precipitazioni è bassa. Già da sabato tuttavia potrebbe tornare qualche piovasco; domenica e lunedì temporali sparsi. ze si è immediatamente attivata, con gli interventi della Protezione Civile, della Polizia municipale, che ha provveduto a deviare il traffico in corrispondenza delle E Publiacqua sotto accusa per le caditoie. La replica: Erano state tutte ripulite aree invase dall'acqua, e dei volontari della Misericordia di Tavarnelle e Barberino. Molti, neanche a dirlo, hanno puntato il dito contro Publiacqua che tuttavia replica, sostenendo che la pulizia delle caditoie è stata fatta secondo il programma stabilito con l'amministrazione comunale. Riteniamo che il problema spiega Alessio Alessi, responsabile dell'ufficio stampa - non possa essere legato alle caditoie, quanto a una conformazione orografica della zona, quindi alle infrastrutture. La mappa delle vie più colpite resta pressoché invariata rispetto al 2015. Gli allagamenti più consistenti sono stati quelli in via delle Fonti, in prossimità della rotonda della Pace, via Giorgio La Pira, rotonda di via XXV aprile e piazza della Repubblica, nonché nei pressi di Pietracupa a San Donato in Poggio. Criticità consistenti sono state accertate anche nelle strutture pubbliche. Abbiamo subito danni - commenta il sindaco David Baroncelli - al piano terra della scuola primaria, alla palestra Biagi, al primo piano del distretto sociosanitario del Borghetto, di cui continueranno ad essere assicurati i servizi, e ai locali della biblioteca comunale. -tit\_org-

## Sosta, viabilità e spazi verdi Ecco la Reggello del futuro

[Paolo Fabiani]

Opere pubbliche, stanziati due milioni e mezzo di PAOLO FABIANI DUE MILIONI e mezzo di euro per le opere pubbliche a Reggello. I fondi sono previsti nel piano triennale approvato dal consiglio comunale assieme al bilancio del 2016. Spiccano gli interventi in piazza 4 Novembre, nel Parco delle Lastre, la rotatoria a Cascia e il parcheggio delle scuole medie. Tutti inerenti al capoluogo e dintorni per un importo di 370mila euro, interventi che il sindaco Cristiano Benucci assicura verranno realizzati entro l'anno. COSI' come verrà sistemata concretamente la strada della zona industriale dei Ciliegi, in stato di de grado e abbandono da parecchi anni e dove prossimamente aprirà il negozio della catena Marino fa mercato e dove già si trova la Cuoieria Fiorentina, quindi una strada molto frequentata che finora è caratterizzata da buche enormi. L'intervento del Comune costerà 130mila euro, così come ne spenderà 138mila per costruire-nuovi loculi nel cimitero di Viesca, e così via con un lungo elenco di opere che Benucci vuole realizzare prima della scadenza del suo mandato, nel 2017. Per quanto riguarda il capoluogo - ha spiegato -, l'intervento di piazza 4 Novembre consiste nel togliere le auto e realizzare un giardino, quello del parco delle Lastre prevede la ristrutturazione della macchia verde sotto la quale ci sono ancora i corpi delle vittime dell'alluvione del '66 con le macerie delle loro abitazioni, l'intervento sarà concluso prima di novembre. Per quanto riguarda Cascia - aggiun ge Benucci - sarà realizzata una rotatoria davanti alla Pieve, mentre il parcheggio davanti alle scuole medie risolverà un problema non più rinviabile. Fra le opere approvate dal consiglio (a maggioranza, ovviamente) ci sono interventi sulla viabilità nelle frazioni per 100mila euro, in particolare risulta il primo stralcio per il recupero di Rio di Luco; sui marciapiedi, abbattimento di barriere architettoniche e interventi su giardini e impianti sportivi. Come imposte - ha sottolineato il sindaco -, non c'è alcun aumento, la pressione fiscale rimane invariata, i maggiori costi della Tari verranno ammortizzati dal recupero dell'evasione. GLI Lavori in programma al parco delle Lastre e ai Ciliegi. Parcheggio alle scuole medie Il sindaco di Reggello Cristiano Benucci (qui durante un'inaugurazione) ha illustrato i progetti per il territorio -tit\_org-

## **Grande mobilitazione per aiutare San Domenico = Tutti mobilitati per San Domenico Il parroco: Siena ha un grande cuore**

*Dopo il fulmine sulla basilica, ieri altro crollo in via Banchi di Sopra*

[Redazione]

Il maltempo Grande mobilitazione per aiutare San Domenico A pagina 9 Tutti mobilitati per San Domenico parroco: Siena ha un grande cuore Dopo il fulmine sulla basilica, ieri altro crollo in via Banchi di Sopra UNA TRAGEDIA? Quasi. Ma non tutto il male viene per nuocere, assicura il parroco di San Domenico, dopo il fulmine che mercoledì ha fatto crollare un pezzo di travertino del pregevole campanile della basilica e ha distrutto un'auto parcheggiata. Padre Alfredo Scarciglia quasi si commuove: Siena ha un grande cuore, e in questi giorni lo sta dimostrando. Moltissime le telefonate in parrocchia: Fedeli che volevano testimoniare la loro solidarietà, ma non solo. Davvero in tanti si sono mobilitati per dare una mano a rimediare all'incidente, dalla Soprintendenza al direttore della Pinacoteca Anna Maria Guiducci. Già da lunedì avremo un sopralluogo della ditta milanese che si occupa della manutenzione delle campane per rimetterle in moto. Che altro dire se non grazie a tutti, di cuore, ripete Padre Alfredo. E il miracolo? Beh, Santa Caterina ci ha voluto bene. Potrebbe andare davvero molto peggio.... E molto peggio poteva andare anche ieri mattina, in pieno centro, quando - sempre complice il maltempo che neppure la scorsa notte ha dato tregua - intorno alle 10 un grondone di terracotta si è schiantato al suolo in via Banchi di Sopra. La facciata del palazzo storico è stata immediatamente messa in sicurezza dai vigili del fuoco intervenuti sotto l'occhio dei numerosi turisti che già affollavano la strada, tenuti a distanza dagli agenti di polizia municipale. Nessun ferito ma solo tanto spavento, esattamente come nel caso di mercoledì alla Basilica. E mentre si profila una nuova ondata di maltempo, con l'allerta meteo della Protezione Civile che continua per tutta la giornata di oggi, si intensificano le misure precauzionali, con via Peruzzi chiusa al traffico via Peruzzi fino alle 13 di oggi. La decisione è stata presa ieri dall'amministrazione visto che il maltempo è stato lanciato dalla Regione. Però, in giornata, la strada potrebbe venire riaperta se le condizioni meteo fossero migliori delle previsioni. Aggiornamenti sul nostro sito internet. LA PAURA Padre Alfredo mostra i due massi che il fulmine ha fatto cadere dal campanile di San Domenico -tit\_org- Grande mobilitazione per aiutare San Domenico - Tutti mobilitati per San Domenico Il parroco: Siena ha un grande cuore

**CARDOSO OGGI CONVEGNO****Territorio sicuro col ministro Galletti***[Mario Pellegrini]*

OGGI CONVEGNO IN attesa del convegno di sabato 18 su "Il Modello Versilia tra passato e futuro - La salvaguardia del tessuto economico" stamani al Palazzo della Cultura di Cardoso si svolgerà il terzo convegno - con inizio alle ore 10,30 - organizzato in occasione del XX anniversario dell'alluvione che il 19 giugno 1996 sconvolse la Versilia. "Per un territorio sicuro: iniziative e proposte", questo il tema che, coordinato dal prof. Federico Preti dell'Università di Firenze, verrà illustrato e dibattuto nel corso dei lavori che poi verranno conclusi dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. L'importanza di questa iniziativa è dimostrata dal fatto che, oltre alla presenza ufficiale del Governo, presenzieranno l'onorevole Raffaella Mariani, l'assessore regionale all'Ambiente e alla Protezione Civile Federica Fratoni, Enio Paris Direttore del Cerafri, il geólogo Cannine Lizza, il responsabile di "Italia Sicura" Mauro Grassi, il Presidente del "Consorzio di Bonifica Toscana Nord-Ovest" Ismaele Ridolfi e - non ultimo - il Capo Dipartimento Nazionale di protezione Civile Fabrizio Curcio che fra l'altro - ha assicurato la sua presenza anche al convegno di Pietrasanta. Sono stati infine invitati a partecipare. Oltre ai sindaci della Versilia l'allora Presidente della Regione e Commissario alla Ricostruzione senatore Vannino Chiti e il suo vice nell'incarico on. Paolo Fontanelli. Mario Pellegrini OSPITE Oggi sarà presente il ministro dell'ambiente Galletti -tit\_org-

## **Ancora sott'acqua, Palio a rischio per la terza volta = Periferia sott'acqua Aguscello semi-isolata**

*Strade e sottopasso allagati, ieri frazione irraggiungibile da via Comacchio Colpita la zona sud. Bonifica e pompieri al lavoro: Ma ora serve una tregua*

[Redazione]

Ancora sottacqua, Palio a rischio per la terza volta Strade e sottopassaggi allagati ieri mattina per il violento temporale che ha imperversato sulla provincia per tutta la notte; colpita in particolare la zona a sud del capoluogo, con Aguscello semi-isolata. Le condizioni meteo mettono a rischio anche il Palio che potrebbe saltare anche questo fine settimana

ALLE PAGINE io E il Periferia sottacqua Aguscello semi-isolata Strade e sottopasso allagati, ieri frazione irraggiungibile da via Comacchio Colpita la zona sud. Bonifica e pompieri al lavoro: Ma ora serve una tregua Lampi e tuoni per ore l'altra notte su tutta la provincia, ma l'acqua è caduta abbondante soprattutto a sud della città spiega il consorzio di bonifica Pianura di Ferrara - fra Aguscello e Poggio Renatico, Torre Fossa e Coronella. Verso nord nella zonadel Barco. Nell'area più colpita, quella di Torre Fossa, le precipitazioni hanno raggiunto i 70-80 millimetri nel giro di poche ore e il sistema fognario è andato in sofferenza. Le piogge ripetute degli ultimi giorni, un giugno come non ne vedevamo da tempo, il terreno che fatica ad assorbire perché non ha smaltito ancora i rovesci precedenti hanno messo in difficoltà la rete in alcuni punti - spiega Franco Dalle Vacche, presidente del consorzio - tutto ciò nonostante avessimo messo i canali in sicurezza, e cioè li avessimo svuotati perché in questi giorni le campagne non hanno bisogno di essere irrigate. La Bonifica ha inviato varie squadre sul territorio per accelerare il sollevamento e il deflusso delle acque, ora avremmo bisogno di un paio di giorni di tregua - commenta Dalle Vacche - altrimenti tutto il carico di lavoro graverà solo sugli impianti (e non anche sui fossi, sull'assorbimento del terreno etc., ndr). In caso di piogge abbondanti e molto concentrate si potrebbero ripetere alcune situazioni di crisi. Abbiamo comunque notato che i disagi, anche l'altra notte, si sono registrati solo in alcuni punti, in zone limitate. Il sistema sostanzialmente ha tenuto. Sott'acqua è andato il sottopasso di via Ricciarelli, ma anche la stessa via Ricciarelli e la parallela via Mingozi, due strade di accesso ad Aguscello da via Comacchio ieri impraticabili a causa dell'allagamento delle carreggiate. Sull'asfalto si sono depositati 20-30 centimetri di acqua e il traffico ne ha risentito. Molti automobilisti hanno deciso di non affrontare l'onda e sono tornati indietro, da via Ricciarelli a via Mingozi e viceversa sperando di trovare un pertugio che non c'era. Solo qualche Suv, alcune vetture di grossa cilindrata, pulmini e autocarri attraversavano i punti allagati. Per arrivare ad Aguscello molti automobilisti hanno dovuto aggirare il paese passando da via Boschetto e via Undici Poletti. Intanto la polizia municipale regolava la circolazione. A Torre Fossa, come confermava ieri Dalle Vacche, il maltempo ha scaricato la maggiore quantità di pioggia. L'abitazione dei miei genitori, nella zona di via Sterpata, verso San Martino, ha subito l'allagamento del garage e della parte più bassa della casa - raccontava ieri un lettore, Matteo Checchi - poi gli addetti del consorzio di bonifica sono intervenuti e hanno agevolato il deflusso. Capisco che si tratta di forti precipitazioni ma è anche vero - si è sfogato ieri Checchi - che nella zona che ho citato la tariffa della bonifica è aumentata. Ci aspetteremmo quindi qualche tutela in più. Dalle Vacche sottolinea che purtroppo c'è un'intera rete di fossi ai lati delle strade che necessita di una manutenzione più assidua che però non sempre è possibile garantire sia per la presenza di alberi che di ostacoli artificiali, come i ponticelli di accesso alle abitazioni private. I vigili del fuoco della provincia hanno impiegato tutte le squadre disponibili, volontari compresi, e hanno eseguito una trentina di interventi. Le prime chiamate sono giunte poco dopo 1.30 dall'alto ferrarese (Cento, Sant'Agostino e Vigarano) ma al mattino la situazione si era complicata soprattutto a sud del capoluogo. In particolare verso Bologna, dove nella zona di via dell'Uccellino l'acqua si è raccolta in scantinati e garage. Secondo l'Arpa il tempo dovrebbe leggermente migliorare fra oggi e domani, ma sono comunque previste piogge, anche se di breve durata, stamattina sulla costa e sulla provincia nel pomeriggio di domani, (gi.ca.) Da lunedì qualche (timido) segnale

La sorte del tempo è nelle mani della Nina, la corrente che attraversa le acque del Pacifico. Fa le bizze e impedisce all'anticiclone africano risalire verso nord, il che frena l'anticiclone delle Azzorre, che tarda a insediarsi su Italia e Europa. Da lunedì spiega il climatologo di Unife Massimiliano Fazzini il quadro dovrebbe mutare verso una fase bel tempo. Ma non così lunga come si augurano i turisti. E non solo loro. L'acqua ha invaso ieri mattina lo scantinato della signora L'auto ritratta nella foto si è fermata ieri mattina davanti alla Bacinellesevecchi pieni di acqua uno degli scantinati di Montanari, in via dell'Uccellino, a poca strada dalla rotatoria traghetti pozzanghera che ha coperto l'asfalto per 20-30 centimetri in via dell'Uccellino allagati nella notte fra mercoledì e giovedì, in via Bologna e via Poggio Renatico. L'acqua ha raggiunto i 70-80 cm in via Mingozzi. Molti veicoli hanno cercato di eludere il blocco del traffico si sono rivolti ai vigili del fuoco, al Consorzio di bonifica centimetri di altezza riversandosi anche nella vasca da bagno fittico in via Ricciarelli, impraticabile, cercando di raggiungere le aziende private per svuotare garage e seminterrati invasi chesi trova nel sottoterraneo, scello attraversando via Mingozzi. ma anche lì hanno dovuto desistere, un misto di acqua e fango. -tit\_org- Ancora sotto acqua, Palio a rischio per la terza volta - Periferia sotto acqua Aguscello semi-isolata

nelle campagne

## Tra Vigarano e Poggio fossi e canali hanno tracimato

[G.b.]

NELLE CAMPAGNE Il violento e lungo acquazzone dell'altra notte non ha creato problemi alle abitazioni ma ha allagato tante campagne che sembravano risaie. La zona più colpita è stata la parte sud del territorio comunale dove i pluviometri, posizionati nelle campagne, hanno registrato 70 millimetri di pioggia scaricata dal cielo. In via Imperiale, la strada di conrine che collega Vigarano Mainarda con Poggio Renatico, all'altezza di Madonna Boschi il canale Riólo ha tracimato inondando i campi coltivati a grano che si trovano nel versate del territorio di Mirabelle. In diversi punti di via Fondo Reno e via Madonna Boschi i fossi hanno tracimato allagando quasi tutta la sede stradale. Per regolamentare il traffico, nei momenti critici, sul posto è intervenuta la polizia municipale. Dal Comune hanno chiesto al consorzio di bonifica Pianura di Ferrara di aprire gli scoli consortili per permettere il deflusso delle acque, visto che i terreni sono saturi e non assorbono. Tutto il processo avviene sotto gli occhi di Ufficio tecnico comunale e Protezione civile allertati fin dall'alba. (g) L'acquatrancimata dai canali ha invaso le campagne dell'alto ferrarese -tit\_org-

ponete rodoni

## Il primo cittadino e la giunta credono ancora nella sagra

[Redazione]

PONTE RODONI Il primo cittadino e la giunta credono ancora nella sagra PONTE RODONI ledi, durante incontro pubblico- la sagra di agosto, che Potrebbe essere la volta buona con al Palacingsiale. Un incontro quest'anno potrà così contare per la riqualificazione dell'area tutto basato su emergenze locali: su nuovi spazi polifunzionali. I della sagra. Un progetto già in l'area polifunzionale al servizio- 50mila euro consentiranno incantare prima del terremoto, zio della sagra, appunto; le interventi agli spogliatoi della pama che la giunta del sindaco nuove luci al Led nella struttura- lestra e nuovi fari al led, in graPabio Bergamini (accompa- ra sportiva, tanto per fare alcu- do di ridurre i consumi. gnato dal vice Simone Saletti e ni esempi. Bergamini ha ricor- (mi.pe.) dagli assessori Cestari e Vin- ato come, con il voto del concenzi) ha riattualizzato merco- giglio comunale, si sia dato il definitivo via libera agli interventi nei locali della sagra. I finanziamenti consentiranno la realizzazione di un piazzale a fianco del Palacingsiale, con sotto-servizi annessi. Con impianti al servizio del- -tit\_org-

## Padre da 3 mesi si schianta e muore = Padre da tre mesi muore nello schianto

*L'agricoltore di Massa Fiscaglia ha centrato un palo della luce con l'auto.. Lo scontro con un palo. La vittima aveva 41 anni e abitava a Massa Fiscaglia con la compagna, ferito l'amico*

[Maria Rosa Bellini]

Padre da 3 mesi si schianta e muore ( L'agricoltore di Massa Fiscaglia ha centrato un palo della luce con l'auto.., Padre da tre mesi muore nello schianto< Lo scontro con un palo. La vittima aveva 41 anni e abitava a Massa Fiscaglia con la compagna, ferito l'amico I VOLANIA Raffaele Banani 41 anni, agricoltore, residente a Massa Fiscaglia, padre di un bambino di pochi mesi ha perso la vita in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio dopo dopo le 18 in via Poderale Belfiore nelle campagne di Volania. Un'altra persona, Loris Rizzati, 48 anni, anch'egli residente a Massa Fiscaglia, è rimasta ferita in seguito all'incidente. Al momento dell'incidente, sulle cui cause stanno conducendo accertamenti gli agenti della Polizia Municipale di Comacchio, i due si trovavano a bordo di una Volkswagen Golf, condotta dal 41 enne massese. Lungo la via Poderale Belfiore, una strada di campagna, poche decine di metri prima di arrivare ad imboccare poderale Motte, forse a causa di una vasta e profonda pozzanghera che si era creata sull'asfalto. Banani ha perso il controllo della vettura, che procedeva verso la provinciale Ferrara-Mare, la quale dopo aver slittato sul bordo erboso della strada ha urtato un palo della Telecom per poi finire la propria contro il muro di cinta di un'abitazione, rimbalzando di nuovo sulla strada dopo essersi girata di 360. Ad accorrere in aiuto dei due, uno dei residenti che abita in una casa situata lungo la poderale, che come tanti altri, ha avvertito distintamente lo schianto. Rizzati era riuscito ad uscire da solo dall'auto, l'uomo ha aperto la portiera dove si trovava Banani che si è accasciato, privo di conoscenza. In pochi minuti sul luogo dell'incidente è giunto, dall'ospedale del Delta, il personale dell'emergenza del 118, i vigili del fuoco del distaccamento di Comacchio, l'elisoccorso, i carabinieri della stazione di Lagosanto e una pattuglia della polizia municipale di Comacchio. Sia Banani che Rizzati sono stati trasportati all'ospedale del Delta di Valle Oppio a Lagosanto a bordo dell'ambulanza, mentre l'elisoccorso è tornato alla base vuoto. Raffaele Banani è deceduto poco dopo il suo arrivo all'ospedale del Delta, a nulla sono serviti i tentativi di rianimazione messi in atto da parte del personale medico e paramedico. Loris Rizzati si trova attualmente ricoverato all'ospedale del Delta, in gravi condizioni ed in stato di choc, ma non in pericolo di vita. Raffaele Banani, che ha lavorato per molti anni come piastrellista, attualmente lavorava nel settore agricolo un'azienda del luogo. Lascia la compagna. Sarà Rossi ed il piccolo Thomas, il suo primo figlio nato il 23 febbraio, il padre e due sorelle, la madre è scomparsa il 20 ottobre dello scorso anno. La salma del 41enne massese è ora a disposizione dell'autorità giudiziaria. Maria Rosa Bellini "Bano", un agricoltore benvoluto da tutti MASSA FISCAGLIA Raffaele Banani,(in foto) 41 anni, era convinto di essersi messo alle spalle un periodo difficile. Credo che per me sia appena finito l'anno più brutto della mia vita, sperando che il prossimo sia migliore scriveva sul proprio profilo Facebook É gennaio 2015. Il 20 ottobre dello scorso anno era infatti morta la sua adorata mamma. Il 23 febbraio di quest'anno era nato il figlioletto Thomas he aveva portato tanta gioia e voglia di vivere sia a "Baño" che alla sua compagna Sarà Rossi. Ieri pomeriggio invece un tragico destino era in agguato nelle campagne di Volania. -tit\_org- Padre da 3 mesi si schianta e muore - Padre da tre mesi muore nello schianto

**Non solo clandestini e prostitute nella struttura di via Panni abbandonata dopo il sisma del 2012 Non solo clandestini e prostitute nella struttura di via Panni abbandonata dopo il sisma del 2012: nuovi giacigli**

## **Droga e bivacchi all'ex casa lavoro = L'ex casa lavoro violata anche dai tossicodipendenti**

*Entrano dalla rete divelta. Nella caserma le tracce dell'assunzione di eroina Entrano dalla rete divelta. Nella caserma le tracce dell'assunzione di eroina*

[Giancarlo Scarpa]

SALICETA Non solo clandestini e prostitute nella struttura di via Panni abbandonata dopo il sisma del 2012 Ó Droga e bivacchi all'ex casa lavoro Entrano doio rete divelta. Neio cosermo e trocee dell'assunzione di eroine I ALLE PAGINE 4 E 5 I DEGRADO Non solo clandestini e prostitute nella struttura di via Panni abbandonata dopo il sisma del 2012: nuovi giac L'ex casa lavoro violata anche dai tossicodipendeni Entrano dalla rete divelta. Nella caserma le tracce dell'assunzione di ear di GIANCARLO SCARPA La recinzione divelta e poi ecco spuntare, tra l'erba incolta e i giacigli, un altro angolo di degrado modenese. Accoglie i tossicodipendenti che non hanno o non vogliono avere dimora, ora, la casa lavoro di Saliceta a quattro anni dall'abbandono dopo il terremoto del 2012: dopo gli immigrati e le prostitute sono arrivate le persone che fanno uso di eroina. E questa struttura rimane un angolo buio di Modena. Diversi sono stati nei giorni scorsi i sopralluoghi delle forze dell'ordine nell'ampio complesso vuoto dai giorni del sisma e che ospitava soggetti che hanno finito di scontare la pena, ma per i quali è prescritto un periodo di reinserimento lavorativo prima del ritorno in libertà. Quando due anni fa il Ministero della giustizia aveva formalmente chiuso la casa lavoro si era parlato di una bonifica come quella avvenuta nell'ex carcere del centro storico in via Bonacorsa, anch'esso di proprietà del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, nel quale i blitz avevano portato alla luce un contesto di degrado e presenza di immigrati irregolari che erano stati allontanati mentre gli ingressi erano sbarrati definitivamente. Tuttavia in via Panni di simili operazioni strutturate non ne sono state compiute, al netto di alcuni interventi delle volanti - allertate dai cittadini - che nel corso dei mesi hanno portato a qualche denuncia per invasione di edificio a carico di clandestini e al riscontro della presenza di sbandati. Come sempre è nei mesi caldi dell'anno che strutture abbandonate come queste si popolano e nel luglio del 2014, oltre agli stranieri, era emersa la presenza di donne, presunte prostitute, che evidentemente qui riposavano dopo il turno di lavoro in strada. E adesso, rilevato non a caso che l'estate incombe, la vecchia casa lavoro sarebbe diventata una tana per i tossicodipendenti. Allontanati o semplicemente spostati da altri spazi che li accoglievano, come l'area in costruzione della Manifattura tabacchi e i binari in disuso dello scalo merci, ma pure la zona posteriore della stazione dei treni piccola, svariati soggetti che fanno uso di stupefacenti si sono trasferiti in questa struttura, praticamente senza incontrare resistenze. L'ingresso è rappresentato da una recinzione divelta proprio all'angolo tra via Panni e via Giardini; un balzo dalla ciclabile che si affaccia sul traffico e si è all'interno. Una volta dentro ci si ritrova in un'ampia struttura senza padroni che, racconta chi ha potuto vedere, è in preda al degrado. Erba alta e calpestata nei punti giusti per crearsi un varco, infrastrutture prossime all'afaticenza - non per nulla l'immobile, che già presentava criticità, era stato reso pericolante dalle scosse - e il segno palese del passaggio e della presenza umana. Testimoniati da giacigli, finestre e porte rotte, bivacchi, murali, rifiuti, residui di eroina che viene fumata (un'assunzione certificata dalla carta stagnola bruciacchiata), siringhe per iniettarsi il veleno, blocchi di amianto, macerie. Mentre i box che impianti elettrici appaiono aperti: non è dato sapere se con rete dell'energia ci sia un collegamento, ma la sensazione che trasmettono non è comunque di sicurezza. Tra i luoghi preferiti da chi si intrufola a Saliceta c'è la caserma agenti, quasi uno spregio alle forze dell'ordine, ritenuta accogliente al pari nell'alloggio del comandante di reparto. In occasione delle prime incursioni, nell'estate del 2013, vennero rubati gli effetti personali degli agenti della polizia penitenziaria che dai tempi del terremoto ancora si trovavano all'interno. Oggi da rubare non è rimasto nulla, resta giusto lo spazio per qualche vandalismo gratuito come le suppellettili ministeriali gettate quae là (compresi i timbri dell'istituto), oltre all'azione indisturbata di chi viola quello

che una volta era uno dei presidi dello Stato. CHIUSA I ACCESSI DAL MINISTERO Nrite fotografie e nel Mead Caito Foschi. delle immagini dell'attuale degrado nell'ex casa lavoro di via Panni -tit\_org- Droga e bivacchi all ex casa lavoro -ex casa lavoro violata anche dai tossicodipendenti

## Taglio del nastro per la sala operativa della Protezione civile

[Redazione]

CARPI Una struttura che valorizza quanto già esiste a supporto delle emergenze sul territorio. E pronta la Sala operativa della sede comunale della Protezione civile di Carpi, in via Dei Trasporti: una struttura che valorizza ulteriormente quanto già esiste e funziona a supporto delle possibili emergenze sul territorio. Sabato 11 giugno alle ore 11 la Sala verrà inaugurata alla presenza del sindaco Alberto Bellelli e del presidente dell'Hellas Verona Fc, Maurizio Setti. La sede ha una superficie totale coperta di 350 mq e comprende un magazzino vestiario e attrezzature, una sala riunioni, una segreteria, una sala radio, oltre alla nuova Sala operativa: questa sarà la regia di comando delle attività di Protezione civile con possibilità di fare da Centro Operativo Comunale durante le emergenze. Inoltre è dotata di un'area scoperta asfaltata e recintata di 3.200 mq. utilizzata dai volontari per attività addestrative, infine, in collaborazione con la polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine, viene utilizzata per i corsi di guida sicura in bicicletta a cui partecipano i bambini delle scuole primarie cittadine. L'Hellas Verona Fc ha devoluto al nostro Comune a fine 2014 il ricavato di un'asta on-line di beneficenza. Maurizio Setti, imprenditore carpigiano presidente della squadra di calcio scaligera, aveva espresso il desiderio di donare il ricavato di quest'asta, 10.379 euro, a coloro che operativamente durante il terremoto erano stati impegnati sul campo. Un appuntamento importante quello di sabato mattina - spiega il sindaco Alberto Bellelli - perché è importante che la Protezione civile locale sia attrezzata all'eventualità di emergenze anche disponendo di una sede e di attrezzature adeguate. Ringraziamo in questa occasione l'Hellas Verona Fc per la sua donazione. -tit\_org-

Un convegno per presentare i dati realizzati su 1.700 interviste ai cittadini  
**Sisma, la popolazione ha reagito bene al trauma**

[Redazione]

MEDOLLA Un convegno per presentare i dati realizzati su 1.700 interviste ai cittadini Sisma, la popolazione ha reagito bene al trauma. Tutti i dati negativi sono in diminuzione, si mangia solo un po' di meno. Un'indagine per valutare quali sono le condizioni di salute della popolazione del cratere a 4 anni dal terremoto. È questo l'obiettivo di Impatto sulla Salute del Territorio in provincia di Modena, una ricerca dell'Ausi di Modena realizzata tra novembre 2014 e settembre 2015, anche grazie al contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Carpi e di Mirandola, per valutare lo stato di salute, stili di vita e ricorso ai servizi di prevenzione. Per l'occasione, domani a MedoJa sarà presente anche il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini. La conferenza, organizzata dal Circolo Medico 'Merighi', è aperta alla cittadinanza. Nel corso dell'evento i professionisti del servizio sanitario offriranno una sintesi dei risultati ottenuti con l'elaborazione di 1.700 interviste a persone tra 18 e 69 anni residenti nei 18 Comuni modenesi colpiti dal terremoto. Emerge il quadro di una popolazione resiliente, ovvero in grado di far fronte in maniera positiva a eventi traumatici, che non riferisce evidenti cambiamenti nello stato di salute percepito. Una persona su due, però, ricorda ancora l'evento traumatico anche quando non vuole. Una testimonianza di quanto il sisma sia stato un evento pervasivo nella vita delle persone e di quanto abbia rappresentato uno spartiacque tra la vita prima e dopo il sisma. I sintomi depressivi non sono aumentati, così come gli stati d'ansia che restano più diffusi tra chi ha subito danni durante il terremoto. Anche gli stili di vita non hanno globalmente sentito di un impatto fortemente negativo: la prevalenza dei fumatori infatti si è ridotta, dal 31 al 27%, ma è diminuita anche la percentuale di coloro che praticano attività fisica, dal 35 al 29% ed è leggermente aumentata la percentuale di persone con problemi di obesità, dal 10 al 15%. È rimasta stabile invece la copertura della vaccinazione antinfluenzale nelle persone con patologie croniche e il ricorso agli esami preventivi per la diagnosi precoce dei tumori. Dall'indagine emerge inoltre che il 1,9% delle persone intervistate è rimasto ferito a seguito del sisma, mentre il 2,8% ha subito un decesso in famiglia o tra le persone che conosceva. Quattro persone su dieci riferiscono di aver subito danni economici. Su 100 persone circa il 6,5% ha avuto l'abitazione parzialmente o completamente inagibile. Oltre il 70% ha abitato fuori casa almeno per un periodo. - tit\_org-

I consiglieri Stefano Bargi e Alessandro Baccolini hanno presentato un'interrogazione

### **Frana al palazzetto, terriccio intriso di scarichi**

*E' necessario effettuare controlli prima di trasferirlo altrove*

[Redazione]

ZOCCA I consiglieri Stefano Bargi e Alessandro Baccolini hanno presentato un'interrogazione Frana al palazzetto, terriccio intriso di scarichi! E' necessario effettuare controlli prima di trasferirlo altrove a frana di Zocca, a due passi dal Palazzetto dello sport, continua ad essere un problema irrisolto del territorio. Nonostante varie iniziative consigliari, partite dai banchi dell'opposizione. Ora, in vista della stagione estiva, chiediamo per quale motivo non si sia proceduto a rimuovere il problema, già evidenziato dall'ordinanza della Protezione civile del luglio 2014 che poneva l'attenzione sulla frana tra via Don Stradi e via dello Sport. A dirsi preoccupati della vicenda della frana di Zocca sono il consigliere regionale della Lega nord, Stefano Bargi, che ha già depositato un'interrogazione in Assemblea legislativa, e quello comunale "entrante" di Zocca, Alessandro Baccolini. Di fronte al Palazzetto dello sport - spiegano Bargi e Baccolini - si trovano ancora i residui della frana, che occupano i parcheggi vicini. Nella rete fognaria esistente si erano riscontrate delle perdite - mettono in allarme dalla Lega nord - e questo ci fa pensare che il terriccio sia ormai intriso di liquidi di scarico. Occorrono, dunque, controlli appropriati, perché se fosse confermato l'inquinamento di questa porzione di terra, servirebbero procedure particolari per poter smaltire il cumulo. E' inaccettabile, vista la vocazione turistica di Zocca, che vi sia questa situazione di difficoltosa accessibilità ai servizi sportivi e che persista questa immagine di scarsa pulizia. Anche se una parte del terreno potrebbe essere trasferita, secondo indiscrezioni, in un sito di Roccamalatina, una frazione di Guiglia. Vogliamo capire - spiega Bargi se la Regione intenda interessare l'Ausi di competenza, per verificare se quel terreno è inquinato, se verrà rimosso e come ci si intenda attivare, qualora emerga la necessità di smaltirlo con procedure particolari, rispetto a quelle ordinarie. -tit\_org-

## **Ecco il villaggio dei giochi Mega tendone in piazza Pertini**

[Redazione]

YOUTH Games: prende forma il villaggio dei giochi. Sono partiti stamane i lavori per la sistemazione in piazza Pertini del villaggio dei giochi della Macroregione Adriatico Ionica, in programma dal 15 al 17 giugno. Tecnici e Protezione civile stanno lavorando per montare il grande tendone, da 50 metri per 20 che ospiterà oltre mille atleti. -tit\_org-

## Alluvione, il Comune rifiuta le polizze

[Silvia Santarelli]

) Comitato e cittadini sul piede di guerra: così i risarcimenti sono a rischio - SENIGALLIA ALLUVIONE, il Comune rifiuta di attivare le polizze. Un ente pubblico ha il dovere di cautelare se stesso e i propri cittadini. Il Comitato degli alluvionati resta in attesa di risposta: A differenza di alcuni alluvionati, noi abbiamo scelto la strada della riconciliazione. Sono passati due anni dal quel tragico 3 maggio in cui la zona sud della città è stata messa in ginocchio dall'alluvione. Il Comune di Senigallia ha fatto blocco mettendo peraltro a rischio le stesse casse comunali. Solo la Provincia di Ancona ha attivato le proprie polizze con la compagnia Generali Ina Assitalia aprendo di fatto diverse posizioni in ordine al possibile risarcimento dei danni - spiega Roberto Paradisi, legale di alcuni alluvionati -. Al di là infatti delle responsabilità che sono in corso di accertamento da parte della Procura, un ente pubblico ha comunque il dovere di cautelare se stesso e i propri cittadini non incorrendo in decadenze nei confronti delle compagnie assicurative. In attesa di risposta anche il comitato che, lo scorso aprile, aveva avviato la procedura della riconciliazione. Siamo ancora in attesa di risposta - spiega Corrado Canafoglia, legale del comitato e presidente dell'Associazione Consumatori -. Noi abbiamo chiesto la riconciliazione, una procedura attraverso la quale gli enti possono attivare le polizze senza un riconoscimento di colpa. Responsabilità che sono ancora in corso di accertamento da parte della Procura. Preoccupa l'ennesima leggerezza dell'amministrazione che auto-assolvendo se stessa priva i cittadini di un canale certo di possibile risarcimento, conclude Paradisi. Silvia Santarelli BOMBA D'ACQUA Immagine dell'alluvione -tit\_org-

## **Esibizioni e sport nel memorial Mario Mazzoni**

*Castello d'Argile Al via oggi*

[Redazione]

Esibizioni e sport nel memorial Mario Mazzoni Castello (TAArgile Al via oggi -CASTEIO D'ARCHE - IL PRIMO 'Memorial Mario Mazzoni' prende il via oggi, alle 18, nell'area accoglienza alla popolazione del Comune: tre giorni che, oltre ad onorare la memoria dell'indimenticato e storico presidente della Consulta del volontariato di Protezione civile di Bologna e del Centro servizi regionale, saranno dedicati a concerti, spettacoli, esercitazioni, convegni, momenti conviviali e sportivi. Si tratta di una novità assoluta: la prima festa organizzata in Italia con questa formula e dedicata alla Protezione civile. Accanto ai momenti di spettacolo, sono previsti eventi per sensibilizzare i cittadini in un'ottica di prevenzione, di diffusione di consapevolezza, di trasmissione e condivisione della cultura del rischio e del bene comune, rivolgendosi soprattutto alle nuove generazioni. La festa proseguirà domani, con l'avvio delle fasi eliminatorie del torneo di calcetto e con il convegno 'Con il volontariato verso il futuro della Protezione civile', che si terrà alle 10.30 e che sarà preceduto dai saluti istituzionali del sindaco di Castello d'Argile, Michele Giovannini, e del prefetto di Bologna, Ennio Mario Sodano. Nel pomeriggio, alle 17.30, ci sarà l'esibizione delle unità cinofile per la ricerca delle persone; seguirà alle 20.30 il concerto di Fabio 'Dandy Bestia' Testoni, tra Skiantos e classici del rock. Gli Spaghetti Jensen chiuderanno la serata alle 21.30. Domenica ultima giornata, con le fasi finali del torneo, con le dimostrazioni pratiche di interventi di soccorso, alle 11, e di rischio antincendio, alle 15. Il 'Memorial Mario Mazzoni' è organizzato, tra gli altri, da Il Giornale della Protezione Civile.it, dalla Consulta del volontariato di Bologna e dal comune di Castello d'Argile, con il patrocinio della regione Emilia Romagna. A sinistra nella foto Mario Mazzoni, storico presidente della protezione civile di Bologna scomparso nel 2014. Il memorial durerà fino a domenica -tit\_org-

SABATO

## Robert Triozzi ospite dell'Open day Protezione civile Sono onorato

[Redazione]

SABATO Robert Triozzi ospite dell'Open day della Protezione civile Sono onorato OSPITE prestigioso all'Open Day della Protezione Civile di Fermo, in programma nel pomeriggio di sabato a Fermo. Si tratta di Robert Triozzi, newyorkese di origine, italiano di adozione, attuale comandante dello 'United Nations Fire Rescue Development Program' che si occupa dei programmi di addestramento, sotto l'egida delle Nazioni Unite, rivolti ai vigili del fuoco e ai soccorritori degli stati colpiti da gravi catastrofi o conflitti armati. Sono onorato - ha dichiarato Triozzi - di essere stato invitato a partecipare alla Giornata della Protezione Civile a Fermo. Con il mio intervento vorrei trasmettere l'importanza della formazione dei vari gruppi di protezione civile e vorrei introdurre il concetto del Gemellaggio di Soccorso tra i vari Comuni, un sistema che permette a diversi Gruppi di Protezione Civile di poter sostituire un Gruppo quando questo viene chiamato ad intervenire per una calamità. L'Open Day si terrà sabato a partire dalle 15.30 (prima alla sala conferenze delle Cisterne Romane e di seguito in Piazza del Popolo), far conoscere l'attività del Gruppo Comunale. -tit\_org- Robert Triozzi ospite dell'Open day Protezione civile Sono onorato

**MASSIGNANO ANCHE SE I RESIDENTI LAMENTANO LA CHIUSURA DELL'INTERA CARREGGIATA  
Strada San Pietro Fontana, finalmente la manutenzione**

[Redazione]

ANCHE SE I RESIDENTI LAMENTANO LA CHIUSURA DELL'INTERA CARREGGIATA Strada San Hetro Fontana, finalmente la manutenzione DOPO DUE ANNI di pressioni esercitate dal Comitato Alluvionati Valmenocchia e dai residenti, con lettera del 22 febbraio e del 31 marzo scorso, il comune di Massignano ha deciso di eseguire la completa manutenzione della strada San Pietro Fontana, la bretella che collega le provinciali Valmenocchia e Piane Santi - S. Michele. I lavori sono iniziati l'altro ieri con la chiusura completa della carreggiata, tranne che per i residenti. Un provvedimento che gli abitanti della vallata vedono come una sorta di ritorsione per aver sollecitato più volte l'intervento. Queste attività di solito si eseguono chiudendo mezza carreggiata per volta affermano - facendo scorrere il traffico a senso alternato, invece ce l'hanno chiusa completamente. La strada in questione transita sul territorio di due comuni, quello di Massignano e quello di Cupra, che aveva già eseguito i lavori di manutenzione di propria competenza. Una carreggiata che versava in totale stato di abbandono, piena di buche, polverosa d'estate, fangosa d'inverno, tanto che i fornitori ultimamente si rifiutavano di transitarvi. Ci sono stati casi in cui i conducenti hanno subito danni alle sospensioni proprio per via del dissesto. Stando a fonti ben informate sarebbero state avanzate richieste danni per una somma quasi pari al valore dell'opera che il Comune sta eseguendo utilizzando il risarcimento dei danni dell'alluvione 2015, cosa che ha fatto storcere il naso. -tit\_org-

**MALTIGNANO IL SINDACO FALCIONI HA ANNUNCIATO UN PRONTO INTERVENTO**  
**Disagi e danni per l'alluvione in via Mediana**

[Redazione]

IL SINDACO FALCIONI HA ANNUNCIATO UN PRONTO INTERVENTO Disagi e danni per l'alluvione in via Mediana -MALTIGNANOIL MALTEMPO delle ultime ore ha provocato gravi disagi nel territorio di Maltignano. E' tornata ad allagarsi, infatti, a causa della pioggia caduta ieri in maniera incessante, via Mediana. Nella zona sono presenti diverse aziende ed anche alcune abitazioni, con i cittadini che hanno chiesto un pronto intervento all'amministrazione comunale. In realtà, alcuni importanti lavori erano già stati effettuati nella via, visto che in passato si era allagata più volte, tanto da rendere spesso necessario l'arrivo dei vigili del fuoco. A fare il punto della situazione, in merito all'ultima emergenza che si è appunto verificata mercoledì, è stato il sindaco Armando Falcioni. I lavori non erano stati completati, nella zona. Mancano ancora gli allacci alle fogne, ma è una questione di giorni, asfaltatura compresa - ha spiegato il primo cittadino -. I vecchi disagi, a parte questi temporanei, sono solo un ricordo e questo tengo a precisarlo. E' stata dura in questi anni risolvere le varie situazioni critiche e quest'ultimo episodio non è grave come quelli precedenti. I 200nula euro del Ciip, arrivati grazie alle sollecitazioni del Comune di Maltignano - ha concluso Falcioni -, non sono stato spesi invano. Invito tutti alla tranquillità e a qualche giorno di pazienza. -tit\_org- Disagi e danni peralluvione in via Mediana

**ALLERTA MALTEMPO NUOVA FASE DI ATTENZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE****Altra giornata di pioggia violenta Città e provincia ancora sott'acqua***[Redazione]*

ALLERTA MALTEMPO NUOVA FASE DI ATTENZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE Altra giornata di pioggia violenta Città e provincia ancora sott'acqua STRADE come canali e piazze come laghi. È il risultato dell'ennesima giornata all'insegna del maltempo in questa capricciosa fine di primavera. La pioggia è caduta su tutto il territorio per gran parte della giornata di ieri, causando numerosi disagi, soprattutto in città e nell'Alto Ferrarese. Partendo dal capoluogo, la zona più colpita è stata quella ad est del centro storico. Numerosi allagamenti dalle parti di via Comacchio, con Aguscello martoriata dagli acquazzoni. Allagate via del Parco, via Ricciarelli, via Boccale e via Pellegrina. In alcuni casi la polizia municipale ha dovuto chiudere tratti di strada. Problemi in diversi sottopassaggi, ma anche in via Bologna, in via Coronella, in zona Rivana e a Porporana. Spostandosi nell'Alto Ferrarese, Il territorio di Poggio Renatico è stato il più colpito. La pioggia ha costretto alla chiusura del sottopasso di Coronella. Molte campagne sono state allagate e gli scoli hanno tracimato. Allagamenti anche a Renazzo e nel Centese. Nel frattempo la protezione civile ha diramato un'ulteriore allerta meteo fino alla mezzanotte di domani. DISAGI Colpiti soprattutto la parte est della città e l'Alto Ferrarese -tit\_org- Altra giornata di pioggia violenta Città e provincia ancora sott'acqua

## Auto contro palo: muore a 41 anni = Schianto, muore di fianco all'amico

[Cinzia Boccaccini]

Auto contro palo: muore a 41 anni La tragedia a Volania, ferito l'amico. Scoppia la polemica per la pericolosità della strada BOCCACCINI A pagina 19 Schianto, muore di fianco all'amia Volania, Raffaele Banani, 41 anni, è finito conauto contro un pai di CINZIA BOCCACCINI LA PIOGGIA e il manto stradale in non perfette condizioni sono state le probabili cause dell'incidente mortale avvenuto ieri pomeriggio in via Motte-Poderale Belfiore, a Volania. La vittima è il 41enne di Massa Fiscaglia, Rafáele Banani, per tutti 'Bano'. L'uomo era a bordo di una Golf nera insieme ad un 47enne, ora ricoverato in serie condizioni al Delta (ma non in pericolo di vita). ERANO da poco passate le 18. I due viaggiavano sulla strada che collega Volania a Lagosanto. Una via dritta come una fucilata, stretta e disseminata di buche. All'altezza del civico 89, probabilmente a causa di una pozzanghera e per la continua pioggia, il conducente ha perso il controllo del mezzo, che ha girato su se stesso ed è andato a sbattere violentemente contro un palo della luce al margine opposto della carreggiata. Il botto ha subito richiamato gli abitanti della zona, usciti immediatamente per capire cosa fosse accaduto. Davanti ai loro occhi, una scena terrificante: l'automobile distrutta, il passeggero che usciva fuori dalla Golf nonostante le ferite e l'uomo seduto al posto di guida immobile nell'abitacolo. Quest'ultimo è stato tirato mori da un residente, accorso subito dopo l'incidente. SONO stau chiamati immediatamente i soccorsi. Sul posto sono arrivate due ambulanze e l'elimedica, perché sin da subito le condizioni del guidatore erano apparse disperate. Entrambi sono stati caricati e portati all'ospedale del Delta. Il più grave, dopo le prime cure, sarebbe stato trasportato in elicottero al Bufalini di Cesena. Ma ogni sforzo è stato vano. Il cuore del 41enne ha cessato di battere poco dopo l'arrivo al pronto soccorso. Sul luogo dell'incidente sono arrivati anche i vigili del fuoco di Comacchio, i carabinieri e la polizia municipale del Delta. Raffaele Banani, operaio, viveva a Massa Fiscaglia - dove era ben voluto da tutti per il suo carattere tranquillo e la sua grande disponibilità - con la compagna, dalla quale pochi mesi fa aveva avuto un figlio. LA L'automobilista avrebbe perso il controllo a causa di uina pozzanghera TRAGEDIA A sinistra la vittima di 41 anni, Raffaele Banani, in alto l'auto distrutta dopo il terribile impatto contro un palo -tit\_org- Auto contro palo: muore a 41 anni - Schianto, muore di fianco all'amico

DOVADOLA TANTA PAURA, NESSUN DANNO A PERSONE E CASE

## Un boato scuote il paese: crollano 75 metri di rupe

*Il fatto attorno alle 17, invaso ma non ostruito il Montone*

[Quinto Cappelli]

TANTA PAURA, NESSUN DANNO A PERSONE E CASE È fatto attorno alle 17, invaso ma non ostruito il Montone di QUINTO NÀÐÐÅ SEMBRAVA il terremoto, tanto è stato forte il boato del crollo della rupe nel fiume. E' unanime la testimonianza di tanti cittadini di Dovadola, che ieri verso le 17 sono stati testimoni del crollo di circa 2mila metri cubi di roccia e terra, staccatisi dalla Rupe dei Corvi e precipitati nel letto del fiume Montone, proprio di fronte al paese. Molti cittadini sono scesi in strada e tanti altri sono corsi sul luogo del crollo, in località 'Boschetto'. Subito si era pensato al peggio, cioè che il fiume fosse stato bloccato per diversi metri di altezza, con rischio di fuoriuscita dagli argini e invasione delle case vicine. Ma la paura è passata, quando le prime persone accorse sul posto hanno assicurato che si era creata solo una diga per circa un metro di altezza, con l'acqua che ha invaso alcuni orti e poi ha ripreso a scorrere nel letto del fiume, incominciando a erodere il materiale crollato. PRECIPITANDO nel fiume l'enorme massa di roccia e terra non ha bloccato dunque il corso d'acqua, anche grazie a recenti lavori di pulizia dell'alveo ad opera del Servizio tecnico di bacino, i cui tecnici sono intervenuti subito sul posto, insieme ai vigili del fuoco di Rocca San Casciano, alla Protezione civile e alle autorità locali, fra cui il sindaco Gabriele Zelli. La parete precipitata nel fiume, da un'altezza di un centinaio di metri e a causa delle infiltrazioni della pioggia di questi giorni, ha avuto un fronte di circa 70 metri di lunghezza, 25 di altezza e un metro di spessore in media. Se si dovesse portare via il materiale crollato sul fiume, i tecnici hanno stimato che occorrerebbero 150 camion, con un carico ciascuno di una ventina di quintali. PER TUTTA la notte i vigili del fuoco sono rimasti sul posto per monitorare il fenomeno. Anche noi commenta il presidente della Protezione civile locale, Mirco Tedaldi (a sinistra nella foto, con Foseólo Lombardi, presidente dell'Archeoclub: indicano l'area del crollo, più scura) - daremo una mano per controllare la sicurezza e in caso di bisogno. Aggiunge il sindaco Zelli: Per ora non si prevedono interventi urgenti, ma sono state avvisate ditte specializzate, pronte a intervenire in caso di altri crolli che potrebbero ostruire il corso del fiume. -tit\_org-

## **ribunale a pezzi = Passante sfiorata da un capitello staccato Servono interventi di manutenzione**

*A pagina 3 Paura verso le otto in Canalgrande. Presto un sopralluogo sulla sicurezza*

[Francesco Vecchi]

si e in Controlli un A pagina 3 Passante sfiorata da un capitello staccato Servono interventi di manutenzione Paura verso le otto in Canalgrande. Presto un sopralluogo sulla sicurezza di FRANCESCO VECCHI\_\_\_\_\_ UN CAPITELLO piombato giù verso le sette e mezza del mattino, dando vita in Corso Canalgrande a un nuvolone bianco di polvere. C'è mancato tanto così che non colpisse una donna di passaggio, a piedi. Fosse successo, molto probabilmente saremmo qui a raccontare una stona dai toni tragici. Anzi, togliamo il 'molto probabilmente' visto il peso del materiale finito su marciapiede e strada. Capitello che si è staccato dal palazzo del tribunale, ovvero dalla facciata principale a ridosso di via San Vincenzo. La passante letteralmente sfiorata dai detriti caduti come dal cielo, ha immediatamente contattato il 113 per segnalare l'accaduto, cosa che, ovviamente ha portato all'intervento dei vigili del fuoco sul posto. Immediatamente con l'autogrù si è provveduto a verificare la tenuta del tetto e della parte del palazzo interessata dal cedimento, poi, come è prassi, sono state messe le transenne per sicurezza. Se la cronaca potrebbe anche concludersi qui, con un incidente dalle dinamiche piuttosto chiare e solo per caso non tali da ferire qualcuno, anche in modo decisamente serio, quanto accaduto apre tanti interrogativi sullo stato di salute della struttura in questione (come è successo già passato). Quello che è avvenuto in mattinata - le parole di Luigina Signoretti, dirigente amministrativo del tribunale e della procura - potrebbe essere legato al terremoto. Nel senso che il capitello potrebbe essere venuto giù in conseguenza dei danni causati dal sisma del 2012. Dallo scorso anno la manutenzione dell'edificio, che è di proprietà del Comune, spetta allo Stato. Diciamo che prima, ovvero subito dopo il terremoto, sono state fatte le verifiche e gli interventi più urgenti, ma si sarebbe anche potuto fare qualcosa di più. Ieri il campanello d'allarme nell'ufficio del dirigente Signoretti è scattato eccome, tant'è che è immediatamente partita una telefonata al provveditorato per le opere pubbliche, che ha risposto assicurando un controllo sul posto, al più presto. Dopo il sopralluogo toccherà al ministero della giustizia finanzia- PRECEDENTI Ex in Via Nel 2014 un episodio simile è avvenuto all'ex Sant'Agostino Anche in quel caso dei calcinacci sono caduti verso il toasso rischiano di di^rontrat^frquialcunoi^ POSSIBILIUSE NON È ESCLUSO CHE POSSA ESSERE UN EFFETTO DEI DANNI SUBITI DURANTE IL SISMA Risorgimento Sempre due anni fa, ma in piazzale Risorgimento, una parte è stata transennata dopo che numerose tegole son. terra LAVORI NECESSARI IL PALAZZO DI GIUSTIZIA AVREBBE BISOGNO DI INTERVENTI PER 1 MILIONE re interventi che, evidentemente, sono più che necessari per evitare che altri capitelli o calcinacci piombino giù col rischio di colpire i passanti. In ogni caso, Signoretti conferma che il palazzo di giustizia di Canalgrande avrebbe bisogno di tanti 'ritocchi', trattandosi di una struttura antica di secoli e per questo più sensibile di altri. Opere che costerebbero, all'incirca, un milione di euro. Servirebbero ad esempio per la sistemazione dell'impianto elettrico, dei bagni, dei cablaggi, termina il dirigente amministrativo di Corso Canalgrande. O Il dirigente amministrati Ieri mattina dirigente amministrativo Luigina Signoretti si è immediatamente attivata contattando il provveditorato dei beni pubblici per chiedere un intervento urgente sul posto, cosa che avverrà nei prossimi giorni - tit\_org- tribunale a pezzi - Passante sfiorata da un capitello staccato Servono interventi di manutenzione

**VIA DEI TRASPORTI DOMANI L'INAUGURAZIONE****Già pronta la sala operativa della Protezione Civile***[Redazione]*

IA DEI DOMANI L'INAUGURAZIONE SI inaugura domani alle 11 la Sala operativa della Protezione Civile, in via Dei Trasporti 4 (zona autotrasportatori): una struttura che valorizza ulteriormente quanto già esiste e funziona a supporto delle possibili emergenze sul territorio. La sede ha una superficie totale coperta di 350 mq e comprende un magazzino vestiario e attrezzature, una sala riunioni, una segreteria, una sala radio (in grado di assicurare le comunicazioni anche in caso di guasti alla rete telefonica), oltre alla nuova Sala operativa: questa sarà la regia di comando delle attività di Protezione Civile con possibilità di fare da Centro Operativo Comunale durante le emergenze. Inoltre è dotata di un'area scoperta asfaltata e recintata di 3.200 mq utilizzata dai volontari per attività addestrative, nonché collaborazione con la polizia locale dell'Unione Terre d'Argine, per i corsi di guida sicura in bicicletta per gli alunni delle elementari. Al taglio del nastro saranno presenti il sindaco Alberto Bellelli e Maurizio Setti, il presidente dell'Hellas Verona Fc, che ha devoluto al Comune di Carpi, a fine 2014, oltre 10 mila euro ricavati da un'asta on-line di beneficenza. m.s.c. Un'immagine della nuova sala operativa. La sede ha una dimensione totale di 350 metri quadrati -tit\_org-

**L'INCHIESTA ACCUSA DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA PER LA SOCIETA' CHE OPERA NEL GROSSETANO  
Scarlino Energia, indagato un consigliere**

[Redazione]

L'INCHIESTA ACCUSA DI BANCAROTTA FRAUDOLENTA PER LA SOCIETÀ' CHE OPERA NEL GROSSETANO UN terremoto giudiziario si sta abbattendo sulla società che gestisce l'inceneritore di Scarlino nel Grossetano, la Nuova Scarlino Energia. L'ipotesi di reato contestata dalla procura di Grosseto è bancarotta fraudolenta, ipotizzando la distrazione del patrimonio immobiliare della Scarlino Energia sri, débitrice nei confronti di molti creditori che addirittura avevano chiesto il fallimento della società. Quattordici le persone che sono state iscritte nel registro degli indagati dalla procura maremmana e tra questi c'è il consigliere carpigiano Stefano Carnevali, 55 anni. L'inchiesta è stata aperta a seguito di un esposto presentato da alcuni creditori in cui è stata ipotizzata la volontaria distrazione di beni immobili dall'azienda Scarlino Energia a una nuova società, la Scarlino Immobiliare. Lasciando alla prima azienda solo la gestione del cogeneratore e i relativi debiti. Ipotesi di reato al momento che i magistrati grossetani hanno depositato al giudice della sezione fallimentare Vincenzo Pedone che deve valutare se concedere alla Scarlino Energia il concordato preventivo in bianco come chiesto a febbraio 2015. A fronte delle istanze di fallimento che invece sono state depositate da un nutrito gruppo di creditori e dalla stessa procura. Ieri mattina durante l'udienza in cui il giudice avrebbe dovuto prendere la decisione se concedere il concordato preventivo è stata depositata la relazione della Finanza, delegata dai magistrati maremmani a svolgere le indagini sul passaggio incriminato. Tra gli indagati ci sono anche il presidente Scarlino Energia Moreno Periccioli e l'amministratore delegato Luca Galimberti. a -. SuilLuneiniepensan BB gggjc Qgg -tit\_org-

## Popolazione `resiliente` dopo il sisma, ma le scosse non si dimenticano

[Redazione]

L'INDAGINE 'ISTMO' SU 1.700 PERSONE NEL CRATERE: ANSIA DIFFUSA SOLO DA CHI HA SUBITO DANNI, CRESCE L'OBESIO Popolazione 'resiliente' dopo il sisma, ma le scosse non si dimenticano -MEDOUAE' una popolazione 'resiliente' quella della Bassa colpita dal sisma nel 2012, ovvero capace di una reazione positiva dopo aver subito eventi traumatici, e che non ha riportato evidenti cambiamenti nello stato di salute. Una persona su due, però, ricorda ancora l'evento traumatico 'anche quando non vuole'. Emerge da 'Istmo' - 'Impatto sulla salute del territorio in provincia di Modena', un'indagine sulle condizioni di salute della popolazione del cratere sismico a quattro anni dal terremoto, con 1.700 interviste compiute nei 18 comuni colpiti. I sintomi depressivi - forse un po' sorprendentemente - non sono aumentati, così come gli stati d'ansia, che restano però più diffusi tra chi ha subito danni durante il terremoto. Gli stili di vita, fatto ugualmente importante, non hanno risentito di un impatto fortemente negativo: la prevalenza dei fumatori si è ridotta (dal 31 al 27%), anche se è diminuita pure la percentuale di chi pratica attività fisica (dal 35 al 29%) ed è un po' aumentata la percentuale di persone con problemi di obesità (dal 10 al 15%). Alla presentazione della ricerca, domani a Medolla, sarà presente il presidente della Regione Stefano Bonaccini. - tit\_org- Popolazione resiliente dopo il sisma, ma le scosse non si dimenticano

**ZOCCA LEGA NORD SULLA FRANA CHE HA INVESTITO IL PALAZZETTO**  
**Il terreno potrebbe essere inquinato**

[Redazione]

LEGA NORD SULLA FRANA CHE HA INVESTITO IL PALAZZETTO Il terreno potrebbe essere inquinato -ZOCCA- LA LEGA NORD toma sulla vicenda della frana tra via Don Stradi e via dello Sport che ha investito e danneggiato il Palazzetto dello Sport. Il consigliere regionale del Carroccio, Stefano Bargi (che ha già depositato un'interrogazione in Assemblea legislativa) e quello comunale entrante di Zocca, Alessandro Baccolini, chiedono per quale motivo i residui della frana, che occupano i parcheggi vicini al Palazzetto, non sono ancora stati rimossi, anche perché la stagione turistica estiva è ormai alle porte. Bargi e Baccolini si dicono preoccupati perché nella rete fognaria si erano riscontrate delle perdite e questo - affermano - ci fa pensare che il terriccio sia ormai intriso di liquidi di scarico. Chiedono pertanto controlli perché se fosse confermata l'inquinamento di questa porzione di terra, servirebbero procedure particolari per poter smaltire il cumulo. Vogliamo capire - spiega Bargi - se la Regione intenda interessare l'Ausi di competenza, per verificare se quel terreno è inquinato e come si attivi qualora emerga la necessità di smaltirlo con procedure particolari. w.b. -tit\_org-

## **E` la solita storia, non cambia mai `Patenta` accusa i lavori nel fosso**

[Simona Spagnoli]

E la solita storia, non cambia mai 'Patenta' accusa i lavori nel fosso Due anni fa fu peggio. I politici fecero promesse, rimaste tutte lì di SIMONA SPAGNOLI E' IL SOLITO copione che si ripete ormai da troppi anni. Basta un rovescio temporalesco più forte del normale per mandare sott'acqua scantinati, abitazioni e aziende che si trovano a valle della vecchia strada provinciale che da Villa Ceccolini sale verso la Chiusa di Ginestreto. A dire il vero questa volta il nubifragio che si è abbattuto nella notte tra mercoledì e giovedì è durato un po' di più a lungo, e l'intensità si è rivelata alquanto imponente, tanto che i residenti colpiti dall'ondata non esitano a definirla, come da moda del momento, una bomba d'acqua. Situazione che tuttavia non assolve dalle responsabilità gli enti che dovrebbero occuparsi del sistema delle acque reflue in queste campagne. È LA SOLITA storia, non cambia mai nulla tuona Luigi Pieri, per tutti Patenta, un 'mito' per la porchetta che produce da decenni, brandendo la scopa con la quale sta pulendo il marciapiede davanti al suo locale nel centro del borgo tagliato in due da via Chiusa di Ginestreto. Il diluvio si è scatenato verso le 3 e 30 di ieri mattina. Ho aperto gli occhi di soprassalto, svegliato dal rumore dei tuoni e mi sono detto: ci risiamo racconta Patenta -. Ho chiamato mio figlio Massimo per montare le paratie alle porte, proprio come fanno a Venezia per difendersi dall'acqua alta. E ho aspettato. Alle cinque l'acqua in strada arrivava già alle caviglie. E' la quinta volta che del borgo si allaga. L'ultima, quella più disastrosa, fu il 3 maggio di due anni fa quando ci fu bisogno dell'intervento dei Vigili del Fuoco che arrivarono con le idrovore. È tutta colpa di quel maledetto fosso, protesta Patenta indicando il canale che, entrando nel borgo in direzione di Montelabbate, scende a valle lambendo le case sulla collina. Se l'acqua viene giù normale, passa. Ma quando ce n'è molta, da quando è stato montato il tubo all'altezza del ponticello, il fosso non riceve più e l'acqua tracima sulla strada. Il signor Pieri racconta che la Provincia gli prospettò una soluzione per risolvere il problema. Mi proposero di montare un'altra condotta nella parte della roggia che costeggia la mia proprietà. Il contratto, però, prevedeva che fossi io a pulirla con una ruspa e, quel che è peggio, che tutte le responsabilità ricadessero sul sottoscrittocaso di alluvione. Non ho accettato, naturalmente. DALL'ALTRA parte della strada, i residenti della casa accanto al ponticello stanno spalando il fango. Loro -indica il signor Luigi - hanno accettato di montare il condotto accanto alla loro abitazione e dovrebbero essere i più arrabbiati. Ma sono convinti che questo sfacelo non sia causato dal tubo, bensì dalla cattiva manutenzione del canale lungo la collina. A questo punto, Patenta e gli altri residenti del piccolo borgo chiedono che qualcuno intervenga. Comune, Provincia, Demanio, tutti sanno tutto, ma non c'è nessuno che vuole assumersi la responsabilità di fare qualcosa. Durante l'ultima alluvione - conclude Patenta - eravamo vicini alle elezioni e qui arrivarono i candidati in massa. Terminato il periodo elettorale, non ci ha aiutato nessuno, è l'amara conclusione. Così i residenti definiscono il diluvio di giovedì mattina Strade trasformate in fiumi I FOSSI OSTRUITI ( HANNO RASATO IL BORDO STRADA E LASCIATO LÌ LO SFALCIO! E I CAMPI LAVORATI HANNO PROVOCATO UN VERO FIUME DI FANGO PARATIE Luigi Pieri, alias 'Patenta' davanti al suo locale SOLO MELMA La zona di Villa Ceccolini allagata l'altra notte CHIUSA DI GINESTRETO Il fango rimasto ieri mattina nel parcheggio della Scavolini cucine -tit\_org- E la solita storia, non cambia mai Patenta accusa i lavori nel fosso

**LO SFOGO DELLA RIMINESE ELENA: LO STATO NON RICONOSCE I NOSTRI DIRITTI**  
**Per assistere la mia compagna ho detto di essere una badante**

[Redazione]

LO SFOGO DELLA RIMINESE ELENA: LO STATO NON RICONOSCE I NOSTRI DIRITTI) FINO ad oggi abbiamo vissuto nell'incertezza: ora finalmente abbiamo l'occasione di vedere riconosciuti, almeno in parte, i nostri diritti e doveri di coppia. Ad attendere con ansia il decreto attuativo del Viminale, destinato a tramutare in pratica le linee guida indicate dalla legge Cirinnà, sono anche la riminese Elena Angelini, 35 anni, e la moglie Agnese. Due anni fa la coppia è volata in Portogallo per convolare a nozze: ora sogna di celebrare a Rimini l'unione civile. Come vi siete conosciute lei e sua moglie? stato nel 2009, nei giorni successivi al terremoto dell'Aquila - racconta Elena -. Entrambe prestavamo servizio come volontarie della Protezione civile. Fu amore a prima vista. Nel 2014 ci siamo sposate a Porto. E' stata una cerimonia bellissima, ma appena tornata in Italia mi sono sentita male perché sapevo che qui il nostro legame non ha alcuna valenza. Per voi la nuova legge sulle unioni civili rappresenta un'occasione importante. A' così. Anche se il percorso legislativo in Italia non è completo, finalmente io e Agnese vedremo legittimati alcuni dei nostri diritti e, soprattutto, dei nostri doveri. Il dovere, ad esempio, di occuparci della donna che amiamo. Fino ad oggi, non lo nascondo, è stato molto difficile adempiervi. Cosa intende? Alcuni anni fa mia moglie è stata ricoverata in ospedale e io, per poterle stare vicino, sono stata costretta a farmi prima una badante dell'Est Europa e in seguito a nascondermi nei bagni. La trovo una situazione paradossale. Siamo entrambe cittadine italiane. Avete intenzione di celebrare a Rimini la vostra unione? Ci piacerebbe tantissimo. Sappiamo che il Comune sta costruendo la Casa dei matrimoni al porto. Sarebbe splendido se fosse quella la location. -tit\_org-

## **Maltempo Scatta l'allerta meteo: fiumi a rischio esondazione**

[Redazione]

Maltempo Scatta l'allerta meteo: fiumi a rischio esondazione LA PROTEZIONE civile ha attivato una fase d'attenzione anche sul riminese a causa del maltempo. I temporali più intensi sono previsti sul settore centroorientale della Regione: tra gli enétti la protezione civile indica soprattutto quelli legati alla criticità idraulica dovuta all'innalzamento dei livelli dei corsi d'acqua e della rete di bonifica. Prevista anche la possibilità di forti raffiche di vento, con conseguenti danni alle coperture e caduta di rami ed alberi. -tit\_org- Maltempo Scattaallerta meteo: fiumi a rischio esondazione

## Caccia al successore di Monaco Decolla l'ipotesi Bilancioni

*Noi Riccionesi punta sul commercialista ex revisore del Pala*

[Nives Concolino]

Caccia al successore di Monaco Decolla l'ipotesi Bilancioni Noi Riccionesi punta sul commercialista ex revisore del Pala SULL'ONDA delle dimissioni dell'assessore al Bilancio Roberto Monaco, giunte mercoledì pomeriggio, a Riccione si è aperto il toto-assessore. Sono diversi i nomi che circolano ma tra i più accreditati c'è quello del commercialista Giovanni Bilancioni che lavora in uno studio associato del centro Jimmy Monaco. Vicino ai vertici di Noi Riccionesi, il noto professionista è già stato revisore dei conti alla PalaRiccione, durante la scorsa legislatura. Su questa partita tengono tutti le bocche cucite, il nome sarà svelato nell'incontro di sabato mattina. Sta di fatto che la poltrona dovrebbe essere mantenuta da Noi Riccionesi. Tra i nomi sussurrati nei corridoi aveva fatto capolino anche quello dell'avvocato Luigi Santi, che però sembra essere sfumato subito, come gli aiori. In attesa dell'ufficializzazione stanno alla finestra le altre forze di maggioranza, che comunque si riservano di dire la loro sulla scelta che sarà fatta, senza però proporre dei papabili. Il gruppo Bezzi per Riccione-Lega Nord si accontenta di mantenere la presidenza dell'Istituzione per la Cultura, come pure la Destra che in un incontro ad hoc ieri pomeriggio, ha rinunciato a fare richieste. Marco Corbelli conferma Ci siamo confrontati, non faremo proposte, perché non ci serve visibilità, continueremo a impegnarci a testa bassa con le deleghe nel sociale e nella Protezione Civile. Secondo Lele Montanari questo scranno dovrebbe comunque andare, come giusto premio, a un gruppo diverso da Noi Riccionesi, che ha contribuito alla vittoria di questa coalizione. Tace per ora, ma si riserva di discutere il nome proposto Forza Italia. Accende intanto la miccia la segreteria del Pd, guidata da Marco Parmeggiani, che con una pungente ironia commenta: Le prime foglie iniziano già a cadere e siamo ancora in primavera, alludendo ai due primi anni di governo Tosi. Di certo - osserva il Pd - la delega di Monaco è tra le più impegnative della giunta comunale, soprattutto per una compagine amministrativa del tutto nuova del mestiere. A PROPOSITO osserva: Gli ultimi attriti con il personale interno, nati dalla decisione assunta da sindaco Tosi sulla produttività e sui tagli alle buste paga dei dipendenti comunali, che biasimiamo in foto, non hanno di certo facilitato la vita ed il lavoro dell'assessore. La decisione di Monaco, senz'altro sofferta e meditata è da apprezzare, si è dimesso rendendosi conto di non riuscire a conciliare questo con il proprio ambito personale. Si è reso conto che in caso contrario non avrebbe fatto certo del bene alla città. In sintesi per il Pd quest'amministrazione perde pezzi e si sfalda. I tanti malumori che hanno visto l'estromissione di Lele Montanari, la censura a Davide Rizzoli e i mal di pancia che ancora serpeggiano nella maggioranza, sono il chiaro specchio di una compagine nata male e che potrebbe finire anche peggio. Nives Concolino PD Dopo i casi di Montanari e Rizzoli, un altro segnale di debolezza in maggioranza CAMBIO DELLA GUARDIA A sinistra, l'assessore dimissionario Roberto Monaco. In alto, Giovanni Bilancioni. Il commercialista è in pole position per raccogliere il testimone ed entrare a far parte della Giunta -tit\_org- Caccia al successore di Monaco Decollaipotesi Bilancioni

## **Nell'hotel spunta una giungla Il sindaco ordina: Fate pulizia**

*Scatta l'ordinanza per i proprietari dello Smart all'Abissinia*

[Nives Concolino]

Nell'hotel spunta una giungla sindaco ordina: Fate pulizia) Scatta l'ordinanza per i proprietari dello Smart all'Abissinia. L'ABBANDONATO a se stesso da diversi anni, l'Hotel Smart, a Riccione Abissinia, è diventato simbolo del degrado, tra erbacce e terrazze che perdono pezzi. In vista dell'estate il Comune fa ora pulizia. Proprio ieri il sindaco Renata Tosi ha firmato un'ordinanza sindacale per la pulizia dell'intera area dello Smart, che si trova in viale Nazario Sauro. In seguito alle lamentele dei vicini, sono intervenuti gli agenti della Polizia Municipale e il personale dell'Ausi, che di fatto hanno riscontrato uno stato di generale abbandono con vegetazione incolta, una quantità notevole di rifiuti e il deterioramento delle paratie dei terrazzi. ALLA LUCE di tutto questo poco tempo fa l'amministrazione comunale aveva chiesto ai titolari della struttura di intervenire immediatamente per pulire, disinfestare e derattizzazione tutta l'area, rimuovendo rifiuti e sterpaglie sempre più fitte e alte. Questo per DAL I vigili hanno rilevato la presenza di rifiuti e di terrazzi pericolanti scongiurare anche problemi di ordine igienico-sanitario, ma anche il pericolo d'incendio e rischi di pubblica incolumità. Tanto più che il vecchio albergo si trova in piena zona turistica. Nonostante la pressante richiesta, però, la proprietà ha ignorato la sollecitazione. Da qui la decisione del Comune di far partire il nuovo provvedimento, in via urgente, ponendo, almeno per il momento, la parola fine al degrado totale. La pulizia e la derattizzazione dovranno essere effettuate nell'arco di tre giorni. Nel caso in cui l'ordinanza venga ignorata, la Geat provvederà ed eseguire i favori in modo coatto, addebitando tra l'altro le spese alla stessa proprietà. L'Hotel Smart non è l'unica struttura ricettiva che versa in queste precarie condizioni in attesa di progetti che ne consentiranno la riconversione o comune la ristrutturazione. Nella lista nera, in zona Alba, restano l'Amarcord, in viale Verdi, e l'Hotel Excelsior, in viale D'Annunzio, dove la blacklist si allunga con le colonie, che continuano a essere autentiche cattedrali nel deserto, rifugio di disperati e malandrini. IN ATTESA DEL PERMESSO, che serve a trasformarlo in un condhotel, alimenta la blacklist il Savioli Spiaggia, e sempre in centro, quasi all'angolo con viale Ceccarini, il Sixty Hotel. Era ridotto a un groviglio di sterpaglie anche il parco dell'ex colonia Perla Verde e dell'adiacente Green House, in viale Torino, per anni alloggio degli uomini in forze nel vicino al posto estivo di Polizia di Stato. Gli arbusti che avevano avviluppato fino alle chiome i giovani pini (che a loro volta avevano rimpiazzato quelli degli anni Ottanta, caduti negli ultimi due tre anni per incuria e abbandono) sono stati tagliati i giorni scorsi. Nives Concolino L'ex Hotel Smart, in zona Abissinia, completamente invaso dalla vegetazione: il sindaco ha ordinato la pulizia della struttura -tit\_org- Nell hotel spunta una giungla Il sindaco ordina: Fate pulizia

**SANT'AGATA****Allarme rosso a Petrella Guidi: frana minaccia il borgo medievale***[Redazione]*

SANT'AGATA LE PIOGGE del febbraio scorso hanno inciso così profondamente che Sant'Agata a si è 'meritata' il riconoscimento dalla Regione di calamità naturale. E l'unico comune della Provincia di Rimini ad aver ricevuto il titolo, un 'attestazione che dovrebbe portare in dote anche dei fondi con i quali il borgo dell'alta Valmarecchia potrà intervenire sulle numerose criticità. Il territorio è attraversato da una dozzina di frane e smottamenti. Alcune località rischiano l'isolamento. E è caso, ad esempio, di Casalbono, frazione di Maiano, dove il Comune è intervenuto per evitare è peggio. Nella classifica delle segnalazioni inviate da Sant'Agata alla Regione (2 milioni di euro il costo complessivo), il caso di Petrella Guidi è tra quelli da bollino rosso. Il fascinosa borgo medievale è infatti colpito da smottamento nelle parete rocciosa della parte alla, che mettono a rischio anche l'abitato sottostante. Preoccupa anche la situazione di Ugrigno, di cui sono a rischio i muri di conta del cimitero. Altre situazioni delicate sono quelle di San Donato, dove una frana importante sbarra l'accesso all'abitato; la strada che conduce al cimitero del capoluogo, eRosciano. Curioso il caso di Le Coste: la località e situata amministrativamente in comune di Novafeltria ma a strada che la percorre è santagatese, per cui tocca all'amministrazione guidata da Mino Cerbara a intervenire. Ein arrivo il progetto, i fondi sono quelli relativi al nevene 2012, 140.000 euro appena arrivati e pronti ad essere investiti per ripristinare la viabilità. ò.â. -tit\_org-

## Grosseto naufraga sotto la pioggia

[Redazione]

IL NUBIFRAGIO UNA SERATA DA INCUBO Temporale con fulmini e grandine: in pochi minuti la città diventa un reticolo di fiumi impazziti. Danni e paura ovunque > GROSSETO È il tardo pomeriggio quando dai Comuni della zona sud della provincia arrivano i primi comunicati: i sindaci di Manciano e di Capalbio ordinano la chiusura di tutte le scuole per la giornata successiva, quella di oggi, venerdì 11 giugno. Curioso, pensa chi in quelle stesse ore sta a Grosseto, al declinare di una giornata tra sole e nuvolaglia che tutto sembra presagire tranne disastri. E invece il disastro è in agguato. Annunciato da qualche tuono sparso, subito dopo le 18,30 improvviso l'inferno si scatena. Fulmini che si abbattono fra le case, grandine e soprattutto pioggia. Tanta, tantissima, una quantità che - diranno poi gli esperti concentrata in un così breve arco di tempo dalle nostre parti non ha precedenti: 80 millimetri in un'ora, 6-7 volte di più di quel che accadde nell'ultima, grande tragedia del territorio, quella del 2012 ad Albinia. Stavolta però il fenomeno dura poco, forse neppure un'ora. Per fortuna. Perché quando intorno alle 19,30 spiove e i grossetani rimettono il naso fuori dalle porte e dalle finestre lo scenario è devastante. In tutta la città le strade sono fiumi in piena, con auto bloccate nei sottopassi o ferme e sommerse dall'acqua. Il centro storico è una palude spazzata dalle correnti, negozi, scantinati, androni dei palazzi sono piscine. Il grido delle sirene spiegate prende il posto del rombo dei tuoni, decine di persone restano in trappolate qui e là, i vigili del fuoco chiedono rinforzi da Firenze. Nessuno, grazie al cielo, risulta ferito. Almeno nel corpo. La testa, il cuore e l'economia della città, invece, sono feriti a sangue. Oggi sarà il giorno della conta dei danni. -tit\_org-

## Come 50 anni fa ma la foto ora è a colori

[Emilio Guariglia]

COME 50 ANNI FA MA LA FOTO È di EMILIO GUARIGLIA Il prossimo 4 novembre saranno cinquant'anni esatti dalla Grande Alluvione, quella del 1966. Già da mesi chi per interesse personale o in vista delle pubbliche celebrazioni di rito - ha preso a documentarsi su quell'evento memorabile, s'imbatte nelle fotografie del dramma in bianco e nero e resta incredulo: Questa è Grosseto?, si chiede; questo padule, questo fiume in piena, questo cumulo di fango e macerie è la città in cui mi sveglio ogni mattina?. Cinquant'anni dopo, all'alba del 10 giugno le foto sono a colori, ma l'incredulità è la stessa: Questa è Grosseto?. Altra tecnologia, al giorno d'oggi. Città moderna e smartphone per far finta di guardare. Altro comfort, identico sconforto. Dopo cinquant'anni è tutto uguale a prima. Anzi, persino peggio. Perché allora, almeno, a sfigurare la città fu una Grande Alluvione, un fiume in piena. Oggi invece è questione di tombini, di canali di scolo, di cunicoli fognari. Cinquant'anni fa si ribellava la natura, ora è la parte oscura di noi stessi, il lato buio della città moderna. La polvere sotto il tappeto. Il 4 novembre a Grosseto non mancheranno celebrazioni tristi, con seguito immancabile di impegni, promesse e planimetrie salvifiche. Intanto, in Maremma, tutto è uguale a prima, Anzi peggio, perché se quello del 1966 fu un fatto memorabile, quello di ieri sera lo dimenticheremo in fretta. Tanto si sa, di questi tempi le piogge sono sempre eccezionali e imponderabili. E all'imponderabile, che ci si pensa a fare? -tit\_org-

il record

**Caduti 80 millimetri in meno di 60 minuti***[Gabriele Baldanzi]*

IL RECORD Caduti SO millimetrimento di 60 minuti di Gabriele Baldanzi I GROSSETO Tré ore con il fiato sospeso: il livello dell'acqua che si alza a vista d'occhio nelle strade, le auto che si fermano sotto i ponti, negli attraversamenti ferroviari, i fondi a pian terreno che si allagano. Decine le chiamate ai vigili del fuoco con i centralini che vanno in tilt, poi un lungo black-out nella zona dell'Alberino, via Mascagni, via Brigate Partigiane; perfino un paio di gestori della telefonia che iniziano a funzionare a intermittenza. E' un crescendo di preoccupazioni. Arriva perfino la grandine a imbiancare Canapone e il piazzale della Stazione. Il temporale perfetto nell'ora di punta. Il rischio, paventato già da mercoledì - da Lamma e protezione civile (la temibile allerta arancione) - si manifesta proprio nell'ora in cui i grossetani si spostano da una parte all'altra della città, tra le 17 e le 20. Con Giove Pluvio, sotto forma di temporale estivo, che molla la presa sulla Toscana meridionale solo intorno alle 22, dopo una serata da tregenda, che sarà difficile da dimenticare. in 60 minuti la pioggia di un'intera stagione. Una precipitazione impressionante, con un cumulo senza precedenti registrato nell'arco di un'ora: oltre 80 millimetri caduti in città tra le 18,30 e le 19,30. Qui la piovosità media del mese di giugno (nel trentennale di riferimento: 1971-2000) si attesta sui 30 mm (28,5 per l'esattezza). In pratica in un'ora il terreno e le fogne sono state chiamate a ricevere l'acqua che solitamente assorbono nei tré mesi estivi. Un problema che, nelle stesse proporzioni, riguardò nel 2012 il bacino Paglia-Fiora-Osa-Albegna. Nella zona sud della provincia di Grosseto è andata un po' meglio rispetto al capoluogo, mentre cifre significative risultano ai rilevatori di Batignano, Pari, Sorano, Semproniano e Caldana. Quando a parlare sono i numeri. Un dato per tutti: la piovosità media di Grosseto ammon ta a circa 800 mm all ' anno. Ieri sera sono caduti 100 millimetri. Altre spigolature interessanti, che danno l'idea di ciò che è accaduto ieri sera arrivano dai report storici, dai confronti con gli ultimi anni: nel 2014 in tutto il mese di giugno caddero 48 mm, solo 16 millimetri nel 2015, 25 millimetri tra giugno e luglio nel 2013. commento dell'esperto. Roberto Costantini, responsabile della locale sede operativa del Lamma e del Cnr-Ibimet, ha fatto per noi un raffronto con il 2012: Quello che è accaduto stasera è qualcosa di impressionante. Un'ora di pioggia fortissima, senza sosta. Oltre 80 millimetri in un range temporale brevissimo. Il fenomeno alluvionale di quattro anni fa, che interessò Albinia e Manciano, fu diverso, più esteso. Nella zona sud della provincia di Grosseto, sui bacini dell'Ombone, dell'Albegna, dell'Osa e del Fiora, furono registrate precipitazioni cumulate tra 300 e 400 millimetri in circa 30 ore (ossia un'intensità oraria tra 10 e 13 mm). I tempi di ritorno di tali piogge nelle 12 ore risultarono compresi tra 100 e 500 anni e per le cu mulate su 24 ore stimati tempi superiori addirittura a 500 anni. La situazione fuori Grosseto. In periferia è piovuto meno. Nel comprensorio di Roccastrada e Civitella, dove scorre veloce il temibile Gretano e dove spesso maturano esondazioni e allagamenti su arterie secondarie, la perturbazione è stata più clemente. Ieri sera, intorno ai principali torrenti e canali della piana, c'era comunque un unico specchio d'acqua, che si stendeva a perdita d'occhio. Una cartolina tutt'altro che bucolica. Il peggio è passato quando era ormai calato il buio, come conferma la Protezione civile, impegnata non stop a partire dalle 18. Ombone ingrossato e marrone ma nessun pericolo. Il fiume Ombone, che a sud lambisce la città, in questi casi è la prima preoccupazione per i grossetani. Stavolta no. Anzi... C'è stato chi, nell'argine rialzato è salito con l'auto, pensando di metterla al sicuro. ptulpnaaeii ÎÇ-Îâ-ÎËá 0040 13:30-l 81 - ~ ã - 6S ~ 54 ~ - 27- - (SfIOSSETO) Grafico del Lamma con il picco delle precipitazioni alle 20 Zona sacro cuore (foto di Tommaso Galletti) -tit\_org-

## Pioggia record, Grosseto affonda = Un' ora di autentica paura

[Francesca Ferri]

Pioggia record^ Grosseto affonda Un'ora di violentissimo temporale: città allagata, paura e danni di FRANCESCO FERRI Un nubifragio senza precedenti, preceduto da una pioggia di fulmini e culminato in una grandinata con chicchi grossi come sassi che ha imbiancato strade e piazze, si è abbattuto ieri su Grosseto e su alcune zone della provincia, mandando in tilt la città e le strade. Allagamenti, smottamenti, centinaia di persone bloccate nelle auto, la città spaccata in due per ore. Grosseto, due ragazzi tentano di limitare i danni In piazza San Michele (Foto Bf) Un'ora di autentica paura Allagamenti e traffico tilt. Oggi scuole chiuse in molti centri della provincia Grandine senza precedenti, automobilisti bloccati nei sottopassi, tante persone salvate dai sommozzatori e ingenti danni di Francesca Ferri GROSSETO Un nubifragio senza precedenti, preceduto da una pioggia di fulmini e culminato in una grandinata con chicchi grossi come sassi che ha imbiancato strade e piazze, si è abbattuto ieri su Grosseto e su alcune zone della provincia, mandando in tilt la città e le strade. Allagamenti, smottamenti, centinaia di persone bloccate nelle auto, la città spaccata in due per ore. E ancora: decine di interventi dei vigili del fuoco, negozi e case sott'acqua, traffico in tilt e scuole chiuse. Questo il bilancio di un'ora di diluvio, tra le 18.30 e le 19.30, che ha colto di sorpresa i grossetani e trasformato la città in una "venezia" che per molte ore ancora, durante la serata e la notte, si è dovuta leccare le ferite. Persone salvate. Tanta paura, ma per fortuna nessun ferito, per molte persone che sono rimaste intrappolate nell'auto o nei locali. Il primo è stato un uomo bloccato nell'auto nel sottopasso di via Aurelia nord. Altre otto persone sono rimaste intrappolate nelle auto bloccate nell'acqua in serata. Poco prima altre persone erano rimaste bloccate dentro un bar in via Fossombroni. In tutti i casi i vigili del fuoco sono intervenuti con i mezzi anfibi e hanno consegnato i malcapitati alle cure dei sanitari. Auto bloccate al Diversivo. Intorno alle 20.30 circa duecento auto erano bloccate sulla strada del Diversivo a Grosseto nord. È stato necessario dirottarle tutte sulla quattro corsie e farle rientrare in città passando da Grosseto sud. Sottopassi inagibili. Qui, però, la situazione non era migliore. A lungo tutti i sottopassi sono rimasti inagibili. Grosseto è rimasta per un po' spaccata in due. Solo nella tarda serata è stato riaperto il sottopasso a Grosseto sud, permettendo a chi abita nella zona ovest della città di poter rientrare a casa. Intorno alle 23 è stato riaperto il sottopasso di Ponte dei Macelli. Città sott'acqua. Il centro storico e moltissime strade sono finiti sott'acqua. Non si contano i negozi, i ristoranti e i bar allagati. Impossibile arginare la pioggia che è salita rapidamente senza dare tempo ai cittadini di attrezzarsi per pararla. Innumerevoli le chiamate ai vigili del fuoco. Poco prima delle 20.30 gli uomini del comando grossetano avevano effettuato già 13 interventi e altri 40 erano in attesa. Un'ora dopo erano conclusi altri 10 interventi, ma altri 90 erano in attesa. Vigili del fuoco, turni doppi. I vigili del fuoco non si sono risparmiati. Tutti i mezzi al lavoro, le squadre di sommozzatori all'opera, i vigili del fuoco hanno raddoppiato i turni della notte per essere in grado di fare tutti gli interventi di pompaggio richiesti dai cittadini, una volta finita la pioggia, per prosciugare zone e locali allagati. In rinforzo alle squadre grossetane stanno raggiungendo il Grossetano squadre dei comandi di Livorno e Pisa. Pullman di ragazzi bloccato. Il nubifragio ha colpito anche l'entroterra. Nella zona di Casal di Pari un pullman con a bordo dei ragazzi ha lanciato una richiesta d'aiuto perché era rimasto bloccato. Sono intervenuti i vigili di Siena. Sempre sulla Senese è stata chiusa, nel pomeriggio la piccola galleria in località Abbazia Ardenghesca (quella che andando verso Siena precede la galleria di Pari) a causa di un smottamento della collina. La galleria è stata poi riaperta a senso unico alternato. La sindaca di Civitella Paganico, Alessandra Biondi, si è recata sul posto per verificare la situazione. Non uscite di casa. Intanto a Grosseto il collega Emilio Bonifazi, che ha seguito la situazione dalla sala della protezione civile, ha disposto un sopralluogo dei tecnici comunali in tutte le scuole. Poco dopo ha firmato l'ordinanza di chiusura. Fine anno anticipato, dunque, per le scuole di Grosseto che oggi rimarranno chiuse. Resta chiusa anche la biblioteca comunale Chelliana. Scuole chiuse in zona sud. Le scuole restano chiuse, oggi, anche nei comuni di Capalbio, Manciano, Magliano, Pitigliano, Orbetello.

Appuntamenti rinviati. Doveva tenersi ieri sera ma è stato rinviato a stasera alle 21 sempre al teatro degli Industri il concerto dei giovani musicisti russi ospiti dell'associazione Recondite Armonie. Rinviata a stasera alle 21.15 anche la partita Grosseto-Albinia, finalissima della coppa Passalacqua. La giornata di apertura della quarta edizione del mini Passalacqua è stata rinviata a data da destinarsi. (Ha collaborato! Sara Landi) -tit\_org- Pioggia record, Grosseto affonda - Un' ora di autentica paura

## La prof Mazzi: Grazie al vigile del fuoco che mi ha preso in collo

[Sara Landi]

Tra i testimoni dell'allagamento in centro storico c'è la professoressa Gloria Mazzi, che ieri pomeriggio era in Comune per la presentazione di un libro promossa dal Lions Club Grosseto Aldobrandeschi di cui è presidente. Al termine dell'incontro che è finito intorno alle 19,30 diluviava e afatica sono arrivata fino alla macchina che avevo parcheggiato vicino al teatro degli Industri. Lì erano in corso le prove per il concerto di stasera dell'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto: il marito di Gloria, Claudio Cavalieri, il primo violino dell'orchestra. Dal primo piano del teatro comunale il musicista ha fotografato la scena sottostante in diversi momenti del diluvio fino a che ha visto l'auto della moglie trascinata dalla forza dell'acqua. È una delle foto simbolo del diluvio di ieri che è rimbalzata di bacheca in bacheca su Facebook come prova di un evento di portata eccezionale. A un certo punto - racconta Gloria Mazzi - ho provato ad avviarmi a piedi verso casa perché abito in zona Stadio ma quando ero vicina alla ferrovia mi sono impantanata, l'acqua era troppo alta per proseguire e mi sono messa in salvo salendo su un muretto. A quel punto è stato provvidenziale l'intervento di una squadra di vigili del fuoco che stava passando proprio di lì per uno dei tantissimi interventi legati all'emergenza maltempo. Uno di loro - dice Gloria - mi ha preso in collo e portato in salvo. Gloria racconta la sua disavventura ancora impaurita mentre è appena rientrata in casa. Il pensiero della professoressa è ancora legato ai momenti di paura vissuti per strada e agli orchestrali rimasti bloccati in teatro. Ringrazio i vigili del fuoco per avermi salvato, domani (oggi per chi legge) andrò a verificare in che condizioni è la mia auto. Sara Landi - tit\_org-

## Convegno sul ventennale dell'alluvione

[Redazione]

Convegno sul ventennale dell'alluvione "Per un territorio sicuro: iniziative e proposte". È questo il titolo del convegno che si svolge stamani alle 10,30 al Palazzo della Cultura a Cardoso. Il tema sarà la difesa del suolo, anche in relazione al ventennale dell'alluvione del '96, e quindi alla calamità naturale che distrusse Cardoso. Sarà presente Gian Luca Galletti (foto), ministro dell'ambiente dell'attuale Governo, l'assessore regionale alla protezione civile Federica Fratoni, il capo del Dipartimento di Protezione civile Fabrizio Curcio, Mauro Grassi responsabile di Italia Sicura, e il sindaco di Stazzema Maurizio Verona. Condurrà l'incontro il professor Federico Preti, dell'Università di Firenze. Sono stati invitati anche gli altri sindaci della Versilia, l'onorevole Paolo Fontanelli e il Senatore Vannino Chiti.

-tit\_org- Convegno sul ventennale dell alluvione

## **Appello al ministro Ci aiuti a salvare la nostra montagna**

*Abitanti di Pruno, Volegno, Cardoso e Pontestazzemese contro l'impianto per essiccare il pellet e una cava*

[Tiziano Baldi Galleni]

Abitanti di Pruno, Volegno, Cardoso e Pontestazzemese contro rimpianto per essiccare il pellet e una cava di Tiziano Baldi Galleni! STAZZEMA L'ultimo atto dell'amministrazione Verona - che diversi residenti di Pruno, Volegno, Cardoso e Pontestazzemese non condividono - è il via libera alla costruzione di un pirogassificatore. Si tratta di un impianto di medie dimensioni che bruciando legna svilupperà energia elettrica e calore per essiccare il pellet. Ma dietro all'appello che questa mattina i residenti di Stazzema rivolgeranno al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, ospite ad un convegno a Cardoso, ci sono anche altre ragioni. Secondo loro, a distanza di venti anni, i versanti montani sono ancora un pericolo. Tra dieci giorni sarà il ventesimo anniversario dell'alluvione di Cardoso. L'amministrazione di Stazzema ha organizzato alcuni appuntamenti, sia per ricordare il tragico evento, che per trattare argomenti legati alla difesa del suolo. Uno dei primi si svolgerà stamani, al Palazzo della Cultura di Cardoso. Oltre al Ministro del Governo Renzi, Galletti, saranno presenti altre autorità, tra cui Fabrizio Curcio, capo del dipartimento della Protezione Civile. Si parlerà di "territorio sicuro". I cittadini, soprattutto quelli di Cardoso e Pruno, hanno preso la palla al balzo per sollevare alcune questioni. Sono tre: un bosco ancora incolto a causa anche di un consorzio forestale nato otto anni fa e mai partito; l'idea dell'amministrazione di costruire un impianto di pirogassificazione secondo loro non stimolerà la manutenzione dei boschi, ma potrebbe invece inquinare l'aria di Stazzema; infine - a fronte di tutto ciò - il rilascio dell'autorizzazione di una nuova cava, in un'area diventata estrattiva nel 2009 all'insaputa dei più, nel centro del paese di Cardoso (una zona che alcuni abitanti considerano a rischio idrogeologico essendo al confine con il canale Sampiera). Un gruppo di stazzemesi, questa mattina, consegnerà al Ministro Galletti una lettera sottoscritta da molti abitanti sottolineando proprio tutti questi aspetti. Visto che non ci hanno ascoltato a livello comunale e regionale (abbiamo inviato email anche al governatore Rossi) - spiegano - faremo appello direttamente al Ministro dell'Ambiente, dato che viene a Cardoso per celebrare l'anniversario, chiedendogli di assumersi una responsabilità non solo formale ma anche sostanziale, e di sollecitare il comune a riflettere e a fare chiarezza. Tra i temi in ballo, quello della costruzione del pirogassificatore a Col del Cavallo è senz'altro quello che farà discutere di più, se non altro perché è ancora tutto in ballo: una delle contraddizioni maggiori per i residenti è che l'impianto non potrà bruciare legna di castagno, ovvero quella che maggiormente si trova nei boschi di Stazzema. Ma oltre a questo la paura è che immetta nell'aria nanoparticelle noci- -tit\_org-

## Attimi di terrore La gente in strada ma nessun danno

[Andreas Quirici]

L'epicentro tra Volterra, Montecatini Valdicecina e Lajatico La scossa (magnitudo 3.3) avvertita anche a Rosignano VOLTERRA Un boato. I mobili che tremano, le sedie che si spostano. I lampadari che ondeggiavano. E poi in molti si riversano in strada e tantissimi prendono lo smartphone per cercare notizie o per chiedere agli "amici" se hanno sentito il terremoto. E da lì, come fosse un'altra scossa, 1 messaggio si propaga nel web con epicentro Facebook. In realtà, la scossa c'è stata eccome: Magnitudo 3,3 a 14 chilometri di profondità tra Volterra, Montecatini Valdicecina e Lajatico. Non molto vicino alla superficie - spiega il ricercatore Carlo Meletti che lavora nella sede di Pisa dell'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia - per questo è stata avvisata in territorio vasto. Da Volterra a Montecatini, ovviamente a Saline, Pomarance, ma anche a Lajatico, Terricciola e Peccioli per la Valdera e poi Riparbella, Santa Luce, Rosignano fino a tutto il Cecinese. Segnalazioni ovunque, anche dalla zona del Senese, ma per fortuna senza conseguenze per cose o persone. L'amministrazione comunale ha immediatamente attivato il sistema di Protezione civile - si legge in una nota di Palazzo dei Priori - È stata disposta la chiusura, tramite ordinanza sindacale, di tutte le scuole di ogni ordine e grado nel pomeriggio, a titolo esclusivamente precauzionale, con conseguenti verifiche negli edifici scolastici. Nessun danno è stato registrato. I canali informativi del Comune hanno indicato le regole da rispettare in caso di scosse telluriche. I vigili del fuoco del distaccamento di Saline di Volterra, poi, hanno effettuato verifiche al teatro di Lajatico, al carcere di Volterra e in un'abitazione di un paese della zona dove è caduto un intonaco senza conseguenze rilevanti. Una zona, quella dell'epicentro, che fu colpita da un terremoto simile nel 1853, come spiegato da Meletti: Allora ci furono danni a Volterra, Lajatico e Orciatico, le stesse zone in cui è stata avvertita la scossa. In questo territorio, però, i terremoti non sono frequenti. Si tratta di un'area a bassa sismicità, ma il movimento registrato deve ancora essere studiato. Non sappiamo come sia avvenuto e non abbiamo neppure avuto avvisaglie nei giorni precedenti di un terremoto in arrivo. La Valdicecina, negli ultimi mesi, è stata teatro di terremoti con Magnitudo inferiori a quello di ieri. Scosse che in molti hanno collegato alle perforazioni geotermiche. In questo caso lo escluderei - sottolinea ancora Carlo Meletti - perché quella zona non ci sono attività di quel tipo a differenza dell'area più a sud della Valdicecina. Anche il fatto che si sia verificata una Magnitudo abbastanza elevata mi fa pensare che non ci sia nessuna correlazione tra l'episodio tellurico e le perforazioni. Fatto sta che le persone hanno avuto tanta paura in quei pochi secondi in cui la terra ha tremato. Pochi attimi che sono sembrati infiniti e che hanno fatto rischiare il peggio. Andreas Quirici I vigili del fuoco hanno fatto verifiche su alcuni immobili Il Comune ha deciso di chiudere le scuole nel pomeriggio? - Santa Luce; / 1 - 4.; Lalatiet "? ^"Montecalini; Vòllèrra ' Val di Cecina'; /! "" <.; Saline é.". Wittena, h. i.,: A - u Honte curia e ' 8110. 'Â ÜÛïàèè^^^., L'epicentro del terremoto è é é. ' Pemweifce. ' - ' ' Mseiyar ' ' . i'SOT.Gimigi'ieno.. ' ' ' à à. ' - ' Et 0: ' Casale' Elsa / 'iMonlegunii.. L'ufficio della protezione civile con il sindaco Buselli e l'assessore Baruffa, a destra piazza dei Priori subito dopo la scossa -tit\_org-

## Si ribalta sotto la ferrovia una cisterna per l'azoto

[Redazione]

Si ribalta sotto la ferrovia una cisterna per l'azoto. Traffico in tilt nel sottopasso di via dei Cappuccini, vicino alla stazione di Empoli: un camion ha urtato contro la parte più alta del tunnel, "perdendo" la cisterna di azoto. Che comunque era vuota. Sul posto sono intervenuti vigili urbani e i vigili del fuoco di Empoli. Disagi al traffico, la circolazione si è svolta a senso unico alternato fino a quando la cisterna non è stata rimossa. -tit\_org- Si ribalta sotto la ferrovia una cisterna per azoto

## Auto sommersa nel sottopasso dopo il nubifragio

[Giacomo Bertelli]

Nuovo allagamento nel viale Fabiani salvo il conducente che ha abbandonato il mezzo di Giacomo Bertelli CERTALDO Una bomba d'acqua come l'hanno definita alcuni. Di sicuro un violento nubifragio che ha interessato Certaldo nel pomeriggio di ieri, tra le 14 e le 15, e che ha nuovamente messo in ginocchio il paese, soprattutto nella zona del campo sportivo e della stazione, collegate alla parte centrale del paese con una viabilità che sta creando problemi. Il sottopasso di viale Fabiani, che sin dalla sua costruzione ha creato disagi, si è nuovamente allagato e a nulla è valso il semaforo rosso, avviso per gli automobilisti di fermarsi, tanto che un autoveicolo è rimasto sommerso dall'acqua che si era depositata. Il conducente è riuscito a salvarsi abbandonando l'autoveicolo e a mettersi in salvo. Il Comune spiega che il sistema di allerta in via Caduti del lavoro ha funzionato regolarmente. Quindi l'automobilista sarebbe passato con il rosso. In seguito sono arrivati polizia municipale e personale preposto per mettere in sicurezza la zona, chiudere il sottopasso e svuotarlo dalla mole di acqua che puntualmente lo ha reso inagibile. Tra loro i volontari della Croce Rossa e della Pro Civ. Secondo il Comune, la rete fognaria non è stata in grado di accogliere tutta l'acqua. Si riaccendono così nuovamente i riflettori su uno dei punti più critici di Certaldo, dove, anche dal passaggio pedonale, dalle mura, filtrava acqua come rigagnoli in piena corsa. I campi vicini infatti non riescono a contenere l'acqua e la riversano dalle fessure delle mura del passaggio pedonale che diventano spesso scivolose e piene di fango. Il sindaco di Certaldo Giacomo Cucini aveva messo in allerta la cittadinanza, spiegando che le squadre della protezione civile stavano monitorando la situazione, soprattutto nei sottopassi, la strada regionale 429, il Pian di Sotto e via Toscana. Una tempesta di acqua che ha reso necessario e sollecitare la massima prudenza e attenzione alla guida in una Certaldo che potrà trarre vantaggi in termini di viabilità quando sarà. L'auto rimasta sott'acqua e sopra i volontari della Croce Rossa al lavoro -tit\_org-

**MARE IL PIANO ANTI-INQUINAMENTO****Rischiano di slittare i lavori salva-estate***[Cesare Bonifazi]*

Del Dotto: Non garantisco che a metà luglio saremo pronti di Cesare Bonifazi I CAMAIORE L'accordo per gli impianti del peracetico per disinfettare le acque dei fossi c'è, ma i tempi burocratici potrebbero far saltare il termine che era stato fissato per metà luglio. Lo fa capire il sindaco Alessandro Del Dotto al termine della conferenza dei servizi che si è svolta ieri a Camaiore. Il condizionale è d'obbligo perché ancora è tutto da decidere e gli attori che ieri erano alla conferenza non se la sentono di dare un termine preciso. Ora ci sono i bandi, gli acquisti, le installazioni e tutti gli adempimenti burocratici che seguono a questo punto d'arrivo. Si deve certamente procedere in maniera urgente a fare gli acquisti in modo da evitare altri divieti e salvare la stagione. Le procedure di per sé non sarebbero brevi: c'è da acquistare gli impianti, gli apparecchi per il monitoraggio e l'acido. Poi bisogna assegnare la gestione. Si parla quindi di due appalti di fornitura e uno di servizi. E sarà l'ufficio Acquisti del Comune di Camaiore a farsi carico di spendere bene i fondi per il progetto: poco meno di un milione e SOOmila euro. I sindaci però stanno cercando di valutare se esistono i presupposti dell'urgenza in modo da accelerare i tempi. Il percorso può partire, lo dice la legge, per la tutela dell'ambiente e della salute. Questa strada permetterebbe di chiamare direttamente le aziende a cui affidare gli appalti. Scenario ancora incerto, anche se tecnicamente fattibile. Quello che è certo è che l'installazione degli impianti avverrà su tutti e tre i fossi incriminati; l'Abate, il Fiumetto e il Motrone. La soluzione piace ai balneari che però vogliono che tutta questa brutta storia finisca: Gli enti tengano fede al protocollo firmato e si creino le tre vasche di depurazione, dice Luca Petrucci dei balneari. Ma intanto devono accontentarsi della fumata bianca dalla Conferenza dei Servizi di ieri. Partirà quanto prima, lo assicura il sindaco di Camaiore, la sperimentazione dell'acido peracetico nell'ambito dell'accordo di programma per la tutela delle foci fluviali e delle acque marino-costiere. Ma non si sbilancia sui tempi. Io non ho paura di dire che i tempi per risolvere la questione sono ancora lunghi - dichiara Del Dotto - non garantisco che a metà luglio saremo pronti ma finalmente stiamo facendo qualcosa per venirne a capo. Insieme a lui al tavolo della conferenza sedevano quattor dici enti (compresi i quattro Comuni costieri). Erano assenti il Consorzio di Bonifica, i vigili del fuoco e la sovrintendenza che, a meno di sorprese, dovrebbero mandare i loro pareri positivi entro lunedì. Il progetto dunque è stato approvato malgrado Arpat avesse mostrato alcune perplessità nei mesi scorsi. L'Agenzia regionale per la protezione ambientale è riuscita a imporre prescrizioni alla sperimentazione: sarà necessario un piano di ispezioni da parte di Gaia per tracciare un "database", un censimento, del sistema fognario e valutare la presenza di commistioni tra fognatura bianca e nera. Arpat inoltre ha sottolineato più di una volta che l'acido non è previsto dalla normativa ambientale e può avere effetti collaterali sull'ambiente e può avere una certa efficacia sui microrganismi indicatori di contaminazione, senza necessariamente eliminare tutti quei patogeni. Rimuovendo quindi il segnale di pericolo, ma non il rischio effettivo per la salute delle persone. Comunque si andrà avanti. Si procederà con calma, a piccole dosi che verranno aumentate contestualmente e in maniera dipendente dai risultati delle analisi sulle acque dell'Università di Pisa. Quella del peracetico è l'ultima spiaggia per la Versilia: dopo il no alla costruzione dell'impianto di ionizzazione ufficialmente per problemi burocratici fra la ditta tedesca e il Comune di Camaiore, ma forse anche a causa di presunti dubbi sulla sua effettiva efficacia - il tanto discusso composto chimico è diventata la soluzione tampone agli sversamenti, l'unica per evitare i divieti di balneazione, in attesa degli interventi alla fognatura che comunque richiederanno anni. Il braccio di ferro sembra finito. Ora è il momento di agire. I sindaci cercano una soluzione d'emergenza per anticipare la messa a punto degli impianti -tit\_org-

## Convegno sul ventennale dell'alluvione

[Redazione]

Convegno sul ventennale dell'alluvione "Per un territorio sicuro: iniziative e proposte". È questo il titolo del convegno che si svolge stamani alle 10,30 al Palazzo della Cultura a Cardoso. Il tema sarà la difesa del suolo, anche in relazione al ventennale dell'alluvione del '96, e quindi alla calamità naturale che distrusse Cardoso. Sarà presente Gian Luca Galletti (foto), ministro dell'ambiente dell'attuale Governo, l'assessore regionale alla protezione civile Federica Fratoni, il capo del Dipartimento di Protezione civile Fabrizio Curcio, Mauro Grassi responsabile di Italia Sicura, e il sindaco di Stazzema Maurizio Verona. Condurrà l'incontro il professor Federico Preti, dell'Università di Firenze. Sono stati invitati anche gli altri sindaci della Versilia, l'onorevole Paolo Fontanelli e il Senatore Vannino Chiti.

-tit\_org- Convegno sul ventennale dell alluvione

## **Appello al ministro Ci aiuti a salvare la nostra montagna**

*Abitanti di Pruno, Volegno, Cardoso e Pontestazzemese contro l'impianto per essiccare il pellet e una cava*

[Tiziano Baldi Galleni]

Abitanti di Pruno, Volegno, Cardoso e Pontestazzemese contro rimpianto per essiccare il pellet e una cava di Tiziano Baldi Galleni! STAZZEMA L'ultimo atto dell'amministrazione Verona - che diversi residenti di Pruno, Volegno, Cardoso e Pontestazzemese non condividono - è il via libera alla costruzione di un pirogassificatore. Si tratta di un impianto di medie dimensioni che bruciando legna svilupperà energia elettrica e calore per essiccare il pellet. Ma dietro all'appello che questa mattina i residenti di Stazzema rivolgeranno al Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, ospite ad un convegno a Cardoso, ci sono anche altre ragioni. Secondo loro, a distanza di venti anni, i versanti montani sono ancora un pericolo. Tra dieci giorni sarà il ventesimo anniversario dell'alluvione di Cardoso. L'amministrazione di Stazzema ha organizzato alcuni appuntamenti, sia per ricordare il tragico evento, che per trattare argomenti legati alla difesa del suolo. Uno dei primi si svolgerà stamani, al Palazzo della Cultura di Cardoso. Oltre al Ministro del Governo Renzi, Galletti, saranno presenti altre autorità, tra cui Fabrizio Curcio, capo del dipartimento della Protezione Civile. Si parlerà di "territorio sicuro". I cittadini, soprattutto quelli di Cardoso e Pruno, hanno preso la palla al balzo per sollevare alcune questioni. Sono tre: un bosco ancora incolto a causa anche di un consorzio forestale nato otto anni fa e mai partito; l'idea dell'amministrazione di costruire un impianto di pirogassificazione secondo loro non stimolerà la manutenzione dei boschi, ma potrebbe invece inquinare l'aria di Stazzema; infine - a fronte di tutto ciò - il rilascio dell'autorizzazione di una nuova cava, in un'area diventata estrattiva nel 2009 all'insaputa dei più, nel centro del paese di Cardoso (una zona che alcuni abitanti considerano a rischio idrogeologico essendo al confine con il canale Sampiera). Un gruppo di stazzemesi, questa mattina, consegnerà al Ministro Galletti una lettera sottoscritta da molti abitanti sottolineando proprio tutti questi aspetti. Visto che non ci hanno ascoltato a livello comunale e regionale (abbiamo inviato email anche al governatore Rossi) - spiegano - faremo appello direttamente al Ministro dell'Ambiente, dato che viene a Cardoso per celebrare l'anniversario, chiedendogli di assumersi una responsabilità non solo formale ma anche sostanziale, e di sollecitare il comune a riflettere e a fare chiarezza. Tra i temi in ballo, quello della costruzione del pirogassificatore a Col del Cavallo è senz'altro quello che farà discutere di più, se non altro perché è ancora tutto in ballo: una delle contraddizioni maggiori per i residenti è che l'impianto non potrà bruciare legna di castagno, ovvero quella che maggiormente si trova nei boschi di Stazzema. Ma oltre a questo la paura è che immetta nell'aria nanoparticelle noci- -tit\_org-

**MALTEMPO  
Prorogata l'allerta**

[Redazione]

MALTEMPO Prorogata l'allerta Prosegue l'allerta maltempo. La Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, ha prolungato la fase di attenzione per temporali e criticità idraulica, su diverse aree del territorio regionale. fino alla mezzanotte di domani. Le zone interessate dall'allerta sono quelle del bacino dell'Alto del Lamone e del Savio; la pianura di Forlì e Ravenna: il bacino del Reno e la pianura di Bologna e Ferrara. La nuova fase di attenzione va a sovrapporsi, in parte, a quella per temporali annunciata da mercoledì fino alla mezzanotte di ieri. I fenomeni si estenderanno alla zona orientale della regione fino a oggi. -tit\_org- Prorogataallerta

## Oggi forte rischio temporali

[Redazione]

**PROTEZIONE CIVILE** Fase di attenzione attivata dall'Agenzia regionale Con un proprio bollettino, l'Agenzia regionale di Protezione civile ha attivato una fase d'attenzione anche sul riminese a causa del maltempo. Si prevede infatti che i fenomeni temporaleschi previsti possano estendersi nella zona orientale della regione fino alla giornata di oggi 10 giugno 2016. I temporali più intensi sono previsti sul settore centro-orientale della regione e saranno in progressivo esaurimento nel corso della mattinata di domani. Tra gli effetti la protezione civile indica soprattutto quelli legati alla criticità idraulica dovuta all'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e della rete di bonifica, nonché possibili scorrimenti superficiali delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane. Prevista anche la possibilità di forti raffiche di vento, con conseguenti danni alle coperture e alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità). Potrebbero anche verificarsi grandinate con conseguenti danni alle colture agricole, alle coperture e agli automezzi. E' dunque il caso di prestare la massima attenzione. -tit\_org-

**piazzale della "Nuova Questura". La Giunta intitola due rotatorie: ai Vigili del Fuoco e all'Officina locomotive**  
**Per Mosca si cerca una corretta soluzione**

[Aldo Viroli]

TOPONOMASTICA Il poliziotto vittima della banda della Uno bianca dal 2003 intestatario del mai inaugurate piazzale della "Nuova Questura". La Giunta intitola due rotatorie: ai Vigili del Fuoco e all'Officina locomotive. Li Officina locomotive e i Vigili del Fuoco del Fuoco avranno la loro rotatoria. E prossimamente si deciderà dove localizzare l'intitolazione al sovrintendente capo della Polizia di Stato Antonio Mosca, vittima della banda della Uno bianca. Queste le decisioni della Giunta che nella seduta del 31 maggio ha accolto le proposte pervenute dalla Commissione consultiva di Toponomastica. Ad Antonio Mosca, con delibera del 21 ottobre 2003, era stato dedicato il piazzale sul retro della cosiddetta Nuova Questura, che per le ben note vicende non è mai stato inaugurato. Recentemente il questore Maurizio Improta aveva auspicato da parte della città un adeguato ricordo di Mosca, venuto a mancare il 29 luglio 1989 dopo un calvario durato quasi due anni. Ecco in sintesi la vicenda che ha portato alla morte del valoroso poliziotto. Da tempo un commerciante che stava subendo richieste estorsive aveva denunciato il tutto alla Polizia così un gruppo di agenti guidato dal sovrintendente Mosca, organizzò un servizio per catturare i malviventi. L'auto dell'imprenditore il 3 ottobre 1987 avrebbe dovuto percorrere l'Á14, fermandosi ad ogni cavalcavia e quando avrebbe visto penzolare una corda vi avrebbe dovuto legare una valigetta contenente il denaro. Gli agenti, a bordo della Fiat Panda dell'imprenditore e di una Alfa 33, giunti sotto il cavalcavia vennero però accolti con decine di colpi di fucile a pompa esplosi dai banditi appostati sul cavalcavia e nel fossato costeggiante l'A 14. Mosca ed altri due agenti rimasero feriti gravemente mentre uno degli agenti rimasto illeso rispose al fuoco trapassando il giubbotto di uno dei banditi il quale però riuscì a fuggire insieme ai complici. Tornando all'intitolazione delle rotatorie, quella posta all'intersezione tra via Flaminia (Statale 16), via Bernardino Varisco e via Antonio Rosmini Serbati sarà la "Rotonda Vigili del Fuoco", il cui Comando è nelle immediate vicinanze. Rimini rende così omaggio alla preziosa e insostituibile attività del Corpo. Per completare l'iter si dovrà ottenere l'autorizzazione del Compartimento Anas Emilia - Romagna, in quanto ente competente. La rotatoria da poco entrata in funzione all'intersezione dell'asse di via Roma e di viale Tripoli sarà la "Rotonda Officina locomotive". Un riconoscimento all'impianto manutentivo di Trenitalia, che ha recentemente festeggiato i primi 100 anni di attività. Aldo Viroli E'morto nel 1989 dopo quasi due anni di sofferenze - tit\_org-

## **Riccione Ex hotel Smart abbandonato: obbligo di messa in sicurezza in tre giorni**

[Redazione]

Piccione Ex hotel Smart abbandonato: obbligo di messa in sicurezza in tre giorni **RICCIONE** Settantadue ore per rimettere tutto in sicurezza. Non una di più. Il sindaco Renata Tosi ha emanato ieri un'ordinanza sindacale per la pulizia dell'area in viale Na2ario Sauro dell'ex hotel Smart. Dopo il sopralluogo dell'Ausi e della Polizia Municipale si è riscontrato uno stato di generale abbandono con vegetazione incolta, una quantità notevole di rifiuti e il deterioramento delle paratie dei terrazzi. Alla proprietà - spiega l'amministrazione comunale - è stato quindi chiesto "un intervento immediato di pulizia, disinfezione e derattizzazione dell'area, di rimozioni dei rifiuti e della vegetazione per eliminare ogni inconveniente di carattere igienico-sanitario, prevenire il pericolo d'incendio oltre alla messa in sicurezza dei terrazzi in quanto potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità". Nei confronti della proprietà, che non ha ottemperato alle richieste di un immediato intervento, è stato così adottato un provvedimento contingibile ed urgente per sanare la situazione di degrado e la tutela della salute pubblica che stabilisce nel termine di tre giorni i previsti interventi di pulizia e derattizzazione. Nel caso la messa in sicurezza non venga eseguita nel termine previsto, Geat provvederà ed eseguire i lavori coattivamente con addebito delle spese a carico della proprietà stessa. -tit\_org-

**DOVADOLA GIGANTESCA FRANA****Paurosa frana Nessun ferito = Dovadola Crolla costone a Boschetto Si staccano 2mila metri cubi di terra***[Redazione]*

DOVADOLA Paurosa frana Nessun ferito Paura a Dovadola località "Boschetto", dove ieri pomeriggio si è staccato un enorme costone di almeno 2mila metri cubi di terra che in parte è arrivato nel fiume. A pagina 23 GIGANTESCA FRANA Dovadola Crolla costone a Boschetto Si staccano 2mila metri cubi di terra Paura a Dovadola in località "Boschetto", dove ieri pomeriggio si è staccato un enorme costone di almeno 2mila metri cubi di terra che in parte è arrivato nel fiume strozzando il corso d'acqua. L'allarme è scattato attorno alle 18.30. Per fortuna non ha lambito le abitazioni. Sul posto è subito arrivata la Protezione civile, i Vigili del Fuoco e il Servizio tecnico di bacino che proprio recentemente aveva terminato il lavoro di terrazzamento sullo stesso punto per cercare di mettere in sicurezza per quanto possibile la zona. Il costone ha superato anche i terrazzamenti ed è sceso a valle. Una delle case più vicine non dovrebbe essere a rischio, anche se gli occupanti ieri sera alle 22 pensavano di riparare altrove come avevano già fatto in passato. Il sindaco Gabriele Zelli ha seguito sul posto tutta la vicenda: "Stiamo monitorando la situazione, per fortuna non ci sono danni alle persone. Il blocco che si è staccato è veramente enorme. In questa zona è molto difficile poter sanare il problema. Cercheremo di fare tutto il possibile". Del resto il meteo non aiuta. Anche ieri è piovuto. Il Servizio Tecnico di Bacino aveva eseguito i lavori di ripristino su tutto il tratto dell'asta fluviale e in particolare sotto la rupe per limitare il rischio dovuto ai crolli continui dei trovanti rocciosi. Ieri il problema si è riprodotto ancora più preoccupante. -tit\_org- Paurosa frana Nessun ferito - Dovadola Crolla costone a Boschetto Si staccano 2mila metri cubi di terra

**ACCADE OGGI****Protezione civile nei quartieri**

[Redazione]

ACCADE OGGI Questa sera (ore 21), nella sede del quartiere Al Mare (in via P.le Sala 1249), si terrà il secondo incontro dedicato al "Progetto CiviQu: la Protezione civile nei Quartieri". Nel corso dell'incontro saranno fornite informazioni ai cittadini sui rischi presenti sul territorio e sui comportamenti da seguire in caso di emergenza e sarà presentato il gruppo di volontari di Protezione civile che opererà nel quartiere stesso, diventandone il punto di riferimento in caso di emergenza. Interverranno il presidente del quartierecoletta Dall'Ara, l'Assessore alla Protezione Civile Francesca Lucchi e i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile del quartiere Al Mare. -tit\_org-

## I turisti in città? Contati con le sim

[Redazione]

Il comune di Cervia è il secondo in Italia dopo Roma, a dotarsi di TIM CityForecast, un programma di analisi delle presenze in base al numero di sim. Il programma consente, nel rispetto della privacy, di sapere ogni 15 minuti quante sim Tim sono attive nel territorio. Basta dunque un semplice calcolo, avendo TIM circa il 30% del mercato e si raggiunge un dato che a livello statistico non ha precedenti. In particolare il programma ha rilevato nel sabato del 2 giugno, circa 104.490 presenze medie durante il giorno, con un picco di 110.380 presenze nella fascia serale. Il sabato precedente ovvero il 28 maggio si stimano circa 67.875 presenze medie giornaliere. E' questo anche uno strumento fondamentale per il comune anche per conoscere le presenze in spazi anche molto ridotti, quindi le affluenze a singoli eventi; "Per noi - dichiara il sindaco Coffari - il programma è un utile supporto per fare analisi statistiche che contemplino con rapidità tutte le presenze. Oltre ad un uso a finalità turistiche ha usi interessanti per quanto riguarda la mobilità o la protezione civile". Accordo con Tim: il Comune monitorerà le presenze in un determinato periodo e in un particolare evento TIM CityForecast contare i turisti diventa facile -tit\_org-

## Muore a 19 anni nell'auto che si ribalta

[Simona De Leonardis]

TRAGEDIA A CITTÀ SANT'ANGELO Muore a 19 anni nell'auto che si ribalta Matteo Piovani, di Cappelle, ha perso il controllo dell'auto a 3 chilometri da casa ed è finito fuori strada. Ferita la fidanzata di Simona De Leonardis CITTÀ SANT'ANGELO Sotto un acquazzone da paura, nel giorno del compleanno del papà, è finito fuori strada con l'auto, che si è ribaltata e l'ha schiacciato. Matteo Piovani, vent'anni da compiere il 20 giugno, è morto nonostante tutte le manovre per rianimarlo del personale del 118, nonostante la corsa in elisoccorso fino in ospedale dove per mezz'ora i medici le hanno tentate tutte, trasfusioni comprese. Matteo ieri pomeriggio è morto per le gravi lesioni riportate in quel maledetto incidente avvenuto a tre chilometri da casa, in via Fonte Mora, mentre da Città Sant'Angelo, dove frequentava il liceo delle scienze economiche e sociali dell'istituto Spaventa stava scendendo a Cappelle, in contrada Fiume Tavo dove abitava con il fratello Francesco, più piccolo di tre anni, il padre Raniero, dipendente del pastificio De Luca di Chieti e la mamma. A fianco a lui, nella Opel Corsa che proprio un anno fa gli aveva regalato il nonno paterno, a cui era legatissimo, la sua Chiara, due anni e due mesi di fidanzamento e tanti progetti in comune. A 17 anni almeno lei è sopravvissuta all'incidente, ma non al dolore che l'ha travolta qualche ora più tardi quando, lei che era stata caricata in ambulanza e tenuta in osservazione al pronto soccorso, ha saputo che Matteo non c'era più. Un incidente tremendo, avvenuto intorno alle 14,30 in località Piano della Cona, all'altezza del deposito di gas della Copema. Un tratto pericolosissimo, in passato teatro di brutti incidenti e ieri reso ancora più pericoloso dall'acquazzone che subito dopo pranzo si è abbattuto in tutta la zona. Secondo la ricostruzione della polizia municipale di Città Sant'Angelo diretta dal comandante Luca Marzuoli proprio l'asfalto bagnato, presumibilmente unito ad altre cause ancora da valutare, avrebbe fatto perdere a Matteo il controllo dell'auto che, finita fuori strada, si è ribaltata in un campo adiacente, con il tetto che si è schiacciato proprio dal lato del guidatore. Sul posto, oltre ai vigili urbani, allertati dai carabinieri, l'ambulanza e l'elisoccorso del 118 e due squadre dei vigili del fuoco, la gamma 11 con il caposquadra Pasquale Olivieri, e i volontari di Montesilvano. Quando i vigili del fuoco sono arrivati, i sanitari del 118 a fatica erano già riusciti a tirare fuori Matteo, che respirava ancora. Per questo, prima ancora di caricarlo sull'elisoccorso, hanno fatto di tutto per rianimarlo, anche con l'aiuto dei vigili del fuoco che con il tendone hanno fatto una sorta di tettoia per proteggere il ragazzo da quella pioggia infernale. Ma non è servito. Matteo è morto in ospedale, insieme alla speranza. -tit\_org- Muore a 19 anni nell'auto che si ribalta

## Comitato Gemellaggio Amicizia oltre i confini

*L' iniziativa L' organizzazione sta valutando uno scambio culturale Sono stati proposti due paesi, uno francese e l' altro spagnolo*

[*Simonetta Scirè*]

Comitato Gemellaggio - Amicizia oltre i confini L'iniziativa L'organizzazione sta valutando uno scambio culturale Sono stati proposti due paesi, uno francese e l'altro spagnolo SIMONETTASCIRÈ Ceprano intraprende il percorso del gemellaggio e valuta l'opportunità di sancire rapporti di amicizia ed interscambio con una città spagnola o francese. Giovedì scorso si è ufficialmente insediato il Comitato Gemellaggio nominato dalla Giunta Comunale. Presenti al primo incontro il Sindaco Marco Galli, gli assessori Anna Celani e Diño Fortuna, le due professoresse rappresentanti dell'ITE e dell'Istituto Comprensivo di Ceprano, i rappresentanti delle associazioni Oltrequartiere, Pro Loco, della Protezione Civile, il Responsabile del settore Michele Gesuale e la signora Angela Maiuri del Comune di Ceprano. Nel primo incontro il gruppo ha concordato di verificare l'opportunità di promuovere scambi e patti di fraternità con due comuni, uno francese l'altro spagnolo, con affinità culturali, storielle, sociali, economiche o di altra natura e comunque di rilevanza per la comunità cepranese. Il Comitato ha avviato i lavori con solerzia, anche perché parte svantaggiato per la tempistica che impone la scadenza di settembre per l'eventuale accesso a finanziamenti regionali da utilizzare per la gestione degli scambi e dei patti di amicizia. Un'esperienza interessante che Ceprano si avvia ad affrontare con entusiasmo e con la convinzione di far bene, in quanto c'è sempre tanto da imparare da altri popoli e da altre culture. Il neo Comitato Gemellaggio ha trovato subito la linea comune di intenti e si è confrontato positivamente, disponibile all'operatività, tant'è vero che ha già fissato la seconda riunione per la prossima settimana, quando sarà sciolto il nodo sul nome della città con cui intraprendere questo cammino nuovo per Ceprano. Il comune di Ceprano che ha nominato il Consigli o per il Gemellaggio della cittadina ciociara Il progetto ha riscosso subito grande entusiasmo nella cittadinanza -tit\_org-

## Si cercano volontari per il servizio civile

[Redazione]

Sei progetti di vita quanti fossero servizio civile, che variano interessati a partecipare dalla cura del patrimonio alle selezioni come indicato agli sportelli informativi, dal band0 Info sul slto della dalla protezione civile e Provincia. prevenzione incendi all'educazione e alla promozione culturale, nei quali poter impiegare 46 volontari. La Provincia di Teramo, che gestirà la realizzazione di queste attività su tutto il territorio, -tit\_org-

**Dalla Provincia****Alluvione Attivate le polizze**

[Redazione]

Attivate dalla Provincia di Ancona le polizze in vista dei risarcimenti per gli alluvionati mentre il Comune si rifiuta di farlo. L'Amministrazione comunale non intende attivare le proprie polizze assicurative, nemmeno in via cautelativa - annuncia l'avvocato Roberto Paradisi - in riferimento ai danni provocati dall'alluvione del 3 maggio 2014. A fronte delle richieste di messa in mora e risarcimento dei danni inviate dal sottoscritto difensore, che assiste diversi cittadini, il Comune di Senigallia ha fatto blocco mettendo peraltro a rischio le stesse casse comunali. Non attivare nemmeno in via cautelativa la polizza significa rischiare direttamente con i soldi dei cittadini. Solo la Provincia di Ancona ha attivato le proprie polizze con la compagnia "Generali Ina Assitalia" aprendo di fatto diverse posizioni in ordine al possibile risarcimento dei danni. L'avvocato Paradisi invita ad un ripensamento il sindaco Mangialardi, che ha negato il ricorso alle assicurazioni non ritenendo il Comune responsabile dell'accaduto. Un ente pubblico ha comunque il dovere di cautelare se stesso e i propri cittadini - aggiunge Paradisi - non incorrendo in decadenze nei confronti delle compagnie assicurative. A detta del sindaco l'Amministrazione non avrebbe ricevuto fino alla 7 del 3 maggio "nessun elemento informativo rispetto alla situazione dello stato dei fiumi e dei fossi", occorre precisare che trattasi di affermazioni avventate. Il giorno prima era stato diramato un avviso di criticità idrogeologica regionale e già alle 6 del 3 maggio a Bettolelle il livello dell'acqua era pari a 4,45 metri, soglia che avrebbe dovuto far scattare il pre-allarme che non è stato dato. Preoccupa l'ennesima leggerezza dell'Amministrazione che auto-assolvendo se stessa rifiuta la via cautelativa dell'apertura delle polizze, privando i cittadini di un canale certo di possibile risarcimento. - tit\_org-

PROTEZIONE CIVILE : ALLERTA

**Piove, città in tilt Oggi altri nubifragi = Un acquazzone e la città va il tilt. E oggi altri temporali***Allagamenti e traffico bloccato ieri mattina per il maltempo. Nuovo allerta della Protezione civile**[Man.pel.]*

PROTEZIONE CIVILE: ALLERTA Piove, città in tilt Oggi altri nubifragi di Manuela Pelati a pagina 5 Un acquazzone e la città va il tilt. E oggi altri temporali Allagamenti e traffico bloccato ieri mattina per il maltempo. Nuovo allerta della Protezione civile Lo chiamano storm summer il maltempo che, dopo gli acquazzoni di ieri e martedì, continuerà anche stasera. Il violento temporale di ieri con tuoni e pioggia battente che ha afflitto la capitale per un'ora ha provocato allagamenti in varie zone, a partire dalla Galleria Giovanni D'Annunzio, la bretella dell' A24 e il Raccordo dove il traffico è andato in tilt per ore. Rallentamenti, code e difficoltà alla circolazione da via Cassia alla tangenziale, da via Boccea a via di Torvecchia, da via Trionfale a Muro Torto. Via due Ponti all'altezza di via Casale della Crescenza è rimasta chiusa in entrambe le direzioni per un'ora a causa di un albero precipitato sulla strada (per fortuna senza danni conseguenti), mentre altri grossi rami sono caduti su via Aurelia dove sono intervenuti i vigili del fuoco. Dopo gli alberi caduti martedì a piazza Euclide e in via Lago di Lesina al quartiere Trieste, al Nomentano, San Basilio, Collatino e Casilino, continua l'allerta per gli alberi che soffrono l'abbandono delle potature, monitoraggio e più in generale di un piano verde che si occupi di ripiantare alberi giovani al posto dei vecchi e malati, messi a migliaia nei grandi viali negli anni '30. Inoltre gli alberi caduti, spesso non sono raccolti per mesi dal Servizio Giardini allo stremo delle forze, come il grosso fusto su Passeggiata di Pipetta. Ieri Carlo Rienzi presidente dell'associazione dei consumatori Codacons, ha attaccato l'idea dei giochi olimpici: Giachetti e Torti in caso di pioggia pensano di far disputare le gare di nuoto direttamente sulle carreggiate stradali. Ma l'ironia non è mancata neanche da parte del Pd, con Stefano Pedica: I romani sono stufi di dover passare tra le acque come Mosè per poter andare a lavorare. La gente ci chiede di vivere in una città normale, che non va in tilt per quattro gocce di pioggia e noi faremo in modo che la situazione cambi. Ma non solo Roma è stata colpita dal nubifragio. A Civitavecchia una bomba d'acqua ha provocato il crollo di muri di cinta in alcune abitazioni e un automobilista è rimasto bloccato in macchina a causa della strada allagata. L'uomo è stato salvato dai pompieri che in un'ora hanno effettuato più di 60 interventi e ricevuto centinaia di richieste di aiuto. Man. Pel. mpelati@corriere.it RIPRODUZIONE RISERVATA Soccorsi Allerta temporali anche oggi su tutto il Lazio, con criticità dalle 16 alle 18 in particolare nelle zone nord, bacino del Tevere e sulla costa a sud e la zona di Rieti. Per le emergenze il numero regionale della sala operativa è 803.555 Litorale A Civitavecchia una bomba d'acqua ha provocato il crollo di muri di cinta -tit\_org- Piove, città in tilt Oggi altri nubifragi - Un acquazzone e la città va il tilt. E oggi altri temporali

**CAVRIGLIA Cavriglia****Protezione civile , 100 alunni pronti a emergenze e calamità = Protezione civile : 100 alunni pronti ad affrontare emergenze e calamità***[Michele Bossini]*

CAVRIGLIA Protezione civile, 100 alunni pronti a emergenze e calamità a pagina 14 Cavriglia Sono terminate le lezioni del progetto Oxy con forze dell'ordine e volontari Protezione civile: 100 alunni pronti ad affrontare emergenze e calamità I - CAVRIGLIA - Atto finale (causa maltempo nei locali della scuola secondaria di primo grado di Cavriglia e non al circuito ciclistico di Bellosguardo) per la terza edizione del progetto "Oxy", che ha come obiettivo primario quello di diffondere, a partire dai giovanissimi, le pratiche necessarie in caso di emergenza per attivare in maniera corretta i mezzi di soccorso e salvare così delle vite umane. Un ciclo di lezioni terminate a maggio che hanno interessato gli iscritti all'ultimo anno della scuola dell'infanzia, al terzo anno della scuola primaria e al secondo anno della scuola secondaria. Oltre ai volontari della Misericordia di San Giovanni-sezione di Cavriglia sono intervenuti alla manifestazione anche i rappresentanti dell'amministrazione comunale guidati dal sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni, quindi Massimo Mandò, direttore del 118 della Usl 8 di Arezzo, il dirigente del Commissariato di Polizia di Montevarchi Mauro Mancini Proietti e delegazioni di Vigili del fuoco. Polizia municipale. Protezione civile e Corpo forestale dello Stato. "Per Cavriglia Oxy è un progetto consolidato - dice il sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni - che va ad integrare la formazione tradizionale per avere futuri cittadini consapevoli. Molto importante, oltre alla nostra sezione delle Misericordia, anche il coinvolgimento delle altre forze dell'ordine, sinonimo della valenza del progetto che esce e che vede i ragazzi prendere contatto con le forze di polizia e gli altri soggetti che si occupano di protezione civile". Nel 2016 sono stati oltre cento gli studenti coinvolti, per una crescita importante della sensibilità dei cittadini, anche adulti, sull'argomento: "Nella provincia di Arezzo - sottolinea il direttore del 118 della Usl 8 di Arezzo Massimo Mandò - siamo già a oltre seicentoquaranta defibrillatori e questo dimostra l'impegno delle associazioni di volontariato che ruotano attorno al 118. Ci sono già ventimila persone formate e questi corsi coi ragazzi fanno ben sperare per il futuro". Ad arricchire e completare l'atto conclusivo tutti quelli che a vario titolo hanno preso parte a questa importante iniziativa. "Tutto quello che riguarda i servizi al cittadino - ha detto il dirigente del Commissariato di Montevarchi Mauro Mancini Proietti - e l'essenti vicino viene seguito con molta attenzione da chi rappresenta le forze dell'ordine, onorate di potere partecipare a questo progetto." Michele Bossini Progetto Oxy Formazione per gli alunni valdarnesi per affrontare nel migliore dei modi l'emergenza - tit\_org - Protezione civile, 100 alunni pronti a emergenze e calamità - Protezione civile: 100 alunni pronti ad affrontare emergenze e calamità

**Si stacca un pezzo di laterizio dalla facciata, di nuovo sfiorata la tragedia. Chiusa via Peruzzi per allerta maltempo**  
**Mattone cade davanti alla vetrina**

[Sonia Maggi]

Si staccaprezzo di laterizio dalla facciata, di nuovo sfiorata la tragedia. Chiusa via Peruzzi per allerta maltemp Mattone cade davanti alla vetrine di Sonia Maggi SIENA - C'è un'altra insidia che turba le nostre giornate, oltre alle tribolazioni dei soldi e del lavoro: si chiama meteo. Sì perché il maltempo, che si accanisce con insolita violenza in questi ultimi anni anche sul nostro territorio, minaccia di portare con sé disagi e peggio ancora, danni. E che danni. Le calamità hanno flagellato strade, centri abitati, fiumi, strutture, impianti. E le città si mostrano sempre più fragili e vulnerabili. Questione di sfortuna? Fatalità? O mancata manutenzione? E' la solita storia. Quando si sfiora la tragedia le domande che vengono in mente sono tante e anche insidiose. La caduta di pezzi di pietra dalla basilica di San Domenico fa riflettere, se non altro sull'utilizzo del parafulmine. E come se non bastasse ieri mattina, nel cuore di via Banchi di Sopra, proprio di fronte alla vetrina della cartoleria Mariotti, un pezzo di laterizio si è sbriciolato cadendo a piombo sulla lastra di pietra serena. Se in quel momento ci fosse stato qualcuno fermo ad ammirare la vetrina del negozio sarebbe stato centrato alla testa. Imprevisti. Anche questo forse legato all'umidità. Ma la reazione è stata immediata e massiccia. Nel giro di pochi minuti due camion dei pompieri sono giunti nel Corso occupandolo in tutta la sua larghezza, e insieme una vettura della polizia. Il precedente ha creato la psicosi: "la città si sbriciola!". In realtà si è trattato di un problema legato ad un difetto strutturale, nella parte alta della facciata del palazzo di riferimento, che i vigili hanno provveduto a sistemare nel giro di poco tempo. Tutto risolto, ma resta una lieve preoccupazione legata al maltempo. L'Amministrazione comunale raccomanda alla popolazione la massima attenzione e rimanda al sito del Dipartimento della Protezione Civile in cui è consultabile la documentazione della campagna "Iononrischio" che fornisce consigli utili sui comportamenti da adottare. "11 Comune ha l'obbligo di intervenire nelle situazioni che riguardano la pubblica incolumità - commenta l'assessore ai lavori pubblici Paolo Mazzini - ma per gli immobili privati non può obbligare i condomini a fare manutenzione. In caso di rischio gli stessi sono tenuti a provvedere per legge". A proposito di maltempo in questi giorni si prevedono ancora situazioni di criticità tanto che l'amministrazione comunale ha assunto ieri la decisione di chiudere via Peruzzi dalle 15 fino alle 13 di oggi, se tutto va bene, a causa dell'allerta meteo diramata dalla Protezione Civile. Provvedimento assunto in via precauzionale. Saran- Banchi di Sopra Ieri mattina il distacco di un pezzo di laterizio. Chiusa nel pomeriggio via Baldassarre Peruzzi no monitorate anche le zone di fondovalle e in prossimità dei corsi d'acqua quali le frazioni di Taverne e Isola d'Arbia, i viali Toselli ed Europa, le aree di Cerchiaia e Massetana Romana. La sala operativa della Polizia Municipale effettuerà un servizio straordinario e resterà attiva al numero 0577 292550 anche durante le ore notturne per eventuali necessità. L'amministrazione comunale raccomanda alla popolazione la massima attenzione e rimanda al sito del Dipartimento della Protezione Civile cui è consultabile la documentazione della campagna "Iononrischio" che fornisce consigli utili sui comportamenti da adottare. 4 -tit\_org-

## La pioggia flagella mezza provincia Allagamenti e disagi

[Redazione]

Ieri ponendo criticità in alcune strade della Valdarbia: auto bloccate per due ore Ad Abbadia San Salvatore straripano le fogne. Anche oggi allerta per il maltempo mezza provincia Allagamenti e disagi I SIENA Allerta maltempo fino alle 13 di oggi su tutto il territorio senese e anche in gran parte della regione. Ma già ieri pomeriggio la pioggia, anzi sarebbe meglio dire il nubifragio, ha nuovamente colpito la nostra terra. In particolare la Valdarbia, a Buonconvento, dove si è rivissuta per qualche ora la paura dell'alluvione di due anni fa, quando il paese e la campagna circostante uscirono veramente malconce dalla calamità meteorologica che inondò il paese per un metro d'acqua. E ieri pomeriggio, quando verso le 16 è iniziata la pioggia, in poco tempo si è allagata la campagna, nella zona pianeggiante, intorno all'abitato di Buoncovento. Il problema non ha riguardato la Cassia e le strade provinciali, quanto piuttosto le strade bianche dove il livello si è alzato al punto da non poter percorrere il tracciato. Solo i camion hanno potuto "guadare" la situazione. Le auto sono rimaste ferme sul ciglio della strada a causa dell'acqua alta, fuoriuscita dai torrenti che si trovano nella zona. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Siena che hanno constatato l'evento eccezionale. Poi dopo due ore circa l'acqua è defluita. E' rimasto il fango ma la circolazione è ripresa regolarmente. Una situazione analoga si è verificata anche fra Montalcino e Sant'Angelo Scalo. Dove si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Ad Abbadia San Salvatore invece, in seguito a pioggia abbondante, ma non a fenomeni riconducibili a "bomba d'acqua", il sistema fognario di alcune note vie del paese, che presenta storiche criticità, nonostante gli ultimi interventi di Acquedotto del Fiora, non ha retto. I tombini di via Matteotti si sono sollevati, per via della violenza delle acque delle fogne, e torrenti si sono riversati lungo la strada, mentre i fondi della zona (cantine e magazzini) e alcuni locali al piano terra si sono allagati in pochissimi minuti a causa del cattivo smaltimento. Da via Adua a piazza della Repubblica, coinvolgendo le attività commerciali, gli alberghi e i ristoranti dell'area. I titolari degli immobili danneggiati non ne possono più di questo disservizio, che si presenta quasi regolarmente almeno una volta all'anno! 4 Maltempo La pioggia colpisce ad Abbadia e Buonconvento Nonostante gli ultimi interventi di Acquedotto del Fiora il sistema fognario non ha retto -tit\_org-

ACQUAPENDENTE a dura prova la resistenza di mura e campanili

## Convento Cappuccini ancora chiuso = Convento Cappuccini ancora chiuso In salute le altre chiese

[Redazione]

Convento Cappuccini ancora chiuso a pagina 7 Acquapendente Dopo le scosse che hanno messo a dura prova la resistenza di mura e campanili Convento Cappuccini ancora chiuso salute le altre chiese I ACQUAPENDENTE Sono state chiuse precauzionalmente per quattro giorni in contemporanea con le scosse telluriche. Sono le chiese aquesiane, protagoniste involontarie di un terremoto che non ha permesso di officiare le messe. Eccone lo stato di salute. La prima tappa è al convento dei Cappuccini. Per la quale vige ancora l'ordinanza 78 del sindaco Alberto Bambini che interdice la frequentazione della chiesa, del locale e della sagrestia essendovi un'ancora evidente crepa. Costruita nel 1517, contiene una stupenda tela della Madonna della Divina Provvidenza restaurata da alcuni anni. I sopralluoghi presso la principale chiesa aquesiana, la basilica concattedrale del Santo Sepolcro, edificata nel secolo da Matilde di Westfalia, l'hanno verificata soprattutto nella sua consistenza esterna. Attenzione in particolare per la cripta, vero e proprio monumento nazionale Ma tutto è ok. Si arriva alla chiesa di Santa Vittoria che pochi giorni prima del terremoto aveva ospitato le principali celebrazioni in onore della Madonna del Fiore. Sopralluoghi, sia esterni sia interni, non hanno mostrato criticità. Intatte le tinteggiature sopra l'altare dove, in una nicchia, troneggia la Madonna di Pompei. Positivi i sopralluoghi presso la chiesa di San Lorenzo, costruita nel 1594, soprattutto relativamente alla parte esterna. Intatti anche gli interni che caratterizzano la cappella della Madonna della salute. Ed ecco la Chiesa di Santo Stefano, a due passi dalla Piazza principale. In ordine tanto la facciata che consta di doppio ordine tuscanico di quattro lesene ciascuno quanto gli interni con la Via Crucis, opera insigne del Ruffini. La chiesa di San Francesco, seppur ospitando con un giorno di ritardo le celebrazioni novena in onore di Sant'Antonio da Padova, non ha presentato pericolose criticità soprattutto nell'antichissimo campanile la cui prima pietra venne posta nel 1506 e che, inizialmente, destava qualche preoccupazione. La chiesa di Sant'Agostino, invece, destava qualche preoccupazione per il campanile che più volte, in passato, era caduto. Tutto è a posto. Quanto al monastero di Santa Chiara, non ha destato alcuna preoccupazione per la solidità. Verifiche interne, infatti, mostravano la solidità della parete destra dove c'è la nicchia con la statua di Maria Ausiliatrice. Il campanile della chiesa di Sant'Antonio e Santa Caterina sono stati oggetto delle prime verifiche. Chiesa dei Cappuccini Ha sofferto particolarmente le conseguenze del terremoto nell'Alfina Tutto a posto. Nella serata della scossa, immediato piano di aiuto per la Casa di Riposo San Giuseppe. Nessun problema alla chiesa ex semi nano. -tit\_org- Convento Cappuccini ancora chiuso - Convento Cappuccini ancora chiuso In salute le altre chiese

Effettuati lavori su chiese ed edifici

## Terremoto, dichiarata inagibile parte del castello di Montalfina

[Redazione]

Effettuati lavori su chiese ed edifici Terremoto, dichiarata inagibile parte del castello di Montalfina I - CASTEL GIORGIO Rientra l'allerta sull'altopiano dell'Alfina, dopo le scosse sismiche che per una settimana hanno tolto il sonno alla cittadinanza. In questi giorni sono state effettuate opere di messa in sicurezza a finestre e cornicioni pericolanti di case private e palazzi storici. Oltre alla chiesa parrocchiale di San Pancrazio martire ad aver riportato seri danni strutturali c'è anche una porzione del castello di Montalfina dichiarato inagibile. E all'ombra dell'antico maniero che domenica prossima le associazioni e i comitati dell'Orvietano, della Tuscia e del lago di Bolsena aderenti alla rete Nogesi in continuità con la giornata interregionale di mobilitazione congiunta " 100 fiori contro la geotermia" si riuniranno insieme alla cittadinanza. Una giornata di festa, quella in programma, per esor- /Ve/'press/ dell'antico maniero è stata organizzata per domenica una manifestazione contro la geotermia Castello di Montalfina Una porzione dichiarata inagibile cizzare la paura del terremoto e per ribadire la propria contrarietà alla geotermia. Atteso già per il primo maggio e poi rimandato a causa del maltempo, l'appuntamento prevede, a partire dalle 9, escursioni a piedi, di 6 e 10 chilometri, e in mountain bike da 28 chilometri. Per le 11, invece, è in programma la presentazione della campagna crowdfunding per la difesa dell'Alfina e l'apertura della mostra fotografica "Riconoscere l'Alfina". Seguirono il picnic sul prato e fino al tardo pomeriggio spettacoli di musica e danza. L'intero ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore della difesa del territorio. -tit\_org-

## **Volterra Scossa di terremoto, paura e scuole chiuse**

[C.c.]

UOLTERRA Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata registrata nel primo pomeriggio di ieri tra Volterra, Montecatini Val di Cecina e Laiatico. Il sisma è stato sentito soprattutto a Volterra, dove molte persone sono scese in strada ma non ci sono stati danni. Nel pomeriggio scuole materne e elementari sono rimaste chiuse. (C.C.) -tit\_org-

## **Domani via al torneo Artusi in un libro ne racconta storia e segreti = Mister Calcio Storico racconta il Calcio Storico**

*Domani via al torneo Artusi in un libro ne racconta storia e segreti Il libro di Artusi: la storia e i segreti dell'antico gioco*

[Redazione]

Mister Calcio Storico Domani via al torneo Artusi in un libro ne racconta storia e segreti di Ivana Zuliani a pagina 13 Mister Calcio Storico racconta il Calcio Storico Il libro di Artusi: la storia e i segreti dell'antico gioco di Ivana Zuliani Se Luciano Artusi ha accettato di scrivere un altro libro su Firenze e il Calcio storico, è per far conoscere la storia di questo Gioco e quella della sua città a tutti, soprattutto a chi vive fuori, all'estero. Per questo quando l'editore Scribo gli ha proposto il progetto e soprattutto l'intenzione di tradurlo in inglese ha subito detto sì. Così è nato Caicfo Fiorentino: un racconto della storia, dell'arte e delle memorie dell'antico gioco dalle origini a oggi, attraverso i ricordi personali e le ricerche fatte da Artusi, storico capitano del Distretto e del Contado nel Corteo storico (quello che grida Viva Firenze prima di ogni sfida, per intenderci), per 55 anni direttore di questa manifestazione, prima di passare la mano a Filippo Giovannelli. Una manifestazione che è espressione di quei vissuti, di quei saperi che connotano la nostra città, il nostro carattere, il nostro modo di vivere. Il volume ripercorre la storia di Firenze, le origini del gioco, i nomi dei calciatori più famosi, l'albo d'oro dei risultati, la composizione del corteo storico. Accanto ai testi le foto di Giuseppe Sabella per un viaggio tra momenti belli e momenti terribili come quello dell'alluvione del 1966. Non ne avevo mai scritto prima d'ora pur avendone un ricordo vivo dice Artusi. Racconta la città che sembrava un relitto coperta di detriti fango nafta e melma e del lavoro fatto da lui e da un gruppo di amici per salvare costumi, armi, bandiere del Calcio storico conservati nei magazzini di Santa Maria Novella e Santa Croce. La prima cosa da salvare erano armi e armature, altrimenti non avremmo più potuto sfilare. Scavammo nel fango per giorni e ritrovammo tutto, non un pugnale andò perduto. Le armi furono ripulite con cura ma pochi giorni dopo tornarono ad essere ricoperte da ruggine perché i muri trasudavano umidità. Così Artusi prese una corazza arrugginita e andò dal sindaco Piero Bargellini per illustrargli il problema. Fu trovata una soluzione: i materiali furono trasferiti a Novoli, in quello che ancora oggi è il deposito del Calcio Storico. Per proteggere le armi dai furti invece furono incise con dei punzoni (grazie ai quali recentemente i carabinieri hanno recuperato alcuni pezzi trafugati). Anche le insegne erano irriconoscibili: furono rifatte sulla base di alcuni scMzzi dello stesso Artusi anni prima dalle monache di Rosano. L'attaccamento alla maglia e al colore conclude Artusi è la molla che fa scendere in campo i calciatori sul sabbione di Santa Croce. -tit\_org- Domani via al torneo Artusi in un libro ne racconta storia e segreti - Mister Calcio Storico racconta il Calcio Storico

## **Temporali e grandine: è allarme**

*Scatta l' allerta della Protezione civile fino alla mattinata di oggi*

[Redazione]

Terni e grandine: è allarme Scatta l'allerta della Protezione civile fino alla mattinata di oggi RIMINI. La Protezione civile attiva la fase d'attenzione per maltempo anche nel riminese. Con un proprio bollettino, l'Agenzia regionale di Protezione civile ha attivato una fase d'attenzione anche sul riminese a causa del maltempo. Si prevede infatti che i fenomeni temporaleschi previsti possano estendersi nella zona orientale della regione fino alla giornata di oggi. I temporali più intensi sono previsti sul settore centro-orientale della regione e saranno in progressivo esaurimento nel corso della mattinata di oggi. Tra gli effetti la protezione civile indica soprattutto quelli legati alla criticità idraulica dovuta all'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e della rete di bonifica, nonché possibili scorrimenti superficiali delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane. Prevista anche la possibilità di forti raffiche di vento, con conseguenti danni alle coperture e alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità). Potrebbero anche verificarsi grandinate con conseguenti danni alle colture agricole, alle coperture e agli automezzi. Info: [http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/-tit\\_org-](http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/-tit_org-)

## **Hotel Smart, troppo degrado dal Comune tre giorni per pulire**

[Redazione]

Hotel Smart, troppo degrado dal Comune tre giorni per pulire RICCIONE. Degrado e sporczia: il sindaco emana un'ordinanza di pulizia entro tre giorni dell'ex Hotel Smart. L'atto sindacale è stato emesso dopo il sopralluogo dell'Ausi e della Polizia municipale nello stabile di viale Nazario Sauro, durante il quale è stato riscontrato uno stato di generale abbandono con vegetazione incolta, una quantità notevole di rifiuti e il deterioramento delle paratie dei terrazzi. Dal Comune spiegano che alla proprietà è stato chiesto un intervento immediato di pulizia, disinfezione e derattizzazione dell'area, di rimozioni dei rifiuti e della vegetazione per eliminare ogni inconveniente di carattere igienico sanitario, e per prevenire il pericolo d'incendio oltre alla messa in sicurezza dei terrazzi in quanto potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità. Nei confronti della proprietà, che non ha ottemperato alle richieste di un immediato intervento, è stato così adottato un provvedimento contingibile e urgente per sanare la situazione di degrado e la tutela della salute pubblica, che stabilisce nel termine di tre giorni i previsti interventi di pulizia e derattizzazione. Nel caso la messassicurezza non venga eseguita nel termine previsto, Geat provvederà ed eseguire i lavori coattivamente con l'addebito delle spese a carico della proprietà. L'Hotel Smart in stato di degrado - tit\_org-

**VIGILI DEL FUOCO MULTE SALATE PER I PROPRIETARI****Cani e gatti sotto il solleone: 100 soccorsi all'anno***[Chiara Pozzati]*

VIGILI DEL FUOCO MULTE SALATE PER I PROPRIETARI Cani e gatti sotto il solleone: 100 soccorsi all'anno Nei primi mesi del 2016 gli uomini del 115 hanno salvato 34 bestiole in difficoltà Chiara Pozzati il Cuccioli segregati in minuscoli balconi assolati per un giorno intero. Trovati disidratati, affamati, incastrati tra le sbarre della balaustra, in auto sotto il solleone e due dita scarse di finestrino abbassato. O ancora, che rischiano il peggio perché lasciati fuori sotto grandine e pioggia. E i vigili del fuoco intervengono senza esitazione per liberare i reclusi a quattro zampe. Gli interventi Un fenomeno, quello del salvataggio degli animali da compagnia, che purtroppo è rimasto costante negli ultimi tempi. La media è di cento operazioni l'anno per i professionisti di via Chiavari, allertati da dirimpettaii compassionevoli o dagli stessi padroni che, involontariamente, hanno lasciato Fido o Miaocondizioni disperate. A spulciare tra i dati ufficiali della caserma dei pompieri si scopre un quadro non proprio incoraggiante. Nei primi mesi del 2016, sono usciti a sirene spiegate per soccorrere bestiole in difficoltà già 34 volte. L'ultimo intervento - che ha alimentato polemiche e ha visto due versioni contrapposte - è quello scattato di fronte a Pittarello. Nell'arco del 2015 invece contiamo 93 blitz per il recupero di animali, in lieve calo rispetto all'anno precedente quando furono 120 e anche rispetto al 2013 quando furono un centinaio preciso. Certo è che la media purtroppo rimane stabile e a fame le spese sono i nostri amici a quattro zampe. I salvataggi Curioso perché il binomio pompieri-animale nel pensiero comune, molto spesso, è legato agli interventi di recupero dei mici sugli alberi, ma non è così. L'attenzione nei confronti di tutte le bestiole è massima anche da parte delle forze dell'ordine. Per esempio sono stati recuperati anche diversi cani che hanno rischiato di annegare nelle alluvioni. Purtroppo con l'arrivo dell'estate ritorna l'incubo degli abbandoni, con il pensiero che corre a immagini struggenti di cagnolini che vagabondando per le strade e le campagne alla ricerca della via di casa, increduli e incapaci di capire perché il loro padrone li abbia lasciati lì. Una ferita sempre aperta, ma ci sono anche altri pericoli che minacciano la salute dei nostri animali. Perché quello che molti sopravvalutano è il rischio di lasciare cani e gatti sotto al sole per troppe ore, che siano in terrazza o in auto poco conta. Le sanzioni E attenzione, la cura per Fido e Miao non è solo un dovere morale. Il nostro regolamento comunale parla chiaro: È vietato detenere animali in terrazze o balconi per più di sei ore giornaliere recita l'articolo 5. Pena una sanzione che va da 150 a 500 euro. Non solo: se vengono ravvisati maltrattamenti scatta la denuncia penale nei confronti del padrone e la bestiola può anche essere sequestrata. ' ' RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Cani e gatti sotto il solleone: 100 soccorsi all'anno

**INTERROGAZIONE LE DOMANDE DI RAINIERI ALLA REGIONE  
Alluvione, la Lega cerca risposte***[Redazione]*

INTERROGAZIONE LE DOMANDE DI RAINIERI ALLA REGIONE il Dall'Olio ed il Pd stanno tentando di scaricare tutte le responsabilità dei danni per l'alluvione su Pizzarotti ma se è vero che sono indagati tre dirigenti regionali tra quelli attualmente in servizio o cessati dal servizio, la magistratura starebbe anche indagando su ipotetiche omissioni e carenze in attività rientranti tra le funzioni della Regione Emilia-Romagna. Ricordo inoltre che in una vicenda giudiziaria che ha molte analogie con questa indagine, quello per la mancata tempestiva allerta per l'alluvione di Genova, sempre nell'ottobre 2014, è stata indagata l'allora assessore regionale della Liguria alla Protezione civile, Raffaella Paita, nota esponente democratica, per cui i magistrati della Procura del capoluogo ligure hanno chiesto 2 anni e 8 mesi di reclusione nel processo in corso. Considerato pertanto che le indagini su Parma sarebbero solo all'inizio, le sorprese potrebbero non essere finite perché potrebbero emergere ipotesi di responsabilità anche in capo ad amministratori PD dell'Emilia-Romagna. Queste le parole con le quali il vice presidente dell'Assemblea legislativa regionale ed esponente della Lega Nord, Fabio Rainieri, ha illustrato l'interrogazione che ha presentato Regione per chiedere chiarimenti su come andarono effettivamente i fatti che sembrerebbero oggetto dell'indagine penale sull'alluvione di Parma. Entro la fine di luglio, secondo quelli che sono i tempi dettati dal regolamento dell'Assemblea legislativa regionale, ci potrà essere già un primo momento istituzionale. La Giunta regionale presieduta da Stefano Bonaccini sarà infatti chiamata a rispondere nella competente commissione assembleare a tutte una serie di puntigliose domande poste da Rainieri nell'interrogazione: se le risulta che sarebbero oggetto della sopraindicata indagine penale anche attività rientranti nelle funzioni della Regione Emilia-Romagna di competenza di dirigenti regionali tuttora in carica e cessati dal servizio; se sono stati eseguiti dall'autorità inquirente atti di indagine presso gli uffici regionali e coinvolgenti personale e collaboratori della Regione Emilia-Romagna e, in caso affermativo, quali.

r.C. -tit\_org-

**LAVORI DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ****Tetti pericolanti A Torrechiara il castello chiuso per tre giorni***[Enrico Gotti]*

LAVORI DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ Tetti pericolanti A Torrechiara il castello chiuso per tre giorni Enrico Gotti il D  
Castello di Torrechiara chiude per tre giorni, per lavori urgenti sulle coperture. Questa la nota ufficiale: La direzione del Polo Museale dell'Emilia-Romagna è spiacente di comunicare che martedì 14, mercoledì 15 e giovedì 16 giugno, il castello di Torrechiara resterà chiuso per urgenti e improrogabili interventi di manutenzione alle coperture necessari a causa delle avverse condizioni meteorologiche degli ultimi giorni. Ci scusiamo per l'inevitabile disagio. Per eventuali necessità contattare la biglietteria del castello (0521/355255). Gabriella Biasoli, dirigente della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province dei Parma e Piacenza, interpellata, rassicura: Non c'è niente di preoccupante, è un semplice intervento, che si è reso necessario perché le condizioni atmosferiche degli ultimi tempi, il vento, ma anche i nidi degli uccelli avevano provocato lo spostamento o la rottura di alcune tegole. Dobbiamo intervenire sulla manutenzione, e inoltre faremo una verifica di tutte le coperture. È un'operazione decisa da tempo. Sulle coperture siamo già intervenuti durante i lavori del terremoto. Ci saranno controlli in tutte le coperture, nel Mastio, nella torre più alta, in quella del leone, nei tetti più bassi. È stato deciso di chiudere al pubblico per tre giorni il castello per evitare rischi ai turisti e curiosi che lo visitano, dal momento che i lavori e le verifiche si svolgeranno su coperture che si affacciano sui camminamenti pubblici. Il Castello è però in buone condizioni, rassicurano dalla Soprintendenza, dopo il terremoto del 2008 ci sono stati molti interventi di consolidamento. Necessita comunque di interventi continui, di una manutenzione costante. -tit\_org-

**INCIDENTE ALL'ORIGINE FORSE UNA DISTRAZIONE****Scontro frontale: due feriti a Ramiola***[Giuseppe Labellarte]*

INCIDENTE ALL'ORIGINE FORSE UNA DISTRAZIONE Giuseppe Labellarte il Spaventoso incidente frontale tra due auto, ieri mattina intorno alle 9 all'incrocio che, dalla statale tra Ramiola e Varano Melegari, svolta sul ponte di Rubbiano. Alla base dello scontro, probabilmente, un momento di distrazione di almeno un conducente dei due mezzi coinvolti. Un attimo, sufficiente però a causare l'impatto. Sull'asfalto non era visibile alcuna traccia di frenata lasciata dagli pneumatici. Lo schianto ha visto scontrarsi violentemente una Skoda bianca, su cui viaggiava una 61enne fomovese, e un'Alfa Mito nera, con a bordo un 55enne di Varano Melegari. A causa dello scontro entrambi i conducenti, rimasti feriti, sono stati trasportati all'ospedale Maggiore di Parma, anche se, fortunatamente, nessuno dei due si trovava in pericolo di vita. Per soccorrerli, sul luogo del frontale, sono giunti i Vigili del Fuoco e i militi della Croce Verde di Fornovo Taro. La donna, scossa dall'impatto, ha riportato diverse contusioni e un grave trauma alla caviglia destra. L'uomo, estratto dall'abitacolo grazie ai soccorritori, ha invece riportato diversi traumi alla testa e al torace. Entrambi sono stati trasportati a Parma in ambulanza. La violenza della collisione ha distrutto completamente il muso delle due auto su cui viaggiavano. La Skoda bianca, che probabilmente arrivava da Ramiola, mostra inoltre segni dello scontro anche all'altezza della ruota anteriore sinistra, andata distrutta, mentre l'Alfa nera ha riportato danni all'altezza della ruota anteriore destra. Prima dell'arrivo dei carroattrezzi, a causa dell'incidente avvenuto proprio in mezzo all'incrocio, si sono creati rallentamenti in tutte le direzioni. Sono stati sempre gli uomini dell'Arma, in collaborazione con la Polizia Municipale, ad occuparsi della gestione del traffico. La strada è stata comunque liberata entro un'ora dall'incidente. Sono i carabinieri della stazione di Fornovo Taro che si stanno occupando della ricostruzione di quanto accaduto. ñ RIPRODUZIONE RISERVATA Interventuti Croce verde vigili del fuoco, carabinieri di Fornovo e polizia municipale Scontro frontale Le due auto hanno subito danni molto rilevanti. -tit\_org-

**MALTEMPO**

## **Caos Litorale, tra incendi e allagamenti**

*Alberi caduti, trombe d'aria e automobilisti tratti in salvo dai pompieri*

[Alessandro Depetro]

MALTEMPO Un violento nubifragio si è abbattuto ieri mattina tra Civitavecchia e Ostia. Alberi caduti, trombe d'aria e automobilisti tratti in salvo dai pompieri di ALESSANDRO DEPETRO. Strade allagate, tombini saltati e cittadini bloccati dentro casa. E ancora, alberi caduti, trombe d'aria e automobilisti tirati fuori dalle proprie vetture sommerse dall'acqua. Scenario da film apocalittico, quello davanti al quale si sono trovati ieri mattina gli abitanti del litorale romano. Un violento nubifragio si è, infatti, inaspettatamente abbattuto su Civitavecchia e Santa Marinella, raggiungendo in breve tempo anche Palidoro, Ladispoli e Cerveteri. Quelle che, secondo le previsioni, sarebbero dovute essere precipitazioni di moderata entità, e per le quali la Protezione Civile regionale non aveva diramato alcun allerta meteo, si sono trasformate in piogge di intensità impressionante che, concentratesi nel giro di un'ora, tra le 7 e le 8, si sono estese anche a Ostia, Acilia e Infernetto, causando vasti allagamenti e pesanti disagi alla circolazione. Accompagnata da raffiche di vento superiori ai 45 nodi, si è abbattuta sul litorale anche una tromba marina, provocando gravi danni ad alcune strutture balneari. Il Centro Funzionale Regionale ha quindi emesso un bollettino di criticità in codice giallo per rischio idrogeologico dovuto a temporali mentre i vigili del fuoco hanno dovuto effettuare oltre quaranta interventi, spesso affiancati da croce rossa, protezione civile, vigili urbani e polizia. I grossi quantitativi d'acqua hanno forzato e fatto crollare alcuni muri. Gli allagamenti hanno impedito a molte persone di uscire di casa, prima di essere tratte in salvo dai pompieri. Stessa sorte per alcuni automobilisti, rimasti bloccati nei sotto passaggi di Campo dell'Orto e San Gordiano, a Civitavecchia, dentro i propri veicoli in panne e con l'acqua al livello dei finestrini. Provvidenziale, anche in quel caso l'intervento dei vigili del fuoco. I fulmini hanno causato alcuni incendi di cabine elettriche, provocando anche il momentaneo guasto di ascensori. È andata a fuoco anche una struttura adibita a garage, adiacente a una villa. Nel rogo sono bruciate un'auto e alcuni motoveicoli. Centinaia le chiamate al centralino dei vigili del fuoco che, nell'emergenza, hanno dato la priorità al soccorso alle persone, portando in salvo anche diversi disabili. Il maltempo ha inoltre danneggiato le infrastrutture ferroviarie della F13 Viterbo-Roma Ostiense e della FIS Grosseto-Roma Termini, provocando una circolazione fortemente rallentata, con ritardi di oltre un'ora. Sarcastico, è arrivato nel pomeriggio, l'intervento di Carlo Rienzi, presidente del Codacons, che ha suggerito, in caso di giochi olimpici, di far indossare agli atleti mute da sub, maschere, pinne e tutto il materiale da immersione, in modo da permettere i giochi anche con i consueti allagamenti, o di far disputare le gare di nuoto direttamente sulle carreggiate stradali. I pompieri di Civitavecchia in azione -tit\_org-

## Sora - Esercitazione della Protezione Civile e Giornata della Salute

[Redazione]

/ e Il Coreir (Corpo Regionale di Intervento Rapido del Lazio), in collaborazione con la regione Lazio e il comune di Sora, organizza un'esercitazione di Protezione Civile per l'allestimento del primo posto di assistenza socio sanitaria d'Italia, ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2013. All'interno della manifestazione, che si terrà domenica 12 giugno in Piazza XIII Gennaio, verrà proposta una Giornata della prevenzione e promozione della salute, con l'apertura al pubblico delle aree ambulatoriali del PASS in cui saranno effettuati test medici di base gratuiti, in collaborazione Asl Prosinone Distretto e Direzione Sanitaria presidio ospedaliero di Sora. Il Corpo Regionale di Intervento Rapido del Lazio è un ente ad ordinamento volontario, annoverato tra le componenti operative del Sistema Integrato Regionale e Nazionale di Protezione Civile. Il Coreir svolge la funzione di coordinamento delle strutture associative di Protezione Civile della Regione Lazio per le attività di prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze. Il nuovo impatto dei cambiamenti climatici, della forte antropizzazione del territorio avvenuta in molti casi fuori dal perimetro normativo, determinano oggi fenomenologie cui conseguono scenari di intervento diversi dal passato sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, e pertanto si rende necessaria l'adozione di misure per l'adeguamento delle procedure operative e del grado di specializzazione delle risorse umane impiegate nelle attività di soccorso. Secondo queste necessità si è costituito il Corpo Regionale di Intervento Rapido le cui finalità sono quelle di raggiungere un grado operativo più elevato sul territorio, fornire una stabile garanzia d'intervento in ogni situazione di necessità sia di carattere emergenziale che ordinario, assicurare un alto grado di specializzazione e professionalità, garantire la corretta gestione di risorse umane e logistiche, disporre in modo immediato e diversificato unità qualificate a livello tecnico negli interventi operativi o nella cooperazione con gli organi istituzionali nell'ambito dei programmi di prevenzione e pianificazione. Il Coreir è costituito attualmente da organizzazioni di volontariato che vantano una lunga collaborazione con le autorità preposte al coordinamento dei servizi di emergenza, ed hanno dimostrato negli anni dedizione, disciplina e professionalità nel campo della Protezione Civile. Esse hanno ulteriormente nutrito la propria motivazione ed alimentato il proprio affiatamento pervenendo ad una concreta interazione nel Coreir, grazie anche all'interscambio di informazioni ed esperienze. - tit\_org-

**CASSINO****Incidente, due feriti e fuga di gas***[Redazione]*

Incidente stradale ieri intorno alle 21 in località Panaccioni, frazione di Sant'Angelo in Theodice a Cassino. Due persone, sono state trasportate in codice giallo all'ospedale Santa Scolastica. Nell'incidente è riinasta danneggiata la rete del metano, causando una fuga di gas. Sul posto sono intervenuti anche i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la zona. -tit\_org-

## Il Comitato attivista Meetup 5 Stelle contro Acqualatina

[G.c.]

Il Comitato attivista Meetup 5 Stelle contro Acqualatina Il Comitato Attivisti Meetup di Santi Cosma e Damiano non ci sta a quanto dichiarato da Acqualatina sui disagi verificatisi l'altra settimana nel Comune dei santi medici e in quello di Castelforte. Il comitato, come è noto, circa le interruzioni idriche verificatesi ha criticato il ritardato avvertimento alle popolazioni da parte di Acqualatina, la quale, dal canto suo, ha ribadito che il comunicato di Acqualatina sui disagi è stato diramato il 28 maggio, ma, come ribadito dal comitato, dopo diverse ore dal disservizio, come dimostrato da commenti su facebook. Il comunicato -si legge nella controplica- apparso sui siti dei due Comuni interessati il 30 maggio, in quanto le sedi comunali nel fine settimana sono chiuse. Lo stesso meetup poi fa riferimento agli sms che la società ha inviato tardivamente il 30 maggio. Non potevano essere inviati -continua il documento- il 28 maggio stesso, poiché sarebbero stati certamente più efficaci del comunicato stampa. Il nostro Comitato Attivisti - MeetUp Santi Cosma e Damiano propone, onde evitare altri black-out comunicativi, che forse sarebbe preferibile, in futuro, determinare da parte del Comune apposite organizzazioni destinate a gestire tali emergenze, come Polizia Locale ed organizzazioni volontarie tra cui la "Protezione Civile". Esortiamo quindi l'Amministrazione sancosmese e la società Acqualatina Spa a prendere insegnamento da simili accadimenti per migliorare la catena informativa e il pronto intervento in modo che ciò non succeda mai più!. Lo stesso comitato, per il futuro, ha proposto ad Acqualatina di informare tempestivamente gli utenti sul guasto, sui tempi di soluzione e sulla localizzazione. Al Comune hanno suggerito, in casi di crisi idrica, di fornire acqua a domicilio alle persone che non possono raggiungere le autobotti e nel caso ciò non avvenisse si attiveranno autonomamente per sopperire alle carenze. Infine ha proposto l'istituzione di una commissione, estesa ai comitati locali, alle associazioni con lo scopo di verificare il luogo e l'entità dei guasti per trasparenza verso i cittadini. Fornire acqua a domicilio a chi non può raggiungere le autobotti Un'autobotte -tit\_org-

LA SINDACALISTA DI STRADA

## Intervista a Celeste Logiacco - Più ispezioni e denunce ma i caporali come boss

[Antonio Sciotto]

LA SINDACALISTA DI STRADA Più ispezioni e denunce ma i caporali come boss Antonio Sciotto Noi chiediamo continuamente alle autorità di occuparsi 7Ó di San Ferdinando, vivere tra le baracche è un inferno, " ma su questo pezzo di Calabria i riflettori si accendono solo quando c'è un morto, nota amara Celeste Logiacco, giovane sindacalista di frontiera. Segretaria Piai Cgil della Piana di Gioia Tauro, si impegna ogni giorno contro il caporalato e per la regolarizzazione di chi lavora nei campi. Quante persone vivono nella tendopoli di San Ferdinando? Tra le 400 e le 500: in passato, quando si concludeva la stagione degli agrumi e delle olive, e cioè verso fine marzo, le strutture si svuotavano. Ma dall'anno scorso gli abitanti hanno scelto di fermarsi anche in estate: cercano di prendere comunque delle giornate, per ripulire i campi o per occuparsi delle potature. Alcuni poi hanno messo su dei piccoli commerci: vendono l'acqua per lavarsi, aggiustano le biciclette, tagliano e cucinano la carne. Chi vive qui viene da Mali, Ghana, Senegal, Burkina Faso, sono quasi tutti uomini. Le donne sono meno di trenta, e poi ci sono due bambini: Manuel e Gabriella, hanno circa due anni: sono nati qui ma sono di cittadinanza ghanese. Mancano l'acqua corrente, adeguati servizi igienici e le fognature. Non è migliorato nulla rispetto al passato? Eppure è da qualche anno che la stampa denuncia le insostenibili condizioni di San Ferdinando. L'anno scorso c'era l'idea di sostituire le tende: sono 72 padiglioni tutto, forniti anni fa dalla protezione civile, ma poi non se n'è fatto niente. Le autorità avevano buttato giù le baracche che via via si erano aggiunte ai margini del campo, ma subito dopo i braccianti le hanno rimesse su, tanto che oggi si contano quattro file di abitazioni improvvisate, costruite con materiali di scarto. Un mese fa la tendopoli si è allagata dopo una forte pioggia. Purtroppo dal punto di vista abitativo le condizioni peggiorano, qui come in altri insediamenti: ad esempio in una grossa fabbrica dismessa, noi la chiamiamo lo scalciane, oggi vivono circa 30 persone, ma in alta stagione arrivano fino a 300. Lì le condizioni sono ancora più precarie: non c'è luce, acqua, servizi igienici, si vive come dentro una grotta. Le condizioni lavorative sono migliorate? Ci sono più ispezioni nei campi? L'attività legislativa, almeno a vederla da Roma, in qualche modo c'è stata. Da questo punto di vista le cose sono migliorate: da un lato, sì, sono decisamente aumentate le ispezioni, ci sono aziende indagate, denunce e sequestri. Un buon numero di braccianti, quelli che siamo riusciti a intercettare con il sindacato di strada, adesso ha il contratto: ora dobbiamo monitorare che vengano retribuite effettivamente tutte le giornate lavorative, e che vengano pagati i contributi. Ma il caporalato resta forte, aggressivo, e le paghe per chi è impiegato in nero rimangono al limite della schiavitù: 25 euro al giorno, per 12 o più ore di fatica sotto il sole. O peggio, il cottimo: 1 euro per ogni cassetta di mandarini e 50 centesimi per una di arance. Sotto il sole 12 ore per 25 euro, oppure il cottimo: da 1 euro a 50 centesimi a cassetta di agrumi -tit\_org-

## **Crolla vecchio edificio paura in centro storico**

[Andrea Ferretti]

IL BOATO Un forte boato ha fatto temere il peggio. Qualcuno ha pensato al terremoto, altri a un incidente stradale. Siccome si tratta però di una zona pedonale, si è capito subito cosa era successo. Tragedia sfiorata ieri alle 11,30 nel cuore del centro storico dove sono parzialmente crollati il tetto e una porzione di facciata dell'edificio all'angolo tra via Cairoli e rua dei Cocchieri. A causarlo l'incuria totale, dopo che una ventina di anni se ne andò l'ultima persona che abitava lì, e la forte pioggia che da giorni sta flagellando Ascoli. Via Cairoli ogni giorno è transi tata da centinaia di persone essendo la via più gettonata per raggiungere il centro dal popoloso quartiere di Borgo Solestà. A piano terra dell'edificio confinante, non più di due metri, c'è addirittura un bar i cui proprietari e i pochi avventori (causa maltempo) hanno temuto il peggio. Via Cairoli è stata invasa da pezzi di muro e di legno, coppi e grondaie senza che nessuno si facesse male e senza coinvolgere auto o scooter parcheggiati. La tragedia sfiorata era per certi versi annunciata viste le precarie condizioni di quello destinato ad entrare nella top ten dei ruderi del centro storico. Sul posto sono giunti i vigili del fuoco che hanno usato l'autoscala per raggiungere la parte più alta dell'edificio a due piani. Dopo la messa in sicurezza hanno provveduto a inviare il fax a Comune e Prefettura in cui, come da prassi, segnalano l'elevata pericolosità dello stabile. E' probabile che ora l'ufficio tecnico comunale predisponga una relazione, con tanto di ordinanza di messa in sicurezza da parte del sindaco Guido Castelli. Andrea Ferretti RIPRODUZIONE RISERVATA  
SI È SBRICCIOLATO IL TETTO E UNA PARTE DELLA FACCIATA TRAGEDIA SFIDRATA -tit\_org-

## **nfiltrazioni d`acqua al S. Lorenzo e nei box crollano i controsoffitti = S. Lorenzo, nei box crollano i soffitti**

A pag. 37

[Giulia Amato]

Mercato Infiltrazioni d'acqua al S. Lorenzo e nei box crollano i controsoffitti A pag. 37 S. Lorenzo, nei box crollano i soffitti MERCATO L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla città alle prime luci dell'alba di giovedì, non ha risparmiato neppure il mercato cittadino e principalmente la struttura commerciale del San Lorenzo, dove si sono verificati diversi allagamenti in almeno quattro box. In un panificio, i pannelli di cartongesso posti a copertura del solaio, sono venuti giù, completamente imbevuti di acqua e sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco per verificare la staticità del locale. Pioveva, come se non ci fosse alcun tetto, all'interno del locale della commerciante Stefania Candolfi, che ha trovato l'intera mercé contenuta sugli scaffali del box, tende e tessuti soprattutto, completamente bagnata e invendibile. In fretta e furia ha svuotato il locale e messo al sicuro quello che rimaneva, prima di liberare il box dall'acqua, ma ormai il danno era fatto. Anche un'ortofrutticola si è ritrovata con l'acqua alle caviglie e che scendeva con gran forza dal tetto. Infine, ha dovuto svuotare il box anche un altro operatore che vende detersivi e articoli per la casa. Una situazione, questa, che si ripete ogni volta che una pioggia, più abbondante del solito, colpisce la città, e la rabbia dei commercianti è tanta perché sono convinti che questi disagi si potevano evitare, se solo si fosse intervenuti bene e per tempo. Infatti, gli allagamenti nei box si verificano da quando i commercianti si sono trasferiti e a causarli sarebbero le varie falle presenti sul tetto. Falle nella guaina, che l'amministrazione avrebbe intimato alla società Sodeco di sistemare, ma a quanto pare gli interventi eseguiti non sono stati risolutivi. G.Am. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- nfiltrazioniacqua al S. Lorenzo e nei box crollano i controsoffitti - S. Lorenzo, nei box crollano i soffitti

La polemica

## Arillo: È mancata l'allerta meteo

[Cristina Gazzellini]

La polemica Arillo: È mancata l'allerta meteo Qualcuno della Regione Lazio ieri sera si è dimenticato di mandare l'allerta meteo. Questo ha detto ieri in diretta su Mecenate tv il coordinatore della Protezione civile Valentino Arillo. nubifragio che ieri tra le 7 e le 8,30 si è abbattuto su Civitavecchia è arrivato infatti inaspettato. Sapevamo dai meteo nazionali dell'arrivo di una perturbazione ha aggiunto Arillo - ma non ci è arrivata alcuna allerta. E lo stesso mi hanno detto dalla Prefettura. Lo scorso inverno siamo stati allertati da Roma per fenomeni che poi non si sono verificati e se lo avessimo saputo anche in nottata avremmo potuto fare di più. Squadre si sarebbero allertate già dalle 4 di mattina per monitorare le cadute delle zone più a rischio, come l'Aurelia, San Gordiano e viale Garibaldi e si sarebbe potuto avvisare la popolazione attraverso i social network. Cristina Gazzellini ti RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Arillo: È mancata allerta meteo

## Maltempo , tre ore di caos = Anziani e disabili bloccati dall'acqua

[Giulia Amato]

Maltempo, tre ore di caos 11 temporale di ieri mattina ha paralizzato ancora una volta le strade della città >I vigili del hanno dovuto mettere in salvo anziani bloccati nei seminterra Una violenta bomba d'acqua nelle prime ore del mattino di ieri si è abbattuta su Civitavecchia, mettendola letteralmente in ginocchio. Tre ore di pioggia incessante con il cielo squarciato da raffiche di fulmini. I quartieri più colpiti sono stati San Gordiano e Boccelle, dove gli uomini dei vigili del fuoco, hanno eseguito diversi salvataggi, soprattutto di anziani e disabili, rimasti intrappolati nelle taverne delle loro abitazioni che, a causa dell'abbondante precipitazione, si sono allagate. Disagi e traffico rallentato anche su via Alfio Flores, in zona industriale. Fino al pomeriggio, sono continuate le operazioni di pompaggio dell'acqua nelle abitazioni private e la messa in sicurezza delle strade da parte dei vigili del fuoco e dei volontari della Protezione Civile, per fronteggiare al meglio le centinaia di richieste di aiuto che sono giunte al centralino del 115. Amato a pag. 37 Anziani e disabili bloccati dalFacqui Le tre ore di pioggia caduta ieri mattina hanno causato ^Tanti gli interventi dei vigili del fuoco che hanno messo allagamenti in strade e in case a San Gordiano e Boccelle in salvo le persone intrappolate nelle taverne semintem MALTEMPO Una violenta bomba d'acqua nelle prime ore del mattino di ieri si è abbattuta su Civitavecchia, mettendola letteralmente in ginocchio. Tre ore di pioggia incessante con il cielo squarciato da raffiche di fulmini. Il temporale è iniziato intorno alle 5,30 della mattina e in pochi minuti sono caduti circa cinquanta centimetri d'acqua che, accompagnata da un'intensa attività elettrica, ha provocato danni e disagi in diverse zone della città. I quartieri più colpiti sono stati San Gordiano e Boccelle, dove gli uomini dei vigili del fuoco, hanno eseguito diversi salvataggi, soprattutto di anziani e disabili, rimasti intrappolati nelle taverne delle loro abitazioni che, a causa dell'abbondante precipitazione, si sono allagate. Sempre nella zona, poi, la violenza dell'acqua ha fatto anche crollare un muro di cinta del parco di Boccelle, non lontano dal super-mercato Coop. Altri allagamenti, si sono verificati in diverse strade della città e chi in quelle ore era al volante per raggiungere il posto di lavoro, si è ritrovato imbottigliato nel traffico con l'acqua che lambiva i finestrini delle auto. E questo si è verificato in diversi punti, in primis il sottopasso che collega la statale Aurelia al quartiere Campo dell'oro. In quel punto, diversi automobilisti sono rimasti intrappolati e si è reso necessario l'intervento degli uomini della Bonifazi, per mettere le persone in sicurezza. LA TESTIMONIANZA La paura è stata tanta, come ha raccontato un civitavecchiese che intorno alle ore 7,30 stava percorrendo la statale Aurelia diretto al porticciolo Riva di Traiano, per iniziare a lavorare, ma, visto il fiume di acqua che scorreva sulla strada, ha dovuto desistere nel suo intento e attendere che la piena passasse. Disagi e traffico rallentato anche su via Alfio Flores, in zona industriale, dove in diversi punti la strada si è letteralmente allagata e su via Aurelia Nord, all'altezza del cimitero vecchio. Il violento temporale, inoltre, ha provocato numerosi cedimenti del manto stradale in diverse zone della città, come ad esempio su via Apollodoro, proprio davanti all'ingresso del plesso scolastico Gianni Rodari, dove la polizia locale e i tecnici del Comune hanno provveduto a segnalare la voragine. GLI INCENDI L'intensa attività elettrica, che ha squarciato il cielo con raffiche di fulmini, ha poi provocato diversi incendi. Due le cabine elettriche andate a fuoco, una proprio sull'Aurelia, all'altezza del bowling, l'altra a viale Guido Baccelli. A via Mandolini, sempre in zona San Gordiano, si è verificato anche un incendio in un garage, molto probabilmente causato da un corto circuito, che ha distrutto un'auto e una moto. Un fulmine ha, poi, colpito un palazzo a via Togliatti, sprigionando un inteso fumo che ben presto si è tramutato in fiamme. Intorno alle ore 8.30, la pioggia ha iniziato lentamente ad affievolirsi mentre gli uomini della caserma Bonifazi hanno continuato il loro lavoro per arginare i danni causati dall'ondata di maltempo. Fino al pomeriggio, infatti, sono continuate le operazioni di pompaggio dell'acqua nelle abitazioni private e la messa in sicurezza delle strade. Ore, quindi, di duro lavoro, per i vigili del fuoco di Civitavecchia che sono stati supportati dai colleghi di Bracciano e Cerveteri, oltre che dai volontari della Protezione Civile, per fronteggiare al meglio le centinaia di richieste di aiuto che sono giunte al centralino del

115. Passata la tempesta, il bilancio della mattinata per fortuna non ha visto feriti o danni gravi, ma solo tanti disagi per gli automobilisti e tanta paura per i fulmini caduti anche in pieno centro. Giulia Amato -tit\_org- Maltempo, tre ore di caos - Anziani e disabili bloccati dall acqua

## Bomba d'acqua tra Tivoli e Velletri

[Dario Fulvio Serapiglia Ventura]

METROPOLI Estratto da pa Bomba d'acqua tra Tivoli e Velletri Nel centro tiburtino su via della Sibilla si è aperta una voragine >Ai Castelli si è allagata la stazione ferroviaria di piazzale larga un metro che è stata ricoperta con una lastra di metallo Martiri d'Ungheria. A Colle Rosso è venuto giù un pilone HALTEMPO Inizia ad allungarsi la conta dei danni dei temporali che, ormai da giorni, non danno tregua sui comuni a nord e ad est di Roma. Dopo quasi una settimana di condizioni meteorologiche "imbizzarrite", dove maltempo e sole si alternano senza sosta, tra i Castelli Romani e l'hinterland tiburtino si sono registrati incidenti e allagamenti, A Tivoli, poi, mercoledì sera si è aperta una voragine su via della Sibilla, nella cittadella medievale. La strada, all'altezza di piazza Tempio di Vesta, è stata chiusa per un'ora e poi riaperta in via provvisoria attesa degli interventi di manutenzione. Il manto stradale si è aperto con un falla grande circa un metro quadrato. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia locale che hanno chiuso la strada consentendo ai tecnici del comune e agli operatori dell'Asa Servizi di intervenire. Sulla voragine è stata posizionata una lastra di metallo, mettendo così in sicurezza la via e permettendo la riapertura. Ieri mattina, poi, sono intervenute alcune aziende proprietarie dei sottoservizi che nei prossimi giorni provvederanno ad effettuare gli interventi necessari a ripristinare la strada. Lunedì scorso, invece, era stata la volta degli immancabili allagamenti a Ponte Lucano, a Villa Adriana. A differenza di altre volte non è stato necessario chiudere lo svincolo tra la Tiburtina e la Maremmana Inferiore. Come al solito crolli, tombini esplosi, allagamenti vari tra cui anche quello sofferto presso la stazione ferroviaria di Velletri, traffico in tilt, qualche incidente, un tir impantanato, due automobilipanne. Dalle 11, ieri è piovuto per un paio d'ore ai Castelli Romani, ma per mezz'ora è stato il finimondo tra lampi e tuoni. Una vera e propria bomba d'acqua che ha provocato danni, interruzioni al traffico e numerosi interventi da parte di vigili del fuoco, polizie locali e volontari della protezione civile, in tutti i centri. Allo scalo ferroviario ci sono stati disagi per i viaggiatori, impossibilitati a raggiungere sia lo sportello sia le macchinette obliterate dei biglietti per l'allagamento della sala di transito tra il piazzale Martiri d'Ungheria e i binari. Numerosi tombini sono saltati in via di Cori, viale Oberdan, via Ponte della Regina, via XXIV Maggio, via Fontanaccio, In località Colle Rosso è caduto un palo del telefono e la strada è rimasta chiusa per un'ora. Un tir è rimasto impantanato nell'ex area Amore adiacente a via dei Volsci, mentre due autovetture sono rimaste in panne in via di Ponente. A Genzano si sono avuti allagamenti in due negozi, mentre in via Fratelli Rosselli è stato provveduto a tagliare un albero di alto fusto che si stava inclinando sempre più sulla strada. Dario Serapiglia e Fulvio Ventura RIPRODUZIONE RISERVATA UN AUTOTRENO È RIMASTO IMPANTANATO IN VIA DEI VOLSCI A GENZANO DUE NEGOZI SONO STATI INVASI DAL FANGO Il palo caduto in via Ponte Rosso a Velletri foto SCIURBA) -tit\_org- Bombaacqua tra Tivoli e Velletri

Castelporziano

## Scontro tra suv alla curva della morte: 4 feriti

[Mara Azzarelli]

Castelporziano Scontro fra due suv ieri mattina su via del Lido di Castelporziano. Erano da poco passate le 11 quando un fuoristrada che percorreva l'arteria che collega l'Infernetto al mare ha sbandato facendo un paio di carambole finendo contro un altro suv che arrivava nella direzione opposta. In quel tratto la strada fa una curva molto stretta che ha già causato diverse vittime. Questa volta solo per un caso le macchine, entrambe robuste, hanno impattato sulla parte laterale e quindi protetto i passeggeri più di come avrebbero potuto fare con un frontale. Quattro i feriti ma nessuno in pericolo di vita. Sul posto sono accorsi sia gli agenti della polizia locale che i vigili del fuoco di Ostia. La strada è stata chiusa per un paio d'ore. Gli agenti della polizia locale stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. L'automobilista che percorreva via del Lido di Castelporziano dalla Cristoforo Colombo verso la via Litoranea potrebbe aver perso il controllo della macchina per via dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. A Ostia a quell'ora l'acquazzone che ha interessato la capitale era appena finito. Mará Azzarelli RIPRODUZIONE RISERVATA - tit\_org-

## Sottopassaggi allagati e rami caduti: la pioggia manda in tilt la città

[Laura Bogliolo]

MALTEMPO Rami caduti sull'Aurelia, un albero precipitato su via dei Due Ponti, allagamenti nel sottopasso di via della Maglianella, incidenti (è rimasto chiuso il tunnel della galleria Giovanni XXIII), automobilisti inghiottiti nelle code anche in centro, in particolare sul Muro Torto. Un acquazzone ieri mattina e il traffico è andato inesorabilmente in tilt. L'hanno ribattezzata "Storm-line", una perturbazione estiva che anche oggi colpirà la città. INCIDENTI L'allerta meteo prosegue: "criticità gialla" (definita ordinaria) fino alle 18 secondo il bollettino della Protezione Civile Regionale. Nero il bollettino del traffico ieri con rallentamenti in particolare nella zona nord su via Boccea, via di Torvecchia e su via Trionfale. In tilt anche la Tangenziale in direzione centro e agli svincoli per la Tiburtina, Corso Francia e in direzione Stadio Olimpico. Il momento più critico alle 7 mattino, proprio durante l'orario di punta. L'acquazzone ha bloccato il traffico anche sul Gra in particolare in zona Tor Bella Monaca, Ciampino, Anagnina, Pontina. Mobilitate cinque squadre di volontari della Protezione Civile di Roma Capitale che hanno operato soprattutto nei municipi X, XI, XII, XIII, XIV, XV. I volontari sono intervenuti per allagamenti nel sottopasso di via della Maglianella angolo via Aurelia, in via Bolognetta (borgata Finocchio) e in via di Ponte Malnome (zona Malagrotta). Cadute ostruite a Prima Porta. Il maltempo si è abbattuto anche sul litorale con allagamenti a Ostia e all'Infemmetto. Disagi alla circolazione anche nel quartiere Prati e traffico in tilt per tutta la mattinata sul Lungotevere e sul Muro Torto, in particolare a ridosso di piazzale Flaminio. L'ALLERTA Ingorgi, allagamenti e incidenti. In particolare il tunnel della galleria Giovanni XXIII è stato chiuso in direzione Foro Italico proprio per un incidente, creando il panico tra gli automobilisti. Caos anche su via Cassia e via Flaminia, blocco su via dei Due Ponti dove è caduto un albero all'altezza di via del Casale della Crescenza. Incidenti anche sulla Colombo, Pontina, in centro in via Tagliamento e a ridosso di viale Regina Margherita. In tilt anche i semafori di via Nazionale. Disagi sulla ferrovia F13 Ostiense-Viterbo per un guasto all'infrastruttura nella stazione di Cesano, e problemi ai tram: le linee 5,14 e 19 sono state limitate a largo Preneste per un intervento tecnico. Temporalità sono previsti anche oggi, almeno fino alle 18. Il bollettino della Protezione Civile parla di "codice giallo". Lo stesso stato di allerta di ieri. Automobilisti avvertiti. Laura Bogliolo RIPRODUZIONE RISERVATA LA GALLERIA GIOVANNI XXIII CHIUSA A METÀ MATTINA INGORGHI E CODE SUL MURO TORTO BLOCCATA LA TRIONFALE E bastata un'ora di pioggia per creare il caos in molti quartieri, strade allagate dal centro alla periferia -tit\_org-

## Inaugura sabato a Carpi la nuova Sala operativa della Protezione Civile

[Redazione]

Carpi-Protezione-Civile È pronta la Sala operativa della sede comunale della Protezione Civile di Carpi, in via Dei Trasporti 4 (zona autotrasportatori): una struttura che valorizza ulteriormente quanto già esiste e funziona a supporto delle possibili emergenze sul territorio. Sabato 11 giugno alle ore 11 la Sala verrà inaugurata alla presenza del Sindaco Alberto Bellelli e del Presidente dell'Hellas Verona Fc Maurizio Setti. La sede ha una superficie totale coperta di 350 mq. e comprende un magazzino vestiario e attrezzature, una sala riunioni, una segreteria, una sala radio (in grado di assicurare le comunicazioni anche in caso di guasti alla rete telefonica), oltre alla nuova Sala operativa: questa sarà la regia di comando delle attività di Protezione Civile con possibilità di fare da Centro Operativo Comunale durante le emergenze. Inoltre è dotata di un'area scoperta asfaltata e recintata di 3.200 mq. utilizzata dai volontari per attività addestrative; infine, in collaborazione con la Polizia Locale dell'Unione delle Terre Argine, viene utilizzata per i corsi di guida sicura in bicicletta a cui partecipano i bambini delle scuole primarie cittadine. L'Hellas Verona FC ha devoluto al nostro Comune a fine 2014 il ricavato di un'asta on-line di beneficenza. Maurizio Setti, imprenditore carpigiano presidente della squadra di calcio scaligera, aveva espresso il desiderio di donare il ricavato di quest'asta (10.379 euro) a coloro che operativamente durante il terremoto erano stati impegnati sul campo. Un appuntamento importante quello di sabato mattina spiega il Sindaco Alberto Bellelli perché è importante che la Protezione Civile locale sia attrezzata all'eventualità di emergenze anche disponendo di una sede e di attrezzature adeguate. Ringraziamo in questa occasione Hellas Verona FC per la sua donazione.

## Scossa di terremoto

[Redazione]

DI E OLTRE al temporale ad allarmare la Valdelsa c'ha pensato il terremoto. Una scossa di 3.3 gradi della Richter si è verificata nella zona di Volterra verso le 14, avvertita anche a Castelfiorentino, Certaldo e Gambassi. -tit\_org-

## Trappola nel sottopasso allagato Automobilista rischia di annegare

[S.p.]

Trappola nel sottopasso allagate Automobilista nschia di annegan Salvato dalla Protezione civile. Aziende danneggiate dal temporal UN AUTOMOBILISTA che, incurante del semaforo rosso, si è infilato in un sottopassaggio rimanendoci bloccato, ed è stato salvato dai volontari in azione. Fogne in tilt. Strade allagate ed edifici invasi dall'acqua. E' il bilancio del pomeriggio, anzi dell'ora di maltempo verificatasi ieri a Certaldo. Tra le 13.40 e le 15, con una bufera violentissima, tenendo fede alle previsioni che parlavano di criticità gialla per l'Empolese Valdelsa. Il temporale è arrivato puntuale ma sulla base della programmazione e dell'organizzazione decise nei mesi scorsi, che confluiranno nel piano di protezione civile dell'Unione, gli interventi hanno funzionato, sottolinea il sindaco Cucini. A quanto fa sapere il Comune, i disagi ci sono stati ma la situazione è tornata piuttosto velocemente alla normalità, almeno nella maggior parte dei casi. L'episodio più grave nel sottopassaggio di collegamento tra viale Fabiani e via don Minzoni, il 'solito noto'. I sistemi di allerta semaforica tanto di questa struttura quanto di quella situata nel parcheggio del centro commerciale hanno funzionato regolarmente, come spiega l'amministrazione. Nel sottovia di viale Fabiani tuttavia, nonostante il rosso, alcune auto sono passate e una si è fermata col motore in panne e l'automobilista in trappola. A evitare il peggio l'intervento del personale della Prociv Arci: i volontari lo hanno portato all'asciutto. L'acqua è rimasta qualche ora a spezzare la viabilità, nonostante i sistemi idraulici di svuotamento dei due sottovia abbiano funzionato. A saltare è stata la rete fognaria, non in grado di ricevere la quantità di acqua caduta per pochi minuti in maniera abbondantissima, spiega ancora Cucini. Alcune strade sono state allagate, ma la situazione è tornata presto alla normalità. Una normalità compromessa per alcuni edifici e aziende, in particolare in via Fiorentina dove una struttura ha subito danni ingenti negli uffici a causa di infiltrazioni dalla copertura. Intervenuti i pompieri. Insomma, una situazione tutt'altro che facile, resa più preoccupante dall'ennesima allerta emessa per la giornata di oggi. Arancione per la Valdelsa e gialla per il resto del territorio. S.P. RISCHIO Nonostante il semaforo rosso alcune auto hanno imboccato il sottopassaggio Gli allagamenti del sottopasso non sono una novità come dimostra questa foto scattata il 24 ottobre 2013 -tit\_org-

## Festa cinofila al parco dell`Ambrogiana

[Ylenia Cecchetti]

Festa cinofila al parco dell`Ambrogiana; CAMBIA il nome, ma lo scopo della manifestazione resta lo stesso: dimostrare alle persone come un cane educato possa costituire un valore aggiunto per la comunità. Domenica al parco dell`Ambrogiana c'è Vita da Cani. L'iniziativa nata come Il cane, tutto quello che..., che Fanno scorso ha chiamato a raccolta 600 persone, torna dalle 10 alle 19 con un programma ricco di novità. Prima fra tutte la partecipazione di Giacomo Micheli e dei cani Hbdd (Human Blood Detection Dog) esperti nella ricerca di resti umani e tracce ematiche. Gli stessi coinvolti nelle operazioni di ricerca di Yara Gambirasio, Melania Rea e Denise Pipitone, al centro di alcuni dei casi di cronaca nera più drammatici e seguiti degli ultimi anni. Non mancheranno dimostrazioni di sheep dog, specializzati nella conduzione dei greggi, affiancati dalle esercitazioni di cani esperti nella ricerca dei tartufi. In calendario anche la presenza dei cani addestrati per essere di supporto ai carabinieri e all'esercito italiano, per operare in situazioni di protezione civile e impiegati nella pet therapy con i disabili. Arriverà a Montelupo anche un gruppo di militari da poco tornato dall'Afghanistan, dove con i loro animali si sono trovati in situazioni molto rischiose. Educando si può - per Emanuele Targetti, istruttore cinofilo e anima della manifestazione - molte persone hanno in casa un cane (all'anagrafe canina sono 1600 i cani registrati su 5700 famiglie montelupine, ndr) ma poche sono a conoscenza delle potenzialità del loro animale. Quest'anno abbiamo cercato di elevare la qualità della manifestazione rispetto allo scorso anno, invitando soggetti altamente specializzati i che operano a servizio della collettività. Ribadisco il fine educativo e informativo della manifestazione. Non è una gara o una mostra. Ci piace l'idea di valorizzare il parco dell`Ambrogiana con un'iniziativa che sensibilizza le persone nei confronti del rispetto degli animali - aggiunge l'assessore Simone Londi - Ospiteremo l'esercito, i carabinieri, istituti di ricerca: tutti soggetti che lavorano in maniera assolutamente seria e professionale. Ylenia Cecchetti

IIIIIIIIIIII ' I I 1 1 1i i II Iij i a-tit\_org- Festa cinofila al parco dell`Ambrogiana

## **Paura e soccorsi = Bus di ragazzini bloccato. Salvate 8 persone**

[Redazione]

Bus di ragazzini bloccato. Salvate 8 persone  
OTTO PERSONE intrappolate nelle proprie auto e un pullman di ragazzini fermo a Casal di Pari, raggiunto dai vigili del fuoco di Siena. Negozi e abitazioni a piano strada invase da acqua e detriti. A qualcuno pareva di assistere ad uno di quei film americani. Un violentissimo nubifragio si è abbattuto per circa cinque ore su Grosseto. Il capo luogo maremmano è stato investito da un ciclone tropicale: centinaia di fulmini hanno squarciato il cielo, una serie infinita di tuoni hanno rimbombato per tutta la Maremma. Oltre 80 i millimetri di acqua caduti nel giro di un'ora e mezza (dalle 18 alle 20.30) per una catastrofe vera e propria. Migliaia di euro di danni in città, dal centro alla periferia, con gli uomini della Protezione civile, vigili del fuoco e Municipale impegnati dalle 18 a notte inoltrata per ripristinare la situazione. Alle 16 le prime gocce, poi un susseguirsi di acqua, vento e grandine come se fosse il giorno del giudizio. Strade come fiumi d'acqua e fango, le mura medievali che sono crollate all'interno di alcuni giardini del centro storico, centinaia di negozi e ristoranti allagati per migliaia di euro di danni. Mercè da buttare, auto danneggiate, motorini portati via da quei torrenti improvvisamente riversati per le strade cittadine. Piazza del Sale, piazza Esperanto e piazza San Michele sono state travolte dalle acque, con fango e detriti. I sottopassi sono stati i primi ad allagarsi, poi le strade sono diventate fiumi in piena, come se l'argine di un torrente avesse rotto e si fosse riversato in città. Alle 20.30 duecento macchine sono ferme sulla strada del diversivo, bloccate dal maltempo. Più di cento gli interventi che si sono resi necessari da parte dei vigili del fuoco: per recuperare le persone rimase isolate come in via Genova, dove sono stati recuperati col mezzo anfibia. Molto critica la via di uscita a sud. La zona del Diversivo molte le auto rimaste ferme in attesa che il fiume di acqua scorresse via. Tutti i sottopassi chiusi. Un uomo, a Barbanella, è rimasto intrappolato nella sua auto. Salvato dai vigili del fuoco. In piazzetta San Michele, nel centro storico, l'acqua ha raggiunto l'altezza di metà sportello. Annullata la partita di calcio del Torneo Passalacqua e lo spettacolo in programma al teatro degli Industri completamente allagato. PARTICOLARI Chiusi tutti i sottopassi eccetto quello più a sud, allagato il palazzetto di hockey SIENA-GROSSETO LA SIENA-GROSSETO È STATA CHIUSA PER ALCUNE ORE A CAUSA DELL'ALLAGAMENTO DI UNA DELLE GALLERIE NELLA TARDA SERATA IL SENSO UNICO ALTERNATO -tit\_org- Paura e soccorsi - Bus di ragazzini bloccato. Salvate 8 persone

## L'avvertimento del Comune: Non uscite di casa

[Redazione]

L'avvertimento del Comune: Non uscite di casa Dalle 18 in poi è stato praticamente impossibile uscire. Coloro che per forza si sono trovati in strada hanno dovuto affrontare veri e propri fiumi in piena. Negozi, cantine e appartamenti ai piani strada completamente allagati. Tutti i sottopassi chiusi e le principali vie impraticabili. Palazzetti e il teatro degli Industri come piscine. Per aiutare i vigili del fuoco del Comando provinciale nella tarda serata sono arrivati rinforzi da Siena e Livorno. Il sindaco Emilio Bonifazi in tarda serata ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole, così come nel pomeriggio, in realtà per precauzione, avevano fatto i suoi colleghi di Capalbio, Manciano e Sorano. Era stata prevista l'allerta arancione nel sud della Toscana, ma la violenza del nubifragio che ieri si è abbattuto sulla Maremma ha dell'incredibile. Tanto che un'ora dopo l'inizio delle precipitazioni, è stato diramato rinvio di non uscire di casa per precauzione. Intasati i centralini dei vigili del fuoco e della polizia municipale (Foto Aprili). ANNULLATO LO SPETTACOLO IN PROGRAMMA IERI SERA DI RECONDITE ARMONIE SARÀ RECUPERATO STASERA. STESSO ORARIO Biblioteca chiusa RESTERÀ chiusa al pubblico oggi anche la biblioteca comunale nella giornata di domani. E' il provvedimento preso insieme ad altri dal sindaco di Grosseto, Emilio Bonifazi, dopo il nubifragio di ieri pomeriggio. UNA DELLE PRIME CHIAMATE E' STATA FATTA DALLE PERSONE RIMASTE ISOLATE AL CENTRO COMMERCIALE LE PALME -tit\_org-avvertimento del Comune: Non uscite di casa

**VAL DI CECINA SCOSSA FORTISSIMA SEGUITA DA UN BOATO****Terremoto di magnitudo 3.3 Panico nel raggio di 100 km***Epicento nel volterrano. Paura a Cecina e Rosignano**[Redazione]*

DI SCOSSA FORTISSIMA SEGUITA DA UN BOATO Terremoto di magnitudo 3.3 Panico nel raggio di 100 km Epicento nel volterrano. Paura a Cecina e Rosignano -VAL DI CECINA - SOLO pochissimi secondi, ma sufficienti a scatenare quella grande paura che attraversa le vene. Una fortissima scossa di terremoto che ha fatto tremare la terra (e portato il sindaco Marco Buselli a far evacuare le scuole), avvertita dal colle etrusco fino ai Comuni costieri, attraversando tutta l'Alta e Bassa Valdicecina, fino ad interessare una fetta dell'Alta Valdera e della Valdelsa. Una grossa scossa accompagnata da un boato che ha scatenato la paura ira la popolazione, e sentita anche nella zona di Rosignano, in particolare nella zona sopra la ferrovia. Il terremoto è stato avvertito distintamente anche in alcuni appartamenti collocati nei condomini più alti di Cecina. IL SISMA, di magnitudo 3.3, con epicentro registrato nel Comune di Volterra, più precisamente nella campagna fra le zone di Lischeto e Serraspina, si è scatenato, durante un diluvio universale, ad una profondità di circa 14 chilometri, ed è stato rilevato intorno alle 14 di ieri: fortunata mente non si sono registrati danni a persone o cose, ma la scossa ha scatenato, inevitabilmente, terrore e panico. E' bastato davvero un attimo per mettere in allarme i cittadini: le persone sono fuggite dalle loro abitazioni, spaventatissime, considerato che il sisma è stato avvertito in un raggio di oltre cento chilometri, dalla costa livornese al senese. La gente ha iniziato a riversarsi per strada dal fortissimo boato udito e via Facebook è partito l'immane tam-tam di commentitempo reale. Post dopo post, da Volterra al mare, gli internauti hanno affidato al social il racconto di quei momenti di panico allo stato puro. Tanta paura anche fra i turisti a spasso sul colle etrusco che anziché un pomeriggio di relax hanno provato un brivido che davvero non era stato preventivato... Naturalmente Al centralino del 115 della zona costiera, sono pervenute subito una serie di telefonate da parte di persone terrorizzate. E SONO scattate subito le prime procedure di emergenza: il Comune di Volterra, immediatamente dopo la forte scossa, ha attivato la sala della protezione civile per poter fronteggiare al meglio e in pochi minuti ogni eventuale emergenza. Come dicevamo, il terremoto è stato avvertito, forte e chiaro, anche in alcune zone dell'Alta Valdera, in particolar modo nella frazione di Orciatice e nei Comuni della Valdelsa. Il sindaco di Volterra, Marco Buselli, prudenzialmente in via precauzionale, ha fatto evacuare, con un'ordinanza-lampo, i plessi scolastici che sarebbero dovuti rimanere aperti nel pomeriggio, ossia le scuole materne e quelle elementari. E la Valdicecina non è certo nuova a fenomeni sismici: spesso, le scosse, se pur lievi, insistono, quasi a cadenza mensile, nell'area fra Castelnuovo Valdicecina e Pomarance. Per fortuna non ci sono state conseguenze. Ma le scuole sono state subito evacuate -tit\_org-

## Giunta, le deleghe della squadra di governo

[Dino Magistrelli]

Il sindaco Angelini ha già deciso FRANCESCO Angelini, sindaco bis di Pieve Fosciana, classe 1953, è più veloce di... Bolt ed ha già preparato la squadra del prossimo quinquennio. Luciano Angelini e Claudio Bertucci saranno gli assessori, il primo vicesindaco con delega ad urbanistica e Bertucci sarà assessore con delega ai lavori pubblici e alla frazione di Pontecosi. Il sindaco avrà il resto delle deleghe, come bilancio, cultura, sanità, artigianato e commercio. A rappresentare la maggioranza in consiglio dell'Unione dei Comuni, oltre a Francesco Angelini, dovrebbe essere confermato Angelo Bertolini. A CIASCUN consigliere sarà assegnata una delega. Annarita Fiori avrà quella all'associazionismo e al volontariato, Simonetta Ver- LUISI occuperà di bilancio, cultura, sanità, artigianato e commercio gamini alla scuola e servizi sociali, Angelo Bertolini allo sport, Bruno Bertoncini alle frazioni di Sillico, Bargecchia e Capraia, Andrea Bechelli alla protezione civile. Un ruolo avranno anche i tre candidati rimasti esclusi dal consiglio, in forma sostanzialmente volontaristica. ANDREA Guazzelli si occuperà della frazione di Pontardeto, Antonio Bunazza e Stefano Angelini di problematiche ambientali, politica dei rifiuti e risparmio energetico. La convocazione del primo consiglio è prevista per giovedì 23 giugno. Diño Magistrelli GUIDA Il sindaco Francesco Angelini ha già preparato la giunta. Anche ciascun consigliere avrà una delega (foto Borghesi) -tit\_org-

**CARDOSO OGGI CONVEGNO**

## **Territorio sicuro col ministro Galletti**

*[Mario Pellegrini]*

OGGI CONVEGNO IN attesa del convegno di sabato 18 su "Il Modello Versilia tra passato e futuro - La salvaguardia del tessuto economico" stamani al Palazzo della Cultura di Cardoso si svolgerà il terzo convegno - con inizio alle ore 10,30 - organizzato in occasione del XX anniversario dell'alluvione che il 19 giugno 1996 sconvolse la Versilia. "Per un territorio sicuro: iniziative e proposte", questo il tema che, coordinato dal prof. Federico Preti dell'Università di Firenze, verrà illustrato e dibattuto nel corso dei lavori che poi verranno conclusi dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti. L'importanza di questa iniziativa è dimostrata dal fatto che, oltre alla presenza ufficiale del Governo, presenzieranno l'onorevole Raffaella Mariani, l'assessore regionale all'Ambiente e alla Protezione Civile Federica Fratoni, Enio Paris Direttore del Cerafri, il geólogo Cannine Lizza, il responsabile di "Italia Sicura" Mauro Grassi, il Presidente del "Consorzio di Bonifica Toscana Nord-Ove- st" Ismaele Ridolfi e - non ultimo - il Capo Dipartimento Nazionale di protezione Civile Fabrizio Curcio che fra l'altro - ha assicurato la sua presenza anche al convegno di Pietrasanta. Sono stati infine invitati a partecipare. Oltre ai sindaci della Versilia l'allora Presidente della Regione e Commissario alla Ricostruzione senatore Vannino Chiti e il suo vice nell'incarico on. Paolo Fontanelli. Mario Pellegrini OSPITE Oggi sarà presente il ministro dell'ambiente Galletti -tit\_org-

**PAURA SUI LUNGARNI ERA IN PIEDI SUL BORDO****Giovane precipita dalle spallette Illeso dopo un volo di sei metri***[Redazione]*

SUI ERA IN PIEDI SUL BORDO Giovane precipita dalle spallette Dieso dopo un volo di sei metri UN ALTRO caduto, in una serata tiepida a conclusione di una giornata di maltempo. Un altro volo di sei metri, sempre dalle spallette, e ancora una volta all'altezza dell'hotel Victoria. Protagonista, in questo giorno di giugno, un turista 23enne di Singapore. Era in piedi sul bordo, dicono i presenti. Non è escluso che stesse facendo delle foto. Un attimo, e il giovane cade giù. Subito i soccorsi: i vigili del fuoco, per recuperarlo, ma anche la polizia per ricostruire l'accaduto. Non è facile, come sempre, trasportarlo in strada, dove, ad attenderlo, c'è l'ambulanza della Misericordia inviata dalla centrale operativa del 118, subito allertata. IL RAGAZZO appare da subito in buono stato. E così viene trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale Cisanello di Pisa, ma è in condizioni accettabili. Scioccato, certo, ma non in pericolo di vita secondo i primi esami. E qui resta per un po' per accertamenti, ha pur sempre fatto un salto (non voluto) nel vuoto. In teoria, anche lui dovrebbe rischiare la multa a seguito dell'ordinanza emanata all'indomani delle morti, nei casi migliori. Provvedimento che vieta di camminare e sdraiarsi proprio su quelle spallette che a ogni stagione estiva fanno feriti, nei casi migliori. Distruggono vite in quelli più gravi. L'ULTIMO episodio era stato a marzo scorso con un 23enne, nato a Viareggio, ma residente a Massa. Il ragazzo aveva fatto una brutta caduta ed era stato ricoverato in Rianimazione. -tit\_org-

## **Terremoto, il colle è l'epicentro Il sindaco fa chiudere le scuole**

*Paura, ma niente danni, per una scossa di magnitudo 3.3*

*[Ilenia Pistoiesi]*

Terremoto, il colle è l'epicentro Il sindaco fa chiudere le scuole Paura, ma niente danni, per una scossa di magnitudo 3.3 SOLO POCHISSIMI secondi, ma sufficienti a scatenare quella grande paura che attraversa le vene. Una fortissima scossa di terremoto che ha fatto tremare la terra (e portato il sindaco Marco Buselli a far evacuare le scuole), avvertita alle 14 dal colle etrusco fino ai Comuni costieri, attraversando tutta l'Alta e Bassa Valdicecina, fino ad interessare una fetta dell'Alta Valdera e della Valdelsa. Una grossa scossa accompagnata da un boato e sentita anche nella zona di Rosignano (ma anche fino a Pisa), proprio sopra la ferrovia. Il sisma, di magnitudo 3.3, con epicentro registrato nel Comune di Volterra, più precisamente nella campagna fra le zone di Lischeto e Serraspina, si è scatenato, durante un diluvio universale, ad una profondità di circa 14 chilometri, ed è stato rilevato intorno alle 14 di ieri: non si sono registrati danni a persone o cose, ma la scossa ha scatenato, inevitabilmente, terrore e panico. E' bastato davvero un attimo per mettere in allarme i cittadini: le persone sono fuggite dalle loro abitazioni, spaventatissime, considerato che il sisma è stato avvertito in un raggio di oltre cento chilometri, dalla costa livornese al senese. LA GENTE ha iniziato a riversarsi per strada dal fortissimo boato udito e via Facebook è partito l'immancabile tam-tam di commenti in tempo reale. Tanta paura anche fra i turisti a spasso sul colle etrusco. Al centralino del 115 della zona costiera, sono pervenute subito una serie di telefonate da parte di persone terrorizzate. E sono scattate subito le prime procedure di emergenza: il Comune di Volterra, immediatamente dopo la forte scossa, ha attivato la sala della protezione civile. Come dicevamo, il terremoto è stato avvertito, forte e chiaro, anche in alcuni zone dell'Alta Valdera, in particolar modo nella frazione di Orciatico e nei Comuni della Valdelsa. Il sindaco, in via precauzionale, ha fatto evacuare, con un'ordinanza lampo, i plessi scolastici che sarebbero dovuti rimanere aperti nel pomeriggio, ossia le scuole materne ed elementari. E la Valdicecina non è certo nuova a fenomeni sismici: spesso, le scosse, se pur lievi, insistono, quasi a cadenza mensile, nell'area fra Castemuevo Valdicecina e Pomarance. Ilenia Pistoiesi SISMOGRAFO Alle ore 14 una scossa di magnitudo 3.3. Nella foto piccola, il sindaco Buselli -tit\_org- Terremoto, il colle è epicentro Il sindaco fa chiudere le scuole

**LA SICUREZZA****Perugia - Scatta il piano straordinario***[Redazione]*

LA Scatta il piano straordinario - PERUGIA - DECINE di volontari, apertura del Centro operativo di Protezione civile, bagni chimici in centro storico. E' atteso un afflusso di migliaia di persone domenica per il corteo storico e per questo il Comune ha redatto un piano straordinario in cui saranno coinvolte le strutture comunali di Sicurezza Urbana, Protezione Civile e il Gruppo Comunale Perugia, nonché strutture esterne quali associazioni di volontariato, il 118, la Croce Rossa Italiana, Gest-Gesenu e Sipa. Il Centro operativo sarà attivo domenica dalle 8 alle 19 anche ai numeri telefonici 075 5773116/075 5773117. Per i flussi pedonali in centro storico sono programmati turni di presenza con quasi 50 volontari dislocati tra le varie zone. Servizi igienici con wc chimici ai Giardini Carducci (4+1 per diversamente abili), che si vanno ad aggiungere alle strutture fisse di via Boncampi e Rocca Paolina (aperti dalle 9,30 alle 19,30). IN PRIMA LINEA Ci sarà la Protezione civile -tit\_org-

## **Gubbio - Tragico frontale tra due auto Muore una donna**

*Contessa: ferite altre due persone*

[G.b.]

Tragico frontale tra due auto Muore una donna Contessa: ferite altre due persone - GOBBIO - UN MORTO e due feriti è il pesantissimo bilancio di un incidente stradale accaduto intorno alle 18.45 di ieri lungo il versante marchigiano della strada "Contessa", poco dopo la galleria ed a poche centinaia di metri dal bivio per il buranese. Nel sinistro sono rimaste coinvolte una Ford Focus guidata da Margherita Monutella, 81 anni, di Montecastrilli, con a fianco il figlio B.M. di 49 anni, che stava salendo in direzione di Gubbio, e una Fiat Panda condotta da L.P., 55 anni, di Frontone (nelle Marche) che stava scendendo verso Pontericcioli, diretta forse a casa. NELL'URTO, di particolare violenza, la donna è rimasta uccisa sul colpo, mentre il figlio della vittima e la conducente dell'utilitaria hanno riportato ferite di varia entità e sono state ricoverate all'ospedale di Gubbio-Gualdo Tadino. Le loro condizioni non sembrerebbero particolarmente gravi, ma per la prognosi bisognerà attendere le conclusioni delle indagini in corso. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ed i vigili urbani di Gubbio, che hanno operato i rilievi per la ricostruzione del sinistro, oltre alla postazione 118 di Gubbio e due auto medicalizzate di Gubbio e Cagli. E' STATA autorizzata la rimozione della salma composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Branca, La strada è rimasta chiusa per alcune ore e il traffico è stato deviato verso Scheggia sia da Pontericcioli che dal bivio di Madonna del Ponte. G.B. Sul posto un'ambulanza del 118, i vigili del fuoco del comando di Gubbio e i vigili urbani. -tit\_org-

**MALTEMPO L'AUTOMOBILISTA VIENE SALVATO DAI VIGILI DEL FUOCO**  
**Perugia - Resta intrappolato nel sottopasso allagato**

[Redazione]

L'AUTOMOBILISTA VIENE SALVATO DAI VIGILI DEL FUOCO Resta intrappolato nel sottopasso allagato - PERUGIA - del 115 sono state davvero tante. Sottopassi allagati - HANNO lavorato intensamente e con non poche difficoltà anche in diverse località dell'Alto Tevere e difficoltà per i vigili del fuoco per fronteggiare i pericoli. Eugubino dove le squadre dei vigili del fuoco hanno subito disagi provocati dal maltempo nella giornata - hanno ricevuto continue chiamate per strade allagate di ieri. Sono stati numerosi gli interventi effettuati - Sate' - a cadun e Plante di valle - Diversi anche tuati nel Perugino, in particolare a Gubbio, Città e 11 interventi di prosciugamento. di Castello e Castiglione del Lago. Le continue e abbondanti piogge hanno provocato allagamenti e messo in pericolo la sicurezza delle persone. La situazione più critica si è registrata proprio nel comune lacustre dove i pompieri hanno salvato una persona che era rimasta intrappolata nella sua auto, bloccata in un sottopasso allagato. Uno dei tanti rimasti sott'acqua nella zona. Fortunatamente non risultano danni a cose e persone ma le richieste di intervento arrivate alla centrale operativa - tit\_org-

## **Città di castello - Colto da malore mentre guida il tir Camionista grave**

*Incidente sulla A4 a Vicenza*

[Redazione]

Colto da malore mentre guida il tir Camionista grave Incidente sulla A4 a Vicenza -CinA'DICASJtlIO- HA PERSO il controllo del mezzo pesante a causa di un malore, andando a sbattere su guardrail, dell'autostrada A4 in tangenziale nella zona di Vicenza. E' ancora ricoverato in condizioni gravi il trasportatore tifemate di cinquantotto anni che mercoledì intorno alle 19,30 è stato protagonista di un incidente lungo l'autostrada A4, nel tratto dopo la seconda galleria delle due che passano sotto i colli Berici (zona Vicenza in direzione Milano). L'UOMO, alla guida di un grosso camion, è finito fuori strada, quasi invadendo la tangenziale. Un sinistro poteva avere conseguenze molto serie anche per altri veicoli, cosa che per fortuna non è invece avvenuta. Il tifernate, alla guida del mezzo pesante, si è sentito male lungo l'autostrada A4 tra i caselli di Vicenza Est e Vicen- L'uomo, alla guida di un grosso camion, è finito fuori strada, quasi invadendo la tangenziale. za Ovest perdendo il controllo del veicolo e rimanendo intrappolato nell'abitacolo. Sul posto sono intervenuti i soccorsi, chiamati dagli altri automobilisti in transito che avevano assistito alla scena, attoniti. I vigili del fuoco di Vicenza hanno estratto l'uomo dalle lamiere e hanno iniziato a praticare le manovre di primo soccorso sanitario. Il tifemate, infatti, era in arresto cardiaco ed è stato defibrillato fino all'arrivo del personale del 118.1 salutari hanno proseguito la rianimazione dell'autista fino alla sua stabilizzazione, quindi ne hanno disposto il ricovero con il codice di massima urgenza all'ospedale San Bortolo. Sul posto è arrivata anche una pattuglia della polizia stradale di Vicenza per regolare il traffico ed effettuare tutti i rilievi del caso. -tit\_org-

**ALLARME MALTEMPO ALLAGAMENTI & DISAGI****Città di castello - Raffica di chiamate ai vigili***[Redazione]*

ALLAGAMENTI & DISAGI Raffica di chiamate ai vigili -CASTELLO - GIORNATA caratterizzata da pioggia e disagi in tutto l'Altotevere. I vigili del fuoco sono intervenuti in diverse zone della città per cantine allagate e per rami pericolanti: oltre una ventina le chiamate al 115 in un paio di ore. Chiuso al traffico a due passi dal centro storico, in via Moncenisio, a causa dell'allagamento del sottopassaggio ferroviario. I pompieri sono entrati in azione con le idrovore per aspirare l'acqua. I pompieri sono entrati in azione con le idrovore per aspirare l'acqua. La Protezione civile regionale ha emesso un bollettino di Criticità ordinaria. Le previsioni meteo danno le condizioni del tempo in miglioramento già da domani. -tit\_org-

**IL CASO****Rivolta e incendio al Fratello denunciati 12 dovani detenuti***[Redazione]*

IL CASO Rivolta e incendio al Fratello denunciati 12 riovani detenuti SONO dodici i giovani detenuti denunciati per la protesta che la sera del 31 maggio ha creato tensione nell'Istituto penitenziario minorile di via del fratello. Le denunce riguardano 11 ragazzi maghrebini e un italiano, ritenuti responsabili di aver incendiato quattro materassi da cui si è sprigionata una densa nuvola di fumo. I primi ad intervenire per cercare di riportare la situazione alla calma furono gli agenti della polizia penitenziaria e infatti due di loro rimasero intossicati e finirono al pronto soccorso. Le accuse nei confronti dei ragazzi detenuti sono per incendio, danneggiamento, lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Dei dodici, cinque sono minorenni. La presenza dei maggiorenni nel carcere minorile si spiega con il fatto che la struttura del Fratello ospita anche ragazzi di età superiore ai 18 anni, che stanno scontando una pena per reati commessi quando erano ancora minori. L'episodio del 31 maggio è stato duramente condannato dai sindacati Cgil Fp e Uila Fa, che in un comunicato hanno denunciato inoltre la grave carenza di personale in cui versa da tempo l'Istituto bolognese. (ale.co.) ÉÁ PROTESTA Incendio, resistenza, lesioni e oltraggio: sono le accuse contestate ai 12 detenuti del Fratello protagonisti di una rivolta il 31 maggio: 11 i nordafricani, un solo italiano. Tra i segnalati cinque sono minorenni -tit\_org-

L'INCHIESTA SULLA BASE OPERATIVA NEL CAMPO SINTI AL LOTTO ZERO

**Svaligiavano orafi e negozi sgominata la banda: 8 arresti**

[L.s.]

L'INCHIESTA SULLA BASE OPERATIVA era nel campo Sinti sotto il viadotto dell'Indiano. Da lì, quasi ogni sera, partivano ordini su modi e tempi dei colpi, tutti curati nei minimi dettagli. Nel mirino, laboratori orafi e grandi magazzini. Un'associazione a delinquere specializzata in furti e rapine è stata sgominata dalle indagini della polizia, che ieri mattina ha eseguito otto misure di custodia cautelare sei in carcere e una ai domiciliari, mentre per un altro componente della banda è stato disposto un obbligo di dimora - per una banda di giostrai che gravitava intorno al campo Lotto Zero. Secondo gli investigatori, sono almeno dodici i colpi realizzati o tentati dalla banda tra il dicembre del 2014 e il maggio del 2015, tra le province di Firenze, Pisa e Siena. In manette, tra gli altri, sono finite due vecchie conoscenze delle forze dell'ordine, Andrea Fusser e Luigi Amico, già condannati in appello per l'incendio doloso che nell'aprile del 2008 distrusse la discoteca fiorentina Meccano. Tra i colpi contestati dalla polizia, un maxi furto alla Casa artigiana dell'orafo a Ponte Vecchio, durante il quale i ladri portarono via 30.000 euro, e la clamorosa rapina del marzo 2015 al titolare di una ditta di preziosi di Prato, assalito pistola alla mano nel suo garage: all'epoca finirono in manette tre persone, tra le quali il cantante neomelodico Antonio Leto, ma i successivi accertamenti hanno permesso di scoprire che il via libera era partito proprio da uno dei componenti della banda di giostrai. Per ricostruire la rete criminale la squadra mobile di Giacinto Profazio ha lavorato per mesi sotto traccia, anche attraverso intercettazioni telefoniche. Le conversazioni registrate hanno messo in luce un'attività frenetica, e un continuo ricorso a un linguaggio in codice. Hai trovato qualcuno per la partita..., chiede uno dei malviventi. Sì sì c'è il portiere, replica a stretto giro un complice, intendendo in questo modo di aver trovato il "palo". In un'altra telefonata, uno degli arrestati si vantava di essere riuscito a sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine dopo aver fatto razzia alla Casa artigiana dell'orafo: Sono passato dal Ponte Vecchio davanti a tutte le guardie giurate e i carabinieri, facendo finta di essere handicappato con la borsa con tutta la roba dentro, oro e soldi. d.s.) LA SQUADRA MOBILE Il capo Giacinto Profazio 99 Sono davanti alle pianile facendo finta di essere handicappato, nella boisa c'era l'ore -tit\_org-

## **I volontari a Renzi: "Dovete approvare i decreti attuativi della riforma" = Il volontariato a Renzi Ter farci lavorare ora servono i decreti"**

*Il premier oggi a Lucca per il meeting del terzo settore Visita anche nella fabbrica della Sofidel di Porcari*

[Valeria Strambi]

I volontari a Renzi: "Dovete approvare i decreti attuativi della riforma" VALERIA STRAMBI ALLE PAGINE VI E VII II volontariato a Renzi Ter farci lavorare ora servono i decreti" Il premier oggi a Lucca per il meeting del terzo settore Visita anche nella fabbrica della Sofidel di Porcari VALERIA STRAMBI BENVENUTA riforma del terzo settore, ora però servono i decreti attuativi. Il mondo dell'associazionismo aspetta al varco il premier Matteo Renzi, che oggi alle 15 sarà a Lucca per il Festival del volontariato. È proprio nella chiesa del complesso conventuale San Francesco che il presidente del Consiglio, due anni fa esatti, aveva preso l'impegno a fare una legge che disciplinasse il settore. E se per raggiungere il primo traguardo ci sono voluti 24 mesi e tre passaggi in aula, il timore è di non vedere i decreti attuativi, quelli che rendono davvero operativa la riforma, fino a giugno 2017. Subito prima Renzi, alle 14, sarà a Porcari per il Festival della crescita e si fermerà all'azienda Sofidel, che festeggia i 50 anni di attività. La riforma riconosce un ruolo definito e rilevante ai volontari - commenta Adelmo Agnolucci, presidente dell'Avis Toscana - ora resta da capire come i principi enunciati si traducano in concretezza. A frenare le perplessità ci pensa Federico Gelli, parlamentare Pd e presidente Cesvot ( il Centro servizi volontariato Toscana): La strada è stata lunga e tortuosa, ma i decreti saranno approvati in tempi brevi, contiamo entro la fine dell'anno. Tra i più attesi, secondo Gelli, ci sarà proprio quello che dovrà regolare i centri servizi: La legge attribuisce loro un ruolo rafforzato, saranno un vero interlocutore per il terzo settore. Da stabilire l'organizzazione e le modalità di finanziamento. A storcere un po' il naso è Roberto Trucchi, presidente della Confederazione delle Misericordie: Dalla riforma ci aspettavamo qualcosa in più, c'è troppa attenzione ai centri servizi e alle imprese sociali, mentre il volontariato che si occupa da vicino delle proprie comunità poteva essere evidenziato meglio. Dalla definizione del terzo settore, che diventa categoria giuridica e non più solo sociologica, al tentativo di semplificare le norme delle associazioni, che entreranno a far parte di un unico Registro nazionale. Tante le novità introdotte: Due i punti che abbiamo particolarmente apprezzato, spiega ATTILIO FARNESI, PRESIDENTE regionale dell'Anpas, l'associazione delle pubbliche assistenze. La stabilizzazione del 5 per mille, che definirà quali sono gli enti che possono accedervi, e l'intenzione di portare a 100 mila i ragazzi del servizio civile. Esperienza di vita per loro e nuova linfa per noi. Secondo i dati del Cesvot un terzo delle organizzazioni di volontariato toscane dipende prevalentemente da entrate di fonte pubblica (31,6%), mentre il 23,3% da fonti private e il 38,8% da autofinanziamento. Quasi la metà delle organizzazioni è operativa da almeno 20 anni, mentre il 30% è nata negli ultimi dieci. Il sociale è il settore più diffuso, seguito dal settore sanitario. In crescita anche quelle che operano in ambito culturale ( 10%) e ambientale (7%), nel settore della protezione civile (5,5%) e del volontariato internazionale ( 3,9%). Sono 15 anni che aspettiamo, finalmente abbiamo una definizione di cosa è veramente il terzo settore e quali sono le sue potenzialità, ma ora il governo deve procedere, insiste Edoardo Petrarca, presidente del Centro nazionale del volontariato. I 17 milioni stanziati nel 2016 sono un buon inizio, ma altre risorse dovranno essere trovate. Ci aspetta di più dalla riforma, C'è troppa attenzione per le imprese sociali e per il volontariato internazionale. Il premier Matteo Renzi -tit\_org- I volontari a Renzi: "Dovete approvare i decreti attuativi della riforma" - Il volontariato a Renzi Ter farci lavorare ora servono i decreti"

## Ex Carbon, Spuri fissa le priorità Subito la vasca di prima pioggia

[Daniele Luzi]

Ex Carbon, Spuri fissa le priorità Subito la vasca di prima pioggia>; Ieri si è parlato anche di desorbitore e delle questioni urbanistiche UN'ALTRA DOPPIA conferenza dei servizi per l'area ex Carbon non è bastata a definire le due questioni ancora in sospeso, ma ha dato comunque un impulso importante per arrivare quanto prima a chiudere la partita. Che si gioca sulla vasca di prima pioggia e sul desorbitore (il macchinario che dovrà lavare il terreno dagli agenti inquinanti): il primo è il grande tema per il quale la Regione ha nominato un commissario straordinario, con l'obiettivo di arrivare presto alla messa in sicurezza anche alla luce della sanzione europea; il secondo è un tema essenziale nel progetto più complessivo di bonifica dell'intera area. Vediamo cosa è emerso dall'incontro di ieri alla sala operativa integrata della Protezione Civile, dove si sono ritrovati tutti i soggetti interessati. In primis, c'è un'idea dell'ordine in cui andranno fatte le cose, come ha spiegato il commissario Cesare Spuri: subito la vasca di prima pioggia, poi la definizione della questione del desorbitore così da arrivare all'approvazione definitiva del piano operativo di bonifica; di pari passo con questa DOPPIA BÎNÂRIO L'ITER URBANISTICO DOVRÀ MUOVERSI DI PARI PASSO CON QUELLO DELLA BONIFICA operazione deve andare anche l'iter urbanistico relativo a quell'area. LA BONIFICA complessiva è un obiettivo da perseguire - ha confermato Spuri - e dobbiamo chiudere questo cerchio. Come Regione e come commissario non possiamo tollerare ritardi nell'avvio della procedura per la messa in sicurezza della vasca di prima pioggia, una volta che il progetto sarà validato. Insomma, se serve un anno per le pratiche urbanistiche non possiamo aspettarle. Quindi la vasca di prima pioggia è la priorità assoluta: se le integrazioni richieste ieri (e che verranno analizzate nei prossimi giorni) saranno considerate positivamente, allora Spuri potrà procedere con l'approvazione dello stralcio del piano operativo relativo alla vasca di prima pioggia. Quindi potrebbe anche non essere necessaria una nuova convocazione della conferenza dei servizi per chiudere questo primo step, che porterebbe a bonificare la zona oggetto della sanzione comunitaria O LE PROSSIME TAPPE Per la bonifica e la messa in sicurezza serviranno una decina di mesi. Sui costi Spuri ha parlato di diversi milioni di euro. Nei prossimi dieci giorni verranno valutate le integrazioni che sono state richieste ieri mattina, riguardanti alcuni aspetti idraulici relativi al fiume e l'uso dei materiali per sagomare il versante nell'arco di una decina di mesi. DA OGGI - ha proseguito Spuri - ci lasciamo un arco temporale di dieci giorni per esaminare tutti gli elaborati. Le integrazioni riguardano alcuni aspetti idraulici relativi al fiume, all'uso dei materiali per sagomare il versante. Restart ha posto l'accento sul fatto che tutta l'opera nel suo complesso deve muoversi e noi abbiamo ribadito che gli elementi sono quelli ma che l'ordine da seguire è diverso, con la vasca di prima pioggia che è la priorità. I costi per bonificarla? Parliamo sempre di diversi milioni di euro. Altra questione, il desorbitore: Valutiamo il modello che è stato proposto e che si basa sul desorbitore interno: su questo punto credo che non siamo molto lontani dalla decisione. Credo che con un altro paio di sedute potremo chiudere. Daniele Luzi IL Spuri potrebbe dare a breve l'ok allo stralcio del pob per quest'area da bonificare I NODI DA SCIOGLIERE L'ispezione alla Carbon e, a destra, il commissario Cesare Spuri - tit\_org-

**MALTIGNANO IL SINDACO FALCIONI HA ANNUNCIATO UN PRONTO INTERVENTO**  
**Disagi e danni per l'alluvione in via Mediana**

[Redazione]

IL SINDACO FALCIONI HA ANNUNCIATO UN PRONTO INTERVENTO Disagi e danni per l'alluvione in via Mediana -MALTIGNANOIL MALTEMPO delle ultime ore ha provocato gravi disagi nel territorio di Maltignano. E' tornata ad allagarsi, infatti, a causa della pioggia caduta ieri in maniera incessante, via Mediana. Nella zona sono presenti diverse aziende ed anche alcune abitazioni, con i cittadini che hanno chiesto un pronto intervento all'amministrazione comunale. In realtà, alcuni importanti lavori erano già stati effettuati nella via, visto che in passato si era allagata più volte, tanto da rendere spesso necessario l'arrivo dei vigili del fuoco. A fare il punto della situazione, in merito all'ultima emergenza che si è appunto verificata mercoledì, è stato il sindaco Armando Falcioni. I lavori non erano stati completati, nella zona. Mancano ancora gli allacci alle fogne, ma è una questione di giorni, asfaltatura compresa - ha spiegato il primo cittadino -. I vecchi disagi, a parte questi temporanei, sono solo un ricordo e questo tengo a precisarlo. E' stata dura in questi anni risolvere le varie situazioni critiche e quest'ultimo episodio non è grave come quelli precedenti. I 200nula euro del Ciip, arrivati grazie alle sollecitazioni del Comune di Maltignano - ha concluso Falcioni -, non sono stato spesi invano. Invito tutti alla tranquillità e a qualche giorno di pazienza. -tit\_org- Disagi e danni per alluvione in via Mediana

**MASSIGNANO ANCHE SE I RESIDENTI LAMENTANO LA CHIUSURA DELL'INTERA CARREGGIATA  
Strada San Pietro Fontana, finalmente la manutenzione**

[Redazione]

ANCHE SE I RESIDENTI LAMENTANO LA CHIUSURA DELL'INTERA CARREGGIATA Strada San Hetro Fontana, finalmente la manutenzione DOPO DUE ANNI di pressioni esercitate dal Comitato Alluvionati Valmenocchia e dai residenti, con lettera del 22 febbraio e del 31 marzo scorso, il comune di Massignano ha deciso di eseguire la completa manutenzione della strada San Pietro Fontana, la bretella che collega le provinciali Valmenocchia e Piane Santi - S. Michele. I lavori sono iniziati l'altro ieri con la chiusura completa della carreggiata, tranne che per i residenti. Un provvedimento che gli abitanti della vallata vedono come una sorta di ritorsione per aver sollecitato più volte l'intervento. Queste attività di solito si eseguono chiudendo mezza carreggiata per volta affermano - facendo scorrere il traffico a senso alternato, invece ce l'hanno chiusa completamente. La strada in questione transita sul territorio di due comuni, quello di Massignano e quello di Cupra, che aveva già eseguito i lavori di manutenzione di propria competenza. Una carreggiata che versava in totale stato di abbandono, piena di buche, polverosa d'estate, fangosa d'inverno, tanto che i fornitori ultimamente si rifiutavano di transitarvi. Ci sono stati casi in cui i conducenti hanno subito danni alle sospensioni proprio per via del dissesto. Stando a fonti ben informate sarebbero state avanzate richieste danni per una somma quasi pari al valore dell'opera che il Comune sta eseguendo utilizzando il risarcimento dei danni dell'alluvione 2015, cosa che ha fatto storcere il naso. -tit\_org-

**Meteo ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE****Niente estate Da stasera pioggia e vento forti = Trenta ore di pioggia e vento Quest`estate non arriva mai***[Redazione]*

Meteo Niente estate Da stasera pioggia e vento forti A òàà. 5 Allerta della Protezione civile Trenta ore di pioggia e vento Quest'estate non arriva mai TRENTA ORE di meteo pessimo. E l'estate sembra, quest'anno, non partire mai. Inutile il cambio di stagione, ancora più vana la preparazione di costumi e infradito. Perché da oggi alle 18 ci aspettano ore di pessimo tempo, temperature basse e vento fortissimo. E' la protezione civile regionale ad avvertire tutti, con l'attivazione della 'fase di attenzione'. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo nel nostro territorio di forti precipitazioni, anche a carattere temporalesco, e accompagnate da vento forte: nella nostra zona potrebbero cadere fino a oltre 50 mm di pioggia. Di fronte a questo quadro, la Protezione Civile regionale segnala il rischio, anche in area urbana, che la rete idraulica non riesca a smaltire adeguatamente le acque, con possibili allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse. SI POTRANNO verificare anche rapidi innalzamenti nei corsi d'acqua minori e nella rete di bonifica, e fenomeni franosi localizzati. Attenzione anche al forte vento, che potrebbe provocare danni ad alberi, pali, impalcature, coperture provvisorie. Non esclusa, infine, la possibilità di grandinate. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. Ai cittadini - dicono dal Comune si raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle loro abitazioni siano liberi, in modo da favorire il de- flusso dell'acqua, di fissare eventuali strutture e oggetti posti all'aperto che possano essere danneggiate, e di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.proteswncivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali>. La rete idraulica potrebbe non riuscire a smaltire i 50 mm di pioggia prevista -tit\_org- Niente estate Da stasera pioggia e vento forti - Trenta ore di pioggia e vento Quest estate non arriva mai

**L'INCIDENTE**

**Frontale tra auto e camion sulla Romea Dir Un 46enne al Bufalini, disagi e code alle Bassette**

[Redazione]

L'INCIDENTE ....., JQ. PAUOSO incidente ieri pomeriggio sulla Romea Dir tra le Bassette e la rotonda dei Tré Ponti. Erano circa le 16.30 quando, per cause ancora al vaglio della Polizia stradale di Ravenna che ha effettuato i rilievi, si sono scontrati un'auto e un camion. Dopo il frontale la C-Max, condotta da un 46enne, è finita contro il guard rail, rimanendo incastrato. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ambulanza. L'uomo è stato trasportato alPospedale Bufalini di Cesena a scopo precauzionale ma le sue condizioni non sono gravi. Disagi alla viabilità nelle Bassette. LAMIERE La Ford C-Max coinvolta nell'impatto, il conducente è rimasto inizialmente incastrato -tit\_org-

**RUSSI**

## **Nuova sede della Protezione civile Oggi il taglio del nastro**

[Redazione]

RUSSI DOMANI mattina alle 11 nel Centro tecnico operativo comunale di vicolo Carrarone 8/1 a Russi, alla presenza del sindaco Sergio Retini, si terrà la cerimonia di inaugurazione della nuova sede operativa del nucleo volontari di Protezione civile di Russi. -tit\_org-

**PROTEZIONE CIVILE****Temporali nel pomeriggio Allerta maltempo**

[Redazione]

PROTEZIONE CIVILE Anche oggi rischio di temporali nel pomeriggio. Lo rende noto la protezione civile del Lazio. Interessate le zone dei Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri, dalle 16 fino alle 18 di oggi. La Sala operativa permanente ha emesso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale. -tit\_org-

Tor

## Il cellulare di Sara trovato sotto casa del nuovo fidanzato

*[Valeria Di Corrado]*

Ipotesi Vincenzo avrebbe tentato di depistare le indagini il cellulare di Sara è stato trovato sotto casa del nuovo fidanzato Paduano lo avrebbe portato lì dopo l'omicidio della studentessa Valeria Di Corrado. Non gli è bastato uccidere Sara. Vincenzo Paduano avrebbe fatto di tutto per scaricare le responsabilità dell'omicidio sui suoi rivali in amore. Dopo aver strangolato la sua ex fidanzata e bruciato il suo corpo, il 27enne le avrebbe sfilato il cellulare di tasca per portarlo sotto casa di Alessandro, il ragazzo con il quale la vittima si stava frequentando da una decina di giorni. Al contrario di quanto si era appreso in un primo momento, il telefonino di Sara Di Pietrantonio non è stato rinvenuto nei pressi del luogo del delitto, ossia all'altezza del civico 1102 di via della Magliana, poco distante dal punto in cui all'alba di domenica 29 maggio i vigili del fuoco hanno trovato il suo cadavere semi carbonizzato. In realtà, lo smartphone della giovane studentessa universitaria è stato raccolto per terra da un operatore dell'Ama in via Beethoven, all'Eur, nella strada dove abita Alessandro, proprio vicino al punto dove era parcheggiata la macchina di Sara prima che, quella notte, si rimettesse alla guida per tornare a casa. Lì nascosto ad aspettarla c'era Paduano, che, dopo averla vista accendere il motore, l'aveva preceduta fino a via della Magliana, dove poi l'aveva speronata, costringendola a fermarsi. Questo fa pensare che il vigilante, dopo aver appiccato le fiamme alla macchina e al cadavere della 22enne, sia tornato sotto casa del ragazzo con cui Sara si stava frequentando e abbia gettato il cellulare per terra, probabilmente con l'intento di far ricadere la colpa dell'omicidio su di lui. E poi sarebbe diretto in via Tintoretto, alla sede della Regione Lazio, dove prestava servizio di portierato non armato. Quello che è certo è che alle 3,50 della notte tra sabato e domenica la ragazza aveva il telefonino con sé perché ha mandato un messaggio alla madre per avvisarla che stava rientrando. Il controllo del tracciato lasciato dal gps dell'auto del 27enne potrà confermare o smentire questa ipotesi. Non sarebbe questo il primo tentativo di depistaggio. Durante il primo interrogatorio a cui è stato sottoposto, il pomeriggio dopo il delitto, l'indagato infatti aveva spiegato agli inquirenti che Sara temeva che lui potesse raccontare a Emanuele (il primo fidanzatino della vittima) che lei aveva cominciato una nuova relazione con Alessandro. Paduano aveva poi precisato che tale timore era forse generato dal fatto che la 22enne temesse una vendetta per un tradimento subito da lui (da Vincenzo) l'anno precedente. Fatto sta che a mostrare un atteggiamento possessivo verso la giovane universitaria era certamente proprio il vigilante accusato di omicidio premeditato aggravato dai futili motivi e stalking. Tale gelosia indirizzava soprattutto nei confronti di Alessandro ed Emanuele. I due ragazzi probabilmente parteciperanno, insieme agli amici di Sara, al funerale che si celebrerà oggi nella parrocchia del quartiere Spallete, dove abitava la vittima. 27 Anni L'età dell'indagato per l'omicidio della ragazza di 22 anni -tit\_org-

## Attimi di terrore La gente in strada ma nessun danno

[Andreas Quirici]

L'epicentro tra Volterra, Montecatini Valdicecina e Lajatico La scossa (magnitudo 3.3) avvertita anche a Rosignano VOLTER RA Un boato. I mobili che tremano, le sedie che si spostano. I lampadari che ondeggiavano. E poi molti si riversano in strada e tantissimi prendono lo smartphone per cercare notizie o per chiedere agli "amici" se hanno sentito il terremoto, E da lì, come fosse un'altra scossa, il messaggio si propaga nel web con epicentro Facebook. In realtà, la scossa c'è stata eccome: Magnitudo 3.3 a 14 chilometri di profondità tra Volterra, Montecatini Valdicecina e Lajatico. Non molto vicino alla superficie - spiega il ricercatore Carlo Meletti che lavora nella sede di Pisa dell'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia - per questo è stata avvisata in territorio vasto. Da Volterra a Montecatini, ovviamente a Saline, Pomarance, ma anche a Lajatico, Terricciola e Peccioli per la Valdera e poi Riparbella, Santa Luce, Rosignano fino a tutto il Cecinese. Segnalazioni ovunque, anche dalla zona del Senese, ma per fortuna senza conseguenze per cose o persone. L'amministrazione comunale ha immediatamente attivato il sistema di Protezione civile - si legge in una nota di Palazzo dei Priori - È stata disposta la chiusura, tramite ordinanza sindacale, di tutte le scuole di ogni ordine e grado nel pomeriggio, a titolo esclusivamente precauzionale, con conseguenti verifiche negli edifici scolastici. Nessun danno è stato registrato. I canali informativi del Comune hanno indicato le regole da rispettare in caso di scosse telluriche. I vigili del fuoco del distaccamento di Saline di Volterra, poi, hanno effettuato verifiche al teatro di Lajatico, al carcere di Volterra e in un'abitazione di un paese della zona dove è caduto un intonaco senza conseguenze rilevanti. Una zona, quella dell'epicentro, che fu colpita da un terremoto simile nel 1853, come spiegato da Meletti: Allora ci furono danni a Volterra, Lajatico e Orciatico, le stesse zone in cui è stata avvertita la scossa. In questo territorio, però, i terremoti non sono frequenti. Si tratta di un'area a bassa sismicità, ma il movimento registrato deve ancora essere studiato. Non sappiamo come sia avvenuto e non abbiamo neppure avuto avvisaglie nei giorni precedenti di un terremoto. L'arrivo. La Valdicecina, negli ultimi mesi, è stata teatro di terremoti con Magnitudo inferiori a quello di ieri. Scosse che in molti hanno collegato alle perforazioni geotermiche. In questo caso lo escluderei - sottolinea ancora Carlo Meletti - perché in quella zona non ci sono attività di quel tipo a differenza dell'area più a sud della Valdicecina. Anche il fatto che si sia verificata una Magnitudo abbastanza elevata mi fa pensare che non ci sia nessuna correlazione tra l'episodio tellurico e le perforazioni. Fatto sta che le persone hanno avuto tanta paura in quei pochi secondi in cui la terra ha tremato. Pochi attimi che sono sembrati infiniti e che hanno fatto rischiare il peggio. Andreas Quirici Twme ' Sania Luce^ i i" < Í É" ', ^Hontescudato"" ^Otrrdtstalto'. ". La(fltiee"; Ó..Montecatirti;; ' Volterra ' ': Val dt Ctcina';./ " "" -.. '.,;: ' Saline ai,' ' Votteiia ' ; - % Quercetó,... ' Poinaftnce.-;n Gimignerto. ' ; ' ' ' Caèlel ' San ' ' 8.? é.,; ' '-Cteole ' Elsa ' 3,M'enteguî(II. ' à ' . é - é é 'è ' epicentro del terremoto -tit\_org-

**Il maltempo**

## **Allerta meteo gialla fino alle 13 di oggi**

[Redazione]

IL MALTEMPO La sala regionale della protezione civile ha diramato un avviso di criticità gialla valido fino alle 13 di oggi. Persistono condizioni di marcata instabilità sulle zone meridionali della regione. Oggi saranno ancora possibili temporali in particolare sulle zone centro-meridionali. I fenomeni potranno risultare associati a colpi di vento e locali grandinate. -tit\_org-

stefano mugnai

## **Forza Italia: Porti elbani, più chiarezza sulle opere**

[Redazione]

STEFANO MUGNAI > PORTOFERRAIO Sull'adeguamento infrastrutturale e dei porti commerciali di Portoferraio e Rio Marina, all'isola d'Elba, l'assessore competente Vincenzo Ceccarelli avrebbe promesso il rispetto degli accordi. Nelle dichiarazioni di Enrico Rossi sugli interventi per la portualità, però, dell'Elba non c'è traccia. È quanto afferma il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale Stefano Mugnai, autore di un'interrogazione alla giunta toscana con cui si punta a far chiarezza sulla materia con una posizione certa espressa nero su bianco. La realizzazione delle infrastrutture strategiche era sancita da un protocollo del 2011 fra Governo e Regione. Il presidente Rossi - prosegue Mugnai -, parlando dell'impegno della Regione per il potenziamento dei porti toscani, non ha menzionato i porti elbani, dimostrando la noncuranza della Regione verso il territorio insulare. La richiesta a Rossi e Ceccarelli, pertanto, è di fare chiarezza, spiegando se i 21 milioni dell'intesa per i porti dell'isola d'Elba verranno confermati e se ne sia previsto l'impiego nei porti commerciali di Portoferraio e Rio Marina e se la Regione intenda potenziarli e se intenda risolvere il problema di una nuova viabilità che bypassi il centro abitato di Rio Marina a seguito della frana della strada provinciale per sprofondamento carsico, -tit\_org-

## **Marsciano - Protezione civile in festa per 3 giorni Per chi vuole potrà trascorrere una notte in tenda**

[Redazione]

MARSCIANO.. Protezione civile in festa per 5 giorni Per chi vuole potrà trascorrere una notte in tenda Si svolge a Marsciano dal 10 al 12 giugno la prima festa della protezione civile dell'Umbria. Una iniziativa organizzata dal gruppo di Protezione civile di Marsciano in collaborazione con l'associazione Amici Marsciano 2004 e il patrocinio della Regione Umbria, Servizio di protezione civile, e del Comune di Marsciano. Scopo dell'iniziativa, alla quale parteciperanno molti gruppi provenienti da tutta l'Umbria, è quello di avvicinare i cittadini a quelle che sono le attività dei volontari e sensibilizzarli alla conoscenza dei rischi presenti nel territorio e all'attuazione di forme di autoprotezione. Tante le iniziative in programma nel corso della tré giorni che vedrà come teatro principale piazza della Vittoria, nel centro di Marsciano. Saranno organizzate prove di soccorso e allestite tensostrutture insieme a 2 o 3 tende da campo dove chi desidera potrà pernottare prenotandosi presso gli stand della festa. Nel pomeriggio di domenica 12 sarà effettuata una dimostrazione cinefila mentre sabato 11, sempre nel pomeriggio, i diversi gruppi si sfideranno in una gara di montaggio della tenda. Previsto per la mattina di sabato 11, a partire dalle ore 9.30 anche il convegno "Le prime 72 ore" che si incentrerà sul tema delle emergenze attraverso il racconto di esperti e dei volontari protagonisti degli interventi effettuati in occasione delle calamità naturali. L'incontro, che si terrà presso la sala Aldo Capitini in Municipio, sarà aperto dai saluti del sindaco Alfio Todini e del consigliere regionale Gianfranco Chiacchieroni. Momenti conviviali e di intrattenimento sono in programma ogni sera a partire dalle ore 18.30. -tit\_org-

**Firmata la convenzione con la Protezione Civile**  
**Lavori sociali al posto del carcere**

[Redazione]

Firmata la convenzione con la Protezione Civile Firmata la convenzione tra il tribunale di Latina e l'associazione di Protezione Civile "Noi ci siamo". Questa prevede la possibilità di effettuare dei lavori socialmente utili al posto del carcere, se la pena non supera i 4 anni di reclusione. I lavori socialmente utili possono svolgersi presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le aziende sanitarie e le organizzazioni che operano nell'ambito dell'assistenza sociale o del volontariato. La convenzione durerà un anno. -tit\_org-

**Sciame sismico su rieti "Tetti vecchi, serve prevenzione"***"TETI'I VECCHI, SERVE PREVENZIONE"**[Lilli Papa]*

SCIAME SISMICO SU RIETI "TETTI VECCHI, SERVE PREVENZIONE" di Lilli Papa Visto il recente ripetersi di eventi sismici aventi Rieti come epicentro, il Movimento Civico Rieti Virtuosa chiede all'Amministrazione Comunale se essa intenda esaminare ed eventualmente attuare la proposta avanzata dalla 1 Consulta cittadina proprio sulla prevenzione sismica. La proposta riguarda una campagna di indagine a vista per ottenere una schedatura degli edifici del Centro Storico e dei nuclei delle frazioni di Rieti. Lo scopo della schedatura (numero piani, tipologia costruttiva, abitanti, resistenza, foto e planimetria catastale) è la conoscenza della situazione attuale, in base alla quale si impiegheranno i fondi regionali per la difesa dai terremoti. La campagna sarebbe effettuata da cinque squadre (ognuna composta da un ingegnere civile o architetto, un ingegnere junior, un geometra, con opportuna formazione). Le squadre dovrebbero agire per due mesi nel rilievo ed un mese nella restituzione, con un compenso complessivo di 1 Ornila a squadra. I professionisti sarebbero tutti giovani e magari coordinati da un volontario tecnico qualificato di Protezione Civile e/o da istituto universitario a Progetto. La proposta (che nacque da una idea del coordinatore del gruppo Urbanistica Piero D'Orazi, al tempo anche presidente di Rieti Virtuosa) è stata da oltre un anno ufficialmente trasmessa alla Amministrazione, ma, come purtroppo per molte altre risoluzioni dalle Consulte, senza alcun riscontro, ne negativo ne positivo. E' vero che sembra necessario, tanto più in questo anno di fine mandato, un check-up generale degli istituti di partecipazione e del valore che si assegna loro. Tuttavia ci piacerebbe che particolarmente questa proposta sia analizzata, per i motivi di sicurezza la cui priorità purtroppo riemerge solo a disgrazie avvenute. - tit\_org-

## Promossi& bocciati

[Redazione]

PROMOSSO & BOCCIATO RENATO MILARDI, LA STORIA DEL BASKET Lo vogliamo ricordare così. Uno che ha fatto la bellissima storia della pallacanestro reatina. Renato Milardi se ne è andato in silenzio, con la discrezione e la compostezza che lo hanno sempre contraddistinto. Come esiste piazzale Leoni, dovrebbe esistere piazzale Renato Milardi, magari laddove sorge il PalaSojourner, il parcheggio, il pattinodromo e l'area del circo. Milardi è stato un grande, un generoso per Rieti e il suo sport.

TIZIANA BULDINI SU CANALE 5 Una Serie tv dedicata ad "Immaturo" il film di Paolo Genovese che tanto successo ha avuto sul grande schermo. Le puntate previste sono otto e andranno in onda su Canale 5 nel 2017 per la regia di Rolando Ravello e la produzione di Lotus Production di Marco Boiardi. Ci sarà anche la bellissima attrice reatina Tiziana Buldini. Affincherà attori quali: Maurizio Mattioli, Nicole Grimaudo, Ilaria Spada, Sabrina Impacciatore, Luca e Paolo, Ricky Memphis e Daniele Liotti.

LETIZIA ROSATI, IN DIFESA DELLA FAMIGLIA La prof. è un "motore" insostituibile del gruppo delle Sentinelle in Piedi, persone perbene che si prodigano per la difesa dei valori della famiglia. In un mondo di "relativismo" dove certa sinistra ci vuole inculcare che i bambini si possono prendere con l'utero in affitto, noi di Cronaca Di Rieti preferiamo sposare le tesi e l'impegno civico di Rosati e Luigi Conti. Alla presentazione del libro di Costanza Minano sul ruolo della donna c'era davvero tanta gente. Complimenti.

VINCENZO DI FAZIO, FIGURACCI AL TROFEO LEONI Non si conosce l'responsabile che ha fatto sbagliare il percorso al gruppo ciclisti ma sta di fatto che al Trofei Adolfo Leoni è stata rimediata una figuracela epocale. Di Fazio ne escono malissimo. Ma si organizza così una gara? Tra protezione civile, organizzatori e polizia municipale è stato un papocchio. Massacrate o se anche lungo le Mura Medievali. I ciclisti hanno imboccato via De Julii invece di prendere via Marco Curio Dentat aiutando di conseguenza una parte del percorso.

L'ASSESSORA MARIANTONI CONTESTATA SUI BANDI Altro che Città amica dei bambini. L'assessore Stefania Mariani "esce" lississimo dal bando sulla gestione del Casa per Anziani ex Manni. Che ne stato della coop "Quadrifoglio"? subentrerà? Quante ore lavoreranno dipendenti? E il Bando prima pubblicato e poi ritirato e modificato con errata correzione sull'assistenza dei studenti con disabilità? Ma alle famiglie che in queste cose si sono trovate sempre più sole con i loro ragazzi con handicap chi ci doveva pensare?

MELILLI, CHE BRUTTA FIGURA Il PD nel Lazio è andato malissimo alle ultime elezioni ed ora il parlamentare Fabio Melilli, segretario regionale di Partito Democratico, rischia di essere rimosso. A Renzi non piace come viene gestito il partito nella regione. Il PD in caduta libera e a Farà Sabina, in particolare, è stato un massacro. Melilli ha contestato duramente il sindaco Basilicata su questioni eteree e la popolazione si è schierata con il centro-destra contro Melilli. A Rieti le cose non vanno meglio. -tit\_org-

**Numerosissimi interventi dei Vigili del fuoco che hanno liberato alcuni automobilisti intrappolati dall'acqua al ponte di San Gordiano e diversamente abili sommersi dall'acqua nelle loro case e disagi in numerose zone di Civitavecchia**

**Nubifragio , danni e disagi in città = Maltempo , città in ginocchio**

*Una struttura ha preso fuoco in via Mandolini, allagamenti anche al Mercato. Salta il collettore: al Pirgo i liquami finiscono a mare*

[Redazione]

Numerosissimi interventi dei Vigili del fuoco che hanno liberato alcuni automobilisti intrappolati al ponte di San Gordiano, e diversamente abili sommersi dall'acqua nelle loro case e disagi in numerose zone di Civitavecchia. Maltempo, città in ginocchio. Una struttura ha preso fuoco in via Mandolini, allagamenti anche al Mercato. Salta il collettore: al Pirgo i liquami finiscono a mare. Mattinata di lavoro molto intensa per i Vigili del fuoco, per via di numerose richieste di aiuto arrivate al 115, tutte legate al maltempo. Fin dalle prime ore, gli uomini della caserma Bonifazi, coadiuvati dai colleghi di Bracciano e Cerveteri, sono intervenuti presso numerose abitazioni private, soccorrendo e mettendo in salvo diversi anziani e diversamente abili rimasti che si trovavano in difficoltà nelle loro taverne per via degli allagamenti. A PAGINA 2 T9ff lavoro per i Vigili del fuoco tra automobilisti intrappolati al ponte di San Gordiano, anzi MJ IAI A e diversamente abili sommersi dall'acqua nelle loro case e disagi in numerose zone di Civitavecchia. Maltempo, città in ginocchio. Una struttura ha preso fuoco in via Mandolini, allagamenti anche al Mercato. Salta il collettore: al Pirgo i liquami finiscono a mare. Mattinata di lavoro molto intensa per i Vigili del fuoco, per via di numerose richieste di aiuto arrivate al 115, tutte legate al maltempo. Fin dalle prime ore, gli uomini della caserma Bonifazi, coadiuvati dai colleghi di Bracciano e Cerveteri, sono intervenuti presso numerose abitazioni private, soccorrendo e mettendo in salvo diversi anziani e diversamente abili rimasti che si trovavano in difficoltà nelle loro taverne per via degli allagamenti. I pompieri sono stati chiamati anche da alcuni automobilisti rimasti intrappolati all'interno delle loro auto sommerse dall'acqua al ponte di San Gordiano. Intorno alle 12, in via Monsignor Mandolini, una struttura ha preso fuoco. Non si escludono cause elettriche probabilmente connesse al maltempo. Sono andati distrutti dalle fiamme una autovettura, un motociclo e attrezzi vari, ma i Vigili del fuoco hanno impedito alle fiamme di investire l'abitazione adiacente. Disagi anche al Pirgo, dove si è registrato un notevole sversamento di liquami a mare, probabilmente a causa del cedimento del collettore. A Boccelle è crollato un muro e una canna fumaria è stata colpita da un fulmine. -tit\_org- Nubifragio, danni e disagi in città - Maltempo, città in ginocchio

ieri mattina un'ondata di maltempo ha investito il litorale

## **Tromba d'aria a Cerenova**

*Ingenti danni agli stabilimenti balneari*

[Danila Tozzi]

Ieri mattina infondata di maltempo ha investito il litorale Tromba d'aria a Cerenova. Ingenti danni agli stabilimenti balneari di DAMILA TOZZI CERVETERI - Pioggia, fulmini e soprattutto raffiche di vento violentissime hanno flagellato tutto il litorale ieri mattina devastando giardini, cartelloni e strappando alberi anche di alto fusto. Una tromba d'aria ha investito in particolare la zona di Cerenova, mandando in tilt il traffico sul cavalcavia che collega la frazione con la zona a mare quando un grosso tronco d'albero ha invaso la corsia rendendo indispensabile l'intervento dei vigili del fuoco della locale caserma che tempestivamente sono arrivati liberando la strada e rendendo libero il passaggio. Foglie, mucchi e mucchi di aghi di pino si sono ammassati a terra, occludendo i tombini; un grosso cedro è stato abbattuto in via Torre Havia a poche decine di metri dalla chiesa, fortunatamente senza provocare danni: in quel momento infatti non sostava nessuna macchina. E come confermato dal comando della polizia locale e della Protezione civile non si sono segnalati danni a cose o persone. A Campo di Mare il vento terribile ha fatto sollevare onde altissime che hanno mangiato metri e metri di sabbia e si sono abbattute con violenza sulla spiaggia mentre l'acqua ha creato una miriade di "piscine", impedendo il passaggio a vetture e pedoni, trasformando il parcheggio in un'unica, immensa pozza d'acqua; intanto il vento a velocità 45 nodi ha spazzato via dagli stabilimenti balneari ombrelloni, lettini, spostato anche oggetti pesanti e il cielo si è all'improvviso ricoperto di nubi nere minacciose. Un brutto quarto d'ora con le telefonate di cittadini spaventati per la forza dei venti e l'acqua che veniva giù a secchiate. Ma il fortunale è passato in fretta e già nel pomeriggio il tempo è migliorato e un pallidissimo sole è spuntato tra nuvoloni facendo sperare già per oggi un clima un po' più estivo. -tit\_org- Trombaaria a Cerenova

**- Maltempo Firenze: strade tutte transitabili a Bagno a Ripoli - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Firenze: strade tutte transitabili a Bagno a Ripoli  
Tornata regolare la viabilità sulle strade del comune di Bagno a Ripoli (Firenze)  
Di Filomena Fotia -9 giugno 2016 - 09:54 [pioggia1]  
Dopo i forti temporali che ieri pomeriggio hanno generato allagamenti, è tornata regolare la viabilità sulle strade del comune di Bagno a Ripoli (Firenze). Risolte le problematiche sulla SP34, di Rosano, e sulla Chiantigiana. Restano da ripulire alcune strade secondarie per qualche detritofinito sull'asfalto.

## **- Nubifragio a Grosseto, situazione critica: auto sommerse, arrivano i sommozzatori [FOTO LIVE] - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Nubifragio a Grosseto, situazione critica: auto sommerse, arrivano i sommozzatori [FOTO LIVE] Maltempo, allarme a Grosseto per un violentissimo nubifragio in atto: strade come fiumi Di Peppe Caridi -9 giugno 2016 - 21:36 [grosseto-1-640x360] Nubifragio a Grosseto e in Maremma che ha paralizzato la città. Stanno operando squadre a bordo del mezzo anfibia dei vigili del fuoco e i nuclei sommozzatori dei vigili del fuoco. Una persona è stata estratta dalla propria autovettura dopo essere rimasta bloccata in un sottopasso di Grosseto. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per un pullman che trasporta ragazzi, tutti rimasti illesi, perché bloccato nella zona di Casal di Pari dove è stata inviata anche una squadra di vigili del fuoco di Siena. Numerose abitazioni e attività commerciali allagate e problemi anche al centro commerciale alla periferia est della città dove alcune persone sono rimaste intrappolate al piano strada.grosseto (2) Questo il comunicato del Comune di Grosseto: Continua ad essere particolarmente difficile la situazione su tutto il territorio comunale. Si consiglia di evitare di uscire e di alimentare il traffico. I sottopassi non devono essere utilizzati fino a che il tempo non sarà migliorato e l'acqua non sarà defluita. Al momento ombra non desta alcuna preoccupazione. Il maltempo è ancora in corso e cresce la preoccupazione. Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

## **- Nubifragio nella zona di Civitavecchia, Palidoro e Cerveteri: numerosi interventi dei vigili del fuoco - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Nubifragio nella zona di Civitavecchia, Palidoro e Cerveteri: numerosi interventi dei vigili del fuoco. Numerosi interventi dei vigili del fuoco nella zona di Civitavecchia per un violento nubifragio che ha provocato numerosi allagamenti. Di Filomena Fotia -9 giugno 2016 - 12:25 [ombrello-640x360] Oltre 40 gli interventi dei vigili del fuoco nella zona di Civitavecchia, Palidoro e Cerveteri per un violento nubifragio verificatosi tra le 7 e le 8, che ha provocato numerosi allagamenti. Soccorso un automobilista bloccato in macchina sull'Aurelia. Effettuati interventi anche per rami caduti sulla strada. Il maltempo si è poi spostato su Roma dove non ha creato particolari disagi.

**- Maltempo Roma: traffico in tilt, allagamenti e incidenti - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Roma: traffico in tilt, allagamenti e incidentiIl maltempo ha creato disagi a Roma in mattinataDi Filomena Fotia -9 giugno 2016 - 13:02[ROMA-STORM-LIVE-1-640x480]Forti piogge questa mattina a Roma, dove il traffico è andato in tilt, e sono segnalati allagamenti e piccoli incidenti in varie zone a causa del maltempo.Rilevati rallentamenti da via Boccea a via di Torrecchia, da via Cassia all'arteriale, da via Trionfale a Muro Torto. Interventi dei vigili del fuoco per i rami caduti sulla via Aurelia.

**- Terremoto Pisa: scossa magnitudo 3.3 a Volterra, scuole chiuse - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto Pisa: scossa magnitudo 3.3 a Volterra, scuole chiuseIl sindaco di Volterra, Marco Buselli, ha disposto la chiusura delle scuole a causa del terremotoDi Filomena Fotia -9 giugno 2016 - 15:58[terremoto-1]Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 con epicentro a Volterra, ad una profondità di 14 km, è stata registrata alle ore 14.01 di oggi. Non si registrano al momento danni a persone o cose. In via del tutto precauzionale il sindaco di Volterra, Marco Buselli, ha disposto la chiusura delle scuole materne ed elementari che sarebbero dovute rimanere aperte questo pomeriggio.

## - Maltempo Grosseto: oggi scuole chiuse - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Grosseto: oggi scuole chiuse  
Chiuse oggi tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Grosseto  
Di Filomena Fotia - 10 giugno 2016 - 08:08 [scuole-chiuse-maltempo]  
Resteranno chiuse oggi tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Grosseto: il sindaco ha firmato un'ordinanza che anticipa di un giorno la chiusura delle scuole per le vacanze estive, a causa dei danni provocati in alcune strutture dal violento nubifragio che ha messo in ginocchio l'area. Nell'ordinanza il sindaco ha chiesto ai cittadini di limitare gli spostamenti allo stretto necessario. Scuole chiuse anche nei comuni di Capalbio, Pitigliano, oltre che a Sorano e Manciano. L'allerta meteo è in vigore fino alle 13.00 di oggi.

**- Allerta Meteo Firenze: previsti temporali forti e intensi - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Firenze: previsti temporali forti e intensi L'audio messaggio con l'allerta meteo che verrà diffuso telefonicamente ai cittadini di Firenze Di Filomena Fotia - 9 giugno 2016 - 16:34 [saette-fulmini-maltempo-salento-4-640x360] Per oggi è in corso allerta arancione per rischio idrogeologico idraulico. Sono previsti temporali forti e intensi, presti attenzione alla guida e al transito su ponti sottopassi e aree verdi: questo audio messaggio con allerta meteo che verrà diffuso telefonicamente ai cittadini di Firenze nell'ambito dell'attivazione dell'Alert system a cura dell'amministrazione comunale. La perturbazione che sta interessando la Toscana e Firenze non accenna a ridurre la sua intensità e il Centro Funzionale regionale ha innalzato ad allerta arancione per temporali.

**- Maltempo Grosseto: numerosi allagamenti e danni - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Grosseto: numerosi allagamenti e danni Numerosi interventi a Grosseto a seguito dell'ondata di maltempo che dal pomeriggio di ieri ha interessato la parte sud della Toscana Di Filomena Fotia -10 giugno 2016 - 08:30 [grosseto-alluvione-lampo-8-640x480] La notte trascorsa è stata caratterizzata dagli interventi di soccorso effettuati dai vigili del fuoco di Siena e Grosseto a seguito dell'ondata di maltempo che dal pomeriggio di ieri ha interessato la parte sud della Toscana, che ha provocato numerosi allagamenti e danni. La maggior parte degli interventi si è concentrata su Grosseto, con un interessamento anche della Maremma e di alcune parti della provincia di Siena. Con il trattenimento del personale in servizio a Grosseto invio di due sezioni operative da Livorno e Pisa disposte dalla direzione regionale, è stato immediatamente rafforzato il dispositivo di soccorso dei vigili del fuoco. Alle 8 di questa mattina, alla sala operativa di Grosseto, erano pervenute oltre 200 richieste di soccorso, delle quali 100 già evase, 10 in corso e un centinaio in attesa. Nelle ultime 24 ore, i vigili del fuoco in Toscana, hanno effettuato complessivamente 257 interventi di soccorso.

**- Maltempo: fulmine colpisce casa nel pisano, scoppia un incendio - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo: fulmine colpisce casa nel pisano, scoppia un incendioMaltempo, ancora danni in Toscana a causa dei forti temporaliDi Peppe Caridi -9 giugno 2016 - 18:04[saetta-fulmini-saette-temporale-640x430]Un fulmine ha colpito intorno alle 13, a Vecchiano (Pisa) una porzione esternadi un abitazione, scaricandosi all interno di una chiostra e danneggiando unimpianto di condizionamento che si e incendiato e ha causato danni lieviall immobile. Lo hanno reso noto i vigili del fuoco. La forte scarica elettricaha innescato il rogo che ha coinvolto alcuni travicelli del tetto e unalavatrice sottostante. Le fiamme sono state domate in fretta, concludono ipompieri, e non hanno causato danni rilevanti e strutturali all edificio, madeterminando solo lievi danneggiamenti all esterno dell abitazione.Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative alnowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni](#) [Radar](#)

**- Allerta Meteo Toscana, domani scuole chiuse a Manciano e Sorano - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana, domani scuole chiuse a Manciano e Sorano  
Allerta Meteo Toscana, scuole chiuse domani in alcuni comuni  
Di Peppe Caridi -9 giugno 2016 - 17:56[scuole-chiuse-maltempo]  
Scuole chiuse domani nei comuni di Manciano e Sorano (Grosseto) per il rischio pioggia, temporali forti anche associati a colpi di vento, grandinate e sensibile innalzamento dei corsi d'acqua. Previste precipitazioni a carattere temporalesco, anche di forte intensità (codice arancione) dalle ore 15 di oggi, giovedì 9 giugno, alle ore 13 di domani venerdì 10 giugno.  
Allerta Meteo Toscana: criticità arancione per temporali fino a domani  
Per monitorare la situazione in tempo reale ecco le pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

## **- Maltempo, forti temporali in Umbria: richieste di soccorso da Gubbio, Città di Castello e Castiglione del Lago - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo, forti temporali in Umbria: richieste di soccorso da Gubbio, Città di Castello e Castiglione del Lago  
Maltempo in Umbria, danni e disagi nel perugino per gli allagamenti  
Di Peppe Caridi -9 giugno 2016 - 18:12  
[Alluvione\_Roma10] Numerose chiamate ai vigili del fuoco, oggi pomeriggio in provincia di Perugia, per chiedere intervento dei pompieri a causa dei problemi provocati da forti temporali: in particolare, interventi sono stati richiesti a Gubbio, Città di Castello e Castiglione del Lago, per allagamenti e salvataggi di persone rimaste bloccate con le loro auto in alcuni sottopassi allagati. A metà pomeriggio sono ancora molte le richieste di intervento che sta ricevendo la sala operativa del 115. Per monitorare la situazione in tempo reale eccole pagine relative al nowcasting:  
Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

## **- Maltempo Toscana: ieri a Firenze un picco di 40mm di pioggia in appena 30 minuti! - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Maltempo Toscana: ieri a Firenze un picco di 40mm di pioggia in appena 30 minuti! Maltempo, focus sul nubifragio di ieri a Firenze: pioggia alluvionale nell'hinterland cittadino Di Peppe Caridi -9 giugno 2016 - 18:36 [superstrada-siena-firenze-640x480] Oltre 40 mm di pioggia affluiti in meno di un ora con il picco tra le 15,00 e le 15,30 in una zona concentrata sulle colline di Bagno a Ripoli (Firenze) hanno messo in crisi il reticolo minore e determinato un repentino innalzamento dei livelli del torrente Ema. Si è trattato di un tipico evento temporalesco associato a intense precipitazioni che, per fortuna, hanno interessato un'area molto concentrata ma che tuttavia hanno messo in serie difficoltà la rete di drenaggio minore. L'evento meteorico si è concentrato nel fondo valle del torrente Ema, a Bagno a Ripoli, e non ha interessato i tratti di monte ed una delle casce qui ubicate, realizzate o mantenute dal Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. E questa analisi dei tecnici del Consorzio all'indomani della cosiddetta bomba acqua, che non ha mancato di provocare allagamenti specie negli abitati di Grassina e Ponte a Ema ma che, a differenza di molte costruzioni talvolta esagerate o ingrate rispetto all'opera del Consorzio, deve essere inquadrata e ricostruita con precisione. Il torrente Ema, anche se il suo livello ha superato il secondo livello di guardia nel pomeriggio di ieri, non è esondato nell'abitato di Grassina, come invece riportato da più parti si legge in una nota del Consorzio di Bonifica. Gli allagamenti sono essenzialmente stati causati da affluenti minori e da acque di versante riversatesi sulla viabilità. In particolare è esondato il borro delle Argille, affluente di destra che sfocia nel T. Ema nell'abitato di Grassina, a monte del tratto tombinato a causa del forte afflusso e del livello alto del ricettore, che dunque ha tenuto chiusa la portella a clapet lì posizionata per evitare comunque il rigurgito delle acque dell'Ema verso l'abitato. Il borro delle Argille, come ricordato anche dalle parole del Sindaco di Bagno a Ripoli con il quale ci siamo anche sentiti, era stato oggetto negli ultimi anni di lavori realizzati dal Consorzio in collaborazione con il Comune per arrivare ad una sistemazione più sicura e adesso dovremmo studiare insieme se possiamo fare di più spiega il presidente del Consorzio, Marco Bottino. Voglio anche essere chiaro con chi ogni volta, andando immediatamente alla ricerca di un caproespia torio, contestare l'esistenza e le funzioni del Consorzio. Con il contributo di bonifica si garantiscono le manutenzioni ordinarie e straordinarie in cofinanziamento con la fiscalità generale che servono a ridurre il rischio e a diminuire i danni ma non si può certo credere che il contributo sia una sorta di assicurazione per il rischio zero, essendo il rischio causato spesso da molteplici fattori e scelte umane non sempre felici da ricercarsi indietro nel tempo, da molte altre parti, tutt'altro che riconducibili alle funzioni attribuite dalla legge al Consorzio, conclude Bottino.

## Maltempo: traffico ok a Bagno a Ripoli - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - BAGNO A RIPOLI (FIRENZE), 9 GIU - E' tornata tutta regolare laviabilità sulle strade del comune di Bagno a Ripoli (Firenze) dopo i fortitemporali che ieri pomeriggio che avevano creato alcuni allagamenti. Dal Comunesi spiega che non ci sono più problemi sulla strada provinciale 34, quella diRosano, nè sulla Chiantigiana ieri allagate dall'esondazione di alcuni fossi e canali minori, ma dove stamani si scorre normalmente con gli abituali problemi di traffico. Situazione normalizzata anche per i pochi scantinati e garage dove l'acqua era entrata. Dal comando dei vigili urbani si spiega che restano da ripulire, ma anche queste sono tutte transitabili, alcune strade secondarie per qualche detrito finito sull'asfalto.

## Domani scuole chiuse a Manciano e Sorano - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 9 GIU - Scuole chiuse domani nei comuni di Manciano e Sorano, in provincia di Grosseto per il rischio di pioggia e temporali forti. Il maltempo ha invece colpito nel pomeriggio Tavarnelle Val di Pesa, in provincia di Firenze, dove si sono registrati allagamenti e danneggiamenti su viabilità, edifici pubblici e abitazioni private. Criticità consistenti sono state riscontrate anche in alcune strutture pubbliche, in particolare nella scuola elementare che domani sarà comunque regolarmente aperta. Infiltrazioni d'acqua anche alla biblioteca comunale, nella palestra Biagi nel primo piano del distretto sociosanitario del Borghetto di cui continueranno ad essere assicurati i servizi. Problemi anche a Vecchiano (Pisa), dove un fulmine ha colpito una porzione esterna di un'abitazione innescando un principio d'incendio, subito spento, dai vigili del fuoco.

## **Maltempo: Grosseto, domani scuole chiuse - Ultima Ora**

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 09 GIU - Resteranno chiuse domani tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Grosseto: il sindaco Emilio Bonifazi ha firmato l'ordinanza che, di fatto, anticipa di un giorno la chiusura delle scuole per le vacanze, a causa dei danni provocati in alcune strutture, e tra queste anche alla biblioteca comunale, dal violento nubifragio che ha messo in ginocchio il capoluogo maremmano. Nell'ordinanza il sindaco ha chiesto ai cittadini, anche per domani, di limitare gli spostamenti allo stretto necessario. Chiuso già stasera per precauzione il teatro degli Industri, nel centro storico. Scuole chiuse anche nei comuni di Capalbio, Pitigliano, oltre che a Sorano e Manciano che lo avevano già comunicato nel pomeriggio. L'allerta meteo continuerà fino alle 13.00 di domani.

## Maltempo: Grosseto, domani scuole chiuse - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 09 GIU - Resteranno chiuse domani tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Grosseto: il sindaco Emilio Bonifazi ha firmato l'ordinanza che, di fatto, anticipa di un giorno la chiusura delle scuole per le vacanze, a causa dei danni provocati in alcune strutture, e tra queste anche alla biblioteca comunale, dal violento nubifragio che ha messo in ginocchio il capoluogo maremmano. Nell'ordinanza il sindaco ha chiesto ai cittadini, anche per domani, di limitare gli spostamenti allo stretto necessario. Chiuso già stasera per precauzione il teatro degli Industri, nel centro storico. Scuole chiuse anche nei comuni di Capalbio, Pitigliano, oltre che a Sorano e Manciano che lo avevano già comunicato nel pomeriggio. L'allerta meteo continuerà fino alle 13.00 di domani.

## Acquazzone a Roma, traffico in tilt - Lazio

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - Traffico, allagamenti e piccoli incidenti stamattina invarie zona di Roma colpite dalla pioggia forte. Rallentamenti da via Cassia alla tangenziale, da via Bocce a via di Torvecchia, da via Trionfale a Muro Torto. Rami caduti su via Aurelia dove sono intervenuti i vigili del fuoco. Semafori in tilt su via Nazionale, al centro della città. Chiusa dalla polizia municipale per circa mezz'ora via dei Due Ponti, in zona Roma Nord, per la caduta di un albero. E' accaduto all'altezza di via del Casale della Crescenza. Sul posto pattuglie dei vigili urbani.

## Studio, emiliani sisma gente resiliente - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 9 GIU - E' una popolazione 'resiliente' quella emilianacolpita dal sisma nel 2012, cioè capace di una reazione positiva a eventitraumatici, e che non ha subito evidenti cambiamenti nello stato di salute. Emerge da Istmo-Impatto sulla salute del territorio in provincia di Modena, indagine sulle condizioni di salute della popolazione del 'cratere' a 4 annidal terremoto, con 1.700 interviste nei 18 comuni colpiti. I sintomi depressivi non sono aumentati, così come gli stati d'ansia, cherestano però più diffusi tra chi ha subito danni durante il terremoto. Glistili di vita non hanno risentito di un impatto fortemente negativo: laprevalenza dei fumatori si è ridotta (dal 31 al 27%), anche se è diminuita purela percentuale di chi pratica attività fisica (dal 35 al 29%) ed è un po'aumentata la percentuale di persone con problemi di obesità (dal 10 al 15%). Alla presentazione, sabato a Medolla, sarà presente il presidente dellaRegione Stefano Bonaccini.

## **Terremoti: Volterra, scossa magnitudo 3.3 - Toscana**

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 9 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 con epicentro a 5 km da Volterra (Pisa), ad una profondità di 14 km, è stata avvertita alle ore 14.01. Non si registrano al momento danni a persone o cose. In via del tutto precauzionale il sindaco Marco Buselli ha disposto la chiusura delle scuole materne ed elementari che sarebbero dovute rimanere aperte quest'oggi pomeriggio. La scossa è stata avvertita in tutti i centri abitati del comprensorio dell'alabastro e nelle valli del Cecina e dell'Era.

## Roma, la periferia rimossa dalle campagne elettorali

[Redazione]

Far East Roma, viaggio nella periferia rimossa dalle campagne elettorali Pontedi Nona scoppia?. No, nun scoppia. Regge. E Tor Bella Monaca?. Torbellaregge. Scoppia Torre Angela. Il tema appassiona il benzinaio del distributore in zona La Rustica, uscita 15 del Grande Raccordo Anulare. Il Collatino, invece, ha sfondato: omicidio morboso e atroce del ragazzo Luca Varani ad opera di due amici ha magnetizzato secondo lo spartito classico della cronaca tutta la quota di male che il quartiere teneva compresso, portandolo sui giornali e Facebook. La catarsi della fama è però precaria: Le strade so perbene, il marcio sta dentro casa. Epicentro effimero è stata Tor Sapienza, a un chilometro da qui. Alla fine del 2014 la rivolta di alcuni residenti contro i profughi ospitati in un edificio dismesso polarizzò gli sguardi in Italia sul teatro primitivo della guerra tra poveri. Giovandosi dell'aribalta, spuntarono politici come comparse incongrue; gli immigrati furono traslati e dispersi; ora qui, stando ai commercianti di via Morandi, si vive benissimo, non fosse per i rom. Il tridente delle consolari Tiburtina, Collatina e Prenestina, con l'appendice della Casilina sotto cui si incista la dispendiosa, leggendaria MetroC, racchiude i Municipi VI. È il grande rimosso di Roma, ignorato infatti, se non per qualche foto opportunity del degrado, dai candidati sindaci nella scombinata campagna elettorale. Viaggio nella periferia di Roma. È il Far East di Roma, triangolo il cui vertice affonda dentro Porta Maggiore, e la cui base, ad oriente, è una corda tesa tra la barriera montuosa di Tivolie Palestrina; oltre, è già quasi terra Abruzzo, mare, Albania. A nord, la Tiburtina, con le fabbriche dall'architettura post-boom e pre-Cernobyl, e quelle successive coi vetri a specchio che guadagnarono all'area il nomignolo di Tiburtina Valley a mimesi aspirazionale di quella terra di California dove si inventava il futuro, è oggi un nastro perennemente ingorgato, disseminato di casinò e sale bingo stile Las Vegas o Nova Gorica, annunciate da led contudenti che pulsano al ritmo di musiche latino-americane. La delegazione dell'anagrafe, stile terziario fantozziano, registra da anni affluenza di romani sbalottati tra piani e sportelli, in un caldo tropicale complicato da vetri anti-sfondamento e soffitti come di lamiera. Similmente totalitaria la filiale dell'Agenzia delle entrate a La Rustica, frutto della politica del decentramento poi anche veltroniana. Verso est, agglomerati abitativi collegati da strade butterate di buche che la pioggia rende profonde, invisibili e infide (la buca: entità resa epica dalla demagogia, evocata dai candidati sindaci come in un rito apotropaico): mentre si attraversa, cambiano nome generando impressione stupefatta del sempre uguale. Questa è una periferia indocile, non nel senso caro ai nostalgici del pasolinismo. È un suburbio debilitato che rifiuta di farsi raccontare con le categorie neorealistiche, e tanto meno con quelle futili, postmoderne, del cultural jam, dello sprawl urbano, della gentrification. Questo non è il Pigneto dei trans e dei film maker, col fast food greco, i parrucchieri etiopi lo spaccio di eroina e cocaina mappato su Google dagli abitanti in chiave di denuncia epperò utile anche a eventuali acquirenti. Non ha appeal di Torpignattara, scelta dai reporter del degrado come passabile banlieue romana (ma unico delitto con protagonisti gli immigrati è stato quello di undiciassette italiano che ha ammazzato un pakistano). Quello che accade qui, nella quotidianità neghittosa di traffico, attese alle fermate dei bus, file alla Asl, accoltellamenti nei palazzetti di salsa & merengue, non è telegenico. Quando scoppio Tor Sapienza, qualcuno prese un taxi da piazza Mazzini e raccontò avventura allucinata con la curiosità naturalistica di un safari a piedi. La Collatina è hic sunt leones della geografia tollerabile. Le ragazze rom di viale Togliatti non sono le baby-squillo dei Parioli e dunque non partecipano di un'epica croccante. I bengalesi che si prostituiscono in via Longoni, boulevard a sei corsie sede dell'Inps e dell'ospedale americano, non si prestano a narrazioni inclusive o demagogiche. A Salone, discariche abusive (e fino a poco tempo fa anche vagoni dismessi gonfi di amianto) circondano il campo nomadi. Si raggiunge via dell'Omo, l'ingresso nella Chinatown: tra magazzini di abbigliamento e fabbriche-canili, spunta la pagoda, stupenda, di un tempio buddista, inaugurato addirittura da Alemanno. Sullo sfondo, la chiesa di Richard Meier a Tor Tre Teste, con la triplice vela che si erge tra le case popolari come un'unghia sfaldata, racchiude il circo livido di Tor Bella Monaca in

un fotogramma alla Antonioni. Si percorre via di Torre Angela, un agglutinazione di case, minimarket, pizzeria a taglio, ricevitorie del lotto, perplessi che possa scoppiare. Ma, in effetti, è tutto incontrollabile e slacciato, come se la borgata fosse stata tirata in aria e lasciata cadere. La Collatina è il nulla asfaltato. Le costruzioni intensive hanno causato la scomparsa del paesaggio. Le centraline dell'inquinamento atmosferico schizzano più che a San Giovanni. Antenne e ripetitori, neanche mimetizzati ad albergo come nei quartieri-bene, sovrastano piazzole di cemento da cui spuntano arbustistanchi. Sono cresciuta a Lunghezza, famosa per essere un'uscita della A24 Roma-L'Aquila sede di un castello - già teatro di vicende di Papi, schiaffi, stupri, cacciate da Roma e altre leggende divertenti e sanguinose - oggi location di un raccapricciante parco a tema (Il fantastico mondo del fantastico). L'antica Collatia è oggi il risultato di stratificazioni di abusivismo, condoni, speculazioni e edificazioni dissennate. Case di proprietà di un ex-ceto medio di pensionati, impiegati, partite Iva, la fanno somigliare a una new town post-terremoto. Unica stazione delle FFSS serve tutto il bacino della zona e con ritardi ormai mitologici lo porta a Roma. Accanto, il neo-quartiere-outlet Ponte di Nona rifugge con una bruttezza da Brianza malriuscita: la superfetazione delle unità abitative del palazzinaro Caltagirone, che ha imposto una toponomastica egotica auto-dedicandosi il viale centrale della finta borgata (ma i residenti hanno battezzato sarcasticamente via Mejo de Niente una strada mai inaugurata), ha scassato l'apparenza di contado che circondava Lunghezza e ne ha fatto una scena contesa tra sbracco e decoro. Qui, tra moschee abusive, chiese gospel e toilette per cani, coppie con mutui esorbitanti risiedono accanto a occupanti abusivi e a legittimi assegnatari delle case popolari, nello stesso quadrato suburbano, in un inedito modello Scampia: legittimato dal rogo, dalla signorilità delle tende parasole sui balconi di cemento armato, dei gazebo Ikea davanti a bar e nail center. L'apertura nel 2007 del centro commerciale più grande d'Europa ha spostato il baricentro della zona. Le famiglie vi passano i week end, tra il cinema, il McDonald e le diligenze in plastica di un ristorante Old Wild West. Tristezza e mortificazione uscendo da Lunghezza: ufficio postale, una frutteria bengalese, un alimentari Transilvania. Imprese funebri low cost promettono servizio dignitoso con carro regolamentare (ma è chi sospetta che il primo viaggio, quello eventuale dall'ospedale, lo facciano col furgone dei traslochi). Qui non ci sono parchi, piste ciclabili: Roma est è anti-Roma nord, anti-veltroniana nelle cose, nell'anima. Non è mai arrivata estate romana: le feste, con le bancarelle bengalesi, sono quelle dei santi da cui prendono nome le parrocchie, edifici che potrebbero essere ugualmente palestre bielorusse. Questo Stato-canaglia è la coscienza sporca di Roma. La differenziata impostata da Marino, accolta con diffidenza in quanto nordica, pretenziosa, non ha mai funzionato. Sacchi di immondizia giacciono ai lati delle strade, lacerati dai cani e dal passaggio delle auto. Molti la vanno a buttare altrove, nei cassonetti di Setteville (Guidonia); e in questo gravare i comuni limitrofi della mondezza nostra, noi romani ci liberiamo di un peso fisico ma ci arricchiamo di una umiliazione morale: avendo pagato la Tari. La politica è rumore di fondo. Negligenza e inettitudine del Pd nel gestire la questione Mafia Capitale hanno indotto il circolo di Castelverde ad auto-commissariarsi. Un dibattito con relativo conflitto psichico seguì alla scoperta che tra gli iscritti Salvatore Buzzi, che qui pure abitava e girava con un Audi di grossa cilindrata (solievo dei residenti al pensiero di aver evitato un Cid con un amico di Carminati). Ancora ad est si apre la conca di Corcholle, dove tutto è scoppiato nel 2014 con assalti a conducenti dell'Atac e ronde anti-neri. A Rocca Cencia, la paventata costruzione di un inceneritore ha prodotto, davanti a un tempio buddista con elefante dorato, la scritta Qui è la Terra dei Fuochi. Benché per la burocrazia e la toponomastica questa sia Roma, andare a Roma è un topos che si apprende da bambini e partecipa da adulti della routine dei pendolari. Qui si è transfrontalieri chiamati di giorno ai lavori forzati in un Paese straniero, e poi ricacciati nell'assenza di servizi. È terra di nessuno, dove coesistono antico retaggio contadino e il moderno e impersonale fatalismo metropolitano. Rinuncia e risentimento hanno creato un adattamento microclimatico e un ecosistema tollerato, insalubre e vacillante e perciò stabile, tenuto su da conflittualità che si elidono a vicenda e si risolvono nell'astenia. Nessuno si chiede se scoppierà questa Roma sconfortata, ignorata e stanca, o se sopravviverà ai mutamenti imposti dal divenire. Tag Roma periferie degrado & copy

Riproduzione riservata 09 giugno 2016

## Gomme forate e bar incendiati: nessuno riesce a fermare la mina vagante di Firenze

[Redazione]

La donna, 38 anni, dal 2013 a oggi ha bucato centinaia di pneumatici delle auto in sosta, imbrattato muri e dato fuoco ai dehors dei locali. Il gip ha disposto il ricovero in una Rems, ma non c'è posto per FRANCA SELVATICI il 10 giugno 2016. Gomme forate e bar incendiati: nessuno riesce a fermare la mina vagante di Firenze. Scritte e insulti fatti in via Fra' Bartolommeo FIRENZE - La mina vagante ha cercato di colpire anche nella notte tra mercoledì e giovedì. Dal 2013 a oggi ha forato centinaia di pneumatici, ha dato fuoco ai dehors di una decina di locali, causando in un caso danni gravissimi, ha imbrattato i muri di strade e viali con scritte deliranti, ha insultato e minacciato l'avvocato che cercava di aiutarla. Secondo alcuni calcoli, ha fatto danni per oltre un milione di euro. E c'è il rischio che prima o poi un incendio si estenda alle abitazioni e qualcuno muoia fra le fiamme. Carabinieri, polizia e magistrato non sottovalutano il pericolo. Ma finora non c'è stato modo di fermare la donna che sta spaventando mezza Firenze. La mina vagante è una signora di 38 anni, di origini bosniache. Ha fatto la cameriera e la badante. Ora dice che gli uomini fanno dei regali. Si chiama Senada K. È ben vestita, ben pettinata, apparentemente gentile. È stata dichiarata incapace di intendere e di volere e perciò non imputabile. All'inizio lo psichiatra l'aveva giudicata non socialmente pericolosa, ma poiché il suo delirio non si placa, anzi divampa sempre di più, qualche mese fa Senada K. è stata dichiarata socialmente pericolosa e un gip ha emesso nei suoi confronti la misura di sicurezza provvisoria del ricovero in una Rems, dove potrebbe essere trattenuta e curata. Ma è trascorso ormai più di un mese, il Ministero della giustizia ha inviato la richiesta a tutte le Rems d'Italia che possono ospitare donne e tutte hanno risposto finora che non ci sono posti disponibili. "C'è un ordine del magistrato a cui non viene data esecuzione", si indigna uno degli esercenti che hanno subito danni: "Se accade qualcosa ora, i risarcimenti li chiederemo alla Regione o al Ministero. E se un giorno questa signora appicca un incendio e ci muore una persona?". Incendio alla gelateria Cave di Maiano a Fiesole. Due notti fa, in effetti, qualche rischio si è corso. Erano le 3 e mezzo quando una persona ha visto e riconosciuto Senada K. mentre dava fuoco alla tenda del bar Le Cure, nella omonima piazza, al piano terreno di un palazzo. "Scendono le fiamme dal cielo", ha detto lei prima di allontanarsi mentre l'uomo spegneva il principio di incendio. All'inizio di marzo, sul muro appena restaurato di un giardino in via Frà Bartolomeo ha scritto a lettere cubitali le sue rivendicazioni e il suo piano di battaglia: un elenco di bar, alcuni colpiti e alcuni da colpire (fra cui quello di piazza delle Cure), spiegando nel suo strano lessico che la colpa di questi locali consisterebbe nel fatto che ospitano "zingette" e "barbolotte" (zingare e barbone, si presume), "certi carabinieri" e la sua avvocatessa che chiama "servalina" (cioè, si suppone, serve dei carabinieri), e non solo: le hanno mancato di rispetto dicendole "vaia dormire". Pare infatti che la signora passi ore nei locali e talvolta si addormenti sui divani. Offesa per essere stata invitata ad andarsene minaccia "mille testate per muro". La sua carriera di pericolo pubblico è cominciata nel 2013. Arrabbiata con i carabinieri della stazione di Campo di Marte, che tempestante di chiamate e che, a suo dire, l'avevano insultata, ha cominciato a forare decine di pneumatici alle auto parcheggiate nelle strade vicine alla caserma. È stata riconosciuta grazie alle telecamere, denunciata, arrestata due volte, subito scarcerata e infine dichiarata non imputabile. Secondo lo psichiatra, è affetta da una sindrome delirante a sfondo persecutorio, convinta di essere oggetto di un complotto dei carabinieri. Nel 2015 le gomme delle auto non le bastano più. Cominciano i vandalismi contro lo studio della avvocatessa e le scritte a caratteri cubitali sui muri. Cominciano i raid contro i bar e le pasticcerie. Armata di accendino e di carta di giornale, appicca il fuoco alle tende dei dehors. Bar Bella Blu, pasticceria Ruggeri, bar Chiara, bar Shock, bar Mazzini, un negozio di prodotti di bellezza. L'incendio più devastante risale al 12 dicembre 2015 ed è l'unico appiccato nel pomeriggio. Il bar gelateria Cave di Maiano si trova in una località bellissima ma piuttosto isolata. L'allarme viene dato quando le fiamme sono ormai altissime e hanno attaccato anche l'edificio. I danni ammontano a oltre 100 mila euro. Il bar è stato riaperto il 26 maggio. Senada è in agguato. Un giorno urla e strepita. Il primo giugno

alle 15,30 una dipendente trova il cancello forzato e la donna all'interno del recinto. Ha rotto il tubo per innaffiare le piante e aperto il rubinetto. Alla dipendente che la manda via dice: "Cercavo un accendino". Il titolare vive in uno stato di ansia continua, costretto a indebitarsi per riparare i danni, alle prese con l'assicurazione che vuole attendere l'esito del processo prima di pagare, e con la consapevolezza che se viene appiccato un altro incendio nessuno lo vorrà più assicurare. E Senada K. è stata già vista altre volte gironzolare in zona. Tags Argomenti: auto forate  
firenze Protagonisti:

## Terremoto in Toscana: scossa di 3.3 a Volterra

[Redazione]

Nessun danno, chiuse scuole 09 giugno 2016 Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 con epicentro a 5 km da Volterra (Pisa), ad una profondità di 14 km, è stata avvertita alle ore 14.01. Non si registrano al momento danni a persone o cose. In via del tutto precauzionale il sindaco Marco Buselli ha disposto la chiusura delle scuole materne ed elementari che sarebbero dovute rimanere aperte questo pomeriggio.

## Nuova bomba d'acqua sul Chianti: colpita Tavarnelle

[Redazione]

Nuovi allagamenti. Ieri la bomba d'acqua aveva colpito San Casciano e Bagno a Ripoli [citynews-f] Redazione 09 giugno 2016 19:12 Condivisione il più letti di oggi 1. Bomba d'acqua sul Chianti: allagamenti in strada, chiusa l'Autopalio / FOTO 2. Bomba d'acqua: la superstrada allagata / VIDEO 3. Traffico di droga e omicidio: smantellata organizzazione criminale 4. Maltempo, allerta per il rischio piogge e temporali [avw] [avw] Approfondimenti Bomba d'acqua: la superstrada allagata / VIDEO 8 giugno 2016 Bomba d'acqua sul Chianti: allagamenti in strada, chiusa l'Autopalio / FOTO 8 giugno 2016 Se ieri l'aveva in parte "scampata" oggi non è riuscita a fare altrettanto. Anche Tavarnelle Val di Pesa fa la conta dei danni dopo le precipitazioni violente che nel corso del pomeriggio si sono riversate sull'intero territorio. La caduta d'acqua, precipitata in pochissimi minuti, ha raggiunto livelli importanti di caduta. Giornata difficilissima ha commentato il sindaco David Baroncelli già ieri avevamo riscontrato le prime criticità, oggi siamo stati investiti da una precipitazione fortissima dai caratteri tropicali che hanno causato allagamenti in via delle Fonti, in prossimità della rotonda della Pace, via Giorgio La Pira, rotonda di via XXV aprile e piazza della Repubblica, nei pressi di Pietracupa a San Donato in Poggio. SCUOLE - Criticità consistenti sono state riscontrate anche nelle strutture pubbliche. Abbiamo subito danni aggiunge il sindaco al piano terra della scuola primaria che domani per l'ultimo giorno di scuola aprirà regolarmente, avendo isolato gli spazi allagati, la biblioteca comunale, la palestra Biagi e il primo piano del distretto sociosanitario del Borghetto di cui continueranno ad essere assicurati i servizi. Sono intervenuti il personale del Comune, gli agenti della Polizia locale dell'Unione e in un secondo momento i volontari della Protezione civile della Misericordia di Tavarnelle e Barberino. Il video del Gazzettino del Chianti IERI - Ieri la bomba d'acqua aveva flagellato, in particolare, San Casciano Val di Pesa e Bagno a Ripoli. A San Casciano è già tutto tornato alla normalità: strade libere e transitabili. Siamo intervenuti su diverse viabilità ed in particolare nell'area della frana di Montecapri - ha commentato il comandante della Polizia Locale Mariagrazia Tosi - per la consistente presenza di detriti provenienti dai terreni adiacenti che si erano riversati lungo la Cassia. BAGNO A RIPOLI - In merito agli allagamenti a Grassina e Ponte a Ema, il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno ha voluto precisare come ieri siano caduti "oltre 40 mm di pioggia in meno di un ora con il picco tra le 15,00 e le 15,30 in una zona concentrata sulle colline di Bagno a Ripoli" che "hanno messo incrina il reticolo minore e determinato un repentino innalzamento dei livelli del torrente Ema". Il torrente Ema, anche se il suo livello ha superato il secondo livello di guardia nel pomeriggio di ieri, non è esondato nell'abitato di Grassina, come invece riportato da più parti. Gli allagamenti sono essenzialmente statici causati da affluenti minori e da acque di versante riversatesi sulla viabilità. In particolare è esondato il borro delle Argille, affluente di destra che sfocia nel T. Ema nell'abitato di Grassina, a monte del tratto tombinato a causa del forte afflusso e del livello alto del ricettore, che dunque ha tenuto chiusa la portella a clapet lì posizionata per evitare comunque il rigurgito delle acque dell'Ema verso l'abitato.

## Vigili del fuoco in sciopero l'11 giugno

[Redazione]

Solo i servizi d'emergenza verranno garantiti [citynews-f]Redazione 09 giugno 2016 11:21 Condividi il più letti di oggi

1. Bomba d'acqua sul Chianti: allagamenti in strada, chiusa l'Autopalia / FOTO 2. Traffico di droga e omicidio: smantellata organizzazione criminale 3. Bomba d'acqua: la superstrada allagata / VIDEO 4. Maltempo, allerta per il rischio piogge e temporali [avw] [avw] Approfondimenti Poste, scioperi in tutta la Toscana 9 giugno 2016 Poste, sciopero di un mese a Firenze e Prato: possibili disagi 3 giugno 2016 L'Unione Sindacale dei Vigili del Fuoco ha dichiarato lo sciopero nazionale per sabato 11 giugno dalle ore 09.00 alle 13.00 (il settore amministrativo e informatico per intera giornata). Verranno garantiti solo i servizi di emergenza. Lo sciopero è indetto contro il blocco dei contratti nazionali e contro la riforma del sistema pensionistico, che non riconosce ai Vigili del Fuoco la categoria di lavoro particolarmente usurante; contro la precarizzazione del dispositivo di soccorso, che unito all'investimento di risorse su nuovi distaccamenti volontari crea il "soccorso part time"; per un piano di assunzioni strutturali finalizzato a risolvere il problema del precariato. Il progetto di riordino, proposto dall'Amministrazione centrale e firmato da tutte le organizzazioni sindacali di categoria eccetto USB, ha fatto massacrare la macchina del soccorso, riducendo i nuclei specialistici, come i sommozzatori, nautici, elicotteristi e telecomunicazioni. La componente permanente è ormai ridotta all'osso e nella maggior parte dei Comandi non riesce a garantire più di una squadra su tutto il territorio di pertinenza. Le risorse economiche destinate al soccorso sono insufficienti: mezzi vetusti, attrezzature carenti, sedi di servizio con problemi sia a livello igienico-sanitario che strutturali, rappresentano la realtà dei Vigili del Fuoco, che riflette la logica dei tagli al servizio pubblico, che incidono direttamente sulla sicurezza dei cittadini. Secondo USB, i Vigili del Fuoco devono essere messi nelle condizioni di soccorrere, non di essere soccorsi.

## Terremoto Pisa: la terra trema nell'Empolese Valdelsa 9 giugno 2016

[Redazione]

La scossa intorno alle 14 di giovedì 9 giugno. Il sisma ha avuto una magnitudo di 3.3 [citynews-f] Redazione 09 giugno 2016 16:36 Condividi il più letti di oggi 1. Bomba d'acqua sul Chianti: allagamenti in strada, chiusa l'Autopalio / FOTO 2. Bomba d'acqua: la superstrada allagata / VIDEO 3. Traffico di droga e omicidio: smantellata organizzazione criminale 4. Maltempo, allerta per il rischio piogge e temporali [avw] [avw] Una scossa di terremoto è stata registrata alle 14.01 in provincia di Pisa. Il sisma, di magnitudo 3.3, ha avuto come epicentro la Valdicecina e in particolare la zona compresa tra Volterra, Montecatini e Lajatico. Si è verificato ad una profondità di 14 km. Molte le zone della provincia in cui il terremoto è stato avvertito fino alla Valdera e nel circondario dell'Empolese Valdelsa (Montaione e Gambassi Terme). Al momento non si segnalano danni a cose e persone.

## Maltempo in provincia di Perugia: allagamenti in serie, auto bloccate nei sottopassi

[Redazione]

[citynews-p]bnc09 giugno 2016 19:06 Condivisione il più letti di oggi 1. Ospedale di Perugia in lutto, addio al luminare delle scienze chirurgiche 2. Blitz alle prime luci del mattino, sette dipendenti del Comune finiscono in manette 3. Via della Pallotta, uomo ritrovato senza vita: era scomparso in mattinata 4. Timbro sul cartellino, poi dritti al bar: così il sindaco ha fatto arrestare sette dipendenti comunali [avw] [avw] Allagamenti, auto bloccate nei sottopassi e piccole frane che si sono riversate in strada creando gravi problemi alla circolazione. La bomba d'acqua che si è abbattuta oggi pomeriggio su gran parte della provincia di Perugia ha creato estate creando molti disagi e danni. Il centralino dei Vigili del Fuoco non smette mai di suonare. Le località più colpite sono in particolare Gubbio, Città di Castello e Castiglione del Lago e Perugia. I vigili del fuoco hanno salvato diversi automobilisti intrappolati all'interno dei propri veicoli in alcuni sottopassi della provincia. Al momento non si segnalano feriti o incidenti gravi. Ma sono ancora molte le richieste che continuano a pervenire alla sala operativa del 115 a cui i vigili del fuoco di Perugia stanno facendo fronte anche se con difficoltà.

## Finocchio: allagamento da Luminart Neon in via Bolognetta 123

[Redazione]

Ad essere sommersa dall'acqua piovana la Luminart Neon di via Bolognetta. "Stiamo ancora spalando fango", ingenti i danni con una stima che si avvicina ai 50 mila euro [mauro-cife] Mauro Cifelli 09 giugno 2016 17:59 Condivisione il più letti di oggi 1. Mezz'ora di pioggia e la Capitale si allaga: oltre cento interventi dei vigili del fuoco 2. Ospedale Forlanini: sedicenne trovata morta nei padiglioni abbandonati 3. Piove e Roma est si allaga: disagi a Finocchio e sulla Collatina 4. Nubifragio sul litorale: automobilisti in panne e anziani bloccati in casa [avw][avw] Il salvataggio dei lavoratori di Luminart Neon A rendere bene l'idea del pericolo concreto è un video girato da una telecamera di sorveglianza dell'azienda Luminart Neon. Immagini choc nel quale si vedono gli agenti di polizia aprire con la forza una grata di protezione e tirare letteralmente fuori dall'acqua due lavoratori rimasti sommersi dal temporale che si è abbattuto nel pomeriggio dello scorso 7 giugno nella periferia est della Capitale. Tratte in salvo le due persone, il titolare della ditta di Progettazione e realizzazione di insegne luminose, web design, abbigliamento personalizzato e pubblicità fa una conta dei danni "intorno ai 50 mila euro", lanciando l'allarme affinché alla prossima precipitazione atmosferica non si ritrovi un'altra volta alle prese con una situazione di pericolo concreto per l'incolumità sua e dei lavoratori dell'azienda di Borgata Finocchio. SPALANDO FANGO - A denunciare quanto accaduto è Fabio Claudicante ancora all'opera con gli altri lavoratori "nello spalare il fango che in meno di mezz'ora ha sommerso la nostra azienda assieme all'acqua piovana. Non voglio piangermi addosso - prosegue il 42enne residente nella vicina Borghesiana - ne sarei quasi denunciare quanto accaduto se ci fossimo solamente bagnati i piedi, ma mostrare a tutti come può morire un'azienda di persone oneste che pagano le tasse e che si trovano a fare i conti con degli eventi straordinari che stanno diventando purtroppo la norma". VIA BOLOGNETTA SOTTO L'ACQUA - Sono infatti ingenti i danni causati dall'allagamento di Luminart Neon, l'azienda adiacente al sottopasso di via Bolognetta dove lo scorso martedì si sono registrate scene apocalittiche con un automobilista letteralmente salvato dai cittadini prima che la sua vettura venisse sommersa dall'acqua piovana. "Non è la prima volta che ci troviamo a fare i conti con la pioggia - prosegue Fabio Claudicante - un problema che purtroppo si ripropone sistematicamente ogni qual volta piove forte". INGENTI DANNI - Un allagamento da film hollywoodiano, ma con una conta dei danni che non è finzione: "Secondo una prima stima siamo sui 50 mila euro. Oltre a due costosi macchinari l'acqua ha distrutto e danneggiato le porte, i mobili, le attrezzature da lavoro e quant'altro. Per adesso paghiamo noi ma faremo denuncia all'autorità giudiziaria citando in causa sia il Comune di Roma che i responsabili della metro". Luminart Neon sommerso dall'acqua (foto Anvvcf bluegreen) ALLERTA DELLA VICINA - Come racconta ancora Fabio Claudicante a chiamare i soccorsi in tempo "è stata una donna che abita ai piani superiori della palazzina dove si trova la nostra azienda che si trova sotto il piano stradale. Vista l'acqua che invadeva la rampa di accesso della ditta e notato il furgone parcheggiato, ha per fortuna allertato i soccorritori, mentre i due colleghi che si trovavano dentro, non pensando di rimanere incastrati, stavano cercando di salvare il salvabile mentre il livello dell'acqua si alzava paurosamente". PROTEZIONE CIVILE - Una chiamata provvidenziale quella della donna "che ha permesso ai poliziotti arrivati sul posto di trarre letteralmente in salvo i due colleghi che si trovavano dentro dopo aver divelto una grata". "Non vogliamo piangerci addosso - prosegue il 42enne di Borghesiana - vorremmo solamente avere la certezza di pagare le tasse ed evitare di trovarci non solamente a pagare danni salati per problemi che non dipendono da noi, ma anche evitare di rimetterci qualcosa di più grande". "Vorrei spendere una parola di ringraziamento - conclude Fabio Claudicante - non solamente per i poliziotti intervenuti provvidenzialmente in aiuto dei due colleghi rimasti sommersi dall'acqua, ma anche ai volontari dell'Associazione di Protezione Civile Anvvcf Bluegreen, al lavoro con le idrovore e con i loro mezzi per cercare di salvare il salvabile". PLAY-76

## Maltempo: traffico ok a Bagno a Ripoli

[Redazione]

(ANSA) - BAGNO A RIPOLI (FIRENZE), 9 GIU - E' tornata tutta regolare laviabilità sulle strade del comune di Bagno a Ripoli (Firenze) dopo i fortitemporali che ieri pomeriggio che avevano creato alcuni allagamenti. Dal Comunesi spiega che non ci sono più problemi sulla strada provinciale 34, quella diRosano, nè sulla Chiantigiana ieri allagate dall'esondazione di alcuni fossi e canali minori, ma dove stamani si scorre normalmente con gli abituali problemi di traffico. Situazione normalizzata anche per i pochi scantinati e garage dove l'acqua era entrata. Dal comando dei vigili urbani si spiega che restano da ripulire, ma anche queste sono tutte transitabili, alcune strade secondarie per qualche detrito finito sull'asfalto. 9 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Domani scuole chiuse a Manciano e Sorano

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 9 GIU - Scuole chiuse domani nei comuni di Manciano e Sorano, in provincia di Grosseto per il rischio di pioggia e temporali forti. Il maltempo ha invece colpito nel pomeriggio Tavarnelle Val di Pesa, in provincia di Firenze, dove si sono registrati allagamenti e danneggiamenti su viabilità, edifici pubblici e abitazioni private. Criticità consistenti sono state riscontrate anche in alcune strutture pubbliche, in particolare nella scuola elementare che domani sarà comunque regolarmente aperta. Infiltrazioni d'acqua anche alla biblioteca comunale, nella palestra Biagi e nel primo piano del distretto sociosanitario del Borghetto di cui continueranno ad essere assicurati i servizi. Problemi anche a Vecchiano (Pisa), dove un fulmine ha colpito una porzione esterna di un'abitazione innescando un principio d'incendio, subito spento, dai vigili del fuoco. 9 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Maltempo: Grosseto, domani scuole chiuse

[Redazione]

(ANSA) - GROSSETO, 09 GIU - Resteranno chiuse domani tutte le scuole di ogni ordine e grado del comune di Grosseto: il sindaco Emilio Bonifazi ha firmato l'ordinanza che, di fatto, anticipa di un giorno la chiusura delle scuole per le vacanze, a causa dei danni provocati in alcune strutture, e tra queste anche alla biblioteca comunale, dal violento nubifragio che ha messo in ginocchio il capoluogo maremmano. Nell'ordinanza il sindaco ha chiesto ai cittadini, anche per domani, di limitare gli spostamenti allo stretto necessario. Chiuso già stasera per precauzione il teatro degli Industri, nel centro storico. Scuole chiuse anche nei comuni di Capalbio, Pitigliano, oltre che a Sorano e Manciano che lo avevano già comunicato nel pomeriggio. L'allerta meteo continuerà fino alle 13.00 di domani. 9 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Acquazzone a Roma, traffico in tilt

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 09 GIU - Traffico, allagamenti e piccoli incidenti stamattina in varie zone di Roma colpite dalla pioggia forte. Rallentamenti da via Cassia alla tangenziale, da via Bocca a via di Torvecchia, da via Trionfale a Muro Torto. Rami caduti su via Aurelia dove sono intervenuti i vigili del fuoco. Semafori in tilt su via Nazionale, al centro della città. Chiusa dalla polizia municipale per circa mezz'ora via dei Due Ponti, in zona Roma Nord, per la caduta di un albero. E' accaduto all'altezza di via del Casale della Crescenza. Sul posto pattuglie dei vigili urbani. 9 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Studio, emiliani sisma gente resiliente

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 9 GIU - E' una popolazione 'resiliente' quella emilianacolpita dal sisma nel 2012, cioè capace di una reazione positiva a eventitraumatici, e che non ha subito evidenti cambiamenti nello stato di salute. Emerge da Istmo-Impatto sulla salute del territorio in provincia di Modena, indagine sulle condizioni di salute della popolazione del 'cratere' a 4 annidal terremoto, con 1.700 interviste nei 18 comuni colpiti. I sintomi depressivonon sono aumentati, così come gli stati d'ansia, che restano però più diffusitra chi ha subito danni durante il terremoto. Gli stili di vita non hannorisentito di un impatto fortemente negativo: la prevalenza dei fumatori si è ridotta (dal 31 al 27%), anche se è diminuita pure la percentuale di chirpratica attività fisica (dal 35 al 29%) ed è un po' aumentata la percentuale dipersone con problemi di obesità (dal 10 al 15%). Alla presentazione, sabato aMedolla, sarà presente il presidente della Regione Stefano Bonaccini. 9 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## Terremoti: Volterra, scossa magnitudo 3.3

[Redazione]

(ANSA) - FIRENZE, 9 GIU - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.3 con epicentro a 5 km da Volterra (Pisa), ad una profondità di 14 km, è stata avvertita alle ore 14.01. Non si registrano al momento danni a persone o cose. In via del tutto precauzionale il sindaco Marco Buselli ha disposto la chiusura delle scuole materne ed elementari che sarebbero dovute rimanere aperte quest'oggi pomeriggio. La scossa è stata avvertita in tutti i centri abitati del comprensorio dell'Alabastro e nelle valli del Cecina e dell'Era. 9 giugno 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

## **Tragedia a Città Sant'Angelo, 19enne muore in incidente stradale ferita gravemente una ragazza - Cronaca nera Pescara -**

[Redazione]

Un 19enne di Cappelle sul Tavo (Pescara) è morto in seguito ad un incidente stradale che avvenuto nel primo pomeriggio a Città Sant'Angelo, in via Fonte di Moro. Ferita la ragazza che era in macchina con lui; le sue condizioni, secondo le prime informazioni dei soccorritori, sarebbero gravi. Stando ad una primissima ricostruzione, il giovane, alla guida di una Opel Corsa, in direzione Cappelle, avrebbe perso il controllo del mezzo, che si è ribaltato, finendo in un campo. Non è escluso che all'origine dell'incidente ci possa essere, tra l'altro, il manto stradale reso scivoloso dalla pioggia delle ultime ore. Il 19enne è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale di Pescara, ma le sue condizioni erano gravissime e poco dopo è morto. Sul posto, oltre al 118, sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco di Pescara e del distaccamento di Montesilvano (Pescara). Dei rilievi si occupa la Polizia municipale agli ordini del comandante Luca Marzuoli.

## Il maltempo sull'Emilia-Romagna minaccia il weekend

[Redazione]

Prolungata l'allerta temporali, che interesseranno anche la Riviera09 giugno 2016Il maltempo sull'Emilia-Romagna minaccia il weekend BOLOGNA - Non accenna a fermarsi il maltempo sull'Emilia-Romagna. L'allerta temporali che doveva concludersi stanotte viene estesa di altre 30 ore: sono attese piogge sulle province di Bologna e Ferrara e sulla Romagna, zone montane comprese. "I temporali più intensi sono previsti sul settore centro-orientale della regione", si legge nel bollettino, in particolare sulle pianure e sui rilievi romagnoli, e "saranno in progressivo esaurimento nel corso della mattinata di domani", venerdì 10 giugno. La Protezione civile mette in guardia dal possibile allagamento delle strade per le difficoltà dei sistemi fognari. A rischio sono anche le zone di montagna, per le frane, e le aree nelle vicinanze dei corsi d'acqua, per l'innalzamento dei livelli e danni agli argini. Potranno inoltre verificarsi "forti raffiche di vento", con conseguenti danni ad alberi, tetti e impalcature, grandinate e fulminazioni, che potrebbero "causare lesioni e inneschi di incendi".  
Tags Argomenti: maltempo emilia-romagna allerta temporali Protagonisti:

## Tutti pazzi per la Malatestiana: oltre 68mila prestiti dall'inizio dell'anno

[Redazione]

Trend positivo anche per la Malatestiana antica. Nei primi 5 mesi del 2016 hanno varcato la soglia dell'Aula del Nuti 11.583 visitatori [citynews-c] Redazione 09 giugno 2016 20:05 Condivisione il più letti di oggi 1. Il controverso Fabrizio Corona fa capolino in un ristorante di Cesenatico 2. I ladri mettono a ferro e a fuoco i negozi cesenati: 5 colpi in una serata 3. Ennesimo schianto tra un'auto e una moto: gravissimo un centauro 4. In arrivo ondata di maltempo: l'allerta della protezione civile [avw] [avw] Tutti pazzi per la Biblioteca Malatestiana, che conquista nuovi lettori e nuovi visitatori. Sul fronte dell'attività bibliotecaria, nei primi cinque mesi del 2016 la biblioteca di Cesena ha registrato 1487 nuovi utenti, con un risultato decisamente superiore a quello delle altre principali biblioteche romagnole: nello stesso periodo i nuovi utenti della Saffi di Forlì sono stati 637, alla Classense di Ravenna 1186, alla Gambalunga di Rimini 1220. Ancora più significativo il dato relativo ai prestiti e ai movimenti librari e audiovisivi: da gennaio a giugno, in Malatestiana se ne sono contati 68.555, contro i 35.588 della Saffi, i 45.221 di Ravenna, i 31.714 di Rimini. Proiettando questo andamento su base annuale, la Biblioteca Malatestiana potrà aspettarsi di superare a fine 2016 il tetto dei 3500 nuovi utenti, con un aumento del 15% rispetto al 2015 (quando furono 3098), e anche per i movimenti librari potrebbe crescere fino a quota 165mila, vale a dire il 5,6% in più rispetto al 2015 (quando furono 155.767). Una performance di tutto rispetto, che diventa ancora più positiva se comparata con le proiezioni delle altre biblioteche romagnole che, invece, prevedono flessioni su tutti i fronti. Unica parziale eccezione la Classense, dove la conferma dell'andamento registrato nella prima parte del 2016 porterebbe a un incremento dei nuovi lettori circa il 20%. I dati relativi ai nuovi utenti e ai movimenti complessivi alla Biblioteca Malatestiana sottolineano il Sindaco Paolo Lucchi e Assessore alla Cultura Christian Castorri sono decisamente incoraggianti, e non solo ci dicono quanto sia forte il rapporto fra i cittadini e la loro biblioteca, ma confermano anche la validità del servizio offerto: i cesenati frequentano molto la Malatestiana perché sanno di poter trovare qui quello che cercano: novità librarie, testi di studio, audiovisivi, ecc. Ma anche di potersi muovere facilmente in un ambiente accogliente e rispondente alle loro aspettative e di poter trovare varie proposte culturali stimolanti, a cominciare dalle iniziative promosse dalla Biblioteca stessa e dal Comitato scientifico, senza dimenticare l'apporto delle associazioni e dei privati, grazie al quale si realizzano appuntamenti di richiamo come quello di domani sera con i finalisti del Bancarella. A quasi tre anni dalla sua riapertura, la Malatestiana dimostra così di aver vinto la sfida intrapresa con la decisione di aprirsi ad un pubblico più vasto. Trend positivo anche per la Malatestiana antica. Nei primi 5 mesi del 2016 hanno varcato la soglia dell'Aula del Nuti 11.583 visitatori, con un incremento di oltre il 40% rispetto allo stesso periodo del 2015 (quando erano stati poco più di 8000). A maggior numero di visitatori corrisponde un incremento delle entrate. Nella prima parte di quest'anno le visite guidate alla Biblioteca hanno portato in cassa poco meno di 30mila euro (esattamente 29.891) contro i 22.657 euro dello stesso periodo 2015. Complessivamente riferiscono Sindaco e Assessore - lo scorso anno abbiamo incassato 54.332 euro. Obiettivo di quest'anno è di raddoppiare, non solo gli incassi, ma soprattutto il numero dei visitatori per quello che è, evidentemente, il patrimonio più prezioso di Cesena

## CRC, M5S: "In fumo 134 milioni dei piccoli azionisti e 190 della Fondazione"

[Redazione]

"L'intervento del Fondo Interbancario per 280 milioni di euro, porterà il Fondo a possedere il 94% della Cassa, per poi cederlo ad altri. Agli azionisti attuali, fondazioni bancarie locali e privati, rimarrà il 6%." [citynews-c] Redazione 09 giugno 2016 20:33

Condivisioni più letti di oggi 1. Il controverso Fabrizio Corona fa capolino in un ristorante di Cesenatico 2. I ladri mettono a ferro e a fuoco i negozi cesenati: 5 colpi in una serata 3. Ennesimo schianto tra un'auto e una moto: gravissimo un centauro 4. In arrivo ondata di maltempo: l'allerta della protezione civile [avw] [avw] Sottratta a Cesena la sua cassa di risparmio, una delle sue ricchezze più importanti: è il commento del M5S di Cesena dopo l'ufficializzazione del piano industriale e delle perdite del principale istituto di credito cittadino. Per i grillini i banchieri europei e italiani, con la collaborazione dei partiti politici, pretendono di impadronirsi con poca spesa della Cassa di Risparmio di Cesena e del suo patrimonio di quasi due secoli. Secondo una nota sono stati usati trucchi contabili utilizzati dalla Bancaltalia e dal Governo Renzi per derubare Cesena dei 400 milioni di euro del patrimonio e della proprietà della Cassa di Risparmio, e per impadronirsi dei 5 miliardi di euro di depositi dei Cesenati, accelerando così il declino e la rovina dell'economia e della comunità locale e romagnola. In tutta fretta e di nascosto, vengono prese decisioni molto gravi che fanno emergere l'attacco dei banchieri alla Romagna e all'Italia per impadronirsi delle nostre più importanti ricchezze. Criticano i pentastellati: Il consiglio di Amministrazione praticamente azzerò il valore delle azioni, che passa da 15 euro a 0,50 euro ad azione, e in questo modo l'intervento del Fondo Interbancario per 280 milioni di euro, porterà il Fondo a possedere il 94% della Cassa, per poi cederlo ad altri. Agli azionisti attuali, fondazioni bancarie locali e privati, rimarrà il 6%. Questo il quadro: la Cassa di Risparmio di Cesena è stata fondata nel 1841 ed è da sempre la principale banca della città e del territorio. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena possiede il 48% di 27.600.000 azioni. La Fondazione Cassa di Risparmio e del Monte di Lugo 11%, la Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza il 6%. Vi sono poi circa 13.000 azionisti che possiedono circa 10 milioni di azioni (media di circa 8.000 azioni ognuno). Per il M5S l'esito dell'ispezione della Bancaltalia nel 2011 era stato favorevole: la Cassa di Risparmio di Cesena fu classificata tra le migliori banche d'Italia. Al termine dell'ispezione della Bancaltalia nel 2013, fu inflitta una sanzione per la distribuzione anticipata dei dividendi. La sanzione fu annullata in seguito all'ulteriore documentazione trasmessa alla Bancaltalia da parte della Cassa di Risparmio. Poi, però, basta un piccolo trucco per ottenere il risultato voluto. È infatti bastato far aumentare magicamente di 150 milioni di euro nel giro di poche settimane la valutazione delle perdite sui crediti garantiti con ipoteca, per trovare la scusa di far crollare il valore delle azioni della Cassa di Risparmio a meno di un ventesimo del valore effettivo. La Cassa di Risparmio ha circa 500 milioni di crediti in sofferenza garantiti da ipoteche. Nel bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione pare che questi crediti siano stati valutati al 34,1% del loro valore, ossia circa 170 milioni. Finora, incluso il 2014, la Cassa di Risparmio è riuscita a recuperare mediamente il 70% del valore di questi crediti, pari a 350 milioni. Il 70% di recupero dovrebbe essere quindi il parametro di riferimento per la svalutazione di questi crediti. Con questa valutazione del 70% dei crediti garantiti da ipoteca in sofferenza, cadrebbe la scusa della necessità dell'aumento di capitale, in base a cui il Fondo Interbancario vuole impadronirsi della Cassa di Risparmio di Cesena. Senza escludere che vi siano altre valutazioni più negative del necessario, che hanno contribuito a ottenere il risultato desiderato da chi si vuole impadronire della Cassa di Risparmio di Cesena. Quindi gli effetti sulla Fondazione: La fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena con questa decisione perde 193 milioni di euro. La Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena, di proprietà dei cesenati e senza fini di lucro, possiede 13 milioni di azioni della Cassa di Risparmio, equivalenti a circa 200 milioni di euro. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di valutare le azioni 0,50 euro. Il valore delle azioni della Fondazione diventerà pari a 7 milioni. Un'istituzione così importante per Cesena perderà una cifra enorme, che utilizzava a favore della città. Mentre gli azionisti privati della

cassadi risparmio di cesena perdono 135 milioni di euro. I 13.000 azionisti privati della Cassa di Risparmio di Cesena possiedono circa 9 milioni di azioni equivalenti a circa 140 milioni di euro, fino ad aprile. Con il valore delle azioni a 0,50 euro, secondo la decisione del nuovo Consiglio di Amministrazione, agli azionisti rimarranno poco più di 5 milioni con una perdita di 135 milioni, mediamente una perdita di 10.000 euro per ogni azionista. Infine Cesena perderà il controllo dei 5 miliardi di suoi risparmi. Da più parti sono state proposte altre soluzioni alternative percorribili, che avrebbero permesso di ridurre o azzerare le perdite di tutti gli azionisti e mantenere il controllo e la proprietà della Cassa di Risparmio in Romagna. La Banca d'Italia ha bocciato queste proposte? Chi si muove dietro? La Banca Centrale europea. I Partiti e le persone che guidano lo Stato Italiano, le Regioni e i Comuni agiscono a favore della Banca Centrale Europea e dei gruppi economici più potenti e contro gli interessi degli italiani. La crisi economica che viviamo ormai da quasi dieci anni ha lo scopo di distruggerci per impadronirsi di tutte le nostre ricchezze. Le regole fissate infatti stanno producendo sempre più povertà e disoccupazione, obbligano le aziende a chiudere e le famiglie e le istituzioni pubbliche a cedere a prezzi di fallimento le loro ricchezze, conclude il M5S.

## Progetto CiviQu "La Protezione Civile nei quartieri", un incontro per la cittadinanza

[Redazione]

Verranno fornite informazioni ai cittadini sui rischi presenti sul territorio e sui comportamenti da seguire in caso di emergenza. [citynews-c] Redazione 09 giugno 2016 11:59 Condividi il più letti di oggi 1. Il controverso Fabrizio Corona fa capolino in un ristorante di Cesenatico 2. Scappano a folle velocità a San Mauro Mare, poi tentano la fuga a piedi: un arresto 3. I ladri mettono a ferro e a fuoco i negozi cesenati: 5 colpi in una serata 4. Ennesimo schianto tra un'auto e una moto: gravissimo un centauro [avw] [avw] Venerdì alle ore 21, nella sede del quartiere Al Mare (in via P.le Sala 1249), si terrà il secondo incontro dedicato al Progetto CiviQu: la Protezione civile nei Quartieri. Il progetto è scaturito dall'accordo sottoscritto nelle settimane scorse dall'Assessore all'Ambiente Francesca Lucchi per l'Amministrazione comunale, dal Collegio Presidenti di quartiere, rappresentato da Fabio Pezzi e dal coordinatore del Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile, Michele Fanara. Nel corso dell'incontro saranno fornite informazioni ai cittadini sui rischi presenti sul territorio e sui comportamenti da seguire in caso di emergenza, sarà presentato il gruppo di volontari di Protezione civile che opererà nel quartiere stesso, diventandone il punto di riferimento in caso di emergenza. Interverranno il presidente del quartiere Nicoletta Dall'Ara, Assessore alla Protezione Civile Francesca Lucchi e i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile del quartiere Al Mare. La cittadinanza è invitata a partecipare.

## Nuova ondata di maltempo in arrivo anche venerdì: rischi di allagamenti

[Redazione]

Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo nel nostro territorio di forti precipitazioni, anche a carattere temporalesco, e accompagnate da vento forte. [citynews-c]Redazione 09 giugno 2016 18:13

Divisioni più letti di oggi 1. Il controverso Fabrizio Corona fa capolino in un ristorante di Cesenatico 2. Scappano a folle velocità a San Mauro Mare, poi tentano la fuga a piedi: un arresto 3. I ladri mettono a ferro e a fuoco i negozi cesenati: 5 colpi in una serata 4. Ennesimo schianto tra un'auto e una moto: gravissimo un centauro [avw] [avw]

La Protezione Civile regionale ha appena segnalato l'attivazione della fase di attenzione a partire dalle ore 18 giovedì per le 30 ore successive. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo nel nostro territorio di forti precipitazioni, anche a carattere temporalesco, e accompagnate da vento forte: nella nostra zona potrebbero cadere fino a oltre 50 mm di pioggia. Di fronte a questo quadro, la Protezione Civile regionale segnala il rischio, anche in area urbana, che la rete idraulica non riesca a smaltire adeguatamente le acque, con possibili allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli e zone depresse. Si potranno verificare anche rapidi innalzamenti nei corsi d'acqua minori e nella rete di bonifica, e fenomeni franosi localizzati. Attenzione anche al forte vento, che potrebbe provocare danni ad alberi, pali, impalcature, coperture provvisorie. Non esclusa, infine, la possibilità di grandinate. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. Ai cittadini si raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle loro abitazioni siano liberi, in modo da favorire il deflusso dell'acqua, di fissare eventuali strutture e oggetti posti all'aperto che possano essere danneggiate, e di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali>.

## Nuova ondata di maltempo in arrivo: rischio di allagamenti

[Redazione]

E' stata prorogata l'allerta meteo, tanto che si annuncia un venerdì d'instabilità e scariche d'acqua tanto da far paventare il rischio di allagamenti. Giovedì 9 giugno 2016 18:43 Condividi il più letti di oggi 1. Adesso un giovane per un rapporto sessuale fugace e lo deruba: denunciata 2. Imbrattano i muri del liceo con le croci celtiche: denunciati dai carabinieri 3. Autocarro perde una rampa metallica, caos in A-14: otto mezzi danneggiati, camion sfonda il serbatoio 4. Giunta azzerata, Drei si confronta col Pd: chiesto un forte ricambio di nomi. E' stata prorogata l'allerta meteo, tanto che si annuncia un venerdì d'instabilità e scariche d'acqua tanto da far paventare il rischio di allagamenti. Giovedì pomeriggio la Protezione Civile regionale ha segnalato l'attivazione della fase di attenzione a partire dalle ore 18 di giovedì per le 30 ore successive. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo nel nostro territorio di forti precipitazioni, anche a carattere temporalesco, e accompagnate da vento forte: nella nostra zona potrebbero cadere fino a oltre 50 mm di pioggia. Di fronte a questo quadro, la Protezione Civile regionale segnala il rischio, anche in area urbana, che la rete idraulica non riesca a smaltire adeguatamente le acque, con possibili allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli o zone depresse. Si potranno verificare anche rapidi innalzamenti nei corsi d'acqua minori e nella rete di bonifica, e fenomeni franosi localizzati. Attenzione anche al forte vento, che potrebbe provocare danni ad alberi, pali, impalcature, coperture provvisorie. Non esclusa, infine, la possibilità di grandinate.

**[empty headline]**

[Redazione]

[smartphone-generica-shutter]E' il secondo Comune in Italia dopo Roma a dotarsi del sistema di Cervia è il secondo in Italia dopo Roma, a dotarsi di TIMCityForecast, un programma di analisi delle presenze in base al numero di sim in un territorio. Il programma è molto articolato e consente, nel rispetto della privacy, di sapere ogni 15 minuti esattamente quante sim Tim sono attive nel territorio. Basta dunque un semplice calcolo, avendo TIM circa il 30% del mercato e si aggiunge un dato che a livello statistico non ha precedenti. In particolare il programma ha rilevato nel sabato del ponte del 2 giugno (sabato 4 giugno), circa 104.490 presenze medie durante il giorno, con un picco di 110.380 presenze nella fascia oraria serale. Il sabato precedente ovvero il 28 maggio si stimano circa 67.875 presenze medie giornaliere. E questo anche uno strumento fondamentale per il comune, non solo per leggere le presenze in spazi anche molto ridotti, quindi le affluenze a singoli eventi, ma anche per programmare deflussi, o per interventi della protezione civile. Per noi - dichiara il sindaco Luca Coffari - questo programma è un utile supporto per fare analisi statistiche che contemplino con rapidità tutte le presenze, non solo quelle classiche delle strutture ricettive, ma anche quelle delle seconde case, oppure di semplici escursionisti giornalieri. Oltre ad un uso a finalità turistiche ha usi interessanti per quanto riguarda la mobilità e la protezione civile. Ovviamente, poiché Tim non ha il 100% delle sim, stiamo affinando un sistema statistico che ci permetta sempre più una maggiore precisione e di sfruttare al massimo le potenzialità dello strumento.

**[empty headline]**

[Redazione]

[pioggia-nuvole-mf]Nuova allerta della Protezione CivileAncora maltempo per tutta la giornata di domani. Una nuova allerta dell'Agenziaregionale della Protezione civile, la numero 67 diffusa poco fa, proroga laprevisione di temporali e introduce la fase di attenzione per criticitàidraulica dalle 18 di oggi per tutte le 24 ore di domani.Si potranno quindi verificare innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsid acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto dicriticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti,ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica conlimitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri,agli insediamenti civili e industriali.La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. (immagine di repertorio)Tag: allerta meteo

## Dai carri armati al parco urbano

[Redazione]

[quote-left][thl2NR8SOG3-150x150]PiazzaArmi aAquila è molto, molto di più, comeincompiuta simbolo, delle aree di risulta a Pescara. Quelle hanno una trentinad anni e rappresentanoinettitudine di questi decenni., PiazzaArmirappresentainettitudine quasi secolare che ha sempre gravato sull Aquila. Damolto prima della sua distribuzione nel 2009. Un buco nero da vergogna storica,e ora arrivaannuncio: il parco urbano si fa. Apposte le firme, smucchiati iburocrati, scelti nomi e cognomi. Insomma, consumati i tempi ancora smisuratidi un Italia veloce e snella che è e rimane un sogno fanciullesco di Renzi. Dalleviatano del terremoto, spunta un parco dell avvenire che probabilmente moltivedranno e bazzicheranno davvero.PiazzaArmi, un parco: pare incredibile. Verde, cultura, spazi, aria, svago.Civiltà. Un lembo di Europa, un fazzoletto di domani. Bravo chi ci è riuscito.O parliamo troppo presto?[quote-right]

## Incidente, un morto e un ferito

[Redazione]

Città Sant Angelo Un 19enne di Cappelle sul Tavo riferisce ANSA è morto in seguito ad un incidente stradale che avvenuto nel primo pomeriggio a Città Sant Angelo, in via Fonte di Moro. Ferita la ragazza che era in macchina con lui; le sue condizioni, secondo le prime informazioni dei soccorritori, sarebbero gravi. Stando ad una primissima ricostruzione, il giovane, alla guida di una Opel Corsa, in direzione Cappelle, avrebbe perso il controllo del mezzo, che si è ribaltato, finendo in un campo. Non è escluso che all'origine dell'incidente ci possa essere, tra l'altro, il manto stradale reso scivoloso dalla pioggia delle ultime ore. Il 19enne è stato trasportato in elisoccorso all'ospedale di Pescara, ma le sue condizioni erano gravissime e poco dopo è morto. Sul posto, oltre al 118, sono intervenuti anche i Vigili del Fuoco di Pescara e del distaccamento di Montesilvano (Pescara). Dei rilievi si occupa la Polizia municipale agli ordini del comandante Luca Marzuoli.



## Maltempo sino a venerdì, colpita soprattutto la Toscana centro-meridionale

[Redazione]

09-06-2016 / Notizie Flash / La redazioneLUCCA - Codice arancione per rischio idrogeologico e idraulico del reticolo principale che secondario e per temporali anche di forte intensità dalle ore 15 di oggi, giovedì 9 giugno, fino alle ore 13 di domani, venerdì 10 giugno. Lo ha messo il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa della persistenza di condizioni di forte instabilità che interesseranno soprattutto le zone centro-meridionali della Toscana. Per oggi, giovedì, sono previste precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità in particolare sul centro sud della regione. I fenomeni potranno insistere anche in nottata su Grosseto, Siena e Arezzo. I fenomeni potranno risultare associati a colpi di vento e localizzate grandinate. Sulle province di Arezzo, Siena e Grosseto sono attesi cumulati medi di 20-40 mm, con massimi fino a 70-90 mm. Sul resto delle zone interne si va da un minimo di 15-20 mm fino a massimi di 50-60 mm. Per domani, venerdì, saranno ancora possibili temporali sulle province di Grosseto, Siena e parte di quella di Arezzo fino a tutto il pomeriggio; altrove si segnala ancora la possibilità di qualche locale temporale in particolare sulle zone appenniniche. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e dilaghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo)

## Terremoto in provincia di Pisa avvertito in Luccesia

[Redazione]

terremotopisaUn terremoto di magnitudo 3.3 della scala Richter, con epicentro tra Volterra e la Val di Cecina, è stato avvertito anche in alcune zone della Lucchesia. La terra è tornata a tremare intorno alle 14 di oggi (9 giugno). Isismografi dell'Ingv hanno localizzato l'epicentro ad una profondità di circa 14 chilometri in un'area della provincia di Pisa molto vicina a Volterra e avvertita in modo molto distinto in tutta la Valdera. Non risultano comunque danni a persone o cose.

## Cardoso, dopo vent`anni dall`alluvione un convegno sulla sicurezza del territorio

[Redazione]

alluvione cVenti anni fa, il 19 giugno del 1996, avveniva la tragica alluvione della Versilia in cui morirono quattordici persone e scomparve il paese di Cardoso. E a Cardoso, ricostruito e messo in sicurezza, domani si ricorda il ventesimo anniversario del dramma e della rinascita con un convegno Per un territorio sicuro, iniziative e proposte che si svolgerà nel Palazzo della cultura a partire dalle 10,30. Interverrà l'assessore regionale all'ambiente e alla Protezione civile Federica Fratoni sul posto insieme al ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti, all'onorevole Silvia Mariani, relatrice della proposta di legge sulla Protezione civile, e Mauro Grassi, responsabile di Italia Sicura.

## Temporali in arrivo, allerta della Protezione anche sul riminese &bull;

[Redazione]

Con un bollettino Agenzia regionale di Protezione civile ha attivato una fase di attenzione anche sul riminese a causa del maltempo dalle 18 di oggi per 30 ore. Si prevede infatti che i fenomeni temporaleschi previsti possano estendersi nella zona orientale della regione fino alla giornata di domani. I temporali più intensi sono previsti sul settore centro-orientale della regione e saranno in progressivo esaurimento nel corso della mattinata di domani. Tra gli effetti la protezione civile indica soprattutto quelli legati all'acriticità idraulica dovuta all'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e della rete di bonifica, nonché possibili scorrimenti superficiali delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane. Prevista anche la possibilità di forti raffiche di vento, con conseguenti danni alle coperture e alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità). Potrebbero anche verificarsi grandinate con conseguenti danni alle colture agricole, alle coperture e agli automezzi. Info: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/RedazioneNewsrimini>

## Maltempo: allerta fino alle 13:00 di venerdì 10 giugno

[Redazione]

[80-evento-]Ieri piogge intense di Bagno a Ripoli, oggi precipitazioni tropicali a Tavarnelle. Allagati spazi della scuola primaria, della biblioteca comunale, distretto sociosanitario, palestra Biagi e varie strade del territorio. Rinviata la manifestazione "Signoria in Festa" Firenze, 9 giugno 2016 Oltre 40 mm di pioggia affluiti in meno di un ora con il picco tra le 15,00 e le 15,30 in una zona concentrata sulle colline di Bagno a Ripoli hanno messo in crisi il reticolo minore e determinato un repentino innalzamento dei livelli del torrente Ema. Si è trattato di un tipico evento temporalesco associato a intense precipitazioni che, per fortuna, hanno interessato un areale molto concentrato ma che tuttavia hanno messo in seria difficoltà la rete di drenaggio minore. evento meteorico si è concentrato nel fondo valle del T. Ema (Bagno a Ripoli) e non ha interessato i tratti di monte e dune le casse qui ubicate, realizzate o mantenute dal Consorzio. È questa l'analisi dei tecnici del Consorzio all'indomani della cosiddetta bomba d'acqua, che non ha mancato di provocare allagamenti specie negli abitati di Grassina e Ponte a Ema ma che, a differenza di molte ricostruzioni talvolta esagerate o ingrate rispetto all'opera del Consorzio, deve essere inquadrata e ricostruita con precisione. Il torrente Ema, anche se il suo livello ha superato il secondo livello di guardia nel pomeriggio di ieri, non è esondato nell'abitato di Grassina, come invece riportato da più parti. Gli allagamenti sono essenzialmente stati causati da affluenti minori e da acque di versante riversatesi sulla viabilità. In particolare è esondato il borro delle Argille, affluente di destra che sfocia nel T. Ema nell'abitato di Grassina, a monte del tratto tombinato a causa del forte afflusso e del livello alto del ricettore, che dunque ha tenuto chiusa la portella a clapet lì posizionata per evitare comunque il rigurgito delle acque dell'Ema verso l'abitato. Il borro delle Argille, come ricordato anche dalle parole del Sindaco di Bagno a Ripoli con il quale ci siamo anche sentiti, era stato oggetto negli ultimi anni di lavori realizzati dal Consorzio in collaborazione con il Comune per arrivare ad una sistemazione più sicura e adesso dovremmo studiare insieme se possiamo fare di più - spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino Voglio anche essere chiaro con chi ogni volta, andando immediatamente alla ricerca di un caproespatrio, contesta l'esistenza e le funzioni del Consorzio: con il contributo di bonifica si garantiscono le manutenzioni ordinarie e straordinarie in cofinanziamento con la fiscalità generale che servono a ridurre il rischio e ad diminuire i danni ma non si può certo credere che il tributo sia una sorta di assicurazione per il rischio zero, essendo il rischio causato spesso da molteplici fattori e scelte umane non sempre felici da ricercarsi indietro nel tempo, da molte altre parti, tutt'altro che riconducibili alle funzioni attribuite dalla legge al Consorzio. Codice arancione per rischio idrogeologico ed idraulico del reticolo sia principale che secondario e per temporali anche di forte intensità fino alle ore 13 di domani, venerdì 10 giugno. Lo ha emesso il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa del persistere di condizioni di forte instabilità che interesseranno soprattutto le zone centro-meridionali della Toscana. Allagamenti e danneggiamenti su viabilità, edifici pubblici e abitazioni private. Tavarnelle fa la conta dei danni a seguito delle precipitazioni violente e incontrollate che nel corso del pomeriggio si sono riversate sull'intero territorio. La caduta d'acqua, precipitata in pochissimi minuti, ha raggiunto livelli importanti di caduta. Giornata difficilissima ha commentato il sindaco David Baroncelli già ieri avevamo riscontrato le prime criticità, oggi siamo stati investiti da una precipitazione fortissima dai caratteri tropicali che hanno causato allagamenti in via delle Fonti, in prossimità della rotonda della Pace, via Giorgio La Pira, rotonda di via XXV aprile e piazza della Repubblica, nei pressi di Pietracupa a San Donato in Po. Criticità consistenti sono state riscontrate anche nelle strutture pubbliche. Abbiamo subito danni aggiunge il sindaco al piano terra della scuola primaria che domani per l'ultimo giorno di scuola aprirà regolarmente, avendo isolato gli spazi allagati, la biblioteca comunale, la palestra Biagi e il primo piano del distretto sociosanitario del Borghetto di cui continueranno ad essere assicurati i servizi. Sono intervenuti il personale del Comune, gli agenti della Polizia locale dell'Unione e in un secondo momento i volontari della Protezione civile della Misericordia di Tavarnelle e

Barberino. Diversa la situazione a San Casciano dove le strade oggi sono libere e transitabili. Nonostante le problematiche e le conseguenze dal maltempo che ieri hanno colpito il territorio chiantigiano, causando allagamenti e smottamenti in corrispondenza della Cassia, nell'area di Montecapri, la situazione è tornata alla normalità. Gli agenti della Polizia locale sono intervenuti, monitorando il traffico per ridurre al minimo i disagi, nelle aree più critiche tra cui viale Europa, via Pertini, via Grevigiana, via Terracini, via Borromeo. Siamo intervenuti su diverse viabilità ed in particolare nell'area della frana di Montecapri - ha commentato il comandante della Polizia Locale Mariagrazia Tosi - per la consistente presenza di detriti provenienti dai terreni adiacenti che si erano riversati lungo la Cassia. Prezioso l'intervento dei volontari della Protezione civile La Racchetta che hanno dato mano per liberare la strada dai detriti. Grazie al supporto tempestivo dei volontari ha aggiunto l'assessore ai Lavori Pubblici Roberto Ciappi - la criticità si è risolta nel giro di un paio d'ore permettendo il ripristino della circolazione. Sul posto sono intervenuti i tecnici del Global Service, i Vigili del Fuoco e i Carabinieri. Per domani, venerdì, saranno ancora possibili temporali sulla provincia di Grosseto, Siena e parte di quella di Arezzo fino a tutto il pomeriggio; altrove si segnala ancora la possibilità di qualche locale temporale in particolare sulle zone appenniniche. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e di laghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. A causa delle previsioni meteo avverse, il Quartiere 5 avvisa che, purtroppo, la manifestazione prevista per sabato 11 e domenica 12 giugno presso il giardino dell'Orticoltura, in collaborazione con gli Sbandieratori della Signoria, non potrà avere luogo. I proponenti e il Quartiere 5 riprogrammeranno l'iniziativa per il mese di settembre prossimo. Redazione Nove da Firenze

## Terremoto in Toscana: trema Volterra, scuole chiuse

[Redazione]

[17-terremo]Scossa avvertita nella Val d'Era fino a CecinaUn terremoto di magnitudo ML 3.3 è avvenuto nella provincia di Pisa il 09-06-2016 14:01:07 ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon)43.42, 10.8 ad una profondità di 14 km. Le autorità locali non hanno registrato al momento danni a persone o cose. Il sindaco Marco Buselli ha disposto la chiusura delle scuole materne ed elementari. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. Redazione Nove da Firenze

## Il `Festival della Mente` a Tocco

[Redazione]

Il 'Festival della Mente' a ToccoTocco. Dopo Sarzana (La Spezia) ancheAbruzzo ha il suo Festival dellaMente, che avrà il suo momento clou venerdì 10 giugno a Tocco da Casauria.Nella sala Figlia di Jorio della Provincia, alla presenza del PresidenteAntonio Di Marco, il neo sindaco di Tocco, Riziero Zaccagnini e la presidentedel circolo Arci Mare Magnum e Terza Età promotrice del Festival, Stefania DiLorenzo, hanno presentato il programma. Presente ancheattrice FrancaMinnucci e Luciano Salce, protagonisti della serata.Si parte il pomeriggio alle 17,30 con la premiazione dei Bimbi della scuolad infanzia di Tocco da Casauria, per proseguire con workshop sulla sicurezza,tenuti da Polizia stradale e Protezione civile, e rivolti a bimbi eadolescenti. Alle 19istruttore di fitness Manuel Pavone e i ragazzi dellaPro loco di Tocco animeranno una performance. Alle 19,40apicoltore NicolaQuattrocelli spiegheràinterrelazione dell uomo con il mondo delle api equanto il nostro sistema sia condizionale dalla salubrità di queste piccolecreature.In serata, ovvero dalle 21 in poi, si parlerà del personaggio più importantenativo di Tocco da Casauria: Francesco Paolo Michetti, visto come uomo, artista e innovatore. Il tema sarà introdotto da Luciano Salce, che condurrà anche laconversazione conattrice Franca Minnucci, che parlerà di Michetti,D Annunzio e le donne e che interpreterà uno brano della Figlia di Jorio.Seguirà la proiezione del documentario realizzato dal cinemaker DomenicoZazzara The Land of Beaty, sulla missione di un gruppo di astrofisici che hanno deciso di portare in Africa la cultura scientifica più avanzata.Il jazz dei musicisti Vincenzo Salerni e Cristian Moscone, con la loro band,concluderà la serata.

## Cervia conta i visitatori in base ai telefonini Tim

[Redazione]

[49768]A Cervia le presenze di visitatori si calcolano con i telefonini che abbiamo in tasca. Il comune costiero è infatti il secondo in Italia dopo Roma ad adottare Tim CityForecast: un programma di analisi delle presenze in base al numero di sim in un territorio che consente, nel rispetto della privacy, di sapere ogni 15 minuti esattamente quante sim Tim sono attive nel territorio. A quel punto partendo dal dato di mercato che vede Tim con una penetrazione del 30 per cento si raggiunge un dato che dall'amministrazione pubblica definisco senza precedenti a livello statistico. Il programma è già in funzione e in particolare sabato 4 giugno ha calcolato 105 mila presenze medie durante il giorno, con un picco di 110.380 presenze nella fascia oraria serale. Il sabato precedente, 28 maggio, si sono stimate circa 67.875 presenze medie giornaliere. Il Comune lo considera anche uno strumento fondamentale, non solo per leggere le presenze in spazi anche molto ridotti, quindi le affluenze a singoli eventi, ma anche per programmare deflussi, o per interventi della protezione civile. Per noi - dichiara il sindaco Luca Coffari - questo programma è un utile supporto per fare analisi statistiche che contemplino con rapidità tutte le presenze, non solo quelle classiche delle strutture ricettive, ma anche quelle delle seconde case, oppure di semplici escursionisti giornalieri. Oltre ad un uso a finalità turistiche ha usi interessanti per quanto riguarda la mobilità e la protezione civile. Ovviamente, poiché Tim non ha il 100 per cento delle sim, stiamo affinando un sistema statistico che ci permetta sempre più una maggiore precisione e di sfruttare al massimo le potenzialità dello strumento. 09 - 06 - 2016

## Per l'estate ci sar? ancora da aspettare Temporali in arrivo per altre 24 ore

[Redazione]

[49770]È atteso un proseguimento dell'ondata di maltempo che sta colpendo il territorio ravennate anche per domani, 10 giugno. Una nuova allerta della protezione civile proroga la previsione di temporali e introduce la fase di attenzione per criticità idraulica dalle 18 di oggi per tutte le 24 ore di domani. Si potranno quindi verificare innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo della protezione civile regionale e sul sito del Comune. 09 - 06 - 2016

## Maltempo, prorogata l'allerta per i temporali. Scatta la fase di attenzione per criticità idraulica

[Redazione]

Giovedì 9 Giugno 2016 [pioggia 11] Continuerà il maltempo ancora per tutta la giornata di domani. Una nuova allerta dell'Agenzia regionale della Protezione civile, la numero 67 diffusa poco fa, proroga la previsione di temporali e introduce la fase di attenzione per criticità idraulica dalle 18 di oggi per tutte le 24 ore di domani. Si potranno quindi verificare innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it).

## Maltempo, non se siamo ancora usciti: allerta rischio allagamenti

[Redazione]

Continuerà il maltempo ancora per tutta la giornata di venerdì. Una nuova allerta dell'Agenzia regionale della Protezione civile, la numero 67 diffusa venerdì pomeriggio [citynews-r] Redazione 09 giugno 2016 18:33 Condividi il più letti di oggi 1. Elicottero del 118 plana su Porto Corsini: niente da fare per un suicida 2. Ladri razziano le biciclette e speronano i carabinieri: recuperato il bottino 3. Rischio polpette avvelenate in un giardino pubblico: scatta il protocollo di sicurezza 4. Videosorveglianza in azienda per controllare i dipendenti, scatta la denuncia [avw] [avw]

Continuerà il maltempo ancora per tutta la giornata di venerdì. Una nuova allerta dell'Agenzia regionale della Protezione civile, la numero 67 diffusa venerdì pomeriggio, proroga la previsione di temporali e introduce la fase di attenzione per criticità idraulica dalle 18 di venerdì per tutte le 24 ore di domani. Si potranno quindi verificare innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali. Secondo i dati, nel pomeriggio di giovedì Ravenna ha visto cadere in poche ore ben 52.6 mm di pioggia. Colpite bene anche Lugo, Bagnacavallo e San Romualdo con oltre 30 mm di pioggia. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it).

## Maltempo, nuova allerta temporale e criticità idraulica per domani &#124; Ravennawebtv

[Redazione]

Pubblicato: giugno 09, 2016 - Commenta09/06/2016 Continuerà il maltempo ancora per tutta la giornata di domani. Una nuova allerta dell'Agenzia regionale della Protezione civile, la numero 67 diffusa poco fa, proroga la previsione di temporali e introduce la fase di attenzione per criticità idraulica dalle 18 di oggi per tutte le 24 ore di domani. Si potranno quindi verificare innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali. La struttura comunale di Protezione civile monitorerà la situazione. Si consiglia di seguire l'evoluzione della situazione: sul web consultando le Allerte di protezione civile all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi> e sul sito del Comune [www.comune.ra.it](http://www.comune.ra.it).

## Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellarese

[Redazione]

Sotto sigilli un'area da oltre 7mila metri quadri, denunciato a piede libero illegale rappresentante della società[tommaso-to]Tommaso Torri09 giugno 2016 08:52 Condivisionil più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 3. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera 4. Ordinavano cocaina via sms, arrestato dalla Mobile il pusher del parco[avw] [avw] Spuntano i sigilli della Guardia di Finanza al Beky Bay di Bellaria che, nell'agionata di mercoledì, è stato messo sotto sequestro dai militari del repartoAeronavale delle Fiamme Gialle. Sull'area demaniale, in concessione a una società cesenate, erano state realizzate delle opere senza alcun tipo di autorizzazione. E' stata così sequestrata un'area di oltre 7mila metri quadriche comprende, al suo interno, anche strutture per 160 metri quadri e una pavimentazione in legno di 850 metri quadri. Il rappresentante legale della società che gestisce l'area, un cesenate 52enne, è stato denunciato a piede libero per occupazione abusiva di aree del demanio e per la realizzazione di strutture senza autorizzazione. spiaggia sequestro finanza 2-2-2

## La pioggia non spaventa gli Ex Simple Minds: in piazza Marvelli allestiti ombrelli giganti

[Redazione]

Si apre giovedì sera la terza edizione del Rose&Crown Summer Festival, notti di grande musica fino al 17 giugno. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera. Ordinavano cocaina via sms, arrestato dalla Mobile il pusher del parco. Stasera si inaugurerà la 3ª edizione del Rose&Crown Summer Festival con il concerto degli XSM-Ex Simple Mind, band che nasce dalla scissione di alcuni componenti dello storico gruppo scozzese e oggi composta da Brian McGee, Anthony Seaman, Joseph O Neil, Gary Irvine, Owen Paul McGee. Gli XSM-Ex Simple Mind si esibiranno sul lungomare di Rimini nella magica atmosfera tra la spiaggia e lo storico locale su un palco per grandi concerti allestito appositamente per le 9 serate della kermesse. Viste le incerte condizioni meteo, l'organizzazione ha installato gli ombrelli giganti che, in caso di pioggia, permetteranno di godersi i concerti. Anche quest'anno il programma regala artisti e interpreti di assoluta eccellenza, tra gli altri: Giuliano Palma (giovedì 16), i chitarristi Matt Backer (di Elton John e Joe Cocker), Mario Schilirò (di Zucchero), Giacomo Castellano (di Vasco Rossi e Raf) impegnati nella Notte delle Chitarre insieme a Custodie Cautelari (martedì 14), e poi Ivan Cattaneo e Johnson Righeira la serata del 13 dopo la proiezione d'Italia-Belgio sul maxi schermo a Led, Rubber Soul (sabato 11), Ridillo e Hot Boogie Trio (domenica 12), Vinile 45 (mercoledì 15), Rock Legend i migliori interpreti delle leggende del rock (venerdì 10) e Ostetrika Gamberini (venerdì 17).

## Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellarese

[Redazione]

Sotto sigilli un'area da oltre 7mila metri quadri, denunciato a piede libero illegale rappresentante della società[tommaso-to]Tommaso Torri09 giugno 2016 08:52 Condivisionil più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 3. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera 4. Ordinavano cocaina via sms, arrestato dalla Mobile il pusher del parco[avw] [avw] Spuntano i sigilli della Guardia di Finanza al Polo Est di Bellaria che, nell'agionata di mercoledì, è stato messo sotto sequestro dai militari del repartoAeronavale delle Fiamme Gialle. Sull'area demaniale, in concessione a una società cesenate, erano state realizzate delle opere senza alcun tipo di autorizzazione. E' stata così sequestrata un'area di oltre 7mila metri quadriche comprende, al suo interno, anche strutture per 160 metri quadri e una pavimentazione in legno di 850 metri quadri. Il rappresentante legale della società che gestisce l'area, un cesenate 52enne, è stato denunciato a piede libero per occupazione abusiva di aree del demanio e per la realizzazione di strutture senza autorizzazione. spiaggia sequestro finanza 2-2-2

## Operazione nostalgia: torna l'altalena sulla battigia di Rimini

[Redazione]

Dopo 30 anni di assenza, il bagnino dello stabilimento 24 ha ottenuto i permessi per installare l'attrazione [citynews-r] Redazione 09 giugno 2016 10:39 Condividi il più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 3. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera 4. Ordinavano cocaina via sms, arrestato dalla Mobile il pusher del parco [avw] [avw] Perfettamente uguale a quelle che, 30 anni fa, facevano bella mostra lungotutta la battigia di Rimini. Torna sul mare l'altalena che, sparita per tantotempo, ha lasciato ricordi indelebili in tanti riminesi e turisti. Una lungatrafila burocratica, però, ha visto Giuseppe Bianchi titolare del Bagno 24 spuntarla con le carte bollate e avere il via libera per la sua installazione. L'altalena sarà perfettamente uguale a quella di tanti anni fa, ma i materiali e la sicurezza sarà adeguata ai giorni nostri.

## Gli Ex Simple Minds incendiano la notte del Rose&Crown Summer Festival

[Redazione]

Il primo appuntamento della terza edizione ha visto una piazza Marvelli gremita per il concerto live [tommaso-to] Tommaso Torri 09 giugno 2016 22:53 Condivisione il più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariense 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera [avw] [avw] Una piazza Marvelli gremita, nonostante le previsioni meteo non confortanti, per la serata inaugurale della 3ª edizione del Rose&Crown Summer Festival. A aprire la rassegna musicale live sono stati gli XSM-Ex Simple Minds, band che nasce dalla scissione di alcuni componenti dello storico gruppo scozzese e oggi composta da Brian McGee, Anthony Seaman, Joseph O'Neil, Gary Irvine, Owen Paul McGee. Tra i protagonisti delle prossime serate Giuliano Palma (giovedì 16), i chitarristi Matt Backer (di Elton John e Joe Cocker), Mario Schilirò (di Zucchero), Giacomo Castellano (di Vasco Rossi e Raf) impegnati nella Notte delle Chitarre insieme a Custodie Cautelari (martedì 14), e poi Ivan Cattaneo e Johnson Righeira la serata del 13 dopo la proiezione di Italia-Belgio sul maxischermo a Led, Rubber Soul (sabato 11), Ridillo e Hot Boogie Trio (domenica 12), Vinile 45 (mercoledì 15), Rock Legend i migliori interpreti delle leggende del rock (venerdì 10) e Ostetrika Gamberini (venerdì 17).

## **Welfare: contributi alle vittime coinvolte in un giudizio penale per reati procedibili d'ufficio**

[Redazione]

Le condizioni per usufruirne sono il possesso di un ISEE inferiore a dieci mila euro e la residenza nel Comune di Rimini. [citynews-r]Redazione 09 giugno 2016 11:38 Condividi il più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 3. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera 4. Ordinavano cocaina via sms, arrestato dalla Mobile il pusher del parco [avw] [avw] Si amplia offerta di servizi e la platea di potenziali beneficiari degli interventi dello sportello sociale del Comune di Rimini. La Giunta del Comune di Rimini ha infatti approvato una delibera di integrazione alle linee guida per gli interventi economici dello sportello sociale professionale, grazie alla quale potranno beneficiare dell'erogazione di un contributo economico alle vittime (parte lesa) in un giudizio penale per reati procedibili d'ufficio. Le condizioni per usufruirne sono il possesso di un ISEE inferiore a dieci mila euro e la residenza nel Comune di Rimini, sia all'epoca dei fatti sia alla presentazione della domanda di contributo. L'operatore dello sportello sociale potrà erogare un contributo, fino ad un massimo di quattro mila euro, sulla base della documentazione presentata e previa verifica dell'impossibilità di poter già accedere allo strumento del patrocinio gratuito; la somma sarà erogata al fine di consentire la costituzione in giudizio come parte privata della vittima di reato e verrà restituita al Comune una volta ottenuto il rimborso delle spese legali da parte del responsabile del reato. Nel solo 2015 sono stati oltre duemila i colloqui con persone e famiglie in difficoltà condotti dagli assistenti sociali dello sportello sociale adulti del Comune di Rimini. La metà dei casi coinvolge famiglie con minori. Casa e lavoro i temi più richiesti, mentre la fascia di età che più si rivolge a questo servizio è quella compresa tra i 31 e i 55 anni.

## La pioggia non spaventa gli Ex Simple Mind: in piazza Marvelli allestiti ombrelli giganti

[Redazione]

Si apre giovedì sera la terza edizione del Rose&Crown Summer Festival, notti di grande musica fino al 17 giugno. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera. Ordinavano cocaina via sms, arrestato dalla Mobile il pusher del parco. Stasera si inaugurerà la 3ª edizione del Rose&Crown Summer Festival con il concerto degli XSM-Ex Simple Mind, band che nasce dalla scissione di alcuni componenti dello storico gruppo scozzese e oggi composta da Brian McGee, Anthony Seaman, Joseph O Neil, Gary Irvine, Owen Paul McGee. Gli XSM-Ex Simple Mind si esibiranno sul lungomare di Rimini nella magica atmosfera tra spiaggia e lo storico locale su un palco per grandi concerti allestito appositamente per le 9 serate della kermesse. Viste le incerte condizioni meteo, l'organizzazione ha installato gli ombrelli giganti che, in caso di pioggia, permetteranno di godersi i concerti. Anche quest'anno il programma regala artisti e interpreti di assoluta eccellenza, tra gli altri: Giuliano Palma (giovedì 16), i chitarristi Matt Backer (di Elton John e Joe Cocker), Mario Schilirò (di Zucchero), Giacomo Castellano (di Vasco Rossi e Raf) impegnati nella Notte delle Chitarre insieme a Custodie Cautelari (martedì 14), e poi Ivan Cattaneo e Johnson Righeira la serata del 13 dopo la proiezione d'Italia-Belgio sul maxi schermo a Led, Rubber Soul (sabato 11), Ridillo e Hot Boogie Trio (domenica 12), Vinile 45 (mercoledì 15), Rock Legend i migliori interpreti delle leggende del rock (venerdì 10) e Ostetrika Gamberini (venerdì 17).

## Caterina Balivo a processo per calunnia, tafferuglio in Tribunale

[Redazione]

La conduttrice televisiva è accusata di aver calunniato le estetiste durante la trasmissione Porta a Porta condotta da Bruno Vespa [tommaso-to] Tommaso Torri 09 giugno 2016 14:33 Condividi il più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellarese 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera [avw] [avw] Ha voluto rendere spontanee dichiarazioni, giovedì mattina nell'aula del Tribunale di Rimini, la conduttrice e giornalista Caterina Balivo a processo per calunnia. La Balivo è stata trascinata in giudizio dall'associazione riminese Confestetica in quanto, nel febbraio del 2010, durante la trasmissione Porta a Porta di Bruno Vespa aveva fatto alcune esternazioni non gradite dalla categoria e ritenute lesive. Davanti alle telecamere aveva affermato che tutte, tutte, quasi tutte le estetiste fanno uso di siringhe per praticare trattamenti chirurgici, come le iniezioni di collagene e botulino, ponendosi in quanto come testimone oculare del misfatto io le vedo che le usano, io le vedo. Questa mattina la Balivo si è però difesa spiegando al giudice Monocratico che "da sempre mi sono battuta contro la chirurgia estetica e, quella puntata, era dedicata alla bellezza femminile e non alle estetiste". "Non era mia intenzione - ha proseguito la conduttrice Rai - offendere un'associazione importante. Quelle parole erano contro la chirurgia estetica e non le estetiste. La frase, inoltre, era rivolta alle donne che ne fanno uso e non a chi pratica i ritocchi estetici". Il giudice ha quindi aggiornato l'udienza al prossimo 4 ottobre. Tutto sembrava essere finito ma, un fotografo, ha scattato alcune foto alla Balivo quando si stava per allontanare dall'aula. La giornalista ha affrontato il reporter chiedendo al giudice di vedere le immagini e ha cercato di spintonare l'autore degli scatti per prendere la macchina fotografica facendo nascere un piccolo tafferuglio.

## On line il bilancio digitale del Comune di Riccione, chiaro e accessibile a tutti i cittadini

[Redazione]

Tutti hanno la possibilità di consultare i dati contabili relative alle singole voci di entrata [citynews-r] Redazione 09 giugno 2016 14:56 Condivisione il più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariense 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera [avw] [avw] E on line il bilancio digitale del Comune di Riccione, un nuovo servizio di comunicazione che propone in maniera chiara e comprensibile tutti i dati più importanti del Bilancio Comunale. Si tratta del Decreto lgs 33/2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni che, tra i vari punti, obbliga le PA alla pubblicazione del bilancio. Il bilancio digitale rappresenta così uno strumento utile e innovativo, il comune di Riccione è tra i primi a dotarsene, con lo scopo di presentare i contenuti nelle sue voci principali. Basta accedere alla home del sito internet del Comune di Riccione alla voce bilancio digitale <http://www.comune.riccione.rn.it/> per arrivare in modo diretto e accessibile anche per i non addetti ai lavori. Ogni cittadino avrà la possibilità di consultare i dati contabili relative alle singole voci di entrata, come ad esempio trasferimenti, tasse e contributi, e di spese correnti, nonché i prospetti degli investimenti annuali e triennali dei lavori pubblici. La trasparenza e la condivisione delle informazioni relative alla macchina comunale - afferma il sindaco Renata Tosi - è uno degli obiettivi prioritari che si è posta questa Amministrazione dal suo insediamento. Avvicinare i cittadini alla cosa pubblica, comunicare con chiarezza le nostre scelte ai cittadini permettendo a tutti di verificare, conti alla mano, l'operato degli amministratori rappresenta un'opportunità e allo stesso tempo un dovere inderogabile. Si tratta di un'esperienza che, se da un lato rappresenta un passo importante e distintivo verso la digitalizzazione, dall'altro ci pone tra i primi comuni a livello nazionale verso la completa trasparenza dei dati di bilancio.

## Tenta il furto di uno scooter, giovane moldavo arrestato in flagranza

[Redazione]

Gli agenti delle Volanti hanno sorpreso lo straniero che, nel cuore dellanotte, aveva iniziato a scassinare il mezzo[tommaso-to]Tommaso Torri09 giugno 2016 15:32 Condivisionil più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariense 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera[avw] [avw] Si è concluso con un paio di manette ai polsi il tentativo di un giovanemoldavo, avvenuto nella notte tra mercoledì e giovedì, di rubare uno scooterparcheggiato in largo Unità d'Italia nella zona dell'arco d'Augusto. Verso l'1un passante ha notato, in mezzo al buio, una figura sospetta che armeggiavaintorno al mezzo e ha chiamato il 113. Gli agenti della Volante, appenaarrivati sul posto, hanno sorpreso il malvivente 21enne che ha cercato diconvincerli di come lo scooter appartenesse a un suo amico. I fatti, però,hanno smentito la versione del ladro e il personale della polizia ha scopertoche parte della carena era già stata smontata e il bloccosterzo manomesso.Durante gli accertamenti, inoltre, è arrivato sul posto il proprietario, unmacedone 25enne, che ha affermato di non conoscere minimamente il 21enne. Vistala situazione, per il moldavo sono scattate le manette ed è stato portato inQuestura.

## Controlli nei minimarket, arriva una pesante stangata per 11 attività

[Redazione]

Oltre 22mila euro di multe elevate dal personale della polizia Municipale trail cuore di Rimini e Marina Centro[[tommaso-to](#)]Tommaso Torri09 giugno 2016 15:50 Condivisionil più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariense 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera[[avw](#)] [avw] Nuovi controlli e nuove, pesanti, sanzioni da parte del personale della poliziaMunicipale di Rimini a seguito dell entrata in vigore dal 1 giugno dell ordinanza messa a punto per contrastare abuso di alcol e il degrado urbano che questo comporta. A nulla sono valse le strategie messe in campo dai proprietari dei minimarket per dissimulare la vendita abusiva di bevande alcoliche refrigerate. Sono state spente le luci delle vetrine frigo così da simulare il frigo spento, oppure bevande a contenuto alcolico nascoste dietro alle lattine più innocenti di aranciata o succo. Non è mancato chi, come in alcuni casi, ha ricavato vani nascosti con sportelli alla base degli espositori dei prodotti freschi o chi ha sepolto sotto il ghiaccio le lattine per poi sopra posizionare frutta fresca. Dei 13 minimarket controllati nella serata di ieri nel corso di un servizio specifico dal personale della Polizia municipale sia del centro storico (Giovanni XXIII, P.le C. Battisti) sia di marina centro (Regina Elena, Beccadelli, Vespucci, Toscanelli, P.le Benedetto Croce), ben 11 sono così risultati non in regola con le modalità di vendita dell'alcol o per altre violazioni, tra cui anche la vendita di bevande alcoliche a un minore. Le violazioni contestate, le cui sanzioni ammontano a 22.800 euro complessivi, cinque riguardano la violazione all'ordinanza sindacale per vendita di bevande refrigerate; otto la violazione al Regolamento di Polizia Urbana per vendita oltre le ore 22 di bottiglie di vetro contenenti bevande alcoliche; una per aver somministrato bevande a un soggetto minore; quattro per mancata esposizione di prezzi delle merci esposte; una per violazione alla normativa delle insegne pubblicitarie; una per aver esercitato il commercio senza aver comunicato la prescritta SCIA; una per violazione sulle norme della videosorveglianza; una per violazione della normativa sulla esposizione degli ingredienti dei prodotti commercializzati. Come noto l'ordinanza sindacale entrata in vigore il 1 giugno vieta a tutti gli esercizi di vicinato del settore alimentare e misto presenti nelle zone di maggior presenza turistica (ad esempio centro storico, lungomare, viali delle Regine), di conservare allo scopo di vendita bevande alcoliche di qualsiasi gradazione in qualunque sistema e apparecchio di refrigerazione e raffreddamento. Per i minimarket che hanno violato le disposizioni contenute nel provvedimento è prevista una sanzione amministrativa che va da un minimo di 300 ad un massimo di 500 euro. Nuovi controlli e nuove, pesanti, sanzioni da parte del personale della Polizia Municipale a seguito dell entrata in vigore dal 1 giugno dell ordinanza messa a punto per contrastare abuso di alcol e il degrado urbano che questo comporta.

## Caterina Balivo a processo per diffamazione, tafferuglio in Tribunale

[Redazione]

La conduttrice televisiva è accusata di aver diffamato le estetiste durante la trasmissione Porta a Porta condotta da Bruno Vespa [tommaso-to] Tommaso Torri 09 giugno 2016 14:33 Condividi il più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellarese 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera [avw] [avw] Ha voluto rendere spontanee dichiarazioni, giovedì mattina nell'aula del Tribunale di Rimini, la conduttrice e giornalista Caterina Balivo a processo per diffamazione. La Balivo è stata trascinata in giudizio dall'associazione riminese Confestetica in quanto, nel febbraio del 2010, durante la trasmissione Porta a Porta di Bruno Vespa aveva fatto alcune esternazioni non gradite dalla categoria e ritenute lesive. Davanti alle telecamere aveva affermato che tutte, tutte, quasi tutte le estetiste fanno uso di siringhe per praticare trattamenti chirurgici, come le iniezioni di collagene e botulino, ponendosine almeno come testimone oculare del misfatto io le vedo che le usano, io le vedo. Questa mattina la Balivo si è però difesa spiegando al giudice Monocratico che "da sempre mi sono battuta contro la chirurgia estetica e, quella puntata, era dedicata alla bellezza femminile e non alle estetiste". "Non era mia intenzione - ha proseguito la conduttrice Rai - offendere un'associazione importante. Quelle parole erano contro la chirurgia estetica e non le estetiste. La frase, inoltre, era rivolta alle donne che ne fanno uso e non a chi pratica i ritocchi estetici". Il giudice ha quindi aggiornato l'udienza al prossimo 7 ottobre. Tutto sembrava essere finito ma, un fotografo, ha scattato alcune foto alla Balivo quando si stava per allontanare dall'aula. La giornalista ha affrontato il reporter chiedendo al giudice di vedere le immagini e ne è nato un piccolo tafferuglio con l'autore degli scatti intorno alla macchina fotografica contesa.

## Maestra violenta, per il Tribunale del Riesame non ci furono maltrattamenti

[Redazione]

Loredana Pacassoni: "in questi 40 anni di insegnamento ho sempre e solo agito nell'interesse dei miei alunni e ancora oggi tanti di loro mi manifestano la loro riconoscenza"[tommaso-to]Tommaso Torri09 giugno 2016 17:33 Condivisioni  
più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariense 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera[avw] [avw] Nessun indizio di colpevolezza in ordine al reato di maltrattamenti verso i bambini; nessuna condotta violenta o aggressiva, nessuna percossa, né alcun utilizzo di urla o espressioni ingiuriose; e ancora, nessuna turbativa all' serenità dell' ambiente scolastico. Queste, sostanzialmente le motivazioni depositate in data 7 giugno 2016, a mezzo delle quali il Tribunale della Libertà di Bologna, a seguito del riesame proposto dagli avvocati Moreno Maresi e Mattia Lancini, ha annullato l'ordinanza del G.I.P. presso il Tribunale di Rimini che aveva applicato gli arresti domiciliari aggravati alla maestra ad asilo Loredana Pacassoni, durati per ben 21 giorni. Questi i principali passaggi della motivazione alla base del provvedimento: quanto si è potuto constatare visionando i filmati è un modo di fare dell' indagata a tratti burbero, caratterizzato anche dal ricorso ad una certa energia fisica utilizzata per spostare, sollevandoli letteralmente di peso, i piccoli, finalizzato però, sempre a indurli a rispettare quelle che sono comuni regole igieniche come lavarsi le mani dopo aver fatto i bisogni fisiologici, o di disciplina, come rimettere a posto i giochi dopo il loro utilizzo, o mantenere una postura composta quando si è a tavola. Il player è in fase di caricamento: attendere in corso... Le modalità di relazionarsi della cautela coi bambini, come documentate dalle registrazioni - scrivono i giudici - sono state anche brusche, ma non sono mai trascese in condotte violente o denotanti una particolare aggressività della donna. Anche se il tono di voce con cui la Pacassoni si rivolgeva ai bambini era sostenuto non è mai trascorso in urla, né la donna ha apostrofato i piccoli con espressioni ingiuriose. Inquisita inoltre non è mai ricorsa alle percosse per mantenere la disciplina nella classe. Leggendo le frasi riportate risulta icu oculi che la maestra non ha mai impiegato espressioni offensive, ingiuriose nei confronti dei bambini affidatili. Dalla visione dei filmati risulta inoltre che il loro atteggiamento, dopo aver udito tali frasi, non era certo quello che hanno i bambini fatti oggetto di condotte vessatorie e umilianti. Ritiene il Tribunale che, se nell' arco di un mese di video riprese le condotte ritenute dagli inquirenti penalmente rilevanti hanno occupato un tempo pari a poco più di un minuto, risulta facile assumere che durante la massima parte delle giornate trascorse dai bambini all' asilo la Pacassoni abbia serbato un contegno rigoroso, senza però turbare, nel complesso, la serenità dell' ambiente. L'asilo dell'orrore La stessa consulente del Pubblico Ministero - prosegue la motivazione - ha, inoltre, dato atto che quanto registrato nei filmati non costituisce la prova più diretta a una volontà persecutoria nei confronti dei bambini', notazione questa che di fatto smentisce la possibilità di classificare le condotte dell' inquisita nella categoria dei maltrattamenti. Alla luce di quanto esposto si deve concludere che non sono ravvisabili nei confronti della pervenuta gravi indizi di colpevolezza in merito al delitto per cui si procede. Tale conclusione risulta anche corretta se si comparano i casi nei quali il delitto di maltrattamenti è stato ritenuto integrato dalla Suprema Corte con quello in esame. "Sulla base di queste motivazioni - aggiungono gli avvocati Moreno Maresi e Mattia Lancini - si ritiene che il Tribunale della Libertà di Bologna abbia in questa fase restituito a Loredana Pacassoni la propria dignità di maestra. Valuteremo nei prossimi giorni ogni iniziativa legale a tutela della propria assistita, la cui vicenda è stata per lunghi giorni ingiustamente strumentalizzata da coloro che pur non conoscendo gli atti di indagine, hanno espresso commenti gravemente lesivi della reputazione della predetta". Ho sempre avuto fiducia che la vicenda sarebbe stata chiarita - ha aggiunto Loredana Pacassoni - e il provvedimento del Tribunale di Bologna mi restituisce la serenità che avevo perso. In questi 40 anni di insegnamento ho sempre e solo agito nell' interesse dei miei alunni e

ancora oggi tanti di loro mi manifestano la loro riconoscenza. Ringrazio le persone che mi sono state vicino e che mi hanno sempre creduto.

## Ex hotel abbandonato, per i titolari arriva l'obbligo della messa in sicurezza

[Redazione]

Firmata dal sindaco di Riccione l'ordinanza dopo il sopralluogo dell'Ausl e della polizia Municipale [Tommaso] Tommaso Torri 09 giugno 2016 16:29 Condividi il più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariense 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera [avw] [avw] Il sindaco Tosi ha emanato un'ordinanza sindacale per la pulizia dell'area in viale Nazario Sauro dell'ex hotel Smart. Dopo il sopralluogo dell'Ausl e della polizia Municipale si è riscontrato uno stato di generale abbandono con vegetazione incolta, una quantità notevole di rifiuti e il deterioramento delle pareti dei terrazzi. Alla proprietà è stato chiesto un intervento immediato di pulizia, disinfezione e derattizzazione dell'area, di rimozioni dei rifiuti e della vegetazione per eliminare ogni inconveniente di carattere igienico-sanitario, prevenire il pericolo incendio oltre alla messa in sicurezza dei terrazzi in quanto potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità. Nei confronti della proprietà, che non ha ottemperato alle richieste di un immediato intervento, è stato così adottato un provvedimento contingibile ed urgente per sanare la situazione di degrado e la tutela della salute pubblica che stabilisce nel termine di tre giorni i previsti interventi di pulizia e derattizzazione. Nel caso la messa in sicurezza non venga eseguita nel termine previsto, Geat provvederà ed eseguire i lavori coattivamente con addebito delle spese a carico della proprietà stessa.

## Allerta maltempo: i fiumi sorvegliati speciali per altre 12 ore

[Redazione]

Prevista anche la possibilità di forti raffiche di vento, con conseguenti danni alle coperture e alle strutture provvisorie. Redazione 09 giugno 2016 17:49. Condivisioni più letti di oggi 1. Allerta meteo della Protezione Civile per forti temporali in arrivo 2. Blitz delle Fiamme Gialle, sequestrato un tratto della spiaggia bellariense 3. L'esibizionista del parco spunta da un cespuglio e mostra la mercanzia 4. Con la bici elettrica si infila in autostrada, paura per una giovane straniera [avw] [avw] Con un proprio bollettino, Agenzia regionale di Protezione civile ha attivato una fase di attenzione anche sul riminese a causa del maltempo. Si prevede infatti che i fenomeni temporaleschi previsti possano estendersi nella zona orientale della regione fino alla giornata di domani 10 giugno 2016. I temporali più intensi sono previsti sul settore centro-orientale della regione e saranno in progressivo esaurimento nel corso della mattinata di domani. Tra gli effetti la protezione civile indica soprattutto quelli legati all'acriticità idraulica dovuta all'innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua e della rete di bonifica, nonché possibili scorrimenti superficiali delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane. Prevista anche la possibilità di forti raffiche di vento, con conseguenti danni alle coperture e alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità). Potrebbero anche verificarsi grandinate con conseguenti danni alle colture agricole, alle coperture e agli automezzi.

## Roma, violento temporale sulla città: allagamenti e disagi sul litorale nord

[Redazione]

Interventi dei vigili del fuoco a Ostia, Acilia e Infernetto. Traffico in tilt in centro di FLAMINIA SAVELLI 09 giugno 2016  
La Capitale ancora nella morsa del ciclone "Valchirie": calo delle temperature, pioggia e vento da questa mattina alle 7.  
Il litorale Nord la zona più colpita. E la Protezione civile è già in allerta. I primi interventi dei vigili del Fuoco tra Fregene e Civitavecchia dove alcune strade si sono allagate rendendo difficile la circolazione. Ancora. Colpiti i quartieri del municipio, in particolare Ostia Nuova, Acilia e Infernetto. Anche qui, le segnalazioni hanno riguardato le strade che si sono allagate in pochi minuti. Verso l'Eur, tenuta in stretta osservazione, il sottopasso della Pontina e la via Cristoforo Colombo. Resta alta l'attenzione anche per scongiurare gli allagamenti nelle case. Intanto, nelle prossime ore la perturbazione si sposterà raggiungendo il centro della città. Sono stati allertati gli agenti della polizia Locale, pompieri e le squadre della protezione Civile. Traffico rallentato sul Muro Torto: fra piazzale Brasile e piazzale Flaminio. Traffico intenso anche sul Raccordo anulare di Roma soprattutto tra l'uscita 22 e la 11  
Tags Argomenti: ostia maltempo roma municipio x Protagonisti:

## Progetto CiviQu "La Protezione Civile nei quartieri", un incontro per la cittadinanza

[Redazione]

## Maltempo, non se siamo ancora usciti: allerta rischio allagamenti

[Redazione]

## Allerta meteo 9 giugno

[Redazione]

ARGOMENTI- Enti e istituzioni- Ambiente, animali, rifiuti Il Sistema di Protezione Civile Regionale comunica che per la giornata del 9 giugno, a seguito di precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, è segnalata una criticità Codice Giallo (Ordinaria) sulle seguenti zone di Allerta del Lazio: A - Bacini Costieri Nord, e Roma. Per chiarimenti, informazioni o richieste intervento: sala operativa h24 dell'Ufficio Extradipartimentale Protezione Civile di Roma Capitale, numero verde 800 854 854 oppure 06-67109200. [CONDIVIDI Tweet](#)

## Allerta meteo arancione sulla Valdichiana Senese fino alla mattinata di venerdì

[Redazione]

La Regione Toscana ha diffuso avviso arancione per le forti piogge. Già in atto temporali, possibili anche grandinate con raffiche di vento maltempo-pioggia-ALE1\_650. Dopo una breve tregua, coincisa con la parte centrale della mattinata di giovedì, il maltempo ha ripreso ad imperversare sull'intera area della Valdichiana Senese, in perfetta coincidenza con l'allerta-meteo diffusa dalla Regione Toscana. L'area di bassa pressione che si sta muovendo lungo la Penisola, e che in questo momento staziona sull'Italia centrale, ha portato infatti piogge, anche abbondanti, e temporali. L'avviso emesso dalla Regione Toscana e rilanciato dal servizio associato di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese, è di colore arancione e, oltre alle intense precipitazioni, annuncia anche il rischio di allagamenti, esondazioni di corsi d'acqua e smottamenti. La situazione di attenzione durerà, secondo la previsione, fino alle 13.00 di venerdì, quando è attesa un'attenuazione dei fenomeni. Succ. >

## Maltempo, codice arancione per temporali fino alle 13 di venerdì

[Redazione]

maltempo-temporale650\_2Codice arancione per rischio idrogeologico ed idraulico del reticolo sia principale che secondario e per temporali anche di forte intensità dalle ore 15 di oggi, giovedì 9 giugno, fino alle ore 13 di domani, venerdì 10 giugno. Lo ha emesso il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa del persistere di condizioni di forte instabilità che interesseranno soprattutto le zone centro-meridionali della Toscana. Per oggi, giovedì, sono previste precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità in particolare sul centro sud della regione. I fenomeni potranno insistere anche in nottata su grossetano, senese ed aretino. I fenomeni potranno risultare associati a colpi di vento e localizzate grandinate. Sulle province di Arezzo, Siena e Grosseto sono attesi cumulati medi di 20-40 mm, con massimi fino a 70-90 mm. Sul resto delle zone interne si va da un minimo di 15-20 mm fino a massimi di 50-60 mm. Per domani, venerdì, saranno ancora possibili temporali sulle province di Grosseto, Siena e parte di quella di Arezzo fino a tutto il pomeriggio; altrove si segnala ancora la possibilità di qualche locale temporale in particolare sulle zone appenniniche. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e dilaghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo) Succ. >

## **Allerta meteo arancione: il Comune di Siena attiva le procedure di monitoraggio da parte delle strutture tecniche comunali**

[Redazione]

maltempo-pioggia-ALE1\_650In considerazione delle comunicazioni, pervenute dallaProtezione Civile, di allerta meteo di livello arancione su tutto il territorioprovinciale fino alle ore 13 di domani, 10 giugno, le strutture comunalipreposte hanno attivato tutte le procedure necessarie a fronteggiare i rischi legati a eventi atmosferici di rilevante intensità. In particolare, saranno monitorate le zone di fondovalle e in prossimità deicorsiacqua quali le frazioni di Taverne e IsolaArbia, i viali Toselli edEuropa, le aree di Cerchiaia e Massetana Romana. Inoltre, sempre a scopo precauzionale, via B. Peruzzi sarà soggetta allachiusura del transito fino alle 13 di domani. La sala operativa della Polizia Municipale effettuerà un servizio straordinarioe resterà attiva al numero 0577 292550 anche durante le ore notturne pereventuali necessità. L'Amministrazione comunale raccomanda alla popolazione la massima attenzione erimanda al sito del Dipartimento della Protezione Civile in cui è consultabilela documentazione della campagna Iononrischio che fornisce consigli utili suicomportamenti da adottare. Succ. >

## Maltempo, allagamenti e disagi a Certaldo, Val di Pesa e a Marradi

[Redazione]

[fe3d2362-6]FIRENZE - Le piogge intense e molto concentrate, nel tempo e nello spazio, hanno causato oggi pomeriggio disagi, anche se non gravi, in una parte del territorio della Provincia di Firenze, in particolare nelle zone di Certaldo, Tavarnelle Val di Pesa e, all'estremo opposto, nell'area di Marradi. A segnalare le criticità, registrate qualche minuto prima delle 18, è la Soup, la sala operativa permanente della Protezione civile regionale. La causa degli allagamenti, tutti circoscritti, è stata soprattutto la mancata o insufficiente capacità ricettiva delle fognature. Uno di questi episodi ha riguardato la strada di interesse regionale 429, in prossimità di Certaldo, senza tuttavia rendere necessaria la sua chiusura al traffico. Sempre nella zona di Certaldo, come pure a Tavarnelle Val di Pesa, sono stati segnalati allagamenti in scantinati e garage. A Marradi, a causa delle forti piogge, si è invece verificato uno smottamento del terreno lungo la strada provinciale 20.

## Maltempo, tracima il torrente Ema a Grassina (Bagno a Ripoli)

[Redazione]

[c960021d-7]FIRENZE Disagi a causa del temporale che si è abbattuto questo pomeriggio su Firenze e provincia e che nel comune di Bagno a Ripoli ha provocato l'accrezione del torrente Ema a Grassina, nella zona industriale. L'acqua ha inondato anche alcune vie nelle vicinanze, Via Giotto, Via Abebe Bikila e Via Scolavini dove al momento sono a lavoro i Vigili del Fuoco. Sempre a causa delle forti piogge la Firenze Siena è stata chiusa all'altezza di San Casciano a causa dei detriti che sono stati portati sulla carreggiata dalle precipitazioni. Una frana sulla strada provinciale 34 a Rosano tra Pontassieve e Bagno a Ripoli, i tecnici della viabilità regionale e provinciale e i Vigili del Fuoco stanno valutando la chiusura. In corso di attivazione le squadre del volontariato.

## Maltempo, codice arancione per temporali fino alle 13 di domani

[Redazione]

FIRENZE Codice arancione per rischio idrogeologico ed idraulico del reticolosa principale che secondario e per temporali anche di forte intensità dalle ore 15 di oggi, giovedì 9 giugno, fino alle ore 13 di domani, venerdì 10 giugno. Lo ha emesso il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa del persistere di condizioni di forte instabilità che interesseranno soprattutto le zone centro-meridionali della Toscana. Per oggi, giovedì, sono previste precipitazioni a prevalente carattere temporalesco anche di forte intensità in particolare sul centro sud della regione. I fenomeni potranno insistere anche in nottata su grossetano, senese ed aretino. I fenomeni potranno risultare associati a colpi di vento e localizzate grandinate. Sulle province di Arezzo, Siena e Grosseto sono attesi cumulati medi di 20-40 mm, con massimi fino a 70-90 mm. Sul resto delle zone interne si va da un minimo di 15-20 mm fino a massimi di 50-60 mm. Per domani, venerdì, saranno ancora possibili temporali sulle province di Grosseto, Siena e parte di quella di Arezzo fino a tutto il pomeriggio; altrove si segnala ancora la possibilità di qualche locale temporale in particolare sulle zone appenniniche. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e dilaghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo)

## **Vent'anni fa la tragica alluvione della Versilia. Fratoni domani a Cardoso**

[Redazione]

FIRENZE Venti anni fa, il 19 giugno del 1996, avveniva la tragica alluvione della Versilia in cui morirono quattordici persone e scomparve il paese di Cardoso. E a Cardoso, ricostruito e messo in sicurezza, domani si ricorda il ventesimo anniversario del dramma e della rinascita con un convegno "Per un territorio sicuro, iniziative e proposte" che si svolgerà nel Palazzo della Cultura a partire dalle ore 10.30. Interverrà l'assessore regionale all'ambiente e alla Protezione civile Federica Fratoni sul posto insieme al ministro dell'ambiente Gian Luca Galletti, all'onorevole Silvia Mariani, relatrice della proposta di legge sulla Protezione civile, e Mauro Grassi, responsabile di Italia Sicura.

## **Allerta Protezione civile: piogge intense tra oggi e domani**

[Redazione]

La Protezione civile regionale ha appena segnalato attivazione della fase di attenzione a partire dalle ore 18 di oggi, giovedì 9 giugno, per le 30 ore successive. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano arrivo nel nostro territorio di forti precipitazioni, anche a carattere temporalesco, e accompagnate da vento forte: nella nostra zona potrebbero cadere fino a oltre 50 mm di pioggia. Di fronte a questo quadro la Protezione civile regionale segnala il rischio, anche in area urbana, che la rete idraulica non riesca a smaltire adeguatamente le acque, con possibili allagamenti di sottopassi, cantine, terreni agricoli e zone depresse. Si potranno verificare anche rapidi innalzamenti nei corsi d'acqua minori e nella rete di bonifica, e fenomeni franosi localizzati. Attenzione anche al forte vento, che potrebbe provocare danni ad alberi, pali, impalcature, coperture provvisorie. Non esclusa, infine, la possibilità di grandinate. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. Ai cittadini si raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle loro abitazioni siano liberi, in modo da favorire il deflusso dell'acqua, di fissare eventuali strutture e oggetti posti all'aperto che possano essere danneggiati, e di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali>.

## Maltempo: Emilia Romagna, nuova allerta per temporali

[Redazione]

(AGI) - Bologna, 9 giu. - Nuova allerta maltempo in Emilia Romagna. La protezione civile regionale ha infatti attivato una fase di attenzione fino alla mezzanotte di domani per temporali e criticita' idraulica. Si prevede che fino alla giornata di domani, i fenomeni temporaleschi si estenderanno nella zona orientale della regione. I temporali piu' intensi sono previsti sul settore centro-orientale. (AGI)Bo1/Ari[dispatch]?Da non perdere1Dalle moto d'acqua ai runabout, a Otranto si corre sul mare - FOTO? Share:? SHARE?? TWEET?2I dubbi di Conte, Motta fuori forma e attacco sterile "stiamo lav? Share:? SHARE?? TWEET?3"Strigliata a Renzi", trionfo del M5S sulla stampa internazi? Share:? SHARE?? TWEET?4Sorpresa, 'regalo' di Banksy a scuola elementare di Bristol? Share:? SHARE?? TWEET?5Quirinale illumina il Torrino e apre la Porta a Instagram per il 2 giu? Share:? SHARE?? TWEET??Twitter feedTweet di @Agenzia\_Italia

**(immagine d'archivio)**

[Redazione]

(immagine d'archivio)(immaginearchivio)Ancora una giornata dura nel Ferrarese a causa del maltempo con pioggeincessanti iniziate questa notte, dominata da un forte temporale, e cheperdurano nella mattina.Decine e decine gli interventi dei vigili del fuoco, concentrati soprattutto nell area fuori dalle mura del capoluogo: via Bologna, via Comacchio, viaCoronella, Aguscello, dove si sono verificati importanti allagamenti. I fossinon riescono a far defluireacqua, nonostanteapertura delle chiuse e silavora per evitare che anche le abitazioni vicine debbano fare i conti condannosi allagamenti.Gli interventi sono iniziati già nella notte quando le piogge, accompagnateda fragorosi tuoni, sono state molto più forti ma la maggior parte sonoiniziati durante la mattina.Colpiti anche i paesi della provincia, in maniera particolare Argenta e PoggioRenatico.Ricordiamo che da mercoledì alle 20 è attiva un allerta della Protezione civileche durerà fino alla mezzanotte tra giovedì e venerdì per temporali.StampaNotizie correlateIMG-20160604-WA0018La pioggia manda in tilt Gororava3Allagamenti, cittadini in ammollo ad ogni acquazzone IMG\_20150616\_193403Pioggia incessante, allagamenti in provincia e centro sommerso allagamentoPortomaggiore allagata, i lavori non hanno risolto il problema

## Le tende della protezione civile e i vigili del fuoco

[Redazione]

Sabato 11 giugno, dalle 10 si terrà esercitazione della Protezione Civile Protetti nel quartiere con lo scopo di informare i cittadini sul comportamento da adottare durante un'evacuazione in caso di sisma. La simulazione coinvolgerà gli abitanti del condominio Il Quartiere (via Barlaam, via P. Lana e via Foro Boario), che dalle 10 inizieranno la simulazione di evacuazione verso l'Area di Attesa dove verranno accolti dalla Protezione Civile. Successivamente si proseguirà verso un'area dove verrà allestita una Struttura di Prima Assistenza, dove gli esperti interverranno in merito alla prevenzione sismica. L'incontro si concluderà con un pranzo conviviale preparato all'interno della Struttura. Per info: Servizio Associato di Protezione Civile Terre Estensi 0532418772-418775-418779 Stampa Notizie correlate Rischio sismico, simulazione di evacuazione per il condominio Il Quartiere giornata economia 1 Da Ferrara nascono idee per sviluppo e crescita in Italia 00013394-original In treno in incognito, denunciate due ragazze OLYMPUS DIGITAL CAMERA Unife lancia una borsa di studio per i rifugiati

## OLYMPUS DIGITAL CAMERA

[Redazione]

chiesa 1 chiesa 3 chiesa 2 chiesa 4 Non sarà una cattedrale del deserto ma un complesso parrocchiale in grado di attrarre i giovani. È questa ambizione della nuova chiesa dell'Arginone che verrà costruita a fianco della parrocchia di San Giacomo, davanti alla rotonda. I lavori dovrebbero partire a gennaio 2017 per concludersi entro il 2019. Il progetto pilota, dal costo complessivo di 3,3 milioni a cui si aggiungono 400 mila euro per le opere d'arte all'interno della chiesa, è finanziato al 75% dalla Conferenza Episcopale Italiana tramite Otto per Mille. Il restante 25% è suddiviso tra Arcidiocesi e parrocchia che hanno vinto il bando di edilizia di culto del Cei e si sono appoggiate alla Nuova Carife per i pagamenti anticipati. È il primo prototipo di un edificio di culto progettato da un architetto (Benedetta Tagliabue del Miralles Tagliabue Embt, ndr) che lavora in ambito internazionale annuncia don Stefano Zanella, direttore dell'ufficio tecnico e beni culturali della Diocesi mentre l'artista che sta approntando le opere d'arte è Enzo Cucchi. Già queste due figure bastano a portare attenzione del mondo accademico ed ecclesiastico a questo progetto. Lo scopo, secondo don Zanella, non è solo quello di costruire una nuova chiesa (dotata di canonica, oratorio e saloni multifunzionali per un totale di 800 mq coperti da una struttura lignea a forma di onda) ma di dare sviluppo a un'area geografica che ha bisogno di nuovi spazi di socializzazione. Un luogo che darà il via all'unità pastorale tra le parrocchie di Mizzana, San Giuseppe ed Arginone, ma che potrà essere fruito anche dai contradaiooli di San Giacomo anticipa don Matteo Visentini, amministratore parrocchiale e assistente della contrada gialloblu per rivitalizzare un quartiere caratterizzato da un'età molto alta e che quindi ha bisogno dei giovani. La collaborazione con il Palio è un aspetto nuovo che non avevamo mai considerato, anche se tutte le contrade sono nate in parrocchia ammette don Antonio Grandini, vicario generale della Diocesi e parroco di San Giuseppe, che vede di buon occhio anche la nuova sinergia con le tre diverse e vivaci realtà parrocchiali di periferia. La mia preoccupazione è che sia una chiesa che serva il popolo interviene l'arcivescovo Luigi Negri, preoccupato anche dai titoli dei giornali che potrebbero definire la struttura un ecomostro. Non serve la fama dell'architetto o il rispetto dell'evoluzione, ma che l'ultima vecchietta di Ferrara che arriva si deve sentire a casa sua commenta il monsignore che definisce questo progetto come una bella sfida economica, pastorale ed architettonica. Una sfida in cui torna in gioco anche Carife che concederà subito un fido da 450 mila euro per pagare le parcelle e dare il via all'accantieramento. Avevamo bisogno di un supporto bancario spiega Negri e abbiamo scelto la Nuova Carife per riaprire una connessione sostanziale con la banca della città, una testimonianza inter-ecclesiale che dice al nostro popolo e all'opinione pubblica che potete fidarvi di questa banca. E del suo amministratore delegato Giovanni Capitanio che si dice onorato di continuare a seguire i bisogni dei nostri clienti con la speranza che non sia l'ultimo supporto che la banca possa dare al territorio ma una tappa per arrivare a una qualità economica e morale diversa. Stampa Notizie correlate Nuova chiesa in via Arginone con Otto per Mille UD disabili e sport, unione vincente Le tende della protezione civile e i vigili del fuoco Rischio sismico, simulazione di evacuazione per il condominio Il Quartiere giornata economia 1 Da Ferrara nascono idee per sviluppo e crescita in Italia

## temporale 2

[Redazione]

temporale Neppure il tempo di esaurire l'allerta meteo emanata mercoledì che la Protezione civile si trova costretta a pubblicarne un'altra per la persistenza del maltempo e dei rischi collegati. La nuova allerta entrerà in vigore dalle 18 di giovedì 9 giugno fino alla mezzanotte tra venerdì e sabato (quella precedente termina alla mezzanotte tra giovedì e venerdì) per temporali e criticità idraulica. Il maltempo, con fenomeni temporaleschi, dovrebbe infatti persistere nella zona orientale e centro-orientale della regione, compresa parte del Ferrarese. Le condizioni dovrebbero comunque migliorare progressivamente dalla mattina di venerdì ma rimane il rischio di allagamenti e fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate e di ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria. Possibili anche innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, forti raffiche di vento, grandinate e fulminazioni. Stampa Notizie correlate IMG\_20150616\_193403 Pioggia incessante, allagamenti in provincia e centro sommerso Botte\_Napoleonica\_in\_piena Criticità idraulica, è ancora allerta per maltempo Il Reno in piena (Immagine d'archivio) Allerta meteo, fiumi sotto osservazione allerta meteo Allerta meteo per piogge, vento e mare mosso